

L. DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Sa... Costantini)

REGIONE CALABRIA



DIPARTIMENTO	AGRICOLTURA
SETTORE	AFFARI GENERALI Via S. NICOLA N° 8 CZ

**VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO**
(Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg. le n. 2/1994)

L'anno... 2005 ... il giorno... 24 ... del mese di... GENNAIO ...

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
26359	1°	Scrivania in legno	"	10,00	I	0
26506	1°	Mobilioli Scriv.	"	50,00	I	0
26367	1°	Computer con 4 con.	"	50,00	I	0
26375	1°	P.C. con monitor, tast. stamp.	"	500,00	I	0
26376	1°	Stampante Canon 6500	"	150,00	I	0
26504	1°	Arredo metallico	"	5,16	I	0
26446	1°	Poltrona in Stoffa	"	40,00	I	0
26448	1°	Sedia in Stoffa	"	5,16	I	0
26469	1°	Poltrona con 2 br.	"	40,00	I	0
26425	1°	Sedia in Stoffa/Bla	"	35,00	I	0
26427	1°	Scrivania con 3 com.	"	5,16	I	0
26428	1°	" Metallica con 3 com.	"	20,00	I	0
26429	1°	" " " 2 com.	"	5,16	I	0

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

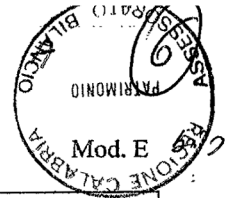
LA COMMISSIONE

Il Responsabile dell'Ufficio..... FUNZ. PIETRO CANTAFIO tan o fo
 Il Responsabile delle Scritture Inventariali..... ANGIOLO CARE'
 Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio..... CANDELO RO CEDETO Caro

L. DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Salvatore Costantino)

REGIONE CALABRIA

ALL.



DIPARTIMENTO	ACRICOLTURA
SETTORE	

**VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO**
(Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg.le n. 2/1994)

L'anno..... 2005 il giorno..... 24 del mese di..... GENNAIO

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Riavvalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
26430	4	Tavolino Recl. da scriv.	"	5.16	I	0
26432	"	Edg. fisso Metell.	"	5.16	I	0
26435	"	P.C. completo di stamp. e scanner	"	75.00	I	0
26437	"	Sedia con braccioli	"	5.16	I	0
26438	"	" " "	"	5.16	I	0
26408	"	Mod. Abbonica 2 spat.	"	5.16	I	0
26523	"	FAX Olivetti	"	195.00	I	0
26343	"	Stampante Deskjet	"	5.16	I	0
26445	"	Poltone in stoffa	"	10.00	I	0
26482	"	Tavolino porta telef.	"	5.16	I	0
26427	"	Scrivania Metellier	"	5.16	I	0
26456	"	Stampante IBM.	"	5.16	I	0

Una Fotocopiatrice e un FAX Olivetti OFX 300 non inventariati

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE

Il Responsabile dell'Ufficio..... *Fun. 2. PIETRO CANTARIO AD.* *[firma]*
 Il Responsabile delle Scritture Inventariali..... *ANGIOLA CAREI*
 Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio..... *CANDOLORO CERETO* *[firma]*

DECRETO n. 2696 del 3 marzo 2005

Dichiarazione di fuori uso, eliminazione e cancellazione dalle scritture inventariali di alcuni beni mobili del Dipartimento Formazione Professionale ed Economato, Settore Formazione Professionale, C.R.F.P. di Vibo Valentia, Via Giovanni XXIII n. 6.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della L.R. 7/96;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

CONSIDERATO che il Dirigente del Servizio Patrimonio ha rilevato che presso i locali del Dipartimento Formazione Professionale ed Economato, Settore Formazione Professionale, C.R.F.P. di Vibo Valentia Via Giovanni XXIII n. 6, si trovano depositati beni mobili di proprietà della Regione Calabria non utilizzati, in quanto inservibili all'uso, così come risulta dagli allegati verbali predisposti dalla Commissione Tecnica, costuita ai sensi dell'art. 14 del R.R. n. 2/94;

VISTA la Legge regionale n. 15 del 26/8/1992 «Disciplina dei beni in proprietà della Regione»;

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 29/12/1994;

CONSIDERATO, altresì, che, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. 15/92, i beni mobili dichiarati fuori uso, possono es-

sere ceduti gratuitamente e senza oneri a carico della Regione, alla Croce Rossa Italiana o ad altre istituzioni, enti pubblici, persone giuridiche e associazioni operanti nel territorio regionale senza finalità di lucro, o avviati alla pubblica discarica se in pessimo stato d'uso;

DECRETA

I beni mobili, descritti nei verbali allegati e facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento sono dichiarati fuori uso;

I beni mobili elencati nei predetti verbali sono cancellati dall'inventario generale con il conseguente aggiornamento delle scritture inventariali, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. n. 15/92, e dell'art. 4 commi 5 e 6 del Regolamento Regionale n. 2/94;

Il Dirigente consegnatario del Settore è autorizzato al conseguente aggiornamento delle scritture contabili secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 6 del Regolamento Regionale n. 2/94 e, ad attivare le procedure previste dall'art. 10 comma 2 della L.R. n. 15/92 e dell'art. 14 comma 3 del Regolamento Regionale n. 2/94.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 3 marzo 2005

Il Dirigente
Mauro Pantaleo

L. DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Savaria Costantino)

ALL. AL DECRETO N. 2

DEC

REGIONE CALABRIA



DIPARTIMENTO 15

SETTORE 44. Servizio 174 u.d. 565 VIBO VALENTIA

**VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO**
(Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg.le n. 2/1994)

L'anno 2005 il giorno 26 del mese di GENNAIO

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
02478	1	Limatrice ingers 460	2001	50,00	Ins.	0
02479	1	Lavagna a muro	"	5,16	Ins.	0
02480	1	Seghetto alternativo	"	25,00	Ins.	0
02481	1	Lucidatrice lappatrice cilindri	"	25,00	Ins.	0
02482	1	Rett. Cilindri macchina alesaggio cilindri	"	50,00	Ins.	0
02483	1	Rettifica valvole	"	60,00	Ins.	0
02484	1	Alesatrice per bielle manuali	"	20,00	Ins.	0
02485	1	Squadratrice bielle	"	10,00	Ins.	0
02494	1	Banco exerc. El. Veneta mod. 392 ES/EV	"	70,00	Ins.	0
02495	1	Banco exerc. El. Veneta mod. 392 ES/EV	"	70,00	Ins.	0
02496	1	Banco exerc. El. Veneta mod. 392 ES/EV	"	70,00	Ins.	0
02497	1	Banco exerc. El. Veneta mod. 392 ES/EV	"	70,00	Ins.	0
02498	1	Armadietto spogliatoio a tre ante	"	15,00	Ins.	0

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE

Il Responsabile dell'Ufficio.. BARONE ANTONIO CARLA
 Il Responsabile delle Scritture Inventariali. CARLA ANTONIO
 Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio. MEDEA

L. DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Saverio Costantino)

REGIONE CALABRIA



DIPARTIMENTO 15

SETTORE 44 - Sviluppo 174 - uff. 665 - V.30 VALENZIA

**VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO**
(Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg.le n. 2/1994)

L'anno 2005 il giorno 26 del mese di GENNAIO

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
02562	1	Armadietto spogliatoio a tre ante	2001	15,00	Ins.	0
02563	1	Armadietto spogliatoio a tre ante	"	15,00	Ins.	0
02564	1	Armadietto spogliatoio a tre ante	"	15,00	Ins.	0
02565	1	Armadietto spogliatoio a tre ante	"	15,00	Ins.	0
02566	1	Analizzatore Una-Hom V 33	"	50,00	Ins.	0
02567	1	Analizzatore Una-Hom V 34	"	50,00	Ins.	0
02568	1	Banco biposto mod. 398-ES/EV el. Veneta	"	70,00	Ins.	0
02569	1	Banco biposto mod. 398-ES/EV el. Veneta	"	70,00	Ins.	0
02570	1	Banco biposto mod. 398-ES/EV el. Veneta	"	70,00	Ins.	0
02571	1	Banco biposto mod. 398-ES/EV el. Veneta	"	70,00	Ins.	0
02572	1	Banco biposto mod. 398-ES/EV el. Veneta	"	70,00	Ins.	0
02573	1	Motore es. avv. Con res. Rotorica	"	50,00	Ins.	0
02574	1	Motore es. avv. Con var. continua	"	50,00	Ins.	0

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE
 Il Responsabile dell'Ufficio... BARONE ADUSI CARLO
 Il Responsabile delle Scritture Inventariali... CANTALICCI ANTONIO
 Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio... DE BUII CARLO

L. DIRIGENTE DEI SERVIZI
(Dott. Saverio Costantino)

REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO PATRIMONIO
Mod. B

DIPARTIMENTO 15
SETTORE 44 - Servizi 174 - uff. 565 - V. BO VALERINA

**VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO**
(Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg.le n. 2/1994)

L'anno 2005 il giorno 26 del mese di GENNAIO

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
02575	1	Motore eserc. Avv. Resist. Statoriche	2001	50,00	Ins.	0
02576	1	Motore eserc. Con frenatura e avv. Y-D	"	50,00	Ins.	0
02577	1	Provacircuito mod.954 matr. Nx4797	"	15,00	Ins.	0
02578	1	Tavolo da disegno regolabile 140x80	"	10,00	Ins.	0
02579	1	Tavolo da disegno regolabile 140x80	"	10,00	Ins.	0
02580	1	Tavolo da disegno regolabile 140x80	"	10,00	Ins.	0
02581	1	Tavolo da disegno regolabile 140x80	"	10,00	Ins.	0
02582	1	Tavolo da disegno regolabile 140x80	"	10,00	Ins.	0
02583	1	Tavolo da disegno regolabile 140x80	"	10,00	Ins.	0
02584	1	Tavolo da disegno regolabile 140x80	"	10,00	Ins.	0
02585	1	Tavolo da disegno regolabile 140x80	"	10,00	Ins.	0
03001	1	Armadio metallico per pannello trainer	"	75,00	Ins.	0
03002	1	Banco exerc. Biposto 200x100x85	"	700,00	Ins.	0

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE

Il Responsabile dell'Ufficio... BARONE ADDESSO LAURO
 Il Responsabile delle Scritture Inventariali... CARRA TULLIO
 Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio... MEOLA

L. DIRIGENTE DEI SERVIZI
(Dott. Saverio Costantino)

REGIONE CALABRIA



DIPARTIMENTO 15

SETTORE 44. Servizi 174 - Uff. 665 - V. B. VALENTIA

**VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO**
(Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg.le n. 2/1994)

L'anno 2005 il giorno 26 del mese di GENNAIO

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
03003	1	Banco per exerc. Biposto 200x100x85	2001	70,00	Ins.	0
03004	1	Banco per exerc. Biposto 200x100x85	"	70,00	Ins.	0
03005	1	Banco per exerc. Biposto 200x100x85	"	70,00	Ins.	0
03006	1	Banco per exerc. Biposto 200x100x85	"	70,00	Ins.	0
03007	1	Banco per exerc. Biposto 200x100x85	"	70,00	Ins.	0
03008	1	Banco per exerc. Biposto 200x100x85	"	70,00	Ins.	0
03009	1	Banco per exerc. Biposto 200x100x85	"	70,00	Ins.	0
03010	1	Banco per exerc. Biposto 200x100x85	"	70,00	Ins.	0
03011	1	Banco per exerc. Biposto 200x100x85	"	70,00	Ins.	0
03012	1	Accessori per trainer 2AP 8 10 W1	"	50,00	Ins.	0
03013	1	Cassetta esperim. di base elettrica	"	10,00	Ins.	0
03014	1	Cassetta esperim. di base elettrica	"	10,00	Ins.	0
03015	1	Cassetta esperim. di base elettrica	"	10,00	Ins.	0

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegnatario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE

Il Responsabile dell'Ufficio... BARONE ADELI CARLO
 Il Responsabile delle Scritture Inventariali... CAMMATELLI
 Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio... NEBUEN

L' DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Saverio Costantino)

REGIONE CALABRIA

ASSESSORATO PATRIMONIALE
Mod. B

DIPARTIMENTO	15
SETTORE	44 - Servizio IFA - Uff. 555 - VIAO VACANTIA

VERBALE COMMISSIONE TECNICA PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO (Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg. le n. 2/1994)

L'anno 2005 il giorno 25 del mese di GENNAIO

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
03016	1	Cassetta esperim. di base elettrica	2001	10,00	Ins.	0
03017	1	Generatore BF H22 M H2	"	120,00	Ins.	0
03018	1	Prova transistor	"	15,00	Ins.	0
03019	1	Prova transistor	"	15,00	Ins.	0
03020	1	Misuratore di potenza	"	15,00	Ins.	0
03021	1	Supporto per circuiti stampati	"	10,00	Ins.	0
03022	1	Variac TR 110	"	15,00	Ins.	0
03023	1	Megaciclimetro EP 517 A	"	35,00	Ins.	0
03024	1	Megaciclimetro EP	"	35,00	Ins.	0
03025	1	Distorsiometro CS 27 AR	"	35,00	Ins.	0
03026	1	Generatore barre PAL - EP 639 P	"	35,00	Ins.	0
03027	1	Voltometro R 125	"	15,00	Ins.	0
03028	1	Voltometro	"	15,00	Ins.	0

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE

Il Responsabile dell'Ufficio. BARONE ADESI CARLO
 Il Responsabile delle Scritture Inventariali. CONNATALE
 Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio. MEDUCCI

DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Saverio Costantino)

REGIONE CALABRIA

ASSESSORATO PATRIMONIO
ALLEGATO BILAN
Mod. E

DIPARTIMENTO 15

SETTORE 44 - Servizio 176 - Uff. 665 - V. 130 VALERIA

**VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO**
(Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg.le n. 2/1994)

L'anno 2005 il giorno 25 del mese di GENNAIO

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
03029	1	Voltmetro	2001	15,00	Ins	0
03030	1	Voltmetro	"	15,00	Ins	0
03031	1	Voltmetro	"	15,00	Ins	0
03032	1	Voltmetro	"	15,00	Ins	0
03033	1	Voltmetro	"	15,00	Ins	0
03034	1	Voltmetro	"	15,00	Ins	0
03035	1	Misuratore di campo	"	35,00	Ins	0
03036	1	Generatore modulato AM-FM	"	35,00	Ins	0
03037	1	Generatore modulato AM-FM	"	35,00	Ins	0
03038	1	Generatore modulato AM-FM	"	35,00	Ins	0
03039	1	Generatore modulato AM-FM	"	35,00	Ins	0
03040	1	Modulatore marcatore digitale	"	35,00	Ins	0
03041	1	Modulatore marcatore digitale	"	35,00	Ins	0

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE

Il Responsabile dell'Ufficio... BARONE ADESI CARLO
Il Responsabile delle Scritture Inventariali... CORRADI
Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio... NEDU...
REGIONE CALABRIA

L. DIRIGENTE *DELEGAZIONE*
(Dott. Saverio Costantino)

REGIONE CALABRIA

PATRIMONIO
Mod. *ALLEG. F.*

DIPARTIMENTO 15

SETTORE *44 - Servizio 124 - Uff. 655 - V. BO VALERIA*

VERBALE COMMISSIONE TECNICA PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO (Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg.le n. 2/1994)

L'anno *2005* il giorno *26* del mese di *GENNAIO*

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
03042	1	Modulatore marcatore digitale	2001	<i>35,00</i>	Ins	0
03043	1	Generatore di barre	"	<i>35,00</i>	Ins	0
03044	1	Generatore di barre	"	<i>35,00</i>	Ins	0
03045	1	Generatore di reticolo	"	<i>35,00</i>	Ins	0
03046	1	Distorsiometro	"	<i>35,00</i>	Ins	0
03047	1	Carrello monitor TN 12	"	<i>50,00</i>	Ins	0
03048	1	Carrello monitor TN 12	"	<i>50,00</i>	Ins	0
03049	1	Carrello monitor TN 12	"	<i>50,00</i>	Ins	0
03050	1	Carrello monitor TN 12	"	<i>50,00</i>	Ins	0
03051	1	Oscilloscopio G 402	"	<i>40,00</i>	Ins	0
03052	1	Oscilloscopio G 402	"	<i>40,00</i>	Ins	0
03053	1	Oscilloscopio G 402	"	<i>40,00</i>	Ins	0
03054	1	Oscilloscopio G402	"	<i>40,00</i>	ins	0

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE

Il Responsabile dell'Ufficio... *BARONE ADRIANO COLETTA*

Il Responsabile delle Scritture Inventariali... *CARRARA*

Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio... *NEGRU*

L. DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Saverio Costantino)

REGIONE CALABRIA

AL PATRIMONIO
BILANCIO
Mod. 20

DIPARTIMENTO 15

SETTORE 46 - Swigo 174 - Uff. 565 - VISO VALENZIA

**VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO**

(Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg.le n. 2/1994)

L'anno 2005 il giorno 25 del mese di GENNAIO

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
03055	1	Oscilloscopio G402	"	40,00	Ins	0
03056	1	Oscilloscopio G402	"	40,00	Ins	0
03057	1	Oscilloscopio G402	"	40,00	Ins	0
03058	1	Oscilloscopio G402	"	40,00	Ins	0
03059	1	Oscilloscopio G402	"	40,00	Ins	0
03060	1	Oscilloscopio G402	"	40,00	Ins	0
03061	1	Oscilloscopio G402	"	40,00	ins	0

Il presente verbale – firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA – è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE

Responsabile dell'Ufficio... BARONE ABESI CARLO
 Responsabile delle Scritture Inventariali... CARRATELLI
 Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio... MEURICCI

DECRETO n. 2697 del 3 marzo 2005

Dichiarazione di fuori uso, eliminazione e cancellazione dalle scritture inventariali di alcuni beni mobili del Dipartimento Formazione Professionale ed Economato, Settore Formazione Professionale, Coordinamento Attività Delegata di Vibo Valentia, Centro Direzionale «Gemini» S.S. 18.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della L.R. 7/96;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

CONSIDERATO che il Dirigente del Servizio Patrimonio ha rilevato che presso i locali del Dipartimento Formazione Professionale ed Economato, Settore Formazione Professionale, Attività Delegata di Vibo Valentia Centro Direzionale «Gemini» S.S. 18, si trovano depositati beni mobili di proprietà della Regione Calabria non utilizzati, in quanto inservibili all'uso, così come risulta dagli allegati verbali predisposti dalla Commissione Tecnica, costituita ai sensi dell'art. 14 del R.R. n. 2/94;

VISTA la Legge regionale n. 15 del 26/8/1992 «Disciplina dei beni in proprietà della Regione»;

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 29/12/1994;

CONSIDERATO, altresì, che, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. 15/92, i beni mobili dichiarati fuori uso, possono es-

sere ceduti gratuitamente e senza oneri a carico della Regione, alla Croce Rossa Italiana o ad altre istituzioni, enti pubblici, persone giuridiche e associazioni operanti nel territorio regionale senza finalità di lucro, o avviati alla pubblica discarica se in pessimo stato d'uso;

DECRETA

I beni mobili, descritti nei verbali allegati e facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono dichiarati fuori uso;

I beni mobili elencati nei predetti verbali sono cancellati dall'inventario generale con il conseguente aggiornamento delle scritture inventariali, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. n. 15/92, e dell'art. 4 commi 5 e 6 del Regolamento Regionale n. 2/94;

Il Dirigente consegnatario del Settore è autorizzato al conseguente aggiornamento delle scritture contabili secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 6 del Regolamento Regionale n. 2/94 e, ad attivare le procedure previste dall'art. 10 comma 2 della L.R. n. 15/92 e dell'art. 14 comma 3 del Regolamento Regionale n. 2/94.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 3 marzo 2005

Il Dirigente
Mauro Pantaleo

L DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Savino Costantino)

REGIONE CALABRIA

REGISTRO
M. E.
DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO 15

SETTORE Serv. SPG - settore 44 - Coordinamento Attività delopate - V. so Valeria -

VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO
(Art. 14, comma 2 lett. B) del Regolam. Reg.le n. 2/1994)

L'anno 200 il giorno 26 del mese di Genaro

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento e numerazione inventariale dei sottoelencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto:

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di inventar.	Cat.	Descrizione dei beni	Anno di Acquisto o Rivalutaz.	Valore di Inventar.	Stato	Valore di Recupero
49715	1	MONITOR HP	2001	60.00	INS.	0
49718	1	MONITOR COMEX	2001	60.00	INS.	0
49679	1	MONITOR HP	2001	60.00	INS.	0
64068	1	MONITOR HP	2001	60.00	INS.	0
49702	1	STAMPANTE LQ 1070	2001	25.00	INS.	0
49719	1	STAMPANTE LQ 570	2001	20.00	INS.	0
49699	1	STAMPANTE OLEVETTI 309L	2001	40.00	INS.	0
49697	1	PC	2001	50.00	INS.	0
49698	1	MONITOR IBM	2001	60.00	INS.	0
64077	1	STAMPANTE OFFICEJET T45	2001	25.00	INS.	0
49676	1	MONITOR COMEX	2001	25.00	INS.	0
49721	1	MONITOR PHONIC	2001	25.00	INS.	0

Il presente verbale - firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA - è stato redatto in sei esemplari per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e cinque inviati al SETTORE PATRIMONIO REGIONALE, per l'emissione del Decreto di Dismissione.

LA COMMISSIONE

Il Responsabile dell'Ufficio... Dott. Di Gesù Concetta
Il Responsabile delle Scritture Inventariali... Pontorico Antonio
Il Rappresentante dell'Ufficio Patrimonio... Meduni Enrico



DECRETO n. 2699 del 3 marzo 2005

Dichiarazione di fuori uso, eliminazione e cancellazione dalle scritture inventariali di alcuni beni mobili del Dipartimento Obiettivi Strategici, Settore Delegazione di Roma Via Sardegna n. 50.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della L.R. 7/96;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

CONSIDERATO che il Dirigente del Servizio Patrimonio ha rilevato che presso i locali del Dipartimento Obiettivi Strategici, Settore Delegazione di Roma, Via Sardegna n. 50, si trovano depositati beni mobili di proprietà della Regione Calabria non utilizzati, in quanto inservibili all'uso, così come risulta dagli allegati verbali predisposti dalla Commissione Tecnica, costituita ai sensi dell'art. 14 del R.R. n. 2/94;

VISTA la Legge regionale n. 15 del 26/8/1992 «Disciplina dei beni in proprietà della Regione»;

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 29/12/1994;

CONSIDERATO, altresì, che, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. 15/92, i beni mobili dichiarati fuori uso, possono es-

sere ceduti gratuitamente e senza oneri a carico della Regione, alla Croce Rossa Italiana o ad altre istituzioni, enti pubblici, persone giuridiche e associazioni operanti nel territorio regionale senza finalità di lucro, o avviati alla pubblica discarica se in pessimo stato d'uso;

DECRETA

I beni mobili, descritti nei verbali allegati e facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento sono dichiarati fuori uso;

I beni mobili elencati nei predetti verbali sono cancellati dall'inventario generale con il conseguente aggiornamento delle scritture inventariali, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. n. 15/92, e dell'art. 4 commi 5 e 6 del Regolamento Regionale n. 2/94;

Il Dirigente consegnatario del Settore è autorizzato al conseguente aggiornamento delle scritture contabili secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 6 del Regolamento Regionale n. 2/94 e, ad attivare le procedure previste dall'art. 10 comma 2 della L.R. n. 15/92 e dell'art. 14 comma 3 del Regolamento Regionale n. 2/94.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 3 marzo 2005

Il Dirigente
Mauro Pantaleo

L DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Saverio Costantino)

ALLEGATO AL DECRETO N°

REGIONE CALABRIA



SETTORE DELEGAZIONE DI ROMA

**VERBALE COMMISSIONE TECNICA
PER LA PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI FUORI USO**

(Art. 14, comma 2 lett. b) del regolamento. Reg.le n. 2/1994

L'anno 2005 il giorno 15 del mese di Gennaio

Si è riunita la COMMISSIONE TECNICA composta dai sottoscritti, a norma dell'art. 14, comma 2 Lettera b) del Regolamento N. 2/1994, per procedere alle operazioni connesse alla proposta di dichiarazione di fuori uso di beni mobili regionali.

I sottoscritti procedendo al materiale riconoscimento dei sotto elencati beni mobili ne hanno determinato lo stato attuale di condizione ed il valore di recupero per come si descrivono nel presente prospetto

ELEMENTI INVENTARIALI DEL SETTORE					VALUTAZIONE	
Numero di Inventario	Cat	DESCRIZIONE DEI BENI	Anno di acquisto o rivalutazione	Valore di inventario	Stato	Valore di recupero
56237	1	POLTRONCINA MOD. SV/PBR CON RUOTE E BRACCIOLI	88	0	INSERVIBILE	0
56238	1	POLTRONCINA MOD. SV/PBR CON RUOTE E BRACCIOLI	88	0	INSERVIBILE	0
56239	1	POLTRONCINA MOD. SV/PBR CON RUOTE E BRACCIOLI	88 ~	0	INSERVIBILE	0
56240	1	POLTRONCINA MOD. SV/PBR CON RUOTE E BRACCIOLI	88	0	INSERVIBILE	0
56241	1	POLTRONCINA MOD. SV/PBR CON RUOTE E BRACCIOLI	88	0	INSERVIBILE	0
56242	i	POLTRONCINA MOD. SV/PBR CON RUOTE E BRACCIOLI	88	0	INSERVIBILE	0
56243	1	POLTRONCINA MOD. SV/PBR CON RUOTE E BRACCIOLI	88	0	INSERVIBILE	0
56269	1	FOTOCOPIATRICE HARRIS/3M 6020 MATR RH 818517	89	0	INSERVIBILE	0
56270	1	TAVOLINETTO CON SPORTELLI PER FOTOCOPIATRICE	89	0	INSERVIBILE	0
56280	1	FAX INFOTEX 6365 CON IBM MEMORY MATR. 4180517023	92	0	INSERVIBILE	0
56632	1	COMPUTER COMPAQ CON VIDEO E TASTIERA MATR 8725 BK 532589	FORNITO TELCAL	0	INSERVIBILE	0

Il presente verbale firmato nel giorno, mese ed anno di cui sopra da tutti i componenti la COMMISSIONE TECNICA è stato redatto in triplice esemplare per essere conservato uno presso il Settore del Consegretario e due inviati al SERVIZIO PATRIMONIALE REGIONALE.

LA COMMISSIONE

Fortunato Speciale (Responsabile scritture inventariali)

2. Giuseppe De Luca

3. Raffaele Ascrizzi

Visto:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO N. 32
(Dott. Saverio Costantino)

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr. Alfonso Pucci

DECRETO n. 2739 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Incarico consulenziale attuazione Struttura Operativa di Gestione e Consulenti Senior. Riconoscimento debito.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000/2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

PREMESSO:

— che per attivare le strutture di supporto alla gestione del Programma Operativo, si è reso necessario ed urgente l'acquisizione di pareri e modulistica formale per consentire le attività di conferimento incarichi sia ai consulenti Senior e Junior compresi nell'elenco della short list, nonché ai consulenti SOG, in occasione del rinnovo del contratto;

VISTO il curriculum del Dr. Ernesto Guerrieri, dal quale si evince la provata esperienza e specificità in materia di rapporti di lavoro autonomo;

DATO ATTO che l'incarico è stato conferito a progetto, rientrante nella definizione dell'attività oggetto della prestazione;

VISTA la parcella n. 20 dell'1/6/2004, acquisita agli atti d'Ufficio in data 7/6/2004, n. 1427, con la quale il professionista a conclusione dell'attività, ha presentato la relazione e l'onorario complessivo di € 2.560,00;

RITENUTO dover riconoscere il credito a favore del nominato professionista per € 2.560,00, per la prestazione resa, per cui si provvede mediante impegno di spesa sul capitolo 6421101 esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato, afferente la misura 7.1 POR Calabria 2000-2006;

VISTI gli articoli 25, 43, 44, 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale

anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, e dall'art. 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

Sulla base dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È riconosciuto il debito afferente la prestazione del Dr. Guerrieri Ernesto in € 2.560,00.

2. Si dà atto che si sono realizzate le condizioni stabilite, ai fini del pagamento.

3. È impegnata la somma di € 2.560,00, sul capitolo 6421101, afferente il POR Calabria 2000-2006, del Bilancio regionale esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato.

4. È liquidata la somma di € 2.560,00 a favore del creditore Dr. Guerrieri Ernesto, Via Putignani, 275 – 70122 Bari.

5. La ragioneria Generale è autorizzata alla emissione dei relativi mandati di pagamento, previo monitoraggio a cura della unità organizzativa POR competente.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 4 marzo 2005

Dr.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Incarico consulenziale attuazione Struttura Operativa di Gestione e Consulenti Senior. Riconoscimento debito.»

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la D.G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Incarico consulenziale attuazione Struttura Operativa di Gestione e Consulenti Senior. Riconoscimento debito.»

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2746 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore U.O.A. Progetti Speciali – PIS O.re.s.te. – Dr. Robertaccio Egidio Domenico. Mesi 6 (sei).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345, così come modificato con Decisione della Commissione C(2004) 5187 del 15/12/2004;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001, e s.m.i.;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitata che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «junior» è stato pubblicato sul BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 2993 del 29/11/2004, il Settore u.o.a. Progetti Speciali, ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006: Sistemi informatici – turismo e patrimonio culturale;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale al Dr. Robertaccio Egidio Domenico, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 20 (venti) gg. uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 80 (ottanta/00) €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 30% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 15.230,00, in ragione di € 9.600,00 per il compenso, di € 2.880,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 2.750,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

– alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

– alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

– alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito al Dr. Robertaccio Egidio Domenico l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Sistemi informatici – turismo e patrimonio culturale in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 20 (venti) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 80,00 (ottanta), da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 15.230,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL DIPARTIMENTO PRESIDENZA
U.O.A. PROGETTI SPECIALI

Con la presente scrittura privata, redatta in quattro esemplari, a valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona della D.ssa Guarna Caterina, nata a Badolato l'8/3/1950, C.F.: GRNCRN50C48A542I, in qualità di Dirigente generale responsabile del Settore programmazione e sviluppo economico – interventi comunitari, domiciliata per la carica presso la sede della Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito denominata Committente

E

Il Dr., nato a
il, C.F.,
residente a, Via,
di seguito denominata Collaboratore.

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di con-

ferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 - S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «Junior» è stato pubblicato sul BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 2993 del 29/11/2004, il Settore u.o.a. Progetti Speciali, ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006: Sistemi informatici - turismo e patrimonio culturale;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: Sistemi informatici - turismo e patrimonio culturale, per l'attuazione POR Calabria 2000-2006. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2

Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione coordinata e continuativa e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del CC. e dell'art. 409, n. 3 del c.p.c., trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore, per il periodo di durata del presente contratto, può prestare la propria attività a favore di terzi e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della misura 7.1 POR Calabria.

È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il collaboratore è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. Il collaboratore è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Regione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C..

Art. 3

Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto. Ha la durata di mesi 6 (sei). Le attività previste dal presente contratto e già avviate con decorrenza 1/2/2005, si intendono come parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. La base del calcolo del compenso della prestazione resa è parametrata a gg. 20 (venti) uomo/mese. In presenza di circostanze sopravvenute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4

Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al collaboratore relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima nota di compenso il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiudicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate per iscritto con il committente.

Art. 5

Compenso

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 80,00 (ottanta/00) al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 30% del compenso lordo.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, l'accoglienza, in ragione delle aliquote di legge sui compensi, degli oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (INPS-INAIL-IRAP), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari note di compenso da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, acceso con DDS n. del

Art. 6

Impossibilità temporanea della prestazione

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e

maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo:

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al collaboratore per periodi di impossibilità della prestazione. Il collaboratore dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione. Il committente è facoltato a chiedere la documentazione sanitaria in relazione al presente articolo.

Art. 7
Formazione

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8
Risoluzione del contratto

Il contratto individuale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il collaboratore delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il collaboratore può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempimenti contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9
Obblighi del committente

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia previdenziale e fiscale e ad assicurare il collaboratore all'INAIL, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del collaboratore, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10
Diritti sindacali

Il committente riconosce al collaboratore i diritti sindacali.

Art. 11
Ambiente di lavoro

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12
Foro e adempimenti tributari

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, comprese le premesse, parte integrante e sostanziale della presente scrittura, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro li

Il Collaboratore

Il Committente

.....

.....

Il sottoscritto Robertaccio Egidio autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore U.O.A. Progetti Speciali – PIS O.re.s.te. – Dr. Robertaccio Egidio Domenico. Mesi sei (6)».

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore U.O.A. Progetti Speciali – PIS O.re.s.te. – Dr. Roboraccio Egidio Domenico. Mesi 6 (sei)».

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2763 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale monitoraggio e rendicontazione a supporto Autorità di Gestione. Mesi 6 (sei) – Dr. Mazzei Francesco.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella

relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G. monitoraggio e rendicontazione in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale al Dr. Mazzei Francesco, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 150,00 €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 30% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 14.270,00, in ragione di € 9.000,00 per il compenso, di € 2.700,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 2.570,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

— alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

— alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

— alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito al Dr. Mazzei Francesco l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Supporto A.d.G. monitoraggio e rendicontazione in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 150,00, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 14.270,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL SETTORE PROGRAMMAZIONE
SVILUPPO ECONOMICO INTERVENTI COMUNITARI

Con il presente atto, redatto in quattro esemplari, la Regione Calabria, da una parte, C.F. 02205340793, Dipartimento Bilancio Finanze, Programmazione Economica, nella persona del Dirigente Generale, nato a, C.F. domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede della Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito denominata Committente; il Dr., dall'altra, nat... a il, C.F., residente a, Via, di seguito denominata Collaboratore,

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di con-

ferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 - S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G. monitoraggio e rendicontazione in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, sulla base della qualificazione professionale e dell'esperienza maturata, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: Supporto A.d.G. monitoraggio e rendicontazione in attuazione del POR Calabria 2000-2006. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2

Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione professionale e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del CC., trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore, per il periodo di durata del presente contratto, può prestare la propria attività, salvo incompatibilità con il presente incarico, a favore di terzi e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della misura 7.1 POR Calabria.

È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il consulente è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. Il consulente è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Regione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C..

Art. 3

Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto ed ha la durata di mesi 6 (sei). Le attività previste dal presente contratto e già avviate con decorrenza 1/2/2005, si intendono come parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. Per la base del calcolo del compenso la prestazione si intende resa per gg. 10 (dieci) uomo/mese. In presenza di circostanze sopravvenute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4

Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro, Dipartimento Formazione professionale. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al consulente relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima fattura il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiudicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate con il committente.

Art. 5

Compenso

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 150,00 al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate dal Dirigente competente ed effettuate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 30% del compenso lordo, essendo previste trasferte anche fuori del territorio regionale.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, la spesa in ragione delle aliquote di legge sui compensi, per oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (IVA, ecc.), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente con apposita dichiarazione attestante che si sono realizzate le condizioni stabilite, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, acceso con DDS n. del

Art. 6*Impossibilità temporanea della prestazione*

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo:

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al consulente per periodi di impossibilità della prestazione. Il consulente dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione.

Art. 7*Formazione*

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8*Risoluzione del contratto*

Il contratto professionale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il consulente delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il consulente può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempienze contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9*Obblighi del committente*

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia fiscale, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del consulente, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10*Diritti sindacali*

Il committente riconosce al collaboratore i diritti dell'ordine professionale.

Art. 11*Ambiente di lavoro*

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12*Foro e adempimenti tributari*

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro lì

Il Collaboratore

Il Committente

.....

.....

Il sottoscritto Mazzei Francesco autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale monitoraggio e rendicontazione a supporto Autorità di Gestione. Mesi 6 (sei) – Dr. Mazzei Francesco».

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale monitoraggio e rendicontazione a supporto Autorità di Gestione. Mesi 6 (sei) – Dr. Mazzei Francesco»;

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale

annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2766 del 4 marzo 2005

POR Calabria, Misura 7.1 – Liquidazione prestazione consulenza professionale D.ssa Tallarico Maria Felicia – periodo 1/9/2004-31/12/2004. Contratto rep. n. 3835/04. DDS n. 22562 del 14/12/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la D.G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345, così come modificato con Decisione della Commissione C(2004) 5187 del 15/12/2004;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 22562 del 14/12/2004, con il quale:

— è stato conferito l'incarico di consulenza professionale alla D.ssa Tallarico Maria Felicia, per le attività connesse a supporto A.d.G. all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

— è stato approvato lo schema di contratto per la regolazione del rapporto giuridico-economico con il professionista;

— è stato assunto l'impegno di spesa n. 6415 del 6/12/2004, per € 9.410,00 sul capitolo 6421101 del Bilancio dell'esercizio 2004, per la liquidazione del compenso relativo alla prestazione di consulenza professionale;

VISTO il Contratto repertoriato al n. 3835/04, con il quale sono state convenute le modalità del rapporto;

ACQUISITO agli atti d'Ufficio:

— con protocollo n. 214 del 4/2/2005, il report relativo alla prestazione resa nel periodo 1/9/2004-31/12/2004;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b), L.R. n. 8 del 4/2/2002, che si sono realizzate le condizioni stabilite nel contratto;

VISTA la nota prot. n. 3514/CC del 22/2/2005, acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/2/2005, prot. n. 415, con la quale il Set-

tore Economico del Personale – Ufficio adempimenti fiscali – ha trasmesso la scheda contabile ed economica relativa agli emolumenti da liquidare in ragione di € 7.750,40 al lordo delle ritenute di legge, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la restante somma di € 1.659,60, rimasta inutilizzata sull'impegno n. 6415/04 a concorrenza di € 9.410,00 è sottoposta a disimpegno, ai sensi dell'art. 43, 5 L.R. n. 8/2002;

RITENUTO doversi provvedere alla liquidazione delle competenze maturate nel periodo settembre-dicembre 2004, nonché degli oneri derivanti a favore dei creditori;

VISTO l'art. 25, 45, della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Sulla base dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono efficaci,

1. È approvato il prospetto allegato, di cui in narrativa, esposto per € 7.750,40, relativo alla prestazione resa dalla D.ssa Tallarico Maria Felicia alla Regione Calabria, in ragione del contratto reportorio al n. 3835/04, nonché agli oneri a favore degli Enti creditori.

2. È liquidata, sull'impegno n. 6415/04 residui, capitolo 6421101 Bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, la somma di € 6.944,00, al lordo delle ritenute di legge, a favore:

Beneficiario	Causale	Importo
Tallarico Maria Felicia n. il 17/1/1971	Compenso 1/9/04-31/12/04	6.400,00
IRAP-AA.PP.	Vers. Irap su compenso	544,00

3. La restante somma è accantonata in ragione di € 806,40 per il versamento degli oneri previdenziali (€ 768,00) ed assicurativi (38,40).

4. L'ulteriore disponibilità dell'impegno 6415/04, non utilizzata pari ad € 1.659,60 è disimpegnata nelle forme di cui all'art. 43, comma 5, della L.R. n. 8/2002.

5. La Ragioneria generale è autorizzata alla emissione dei mandati di pagamento, operate le ritenute di legge, come da scheda contabile emessa dal Settore Economico del personale – Ufficio adempimenti fiscali, allegata, nonché relativa scheda economica, previo monitoraggio a cura dell'unità organizzativa POR competente, ed alle operazioni conseguenti.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

N°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CF	COMPENSO LORDO	RIMBORSI SPESE	TOTALE LORDO	IMPONIBILE PREVIDENZ	RITENUTE C/ENTE	RITENUTA IRAP	RITENUTA INAIL	SOMMA DA IMPEGNARE
1	TALLARICO	MARIA FELICIA	17/01/1971	TLLMFL71A57C352V	6.400,000	-	6.400,000	6.400,000	768,000	544,000	38,400	7.750,400
				TOTALE	6.400,000	-	6.400,000	6.400,000	768,000	544,000	38,400	7.750,400
												7.750,400

SCHEDA CONTABILE
COLLABORAZIONE PROFESSIONALE A SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO SU NORME E
PROCEDURE COMUNITARIE, TRASPARENZA, APPALTI DI OPERE, SERVIZI E FORNITURE A.d.G.
DECRETO D.S. N° 22562 DEL 14/12/2004
IMPEGNO N° 6415 DEL 06/12/2004
CAPITOLO N° 6421101/04
PERIODO: 01/09/2004 = 31/12/2004

DECRETO n. 2767 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale, monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, a supporto Autorità di Gestione. Dr. Nitti Francesco Saverio. Mesi 6 (sei).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 - S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G., monitoraggio procedurale, fisico e finanziario - in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale al Dr. Nitti Francesco Saverio, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 150,00 €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 30% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 14.270,00, in ragione di € 9.000,00 per il compenso, di € 2.700,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 2.570,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

— alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

— alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

— alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito al Dr. Nitti Francesco Saverio l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Supporto A.d.G., monitoraggio procedurale, fisico e finanziario - in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 150,00, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 14.270,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA

PRESSO IL SETTORE PROGRAMMAZIONE
SVILUPPO ECONOMICO INTERVENTI COMUNITARI

Con il presente atto, redatto in quattro esemplari, la Regione Calabria, da una parte, C.F. 02205340793, Dipartimento Bilancio Finanze, Programmazione Economica, nella persona del Dirigente Generale, nato a, C.F. domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede della Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito denominata Committente; il Dr., dall'altra, nat... a il, C.F., residente a, Via, di seguito denominata Collaboratore,

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'ap-

sita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G. monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, sulla base della qualificazione professionale e dell'esperienza maturata, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: Supporto A.d.G. monitoraggio procedurale, fisico e finanziario – in attuazione del POR Calabria 2000-2006. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2

Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione professionale e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del CC., trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore, per il periodo di durata del presente contratto, può prestare la propria attività, salvo incompatibilità con il presente incarico, a favore di terzi e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della misura 7.1 POR Calabria.

È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il consulente è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. Il consulente è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Regione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C..

Art. 3

Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto ed ha la durata di mesi 6 (sei). Le attività previste dal presente contratto e già avviate con decorrenza 1/2/2005, si intendono come parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. Per la base del calcolo del compenso la prestazione si intende

resa per gg. 10 (dieci) uomo/mese. In presenza di circostanze sopravvenute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4
Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro, Dipartimento Formazione professionale. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al consulente relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima fattura il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiudicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate con il committente.

Art. 5
Compenso

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 150,00 al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate dal Dirigente competente ed effettuate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 30% del compenso lordo, essendo previste trasferte anche fuori del territorio regionale.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, la spesa in ragione delle aliquote di legge sui compensi, per oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (IVA, ecc.), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente con apposita dichiarazione attestante che si sono realizzate le condizioni stabilite, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, acceso con DDS n. del

Art. 6
Impossibilità temporanea della prestazione

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio,

il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo:

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al consulente per periodi di impossibilità della prestazione. Il consulente dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione.

Art. 7
Formazione

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8
Risoluzione del contratto

Il contratto professionale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il consulente delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il consulente può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempienze contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9
Obblighi del committente

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia fiscale, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del consulente, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10

Diritti sindacali

Il committente riconosce al collaboratore i diritti dell'ordine professionale.

Art. 11

Ambiente di lavoro

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12

Foro e adempimenti tributari

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro lì

Il Collaboratore

Il Committente

.....

.....

Il sottoscritto Nitti Francesco Saverio autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale, monitoraggio procedurale, fisico e finanziario –, a supporto Autorità di Gestione. Dr. Nitti Francesco Saverio. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale monitoraggio procedurale, fisico e finanziario –, a supporto Autorità di Gestione. Dr. Nitti Francesco Saverio. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2790 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale, monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, controllo di gestione, a supporto Autorità di Gestione. Dr. Occhiuto Gianfranco. Mesi 6 (sei).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di con-

ferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 - S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G., monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, controllo di gestione in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale al Dr. Occhiuto Gianfranco, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 150,00 €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 30% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 14.270,00, in ragione di € 9.000,00 per il compenso, di € 2.700,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 2.570,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale

anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

– alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

– alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

– alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito al Dr. Occhiuto Gianfranco l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Supporto A.d.G., monitoraggio procedurale, fisico e finanziario – controllo di gestione in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 150,00, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 14.270,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL SETTORE PROGRAMMAZIONE
SVILUPPO ECONOMICO INTERVENTI COMUNITARI

Con il presente atto, redatto in quattro esemplari, la Regione Calabria, da una parte, C.F. 02205340793, Dipartimento Bilancio Finanze, Programmazione Economica, nella persona del Dirigente Generale, nato a, C.F. domiciliato per la carica presso la sede della Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito denominata Committente; il Dr., dall'altra, nat... a il, C.F., residente a, Via, di seguito denominata Collaboratore,

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G. monitoraggio procedurale, fisico e finanziario – controllo di gestione, in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, sulla base della qualificazione professionale e dell'esperienza maturata, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: Supporto A.d.G. monitoraggio procedurale, fisico e finanziario – controllo di gestione, in attuazione del POR Calabria 2000-2006. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2*Natura dell'incarico*

L'incarico ha natura di collaborazione professionale e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del CC., trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore, per il periodo di durata del presente contratto, può prestare la propria attività, salvo incompatibilità con il presente incarico, a favore di terzi e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della misura 7.1 POR Calabria.

È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il consulente è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. Il consulente è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Regione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C..

Art. 3*Durata dell'incarico*

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto ed ha la durata di mesi 6 (sei). Le attività previste dal presente contratto e già avviate con decorrenza 1/2/2005, si intendono come parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. Per la base del calcolo del compenso la prestazione si intende resa per gg. 10 (dieci) uomo/mese. In presenza di circostanze sopravvenute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4*Organizzazione*

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro, Dipartimento Formazione professionale. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al consulente relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima fattura il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiu-

dicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate con il committente.

Art. 5*Compenso*

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 150,00 al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate dal Dirigente competente ed effettuate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 30% del compenso lordo, essendo previste trasferte anche fuori del territorio regionale.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, la spesa in ragione delle aliquote di legge sui compensi, per oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (IVA, ecc.), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente con apposita dichiarazione attestante che si sono realizzate le condizioni stabilite, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, acceso con DDS n. del

Art. 6*Impossibilità temporanea della prestazione*

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo:

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al consulente per periodi di impossibilità della prestazione. Il consulente dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione.

Art. 7*Formazione*

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti

dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8

Risoluzione del contratto

Il contratto professionale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il consulente delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il consulente può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempimenti contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9

Obblighi del committente

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia fiscale, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del consulente in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10

Diritti sindacali

Il committente riconosce al collaboratore i diritti dell'ordine professionale.

Art. 11

Ambiente di lavoro

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12

Foro e adempimenti tributari

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro li

Il Collaboratore

Il Committente

.....

.....

Il sottoscritto Occhiuto Gianfranco autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale, monitoraggio procedurale, fisico e finanziario – controllo di gestione, a supporto Autorità di Gestione. Dr. Occhiuto Gianfranco. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale monitoraggio procedurale, fisico e finanziario – controllo di gestione, a supporto Autorità di Gestione. Dr. Occhiuto Gianfranco. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2791 del 4 marzo 2005

POR Calabria, Misura 7.1 – Liquidazione prestazione consulenza professionale Dr. Saraceno Antonino – periodo 1/9/2004-31/12/2004. Contratto rep. n. 3838/04. DDS n. 22554 del 14/12/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la D.G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345, così come modificato con Decisione della Commissione C(2004) 5187 del 15/12/2004;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 22554 del 14/12/2004, con il quale:

— è stato conferito l'incarico di consulenza professionale al Dr. Saraceno Antonino, per le attività connesse a supporto A.d.G. all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

— è stato approvato lo schema di contratto per la regolazione del rapporto giuridico-economico con il professionista;

— è stato assunto l'impegno di spesa n. 6420 del 6/12/2004, per € 9.410,00 sul capitolo 6421101 del Bilancio dell'esercizio 2004, per la liquidazione del compenso relativo alla prestazione di consulenza professionale;

VISTO il Contratto repertoriato al n. 3838/04, con il quale sono state convenute le modalità del rapporto;

ACQUISITO agli atti d'Ufficio:

— con protocollo n. 249 dell'8/2/2005, il report relativo alla prestazione resa nel periodo 1/9/2004-31/12/2004;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b), L.R. n. 8 del 4/2/2002, che si sono realizzate le condizioni stabilite nel contratto;

VISTA la nota prot. n. 3522/CC del 22/2/2005, acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/2/2005, prot. n. 416, con la quale il Settore Economico del Personale – Ufficio adempimenti fiscali – ha trasmesso la scheda contabile ed economica relativa agli emolumenti da liquidare in ragione di € 7.750,40 al lordo delle ritenute di legge, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la restante somma di € 1.659,60, rimasta inutilizzata sull'impegno n. 6415/04 a concorrenza di € 9.410,00 è sottoposta a disimpegno, ai sensi dell'art. 43, 5 L.R. n. 8/2002;

RITENUTO doversi provvedere alla liquidazione delle competenze maturate nel periodo settembre-dicembre 2004, nonché degli oneri derivanti a favore dei creditori;

VISTO l'art. 25, 45, della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Sulla base dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono efficaci,

1. È approvato il prospetto allegato, di cui in narrativa, esposto per € 7.750,40, relativo alla prestazione resa dal Dr. Saraceno Antonino alla Regione Calabria, in ragione del contratto reportoriato al n. 3838/04, nonché agli oneri a favore degli Enti creditori.

2. È liquidata, sull'impegno n. 6420/04 residui, capitolo 6421101 Bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, la somma di € 6.944,00, al lordo delle ritenute di legge, a favore:

Beneficiario	Causale	Importo
Saraceno Antonino 21/3/1974	Compenso 1/9/04-31/12/04	6.400,00
IRAP-AA.PP.	Vers. Irap su compenso	544,00

3. La restante somma è accantonata in ragione di € 806,40 per il versamento degli oneri previdenziali (€ 768,00) ed assicurativi (38,40).

4. L'ulteriore disponibilità dell'impegno 6420/04, non utilizzata pari ad € 1.659,60 è disimpegnata nelle forme di cui all'art. 43, comma 5, della L.R. n. 8/2002.

5. La Ragioneria generale è autorizzata alla emissione dei mandati di pagamento, operate le ritenute di legge, come da scheda contabile emessa dal Settore Economico del personale – Ufficio adempimenti fiscali, allegata, nonché relativa scheda economica, previo monitoraggio a cura dell'unità organizzativa POR competente, ed alle operazioni conseguenti.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

N°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CF	COMPENSO		RIMBORSI SPESE	TOTALE LORDO	IMPONIBILE PREVIDENZ	RITENUTE C/ENTE	RITENUTA IRAP	RITENUTA INAIL	SOMMA DA IMPEGNARE
					LORDO								
1	SARACENO	ANTONINO	21/03/1974	SRCNNN74C21H224B	6.400,000		-	6.400,000	6.400,000	768,000	544,000	38,400	7.750,400
				TOTALE	6.400,000		-	6.400,000	6.400,000	768,000	544,000	38,400	7.750,400
													7.750,400

SCHEDA CONTABILE
COLLABORAZIONE PROFESSIONALE A SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO SU CITTA'
E SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' A.d.G.

DECRETO D.S. N° 225554 DEL 14/12/2004

IMPEGNO N° 6420 DEL 6/12/2004

CAPITOLO N° 6421101/04

PERIODO: 01/09/2004 = 31/12/2004

DECRETO n. 2795 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale, ricerca e azioni innovative – piano del lavoro – a supporto Autorità di Gestione. Dr. Cuomo Cosimo. Mesi 6 (sei).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G., ricerca e azioni innovative – redazione piano del lavoro, in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale al Dr. Cuomo Cosimo, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 180,00 €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 30% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 17.120,00, in ragione di € 10.800,00 per il compenso, di € 3.240,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 3.080,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

– alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

– alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

– alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito al Dr. Cuomo Cosimo l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Supporto A.d.G., ricerca e azioni innovative – redazione piano del lavoro, in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 180,00, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 17.120,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL SETTORE PROGRAMMAZIONE
SVILUPPO ECONOMICO INTERVENTI COMUNITARI

Con il presente atto, redatto in quattro esemplari, la Regione Calabria, da una parte, C.F. 02205340793, Dipartimento Bilancio Finanze, Programmazione Economica, nella persona del Dirigente Generale, nato a, C.F. domiciliato per la carica presso la sede della Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito denominata Committente; il Dr., dall'altra, nat.... a il, C.F., residente a, Via, di seguito denominata Collaboratore,

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di

consulenza professionale specifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G. ricerca e azioni innovative – piano del lavoro – in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, sulla base della qualificazione professionale e dell'esperienza maturata, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: Supporto A.d.G. ricerca e azioni innovative – piano del lavoro –, in attuazione del POR Calabria 2000-2006. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2

Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione professionale e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del CC., trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore, per il periodo di durata del presente contratto, può prestare la propria attività, salvo incompatibilità con il presente incarico, a favore di terzi e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della misura 7.1 POR Calabria.

È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il consulente è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. Il consulente è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Regione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C..

Art. 3

Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto ed ha la durata di mesi 6 (sei). Le attività previste dal presente contratto e già avviate con decorrenza 1/2/2005, si intendono come parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. Per la base del calcolo del compenso la prestazione si intende resa per gg. 10 (dieci) uomo/mese. In presenza di circostanze sopravvenute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della

scadenza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4
Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro, Dipartimento Formazione professionale. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al consulente relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima fattura il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiudicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate con il committente.

Art. 5
Compenso

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 180,00 al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate dal Dirigente competente ed effettuate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 30% del compenso lordo, essendo previste trasferte anche fuori del territorio regionale.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, la spesa in ragione delle aliquote di legge sui compensi, per oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (IVA, ecc.), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente con apposita dichiarazione attestante che si sono realizzate le condizioni stabilite, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, accesso con DDS n. del

Art. 6
Impossibilità temporanea della prestazione

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo:

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al consulente per periodi di impossibilità della prestazione. Il consulente dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione.

Art. 7
Formazione

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8
Risoluzione del contratto

Il contratto professionale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il consulente delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il consulente può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempienze contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9
Obblighi del committente

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia fiscale, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del consulente, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10*Diritti sindacali*

Il committente riconosce al collaboratore i diritti dell'ordine professionale.

Art. 11*Ambiente di lavoro*

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12*Foro e adempimenti tributari*

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro li

Il Collaboratore

Il Committente

.....

.....

Il sottoscritto Cuomo Cosimo autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale, ricerca e azioni innovative – piano del lavoro –, a supporto Autorità di Gestione. Dr. Cuomo Cosimo. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale, ricerca e azioni innovative – piano del lavoro –, a supporto Autorità di Gestione. Dr. Cuomo Cosimo. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2796 del 4 marzo 2005

POR Calabria, Misura 7.1 – Liquidazione prestazione consulenza professionale D.ssa Fulciniti Vincenza – periodo 1/9/2004-31/12/2004. Contratto rep. n. 3834/04. DDS n. 22565 del 14/12/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la D.G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345, così come modificato con Decisione della Commissione C(2004) 5187 del 15/12/2004;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 22565 del 14/12/2004, con il quale:

— è stato conferito l'incarico di consulenza professionale alla D.ssa Fulciniti Vincenza, per le attività connesse a supporto A.d.G. all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

— è stato approvato lo schema di contratto per la regolazione del rapporto giuridico-economico con il professionista;

— è stato assunto l'impegno di spesa n. 6410 del 6/12/2004, per € 9.410,00 sul capitolo 6421101 del Bilancio dell'esercizio 2004, per la liquidazione del compenso relativo alla prestazione di consulenza professionale;

VISTO il Contratto repertoriato al n. 3834/04, con il quale sono state convenute le modalità del rapporto;

ACQUISITO agli atti d'Ufficio:

— con protocollo n. 194 del 3/2/2005, il report relativo alla prestazione resa nel periodo 1/9/2004-31/12/2004;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b), L.R. n. 8 del 4/2/2002, che si sono realizzate le condizioni stabilite nel contratto;

VISTA la nota prot. n. 3520/CC del 22/2/2005, acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/2/2005, prot. n. 413, con la quale il Settore Economico del Personale – Ufficio adempimenti fiscali – ha trasmesso la scheda contabile ed economica relativa agli emolumenti da liquidare in ragione di € 7.750,40 al lordo delle ritenute di legge, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la restante somma di € 1.659,60, rimasta inutilizzata sull'impegno n. 6415/04 a concorrenza di € 9.410,00 è sottoposta a disimpegno, ai sensi dell'art. 43, 5 L.R. n. 8/2002;

RITENUTO doversi provvedere alla liquidazione delle competenze maturate nel periodo settembre-dicembre 2004, nonché degli oneri derivanti a favore dei creditori;

VISTO l'art. 25, 45, della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Sulla base dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono efficaci,

1. È approvato il prospetto allegato, di cui in narrativa, esposto per € 7.750,40, relativo alla prestazione resa dalla D.ssa Fulciniti Vincenza alla Regione Calabria, in ragione del contratto repertoriato al n. 3834/04, nonché agli oneri a favore degli Enti creditori.

2. È liquidata, sull'impegno n. 6410/04 residui, capitolo 6421101 Bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, la somma di € 6.944,00, al lordo delle ritenute di legge, a favore:

Beneficiario	Causale	Importo
Fulciniti Vincenza 4/1/1971	Compenso 1/9/04-31/12/04	6.400,00
IRAP-AA.PP.	Vers. Irap su compenso	544,00

3. La restante somma è accantonata in ragione di € 806,40 per il versamento degli oneri previdenziali (€ 768,00) ed assicurativi (38,40).

4. L'ulteriore disponibilità dell'impegno 6410/04, non utilizzata pari ad € 1.659,60 è disimpegnata nelle forme di cui all'art. 43, comma 5, della L.R. n. 8/2002.

5. La Ragioneria generale è autorizzata alla emissione dei mandati di pagamento, operate le ritenute di legge, come da scheda contabile emessa dal Settore Economico del personale – Ufficio adempimenti fiscali, allegata, nonché relativa scheda economica, previo monitoraggio a cura dell'unità organizzativa POR competente, ed alle operazioni conseguenti.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

SCHEDA CONTABILE													
COLLABORAZIONE PROFESSIONALE A SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO SU													
PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE A.d.G.													
DECRETO D.S. N° 22565 DEL 14/12/2004													
IMPEGNO N° 6410 DEL 06/12/2004													
CAPITOLO N° 6421101/04													
PERIODO: 01/09/2004 = 31/12/2004													
N°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CF	COMPENSO LORDO	RIMBORSI SPESE	TOTALE LORDO	IMPONIBILE PREVIDENZ	RITENUTE C/ENTE	RITENUTA IRAP	RITENUTA INAIL	SOMMA DA IMPEGNARE	
1	FULCINITI	VINCENZA	04/01/1971	FLCVGN71A44C352P	6.400,000	-	6.400,000	6.400,000	768,000	544,000	38,400	7.750,400	
				TOTALE	6.400,000	-	6.400,000	6.400,000	768,000	544,000	38,400	7.750,400	
												7.750,400	

DECRETO n. 2798 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore Programmazione Sviluppo Economico Interventi Comunitari - A.d.G. - D.ssa Fulciniti Vincenza. Anni 1 (uno).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345, così come modificato con Decisione della Commissione C(2004) 5187 del 15/12/2004;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001 e s.m.i.;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 - S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «junior» è stato pubblicato sul BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 1882 del 21/7/2004, il Settore Programmazione sviluppo economico interventi comunitari ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006: Comunicazione; Norme e procedure comunitarie; Progettazione integrata territoriale e servizi alla persona; Monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del suddetto Programma; Predisposizione della documentazione utile ai lavori del Comitato di Sorveglianza; gestione dei fondi strutturali, in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale alla D.ssa Fulciniti Vincenza, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in mesi 4 (quattro), con un impegno mensile di 20 gg. uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 80 €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 20% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 28.520,00, in ragione di € 19.200,00 per il compenso, di € 3.840,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 5.480,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

— alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

— alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

— alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito alla D.ssa Fulciniti Vincenza l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Comunicazione; Norme e procedure comunitarie; Progettazione integrata territoriale e servizi alla persona; Monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del suddetto Programma; Predisposizione della documentazione utile ai lavori del Comitato di Sorveglianza; gestione dei fondi strutturali, in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in anni 1 (uno), con un impegno mensile di 20 (venti) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 80,00 da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 28.520,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL SETTORE PROGRAMMAZIONE
E SVILUPPO ECONOMICO
INTERVENTI COMUNITARI

Con la presente scrittura privata, redatta in quattro esemplari, a valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona della D.ssa Guarna Caterina, nata a Badolato l'8/3/1950, C.F.: GRNCRN50C48A542I, in qualità di Dirigente generale respon-

sabile del Settore programmazione e sviluppo economico – interventi comunitari, domiciliata per la carica presso la sede della Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito denominata Committente

E

Il Dr., nato a
il C.F.,
residente a, Via
di seguito denominata Collaboratore.

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «Junior» è stato pubblicato sul BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 1882 del 21/7/2004, il Settore Programmazione sviluppo economico interventi comunitari ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006: Comunicazione; Norme e procedure comunitarie; Progettazione integrata territoriale e servizi alla persona; Monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del suddetto Programma; Predisposizione della documentazione utile ai lavori del Comitato di Sorveglianza; gestione dei fondi strutturali, in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: supporto tecnico professionale all'A.d.G. per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2

Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione coordinata e continuativa e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del CC. e dell'art. 409, n. 3 del c.p.c., trattandosi

di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore, per il periodo di durata del presente contratto, può prestare la propria attività a favore di terzi e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della misura 7.1 POR Calabria.

È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il collaboratore è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. Il collaboratore è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Regione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C..

Art. 3

Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto. Ha la durata di anni 1 (uno). Le attività previste dal presente contratto e già avviate con decorrenza 2/1/2005, si intendono come parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. La base del calcolo del compenso della prestazione resa è parametrata a gg. 20 (venti) uomo/mese. In presenza di circostanze sopravvenute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4

Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al collaboratore relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima nota di compenso il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiudicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate per iscritto con il committente.

Art. 5

Compenso

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 80,00 (ot-

tanta/00) al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 20% del compenso lordo.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, l'accoglienza, in ragione delle aliquote di legge sui compensi, degli oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (INPS-INAIL-IRAP), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari note di compenso da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, acceso con DDS n. del

Art. 6

Impossibilità temporanea della prestazione

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna miglioramento del corrispettivo:

— in caso di maternità, per un massimo di sei mesi compresi tra i tre mesi precedenti il parto e i 5 mesi successivi allo stesso. È considerata sospensione giustificata della prestazione anche l'astensione anticipata della maternità dovuta ad eventi che mettano a rischio la gravidanza;

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al collaboratore per periodi di impossibilità della prestazione. Il collaboratore dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione. Il committente è facoltato a chiedere la documentazione sanitaria in relazione al presente articolo.

Art. 7

Formazione

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8

Risoluzione del contratto

Il contratto individuale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il collaboratore delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il collaboratore può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempienze contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9

Obblighi del committente

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia previdenziale e fiscale e ad assicurare il collaboratore all'INAIL, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del collaboratore, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10

Diritti sindacali

Il committente riconosce al collaboratore i diritti sindacali.

Art. 11

Ambiente di lavoro

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12

Foro e adempimenti tributari

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, comprese le premesse, parte integrante e sostanziale della presente scrittura, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro lì

Il Collaboratore

Il Committente

.....

.....

La sottoscritta Fulciniti Vincenza autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore Programmazione Sviluppo Economico Interventi Comunitari – A.d.G. – D.ssa Fulciniti Vincenza. Anni 1 (uno)»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore Programmazione Sviluppo Economico Interventi Comunitari – A.d.G. – D.ssa Fulciniti Vincenza. Anni 1 (uno)»;

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2800 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore Programmazione Sviluppo Economico Interventi Comunitari – A.d.G. – D.ssa Iiritano Vincenza. Anni 1 (uno).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345, così come modificato con Decisione della Commissione C(2004) 5187 del 15/12/2004;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001 e s.m.i.;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 - S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «junior» è stato pubblicato sul BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 1882 del 21/7/2004, il Settore Programmazione sviluppo economico interventi comunitari ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006: Comunicazione; Norme e procedure comunitarie; Progettazione integrata territoriale e servizi alla persona; Monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del suddetto Programma; Predisposizione della documentazione utile ai lavori del Comitato di Sorveglianza; gestione dei fondi strutturali, in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale alla D.ssa Iiritano Vincenza, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in anni 1 (uno), con un impegno mensile di 15 gg. uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 80 €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 20% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 21.380,00, in ragione di € 14.400,00 per il compenso, di € 2.880,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 4.100,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTA la L.R. 16/3/2004, n. 9, concernente l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2004;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

— alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

— alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

— alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito alla D.ssa Iiritano Vincenza l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Comunicazione; Norme e procedure comunitarie; Progettazione integrata territoriale e servizi alla persona; Monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del suddetto Programma; Predisposizione della documentazione utile ai lavori del Comitato di Sorveglianza; gestione dei fondi strutturali, in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in anni 1 (uno), con un impegno mensile di 15 (quindici) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 80,00 da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 21.380,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL SETTORE PROGRAMMAZIONE
E SVILUPPO ECONOMICO
INTERVENTI COMUNITARI

Con la presente scrittura privata, redatta in quattro esemplari, a valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona della D.ssa Guarna Caterina, nata a Badolato l'8/3/1950, C.F.: GRNCRN50C48A542I, in qualità di Dirigente generale responsabile del Settore programmazione e sviluppo economico – interventi comunitari, domiciliata per la carica presso la sede della Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito denominata Committente

E

Il Dr., nato a
il, C.F.,
residente a, Via,
di seguito denominata Collaboratore.

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «Junior» è stato pubblicato sul BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 1882 del 21/7/2004, il Settore Programmazione sviluppo economico interventi comunitari ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006: Comunicazione; Norme e procedure comunitarie; Progettazione integrata territoriale e servizi alla persona; Monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del suddetto Programma; Predisposizione della documentazione utile ai lavori del Comitato di Sorveglianza; gestione dei fondi strutturali, in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: supporto tecnico professionale all'A.d.G. per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2

Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione coordinata e continuativa e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del CC. e dell'art. 409, n. 3 del c.p.c., trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo di subordinazione.

Il collaboratore, per il periodo di durata del presente contratto, può prestare la propria attività a favore di terzi, salvo incompatibilità con il presente contratto, e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.

n. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della misura 7.1 POR Calabria.

È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il collaboratore è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. Il collaboratore è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Regione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C..

Art. 3

Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto. Ha la durata di anni 1 (uno). Le attività previste dal presente contratto e già avviate con decorrenza 2/1/2005, si intendono come parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. La base del calcolo del compenso della prestazione resa è parametrata a gg. 15 (quindici) uomo/mese. In presenza di circostanze sopravvenute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4

Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al collaboratore relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima nota di compenso il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiudicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate per iscritto con il committente.

Art. 5

Compenso

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 80,00 (ottanta/00) al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla

normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 20% del compenso lordo.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, l'accoglienza, in ragione delle aliquote di legge sui compensi, degli oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (INPS-INAIL-IRAP), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari note di compenso da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, acceso con DDS n. del

Art. 6

Impossibilità temporanea della prestazione

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo:

— in caso di maternità, per un massimo di sei mesi compresi tra i tre mesi precedenti il parto e i 5 mesi successivi allo stesso. È considerata sospensione giustificata della prestazione anche l'astensione anticipata della maternità dovuta ad eventi che mettono a rischio la gravidanza;

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al collaboratore per periodi di impossibilità della prestazione. Il collaboratore dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione. Il committente è facoltato a chiedere la documentazione sanitaria in relazione al presente articolo.

Art. 7

Formazione

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8*Risoluzione del contratto*

Il contratto individuale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il collaboratore delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il collaboratore può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempienze contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9*Obblighi del committente*

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia previdenziale e fiscale e ad assicurare il collaboratore all'INAIL, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del collaboratore, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10*Diritti sindacali*

Il committente riconosce al collaboratore i diritti sindacali.

Art. 11*Ambiente di lavoro*

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12*Foro e adempimenti tributari*

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente

contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, comprese le premesse, parte integrante e sostanziale della presente scrittura, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro lì

Il Collaboratore

Il Committente

.....

.....

La sottoscritta Iiritano Vincenza autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore Programmazione Sviluppo Economico Interventi Comunitari – A.d.G. – D.ssa Iiritano Vincenza. Anni 1 (uno)»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale

annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore Programmazione Sviluppo Economico Interventi Comunitari – A.d.G. – D.ssa Iiritano Vincenza. Anni 1 (uno)»;

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2802 del 4 marzo 2005

POR Calabria, Misura 7.1 – Liquidazione prestazione consulenza professionale D.ssa Iiritano Vincenza – periodo 1/9/2004-31/12/2004. Contratto rep. n. 3837/04. DDS n. 22564 del 14/12/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la D.G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345, così come modificato con Decisione della Commissione C(2004) 5187 del 15/12/2004;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 22564 del 14/12/2004, con il quale:

— è stato conferito l'incarico di consulenza professionale alla D.ssa Iiritano Vincenza, per le attività connesse a supporto A.d.G. all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

— è stato approvato lo schema di contratto per la regolazione del rapporto giuridico-economico con il professionista;

— è stato assunto l'impegno di spesa n. 6790 del 27/12/2004, per € 7.056,00 sul capitolo 6421101 del Bilancio dell'esercizio 2004, per la liquidazione del compenso relativo alla prestazione di consulenza professionale;

VISTO il Contratto repertoriato al n. 3837/04, con il quale sono state convenute le modalità del rapporto;

ACQUISITO agli atti d'Ufficio:

— con protocollo n. 182 del 2/2/2005, il report relativo alla prestazione resa nel periodo 1/9/2004-31/12/2004;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b), L.R. n. 8 del 4/2/2002, che si sono realizzate le condizioni stabilite nel contratto;

VISTA la nota prot. n. 3530/CC del 22/2/2005, acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/2/2005, prot. n. 414, con la quale il Settore Economico del Personale – Ufficio adempimenti fiscali – ha trasmesso la scheda contabile ed economica relativa agli emolumenti da liquidare in ragione di € 5.812,80 al lordo delle ritenute di legge, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la restante somma di € 1.243,20, rimasta inutilizzata sull'impegno n. 6790/04 a concorrenza di € 7.056,00 è sottoposta a disimpegno, ai sensi dell'art. 43, 5 L.R. n. 8/2002;

RITENUTO doversi provvedere alla liquidazione delle competenze maturate nel periodo settembre-dicembre 2004, nonché degli oneri derivanti a favore dei creditori;

VISTO l'art. 25, 45, della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Sulla base dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono efficaci,

1. È approvato il prospetto allegato, di cui in narrativa, esposto per € 5.812,80, relativo alla prestazione resa dalla D.ssa Iiritano Vincenza alla Regione Calabria, in ragione del contratto reportoriato al n. 3837/04, nonché agli oneri a favore degli Enti creditori.

2. È liquidata, sull'impegno n. 6790/04 residui, capitolo 6421101 Bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, la somma di € 5.208,00, al lordo delle ritenute di legge, a favore:

Beneficiario	Causale	Importo
Iiritano Vincenza 22/6/1971	Compenso 1/9/04-31/12/04	4.800,00
IRAP-AA.PP.	Vers. Irap su compenso	408,00

3. La restante somma è accantonata in ragione di € 604,80 per il versamento degli oneri previdenziali (€ 576,00) ed assicurativi (28,80).

4. L'ulteriore disponibilità dell'impegno 6790/04, non utilizzata pari ad € 1.243,20 è disimpegnata nelle forme di cui all'art. 43, comma 5, della L.R. n. 8/2002.

5. La Ragioneria generale è autorizzata alla emissione dei mandati di pagamento, operate le ritenute di legge, come da scheda contabile emessa dal Settore Economico del personale - Ufficio adempimenti fiscali, allegata, nonché relativa scheda economica, previo monitoraggio a cura dell'unità organizzativa POR competente, ed alle operazioni conseguenti.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

N°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CF	COMPENSO		RIMBORSI SPESE	TOTALE LORDO	IMPONIBILE PREVIDENZ	RITENUTE C/ENTE	RITENUTA IRAP	RITENUTA INAIL	SOMMA DA IMPEGNARE
					LORDO								
1	IIRITANO	VINCENZA	22/06/1971	RTNVCN71H62C352V	4.800,000	-	-	4.800,000	4.800,000	576,000	408,000	28,800	5.812,800
				TOTALE	4.800,000	-	-	4.800,000	4.800,000	576,000	408,000	28,800	5.812,800
													5.812,800

SCHEDA CONTABILE
COLLABORAZIONE PROFESSIONALE A SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO SU
MONITORAGGIO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO A.d.G.
DECRETO D.S. N° 22564 DEL 14/12/2004
IMPEGNO N° 6790 DEL 27/12/2004
CAPITOLO N° 6421101/04
PERIODO: 01/09/2004 = 31/12/2004

DECRETO n. 2814 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore Programmazione Sviluppo Economico Interventi Comunitari – A.d.G. – D.ssa Tallarico Maria Felicia. Anni 1 (uno).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345, così come modificato con Decisione della Commissione C(2004) 5187 del 15/12/2004;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001 e s.m.i.;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «junior» è stato pubblicato sul BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 1882 del 21/7/2004, il Settore Programmazione sviluppo economico interventi comunitari ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006: Co-

municazione; Norme e procedure comunitarie; Progettazione integrata territoriale e servizi alla persona; Monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del suddetto Programma; Predisposizione della documentazione utile ai lavori del Comitato di Sorveglianza; gestione dei fondi strutturali, in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale alla D.ssa Tallarico Maria Felicia, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in anni 1 (uno), con un impegno mensile di 20 giorni uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 80 €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 20% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 28.520,00, in ragione di € 19.200,00 per il compenso, di € 3.480,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 5.480,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato, che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che, dopo la stipula del contratto, contenente la erogazione del compenso mensile in via posticipata, è prevista la liquidazione mensile dell'emolumento contestualmente agli adempimenti contributivi e fiscali;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

– alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

– alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

– alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito alla D.ssa Tallarico Maria Felicia l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Comunicazione; Norme e procedure comunitarie; Progettazione integrata territoriale e servizi alla persona; Monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del suddetto Programma; Predisposizione della documentazione utile ai lavori del Comitato di Sorveglianza; gestione dei fondi strutturali, in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in anni 1 (uno), con un impegno mensile di 20 (venti) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 80,00 da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 28.520,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL SETTORE PROGRAMMAZIONE
E SVILUPPO ECONOMICO
INTERVENTI COMUNITARI

Con la presente scrittura privata, redatta in quattro esemplari, a valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona della D.ssa Guarna Caterina, nata a Badolato l'8/3/1950, C.F.: GRNCRN50C48A542I, in qualità di Dirigente generale responsabile del Settore programmazione e sviluppo economico – interventi comunitari, domiciliata per la carica presso la sede della Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito denominata Committente

E

Il Dr., nato a il, C.F., residente a, Via, di seguito denominata Collaboratore.

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «Junior» è stato pubblicato sul BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 1882 del 21/7/2004, il Settore Programmazione sviluppo economico interventi comunitari ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006: Comunicazione; Norme e procedure comunitarie; Progettazione integrata territoriale e servizi alla persona; Monitoraggio procedurale, finanziario e fisico del suddetto Programma; Predisposizione della documentazione utile ai lavori del Comitato di Sorveglianza; gestione dei fondi strutturali, in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2004, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: supporto tecnico professionale all'A.d.G. per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2

Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione coordinata e continuativa e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del CC. e dell'art. 409, n. 3 del c.p.c., trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore, per il periodo di durata del presente contratto, può prestare la propria attività a favore di terzi, salvo incompatibilità con il presente contratto, e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della misura 7.1 POR Calabria.

È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il collaboratore è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. Il collaboratore è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Regione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C..

Art. 3

Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto. Ha la durata di anni 1 (uno). Le attività previste dal presente contratto e già avviate con decorrenza 2/1/2005, si intendono come parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. La base del calcolo del compenso della prestazione resa è parametrata a gg. 20 uomo/mese. In presenza di circostanze sopravvenute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4

Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipen-

denti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al collaboratore relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima nota di compenso il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiudicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate per iscritto con il committente.

Art. 5

Compenso

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 80,00 (ottanta/00) al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 20% del compenso lordo.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, l'accoglienza, in ragione delle aliquote di legge sui compensi, degli oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (INPS-INAIL-IRAP), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari note di compenso da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, accesso con DDS n. del

Art. 6

Impossibilità temporanea della prestazione

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo:

— in caso di maternità, per un massimo di sei mesi compresi tra i tre mesi precedenti il parto e i 5 mesi successivi allo stesso. È considerata sospensione giustificata della prestazione anche l'astensione anticipata della maternità dovuta ad eventi che mettano a rischio la gravidanza;

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando

quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al collaboratore per periodi di impossibilità della prestazione. Il collaboratore dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione. Il committente è facoltato a chiedere la documentazione sanitaria in relazione al presente articolo.

Art. 7

Formazione

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8

Risoluzione del contratto

Il contratto individuale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il collaboratore delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il collaboratore può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempimenti contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9

Obblighi del committente

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia previdenziale e fiscale e ad assicurare il collaboratore all'INAIL, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del collaboratore, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10

Diritti sindacali

Il committente riconosce al collaboratore i diritti sindacali.

Art. 11

Ambiente di lavoro

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12

Foro e adempimenti tributari

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, comprese le premesse, parte integrante e sostanziale della presente scrittura, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro lì

Il Collaboratore

Il Committente

.....

.....

La sottoscritta Tallarico Maria Felicia autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore Programmazione Sviluppo Economico Interventi Comunitari – A.d.G. – D.ssa Tallarico Maria Felicia. Anni 1 (uno)»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore Programmazione Sviluppo Economico Interventi Comunitari – A.d.G. – D.ssa Tallarico Maria Felicia. Anni 1 (uno)»;

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2816 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale Sistemi informatici e statistici a supporto Autorità di Gestione. Dr. La Camera Massimo. Mesi 6 (sei).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 – S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G. sistemi informatici e statistici in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale al Dr. La Camera Massimo, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 150,00 €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 30% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 14.270,00, in ragione di € 9.000,00 per il compenso, di € 2.700,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 2.570,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

– alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

– alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

– alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito al Dr. La Camera Massimo l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Supporto A.d.G. sistemi informatici e statistici in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 10 (dieci) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 150,00, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 14.270,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

**CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL SETTORE PROGRAMMAZIONE
SVILUPPO ECONOMICO
INTERVENTI COMUNITARI**

Con il presente atto, redatto in quattro esemplari, la Regione Calabria, da una parte, C.F. 02205340793, Dipartimento Bilancio Finanze, Programmazione Economica, nella persona del Dirigente Generale, nato a, C.F. domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede della Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito denominata Committente; il Dr., dall'altra, nat... a il, C.F., residente a, Via, di seguito denominata Collaboratore,

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di con-

sulenti Senior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 - S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste: Supporto A.d.G. Sistemi informatici e statistici in attuazione del POR Calabria 2000-2006;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, sulla base della qualificazione professionale e dell'esperienza maturata, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: Supporto A.d.G. Sistemi informatici e statistici in attuazione del POR Calabria 2000-2006. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2

Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione professionale e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-2229 e seguenti del CC., trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore, per il periodo di durata del presente contratto, può prestare la propria attività, salvo incompatibilità con il presente incarico, a favore di terzi e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della misura 7.1 POR Calabria. È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il consulente è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi. Il consulente è tenuto a non svolgere attività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Regione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C..

Art. 3

Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto ed ha la durata di mesi 6 (sei). Le attività previste dal presente contratto e già avviate con decorrenza 1/2/2005, si intendono come parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. Per la base del calcolo del compenso la prestazione si intende

resa per gg. 10 (dieci) uomo/mese. In presenza di circostanze sopravvenute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della scadenza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4

Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'organizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipendenti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro, Dipartimento Formazione professionale. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al consulente relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima fattura il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiudicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate con il committente.

Art. 5

Compenso

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 150,00 al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate dal Dirigente competente ed effettuate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 30% del compenso lordo, essendo previste trasferte anche fuori del territorio regionale.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, la spesa in ragione delle aliquote di legge sui compensi, per oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (IVA, ecc.), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente con apposita dichiarazione attestante che si sono realizzate le condizioni stabilite, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, acceso con DDS n. del

Art. 6*Impossibilità temporanea della prestazione*

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo:

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativamente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al consulente per periodi di impossibilità della prestazione. Il consulente dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione.

Art. 7*Formazione*

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8*Risoluzione del contratto*

Il contratto professionale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il consulente delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il consulente può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempimenti contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9*Obblighi del committente*

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia fiscale, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del consulente, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10*Diritti sindacali*

Il committente riconosce al collaboratore i diritti dell'ordine professionale.

Art. 11*Ambiente di lavoro*

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12*Foro e adempimenti tributari*

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro lì

Il Collaboratore

.....

Il Committente

.....

Il sottoscritto La Camera Massimo autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale Sistemi informatici e statistici a supporto Autorità di Gestione. Dr. La Camera Massimo. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale Sistemi informatici e statistici a supporto Autorità di Gestione. Dr. La Camera Massimo. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

DECRETO n. 2817 del 4 marzo 2005

POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore U.O.A. Progetti Speciali – PIS O.re.s.te. – D.ssa Giannotta Fiorentina. Mesi 6 (sei).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 in data 28/2/2003, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345, così come modificato con Decisione della Commissione C(2004) 5187 del 15/12/2004;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001, e s.m.i.;

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del Programma medesimo;

DATO ATTO:

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di con-

ferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, laddove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'apposita Commissione permanente ha redatto una Short-List di consulenti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico di consulenza professionale specifica, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 - S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «junior» è stato pubblicato sul BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 2993 del 29/11/2004, il Settore u.o.a. Progetti Speciali, ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006: Sistemi informativi - turismo e patrimonio culturale;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione permanente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

VISTO l'art. 7 del richiamato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione;

RITENUTO, pertanto, di conferire il suddetto incarico di collaborazione professionale alla D.ssa Giannotta Fiorentina, secondo termini e modalità di cui al verbale n. 11 dell'1/2/2005, citato;

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nella fattispecie di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

STABILITO, per quanto sopra, di definire la durata dell'incarico di collaborazione in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 20 (venti) gg. uomo/mese, e di quantizzare il compenso lordo complessivo giornaliero in 80 €, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, oltre il rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Amministrazione ed autorizzate dal Dirigente competente, nella misura del 30% del compenso lordo;

STABILITO, altresì, di definire i rapporti giuridico-economici con il professionista incaricato con apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il cui schema si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente decreto, ammontante complessivamente ad € 15.230,00, in ragione di € 9.600,00 per il compenso, di € 2.880,00 per rimborso spese autorizzate e documentate, di € 2.750,00, per oneri a carico Ente, si farà fronte mediante impegno della anzidetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale, esercizio 2005, provvisoriamente autorizzato, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI gli articoli 25, 43, 44 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale anno 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

ACQUISITI i pareri:

— ai sensi dell'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7, in ordine:

– alla coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari;

– alla regolarità amministrativa;

— ai sensi dell'art. 44, L.R. n. 8/2002, in ordine:

– alla regolarità contabile;

SULLA BASE dell'istruttoria tecnica compiuta dall'unità organizzativa competente;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti confermati,

1. È conferito alla D.ssa Giannotta Fiorentina l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per Sistemi informativi - turismo e patrimonio culturale, in attuazione del POR Calabria 2000-2006.

2. La durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 6 (sei), con un impegno mensile di 20 (venti) gg. uomo/mese, con sede in Catanzaro.

3. È stabilito il compenso lordo giornaliero in € 80,00, da corrispondere mensilmente nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa al nominato professionista, a fronte dell'attività di collaborazione professionale affidata, restando a carico dell'Ente gli oneri come per legge.

4. La somma complessiva occorrente, ammontante ad € 15.230,00 è impegnata sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio regionale anno 2005, provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, sufficientemente dotato.

5. È approvato lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che disciplina i rapporti giuridico-economici tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

6. Il presente decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze,
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL DIPARTIMENTO PRESIDENZA
U.O.A. PROGETTI SPECIALI

Con la presente scrittura privata, redatta in quattro esemplari,
a valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona della
D.ssa Guarna Caterina, nata a Badolato l'8/3/1950, C.F.:
GRNCRN50C48A542I, in qualità di Dirigente generale respon-
sabile del Settore programmazione e sviluppo economico – in-
terventi comunitari, domiciliata per la carica presso la sede della
Giunta regionale, Via Massara, 2 – Catanzaro, di seguito deno-
minata Committente

E

Il Dr., nato a
il, C.F.,
residente a, Via
di seguito denominata Collaboratore.

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche
ed integrazioni, all'art. 7, comma 6, prevede la possibilità di con-
ferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, lad-
dove l'Amministrazione non dispone di personale per le attività
da realizzare;

CHE a seguito di manifestazione d'interesse, indetta dalla
Giunta regionale con deliberazione n. 407 del 27/5/2003, l'appa-
sita Commissione permanente ha redatto una Short-List di con-
sultanti Senior e Junior, alla quale l'Amministrazione possa attingere
per l'individuazione del professionista cui conferire l'incarico
di consulenza professionale specifica, pubblicata sul
Bollettino ufficiale della Regione Calabria in data 27/2/2004 –
S.S. n. 7 al n. 3 del 16/2/2004;

CHE l'elenco dei consulenti «Junior» è stato pubblicato sul
BURC S.S. n. 5 al n. 10 del 15/6/2004;

CHE con nota n. 2993 del 29/11/2004, il Settore u.o.a. Progetti
Speciali, ha richiesto alla Commissione permanente di selezionare
tra i consulenti junior utilmente inseriti nella relativa Short-
List un esperto per le attività previste per l'attuazione del POR
Calabria 2000-2006: Sistemi informativi – turismo e patrimonio
culturale;

CHE con Verbale n. 11 dell'1/2/2005, la Commissione perma-
nente ha espresso le proprie determinazioni al riguardo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Conferimento dell'incarico

Il committente conferisce al collaboratore, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle seguenti prestazioni professionali: Sistemi informativi – turismo e patrimonio culturale. I tempi e le modalità delle prestazioni sono concordemente stabiliti, con apposito piano di lavoro, in base alle necessità ed alle esigenze organizzative, fermi restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione da parte del collaboratore.

Art. 2

Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di collaborazione coordinata e continua-
tiva e viene conferito ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222-
2229 e seguenti del CC. e dell'art. 409, n. 3 del c.p.c., trattandosi
di prestazioni professionali di natura intellettuale senza vincolo
di subordinazione. Il collaboratore, per il periodo di durata del
presente contratto, può prestare la propria attività a favore di terzi
e dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministra-
zione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il
responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario
responsabile della misura 7.1 POR Calabria.

È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini di-
versi da quelli oggetto del presente contratto. Il collaboratore è
tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto d'ufficio
a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà co-
municazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico
conferito. Tali informazioni non potranno in nessun modo
essere ceduti a terzi. Il collaboratore è tenuto a non svolgere at-
tività che creano danno all'immagine e pregiudizio all'Ente Re-
gione Calabria. Le presenti clausole rivestono per il committente
carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla riso-
luzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art.
1456 del C.C..

Art. 3

Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla data di stipula del contratto.
Ha la durata di mesi 6 (sei). Le attività previste dal presente con-
tratto e già avviate con decorrenza 1/2/2005, si intendono come
parte integrante del contratto stesso e ne sono assorbite. La base
del calcolo del compenso della prestazione resa è parametrata a
gg. 20 (venti) uomo/mese. In presenza di circostanze sopravve-
nute il Committente comunicherà l'intenzione di rinnovare il
rapporto di collaborazione almeno 30 giorni prima della sca-
denza del presente contratto. L'eventuale rinnovo del contratto
di collaborazione dovrà risultare da nuovo atto sottoscritto dalle
parti. È esclusa ogni rinnovazione automatica, anche tacita.

Art. 4

Organizzazione

Il committente metterà a disposizione del collaboratore l'orga-
nizzazione e la strumentazione necessaria per l'espletamento
dell'incarico e garantirà il coordinamento con gli altri dipen-
denti, collaboratori e strutture collegate, previo accordo, che
potrà essere consensualmente rivisto durante il rapporto, con il
collaboratore stesso. Per realizzare un migliore coordinamento

tra le prestazioni rese dal collaboratore con le attività del committente, si individua come sede di attività Catanzaro. Lo svolgimento dell'incarico prevede l'accesso e la frequentazione degli Uffici dell'Ente, al fine dell'espletamento dell'attività affidata. Il committente ha facoltà di richiedere al collaboratore relazioni periodiche, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento ed attuazione del piano di lavoro e delle attività. Unitamente all'ultima nota di compenso il collaboratore dovrà rappresentare una relazione finale sull'attività svolta.

Da parte del collaboratore potranno avvenire temporanee sospensioni del rapporto per esigenze particolari tali da non pregiudicare la realizzazione del programma o lo svolgimento dell'attività ed il conseguimento del risultato, che dovranno essere concordate per iscritto con il committente.

Art. 5
Compenso

A fronte del presente incarico, il Committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di € 80,00 (ottanta/00) al giorno, al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative nella misura prevista dalla normativa vigente. Il committente corrisponderà, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per trasferte, autorizzate nell'interesse dell'Ente Regione, dietro presentazione di idonea documentazione fino ad un massimo del 30% del compenso lordo.

A carico dell'Ente è prevista, inoltre, l'accollo, in ragione delle aliquote di legge sui compensi, degli oneri contributivi, assicurativi ed erariali. (INPS-INAIL-IRAP), come riportato nell'apposita scheda anagrafica. Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari note di compenso da parte del collaboratore, debitamente vistate dal Dirigente competente, secondo i seguenti tempi e modalità: mensilmente in via posticipata.

La copertura del presente contratto è posta a carico delle risorse della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, che trova capienza nell'impegno di spesa n. del, acceso con DDS n. del

Art. 6
Impossibilità temporanea della prestazione

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna miglioramento del corrispettivo:

— in caso di maternità, per un massimo di sei mesi compresi tra i tre mesi precedenti il parto e i 5 mesi successivi allo stesso. È considerata sospensione giustificata della prestazione anche l'astensione anticipata della maternità dovuta ad eventi che mettano a rischio la gravidanza;

— in caso di malattia di durata superiore a sette giorni continuativi, fino ad un massimo di sessanta giorni.

In caso di superamento dei predetti termini temporali il committente può risolvere immediatamente il rapporto. Non si tiene conto dei periodi di impossibilità della prestazione, dovuti a malattia o infortunio, fino a 15 giorni complessivi. Fermo restando quanto previsto dalla presente clausola, il committente può risolvere il rapporto nel caso in cui i singoli periodi di impossibilità della prestazione dovuta a malattia o ad infortunio, cumulativa-

mente intesi, superino i settanta giorni in ragione d'anno. I periodi di sospensione suddetti sono riproporzionati in base alla durata del contratto. Nulla è dovuto dal committente al collaboratore per periodi di impossibilità della prestazione. Il collaboratore dovrà comunicare tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione. Il committente è facoltato a chiedere la documentazione sanitaria in relazione al presente articolo.

Art. 7
Formazione

Il collaboratore potrà partecipare a percorsi formativi e di aggiornamento normalmente attivati dal committente nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ogni qualvolta il committente ritenga che tale formazione sia funzionale alle attività da svolgere.

Art. 8
Risoluzione del contratto

Il contratto individuale si conclude nei seguenti casi:

- per scadenza del termine concordato;
- per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico;
- per recesso da parte del committente;
- per recesso da parte del collaboratore.

In caso di recesso del committente, qualora questi si avvalga della facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in modo unilaterale così come previsto dall'art. 2227 C.C., dovrà comunicarlo con preavviso di almeno trenta giorni – tramite lettera raccomandata a/r – tenendo indenne il collaboratore delle spese e del lavoro eseguito. Nessun preavviso e nessuna indennità sono dovuti in caso di recesso del committente per giusta causa.

Il collaboratore può risolvere il contratto con comunicazione scritta spedita mediante raccomandata a/r, con un periodo di preavviso di trenta giorni. Il periodo di preavviso non si applica in caso di gravi inadempienze contrattuali del committente. In caso di recesso del collaboratore senza preavviso il committente ha diritto di trattenere una quota del compenso pari al preavviso omesso.

Art. 9
Obblighi del committente

Il committente si impegna ad ottemperare alle norme vigenti in materia previdenziale e fiscale e ad assicurare il collaboratore all'INAIL, come da normativa vigente.

Il committente provvederà ad inserire il collaboratore tra i beneficiari della copertura assicurativa dell'Ente per responsabilità civile verso terzi, o ad attivare idonea copertura assicurativa a fronte di ipotesi di responsabilità civile del collaboratore, in relazione ad eventi collegati all'esecuzione del presente contratto.

Art. 10
Diritti sindacali

Il committente riconosce al collaboratore i diritti sindacali.

Art. 11*Ambiente di lavoro*

Il committente si impegna a rispettare tutte le norme sul diritto di informazione previsto dal D.Lgs. n. 626/1994 in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a mettere in campo tutte le misure necessarie a garanzia e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro come indicato nel precedente art. 4.

Art. 12*Foro e adempimenti tributari*

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, sarà competente il foro di Catanzaro. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.P.R. 26/4/1986, n. 131, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, come da Tariffa parte II, n. 10.

Letto, approvato nei 12 (dodici) articoli esposti, comprese le premesse, parte integrante e sostanziale della presente scrittura, viene sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna, come appresso:

Catanzaro lì

Il Collaboratore

Il Committente

.....

.....

La sottoscritta Giannotta Fiorentina autorizza, ai sensi della vigente normativa, l'Ente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Il Collaboratore

.....

REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Settore Programmazione e Sviluppo Economico
Interventi Comunitari

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore U.O.A. Progetti Speciali – PIS O.re.s.te. – D.ssa Giannotta Fiorentina. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 13/11/2002 ed il contratto repertoriato al n. 257 del 28/2/2003, nonché la Deliberazione G.R. n. 949 del 2/12/2003;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la regolarità amministrativa.

Il Dirigente del Settore
D.ssa Caterina Guarna

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Collaborazione professionale a supporto del Settore U.O.A. Progetti Speciali – PIS O.re.s.te. – D.ssa Giannotta Fiorentina. Mesi 6 (sei)»;

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTA la Misura 7.1;

VISTO il Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 1685/2000 del Consiglio del 28/7/2000;

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della legge regionale 2 maggio 2001, n. 7;

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43, 44 e 45 L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 1, comma 2, L.R. 29/12/2004, n. 35, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale annuale 2005, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006;

Esprime il seguente parere sull'atto in esame:

favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

Dipartimento
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

DECRETO n. 1857 del 21 febbraio 2005

Approvazione e affidamento Progetto «Percorso Formativo».

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

— è in corso l'approvazione della delibera per l'approvazione linee di indirizzo per la formazione del personale della Giunta regionale, predisposta dal Settore competente ai sensi della direttiva della Funzione Pubblica del 13/12/2001, nonché ai sensi degli artt. n. 23/32 rispettivamente dei contratti di lavoro del Personale delle Regioni e dei Dirigenti regionali.

RILEVATO che per la realizzazione del programma di formazione mirato ed efficace, occorre partire da una ricognizione analitica ed espressa di tutti i bisogni del personale.

CONSIDERATO che in esecuzione delle suddette linee di indirizzo il settore Strategie Organizzative e Formazione, ha predisposto due questionari rispettivamente per la rilevazione dei bisogni di formazione del personale dirigente e del restante personale tutto.

ACCERTATO, tuttavia che al momento attuale al fine della rilevazione dei bisogni di formazione dei Dirigenti e del Personale dislocati nelle cinque province, il settore Strategie Organizzative e Formazione non dispone di un numero sufficiente di collaboratori da utilizzare nell'attività di somministrazione dei questionari dopo la validazione degli stessi, per cui occorre fare ricorso ad un progetto, che preveda di coadiuvare il personale regionale, denominato «Percorso formativo» dell'importo di Euro 27.000,00 (ventisettemilaeuro) oltre IVA pari ad Euro 32.400,00, con durata di mesi 3, nel quale si prevede di impegnare sei (6) unità lavorative, affidando l'esecuzione dello stesso al Brutium Service di Lamezia Terme con le modalità e alle condizioni previste dal Contratto stipulato a seguito di gara ad evidenza pubblica e rinnovato sino al 20/2/2006.

DECRETA

— di approvare il progetto denominato «Percorso Formativo», che preveda di coadiuvare il personale regionale nella rilevazione dei bisogni di formazione del Dirigente e del Personale dislocato nelle cinque province;

— di affidare l'esecuzione di detto progetto, dell'importo di Euro 27.000,00 (ventisettemilaeuro) oltre IVA pari ad Euro 32.400,00, con durata di mesi 3, nel quale si prevede di impegnare sei (6) unità lavorative, al Brutium Service di Lamezia Terme con le modalità e alle condizioni previste dal Contratto stipulato a seguito di gara ad evidenza pubblica e rinnovato sino al 20/2/2006;

— di imputare la spesa sul capitolo n. 12040113 del corrente esercizio finanziario giusto impegno n. 16 del 18/1/2005 effettuato con decreto n. 334 del 18/1/2005;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente atto;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto in formato integrale sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 21 febbraio 2005

p. Il Dirigente Generale
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 1858 del 21 febbraio 2005

Nomina Responsabile Unico del Procedimento per il reclutamento di 216 unità di personale – Dr.ssa Rita Mattia.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

— con Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 sono state emanate le norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale, e successive modificazioni e integrazioni;

— con Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002 sono state emanate le norme relative a Misure organizzative di razionalizzazione e contenimento della spesa del personale;

— con Decreto Dirigenziale n. 18038 del 3 novembre 2004 è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 45 posti di Dirigente nella Regione Calabria;

— con Decreto Dirigenziale n. 18042 del 3 novembre 2004 è stato approvato il bando per la copertura di n. 111 posti di personale a tempo indeterminato delle categorie B3, C e D1 mediante concorso pubblico per titoli ed esami, nonché il reclutamento di 60 unità di personale di categoria A e B1;

— con successivi Decreti Dirigenziali n. 392 e 393 del 19 gennaio 2005, sono state determinate integrazioni a chiarimento per i bandi di concorso di cui ai rispettivi decreti dirigenziali n. 18042/2004 e 18038/2004.

ATTESO CHE:

— con Decreto Dirigenziale n. 16075/2004 si è provveduto alla nomina del Presidente della Commissione giudicatrice per il reclutamento delle 216 unità di personale, di cui ai decreti dirigenziali n. 18038 e 18042 del 3 novembre 2004 e in applicazione della Delibera di Giunta regionale n. 614/2004, individuando la figura dell'Avv. Cesare Carlo Romano – Dirigente del settore «Amministrazione del Personale – Affari Generali del Dipartimento Organizzazione e Personale», nonché dello stesso dirigente quale Responsabile Unico del Procedimento Selettivo;

— sempre con Decreto Dirigenziale n. 16075/2004 si è demandata al Presidente delle Commissioni – Avv. Cesare Carlo Romano la competenza per la nomina dei componenti delle rela-

tive Commissioni concorsuali, nonché la determinazione di eventuali Sottocommissioni che si dovessero rendere necessarie per lo svolgimento delle stesse procedure selettive.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2 del 12/1/2005 che conferisce le funzioni Vicarie, nessuna esclusa, per tutte le attività proprie del Direttore Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale», tra cui tutto quanto connesso e correlato alle procedure concorsuali definite dai Decreti Dirigenziali n. 16075/2004, 18038/2004 e 18042/2004.

CONSIDERATO, che risultano pervenute per le procedure concorsuali sopradescritte circa 100.000 domande, e che pertanto è necessario supportare l'attività nelle fasi Organizzative e Amministrative in tutte le sue operazioni, esonerando il Dirigente del settore Giuridico – Avv. Cesare Carlo Romano dall'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, e contestualmente individuare ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 19/2001 la Dr.ssa Rita Mattia – Dirigente del Servizio «Affari Generali» del Dipartimento «Organizzazione e Personale» quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intero procedimento amministrativo e selettivo.

VISTO:

- la Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004;
- la Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002;
- il CCNL del comparto regioni-Enti locali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di Giunta regionale n. 626/2003 relative a modifiche del Regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi;
- i Decreti Dirigenziali n. 18038 e 18042 del 3 novembre 2004;
- il Decreto Dirigenziale n. 16075 del 6 ottobre 2004;
- il Decreto Dirigenziale n. 2 del 12 gennaio 2005.

SU CONFORME proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

— revocare il solo incarico di Responsabile del Procedimento all'Avv. Cesare Carlo Romano per le procedure inerenti la selezione di 216 unità di personale di cui al Decreto Dirigenziale n. 16075 del 6 ottobre 2004;

— nominare ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 19/2001 la Dr.ssa Rita Mattia – Dirigente del Servizio «Affari Generali del Dipartimento Organizzazione e Personale» quale Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle procedure selettive e fino alla conclusione dell'intero procedimento di cui ai bandi emanati con Decreti Dirigenziali n. 18038 e 18042 del 3 novembre 2004, e con riferimento al Decreto Dirigenziale n. 16075/2004;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata;

— notificare il presente provvedimento al Presidente delle Commissioni esaminatrici – Avv. Cesare Carlo Romano, alla Dr.ssa Rita Mattia e a tutte le strutture interessate;

— dare mandato al settore Giuridico ed Economico del Personale, perché provveda a tutti gli atti consequenziali e dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente decreto sul B.U.R.C.

Catanzaro, li 21 febbraio 2005

*Dirigente Generale – Vicario
Presidente della Commissione Giudicatrice
Avv. Cesare Carlo Romano*

DECRETO n. 1910 del 22 febbraio 2005

Dip. Renzo Antonio nato il 13/2/40 matr. 691500 – Mantenimento in servizio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che, il sig. Renzo Antonio, nato a Pedace il 13/2/1940, dipendente regionale matr. n. 691500 cat. A, in servizio presso l'Ispettorato Prov.le Agrario di Cosenza, ha manifestato la volontà di permanere in servizio sino al raggiungimento del diritto al trattamento minimo di pensione e comunque non oltre il settantesimo (70) anno di età.

VISTO l'art. 61 comma 2 della L.R. n. 9 del 28 marzo 1975, che prevede per il dipendente che abbia compiuto il 65° anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento minimo di pensione, il mantenimento in servizio fino al 70° anno di età.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive integrazioni e modificazioni.

ALLA LUCE di un attento esame dei riferimenti legislativi e giurisprudenziali senza trascurare l'emergente indirizzo nazionale che tende ad aumentare l'età per l'entrata in quiescenza.

VISTA la D.G.R. n. 1013 del 4/11/2002.

RITENUTO pertanto, di dover accogliere l'istanza del dipendente Renzo Antonio, trattenendolo in servizio, sino al raggiungimento del limite massimo previsto e comunque non oltre il 70° anno di età.

SU CONFORME proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

DISPORRE il mantenimento in servizio presso la Regione Calabria del dipendente Renzo Antonio, nato a Pedace il 13/2/

1940 – matr. 691500 fino al 10/5/2006, onde consentirgli il raggiungimento del diritto al trattamento minimo di pensione e comunque non oltre il settantesimo (70) anno di età.

STATUIRE che il presente ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni.

NOTIFICARE il presente provvedimento al sig. Renzo Antonio, residente in Via Popilia n. 248/F/30 Cosenza, al settore Economico Servizio Previdenziale e Assistenziale per l'esecuzione dei successivi adempimenti ed al Dirigente dell'Ispettorato Prov.le Agrario – Via Trento – Cosenza.

PROVVEDERE alla pubblicazione in formato integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 22 febbraio 2005

Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 1911 del 22 febbraio 2005

Dipendente Logozzo Rocco – nato il 31/8/1947 – Riconoscimento infermità come dipendente da causa di servizio e concessione equo indennizzo.

DECRETO n. 1912 del 22 febbraio 2005

Ex dipendente Marzano Bruno – nato il 2/9/1935 – Rimborso spese sostenute per cure attinenti lo stato di invalidità per causa di servizio.

DECRETO n. 1913 del 22 febbraio 2005

Sig. Saverio Megale concessione nulla-osta al comando.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con istanza il sig. Megale Saverio, nato a Cardato l'11/7/1965 e residente a Reggio Calabria in Via San Sperato, I Tratto n. 32, dipendente del Consiglio regionale della Calabria, categ. C, in atto in servizio presso il Dipartimento «Attività Produttive», ha chiesto, per motivi di famiglia, di essere utilizzato temporaneamente e, possibilmente fino al 15/6/2005, presso la sede di Rappresentanza di Milano.

Con nota n. 2743 del 3/2/2005, lo scrivente Settore ha richiesto al Consiglio regionale della Calabria – Dipartimento Gestione – Settore Risorse Umane, il relativo parere.

Con nota n. 1152 del 15/2/2005, il Dirigente del settore Risorse Umane del Dipartimento Gestione del Consiglio regionale della Calabria, in ordine a quanto sopra, ha comunicato il nulla-osta al riguardo.

VISTA la Legge regionale n. 8/96.

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001, per come modificato ed integrato dalla Legge 15 luglio 2002, n. 145.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1013 del 4/11/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 27 del 14/3/2003.

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

SU PROPOSTA dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture competenti.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— porre in posizione comando, il sig. Megale Saverio, nato a Cardato l'11/7/1965 e residente a Reggio Calabria in Via San Sperato, I Tratto n. 32, dipendente del Consiglio regionale della Calabria categ. C, presso il Dipartimento «Attività Produttive» – Sede di Rappresentanza di Milano, fino al 15/6/2005;

— stabilire che alla conclusione del comando di che trattasi, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'Ufficio di appartenenza;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al sig. Saverio Megale, resta a carico del Bilancio del Consiglio regionale, che successivamente sarà rimborsata dalla Giunta regionale, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante, provvederà direttamente quest'ultima;

— imputare la spesa complessiva al cap. 1003125 «Spese per il rimborso agli Enti di Provenienza degli stipendi dovuti al personale comandato presso la Regione» per l'esercizio finanziario 2005, nelle disponibilità del bilancio pluriennale ed ai sensi dell'art. 43, commi 7 e 8 della L.R. n. 8/2002;

— con la procedura degli stipendi si provvederà all'impegno e alla liquidazione mensile, onde evitare duplicazioni di impegni;

— autorizzare il settore Giuridico ed Economico del Personale di adottare gli atti conseguenti e di competenza, notificando copia del presente decreto al sig. Saverio Megale, a tutte le Strutture interessate, nonché alla Segreteria Operativa per la Comunicazione e l'Informazione, presso il settore «Comunicazione Istituzionale», sito in Via Alberti n. 2 – Catanzaro;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 22 febbraio 2005

Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 1914 del 23 febbraio 2005

Dipendente regionale sig. Giacomo Giglio – Rientro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA l'istanza del 6/9/2004, pervenuta al protocollo del settore Giuridico in pari data ed acquisita al n. 21557, con la quale il sig. Giacomo Giglio, nato a Sorbo San Basile ed ivi residente in Via Roma, n. 59, dipendente regionale matr. 357600, categ. B, utilizzato presso l'AFOR di Catanzaro, chiede di poter rientrare alla Regione Calabria ed essere assegnato al Dipartimento «Bilancio e Finanze – Programmazione e Sviluppo Economico», settore «Ragioneria Generale».

VISTA la nota n. 2051/2004, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Bilancio e Finanze – Programmazione e Sviluppo Economico», in relazione alla richiesta di cui sopra, ha espresso parere favorevole al rientro ed alla contestuale assegnazione al Dipartimento di che trattasi.

VISTA la nota 7798/2004 del Dirigente Generale del Dipartimento «Foreste, Forestazione e Protezione Civile».

VISTA la nota prot. n. 1662 31/1/2005, con la quale il Direttore Generale dell'A.FO.R., concede il nulla-osta al rientro in argomento.

RITENUTO dover provvedere al riguardo.

VISTO il D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 27 del 14/3/2003.

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

SU CONFORME proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende ripetuto e confermato:

— disporre il rientro presso la Regione Calabria, del dipendente regionale sig. Giacomo Giglio, nato a Sorbo San Basile ed ivi residente in via Roma n. 59, dipendente regionale matr. 357600, categ. B;

— assegnare, lo stesso, al Dipartimento «Bilancio e Finanze – Programmazione e Sviluppo Economico», settore «Ragioneria Generale»;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, provvederà il suddetto Settore, all'assegnazione dello stesso in uno degli uffici della Struttura, dandone assicurazione a questo Settore;

— notificare il presente decreto al sig. Giacomo Giglio, all'AFOR di Catanzaro, alla Segreteria Operativa per la Comunicazione e l'Informazione presso il settore «Comunicazione Istituzionale», sito in via Alberti n. 2, nonché a tutte le Strutture interessate;

— il settore Giuridico e il settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 23 febbraio 2005

Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 1915 del 23 febbraio 2005

Dip. Paladino Pasquale – Art. 52 D.Lgs. n. 165/01 – Assegnazione mansioni superiori.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che, il dipendente Paladino Pasquale, nato a Nicotera, il 26/11/1951 e residente a Sersale, in via Laco V Traversa n. 10, – Dipendente regionale, matricola n. 605125, inquadrato nella categoria C, posizione economica C4, risulta assegnato funzionalmente al Dipartimento Formazione Professionale ed Economato dall'1/3/1994.

VISTA la nota n. 1463 del 3/2/2005, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale ed Economato, «per le esigenze di servizio non altrimenti esaudibili» dovute sia alla gestione di vari interventi finanziati con fondi comunitari, nonché per la gestione dei compiti istituzionali tradizionali, ha chiesto che vengano conferite le funzioni di cat. D1, al sig. Paladino Pasquale, dipendente che così come evidenziato nella citata nota n. 1463/05, «... è in possesso della necessaria capacità professionale a svolgere l'attività di che trattasi».

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 56 comma 5, D.Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, come modificato dall'art. 52 del D.Lgs. 165/01, l'assegnazione del dipendente allo svolgimento di mansioni superiori è possibile per le esigenze di servizio rassegnate nella nota precitata e comunque per non più di sei mesi, fatta salva l'eventuale anticipata revoca nell'ipotesi di sopravvenuta copertura del posto vacante con personale di corrispondente categoria.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere a formalizzare l'assegnazione di mansioni corrispondenti alla cat. D, per un periodo non superiore ai sei mesi, al sig. Paladino Pasquale al fine di soddisfare le esigenze d'Ufficio richiamate nella succitata richiesta n. 1463/05.

DATO ATTO che per la posizione d'inquadramento giuridico ed economico del dipendente interessato, l'assegnazione per mansioni superiori appartenenti alla categoria D, posizione economica D1, non comporta in atto nessuna differenza del trattamento economico tabellare.

VISTA la L.R. 7/96.

VISTO il D.P.G.R. 354/99.

DECRETA

Per le motivazioni enunciate in premessa e che si intendono riportate e trascritte:

— di affidare al dipendente Paladino Pasquale, nato a Nicotera, il 26/11/1951, – dipendente regionale inquadrato nella categoria C, posizione economica C4, – le mansioni superiori riconducibili alla categoria D1, a seguito delle esigenze di lavoro rappresentate presso la Struttura di competenza del Dipartimento Formazione Professionale ed Economato, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto e per un periodo massimo di mesi sei, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 29/93, come modificato dall'art. 52 del D.Lgs. 165/01;

— di riservarsi, comunque, la revoca del presente atto anche prima della scadenza dell'incarico di cui trattasi nell'ipotesi di sopravvenuta copertura del posto vacante con personale di corrispondente categoria;

— di dare atto che per la posizione d'inquadramento giuridico ed economico del dipendente interessato (Categoria C – posizione economica C4), all'assegnazione di mansioni superiori appartenenti alla categoria D, posizione economica D1, non comporta in atto nessuna differenza del trattamento economico tabellare;

— di incaricare la competente struttura del settore Giuridico per la notifica del presente atto al settore Economico, al Dipartimento Formazione Professionale ed economato e al Dipendente interessato Paladino Pasquale;

— di dichiarare la decadenza automatica del presente decreto e del pedissequo incarico alla scadenza dello stesso senza necessità di alcuna preventiva o formale comunicazione;

— di stabilire che alla scadenza il dipendente sig. Paladino Pasquale è, pertanto, automaticamente reintegrato nella posizione economica giuridica di pregressa appartenenza;

— di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 23 febbraio 2005

Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 1946 del 23 febbraio 2005

Impegno e liquidazione saldo indennità componenti CO.RE.CO. – mese di novembre 2004.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 27/94 con la quale viene stabilito di corrispondere ai componenti del CO.RE.CO. una indennità mensile lorda omnicomprensiva, per dodici mensilità annuali, nella misura di 1.807,60 Euro al Presidente, di 1.549,37 Euro al Vice Presidente, di 1.291,14 Euro ai componenti effettivi ed Euro 1.032,91 ai componenti supplenti.

CONSIDERATO che a norma dell'art. 43 della Legge n. 12/92, ai componenti non residenti nel luogo in cui è ubicata la sede del comitato, spetta anche un rimborso spese nella misura di un quinto del prezzo di un litro di benzina per ogni chilometro di distanza dalla sede di residenza.

VISTA la nota prot. n. 934 del 23/11/04, con la quale è stato trasmesso il prospetto delle presenze relative al mese di novembre 04.

CONSIDERATO che per insufficiente disponibilità finanziaria, è stata liquidata con provvedimento dirigenziale n. 22.579 del 15/12.2004 soltanto un acconto delle indennità relative al mese di novembre.

CHE pertanto bisogna procedere alla liquidazione del saldo relativo alle citate indennità.

VISTO il prospetto di liquidazione predisposto dall'ufficio CO.RE.CO., sede centrale di Catanzaro.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre dodicesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

VISTO l'articolo 43 della Legge regionale n. 8/2002.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 45 della L.R. n. 8/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di impegnare la spesa di Euro 7.724,38 sul capitolo 1012101 del bilancio provvisorio 2005.

Di liquidare ai componenti del CO.RE.CO. per il mese di novembre il saldo dei compensi loro spettanti, come da allegato tabulato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di Euro 7.724,38.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per intero nel B.U.R.

Catanzaro, lì 23 febbraio 2005

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

Indennità componenti CORECO – Saldo mese di novembre

Componenti	Indennità lorda spettante A	IRPEF 23%	Add. IRPEF 1,40%	Rimborso spese b.	Compenso spettante a+b
Ferrara Federico Maria	1.208,88	278,04	16,92	23,46	1.232,34
Santo Francesco	950,65	218,64	13,30	—	950,65
Basile Domenico	692,42	159,25	9,69	100,74	793,16
Aloe Giuseppe	692,42	159,25	9,69	138,00	830,42
Cento Sebastiano	625,28	143,81	8,75	—	625,28
Gualtieri Vincenzo	692,42	159,25	9,69	48,30	740,72
Novellieri Cesare Oreste	367,05	84,42	5,13	32,20	399,25
Sergi Enzo	434,19	99,86	6,07	226,32	660,51
Malacaria Concetta	367,05	84,42	5,13	—	367,05
Graziano Emilio	434,19	99,86	6,07	103,50	537,69
Minniti Eugenio	434,19	99,86	6,07	153,12	587,31
Totali	6.898,74	1.586,66	96,51	825,64	7.724,38

DECRETO n. 1949 del 23 febbraio 2005

Impegno e liquidazione indennità componenti CO.RE.CO. – mese di dicembre 2004.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 27/94 con la quale viene stabilito di corrispondere ai componenti del CO.RE.CO. una indennità mensile lorda onnicomprensiva, per dodici mensilità annuali, nella misura di 1.807,60 Euro al Presidente, di 1.549,37 Euro al Vice Presidente, di 1.291,14 Euro ai componenti effettivi ed Euro 1.032,91 ai componenti supplenti.

CONSIDERATO che a norma dell'art. 43 della Legge n. 12/92, ai componenti non residenti nel luogo in cui è ubicata la sede del comitato, spetta anche un rimborso spese nella misura di un quinto del prezzo di un litro di benzina per ogni chilometro di distanza dalla sede di residenza.

VISTA la nota prot. n. 1.029 del 27/12/04, con la quale è stato trasmesso il prospetto delle presenze relative al mese di dicembre 04.

VISTO il prospetto di liquidazione predisposto dall'ufficio CO.RE.CO., sede centrale di Catanzaro.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

VISTO l'articolo 43 della Legge regionale n. 8/2002.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 45 della L.R. n. 8/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di impegnare la spesa di Euro 14.204,59 sul capitolo 1012101 del bilancio provvisorio 2005.

Di liquidare ai componenti del CO.RE.CO. per il mese di dicembre 04 i compensi loro spettanti, come da allegato tabulato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di Euro 14.204,59.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per intero nel B.U.R.

Catanzaro, lì 23 febbraio 2005

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

REGIONE CALABRIA - GIUNTA REGIONALE
SETTORE ECONOMICO GIURIDICO EE.LL. - SERVIZIO 8

ALLEGATO AL MANDATO N. DEL - CO.RE.CO. REGIONALE - COMPENSI RELATIVI AL MESE DI DICEMBRE 2004

Progr.	Matr.	Cognome	Nome	data di nascita	Codice Fiscale	collocazione	importo lordo indennità prevista art. 11 L.R. 27/94	importo lordo indennità spettante	Ritenuta d'acconto	Addizionale regionale	n. sede progr.	n. sede effett.	perc. m.	Km. Totali	Euro/Km.	Totale Ind. Km - d -	Importo totale lordo spettante	codice pagam ento	MODALITA' DI PAGAMENTO			
																				(a)	(b) (a*23%)	(c) 1,4%
1	25661	SANTO	FRANCESCO	16/12/24	SINFNC24T16B717L	VP	€ 1.549,37	€ 1.549,37	€ 356,36	€ 21,69	3	3	0	0	€ 0,23	€	€ 1.549,37	AP	ASS. C.N.T. c/o CO.RE.CO. VIA MARIO GRECO - CZ			
2	75984	BASILE	DOMENICO	22/03/59	BSLDNC59C22B857T	CE	€ 1.291,14	€ 1.291,14	€ 296,96	€ 18,08	3	3	146	438	€ 0,23	€ 100,74	€ 1.391,88	CB	C.C.B. 07151249/09 Banca CARIME ABI 03067 CAB 04599			
3	24917	FERRARA	FEDERICO MARIA	12/05/42	FRFRCA2E12D086C	P	€ 1.807,60	€ 1.807,60	€ 415,75	€ 25,31	3	3	34	102	€ 0,23	€ 23,46	€ 1.831,06	CQ	Quilanzza diretta c/o TESORERIA REGIONALE			
4	52836	ALOE	GIUSEPPE	20/01/45	LAOGPP45A02D088I	CE	€ 1.291,14	€ 1.291,14	€ 296,96	€ 18,08	3	3	200	600	€ 0,23	€ 135,00	€ 1.429,14	AP	C.C.B. 03067/16201/524532-12 -COSENZA			
5	35098	CENTO	SEBASTIANO	01/01/60	CNTSS160A01H224Q	CE	€ 1.224,00	€ 1.224,00	€ 281,52	€ 17,14	3	2	0	0	€ 0,23	€	€ 1.224,00	CB	C.C.B. 51/6501/50 CA.RI.ME. AG. 1 - CATANZARO			
6	48313	NOVELLIERI	CESARE ORESTE	09/11/92	INVLCRR62509D218U	CS	€ 1.032,91	€ 1.032,91	€ 237,57	€ 14,46	3	3	70	210	€ 0,23	€ 48,30	€ 1.081,21	AP	C.C.B. 01005/42840/1261 - LAMEZIA TERME B.N.L.			
7	75988	SERGI	ENZO	11/03/65	SRGNZE85C1F112R	CS	€ 1.032,91	€ 965,77	€ 222,13	€ 13,52	3	2	328	656	€ 0,23	€ 150,88	€ 1.116,65	AP	C.C.B. 05040/76900/100121 - R.C.			
8	17480	MALACARVA	CONCETTA	08/08/48	MILCCCT48M48C352H	CS	€ 1.032,91	€ 1.032,91	€ 237,57	€ 14,46	3	3	0	0	€ 0,23	€	€ 1.032,91	CQ	Quilanzza diretta c/o TESORERIA REGIONALE			
9	61673	GUALTIERI	VINCENZO	20/07/36	GLTVGN36L20D261J	CE	€ 1.291,14	€ 1.291,14	€ 296,96	€ 18,08	3	3	70	210	€ 0,23	€ 48,30	€ 1.339,44	CB	C.C.N. 25462/320151 ABI 02002 CAB 42841			
10	75989	LIMARDO	MARIA	16/10/60	LMRMRA60R95C581G	CE	€ 1.291,14	€	€	€	3	0	150	0	€ 0,23	€	€	AP	ASS. C.N.T. c/o CO.RE.CO. VIA MARIO GRECO - CZ			
11	75990	GRAZIANO	EMILIO	16/01/62	GRZMLE62A19F537R	CS	€ 1.032,91	€ 1.032,91	€ 237,57	€ 14,46	3	3	150	450	€ 0,23	€ 103,50	€ 1.136,41	AP	C.C.B. 271982 - ABI 1010 CAB 42830 BANCO IMPOLI VIBO V.			
12	75992	MINNITI	EUGENIO	09/12/59	MNNGNE59T09A979C	CS	€ 1.032,91	€ 965,77	€ 222,13	€ 13,52	3	2	232	464	€ 0,23	€ 106,72	€ 1.072,49	CB	C.C.B. 16324.00 - ABI 01030 - CAB 81271			
TOTALI																	€ 14.977,25	€ 13.484,89	€ 3.101,48	€ 188,79	€ 719,90	€ 14.204,59

DECRETO n. 1951 del 23 febbraio 2005

Impegno e liquidazione indennità componenti CO.RE.CO. - mese di gennaio 2005.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 27/94 con la quale viene stabilito di corrispondere ai componenti del CO.RE.CO. una indennità mensile lorda omnicomprensiva, per dodici mensilità annuali, nella misura di 1.807,60 Euro al Presidente, di 1.549,37 Euro al Vice Presidente, di 1.291,14 Euro ai componenti effettivi ed Euro 1.032,91 ai componenti supplenti.

CONSIDERATO che a norma dell'art. 43 della Legge n. 12/92, ai componenti non residenti nel luogo in cui è ubicata la sede del comitato, spetta anche un rimborso spese nella misura di un quinto del prezzo di un litro di benzina per ogni chilometro di distanza dalla sede di residenza.

VISTA la nota prot. n. 19 del 31/1/05, con la quale è stato trasmesso il prospetto delle presenze relative al mese di gennaio 05.

VISTO il prospetto di liquidazione predisposto dall'ufficio CO.RE.CO., sede centrale di Catanzaro.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

VISTO l'articolo 43 della Legge regionale n. 8/2002.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 45 della L.R. n. 8/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di impegnare la spesa di Euro 14.414,31 sul capitolo 1012101 del bilancio provvisorio 2005.

Di liquidare ai componenti del CO.RE.CO. per il mese di gennaio 05 i compensi loro spettanti, come da allegato tabulato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di Euro 14.414,31.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per intero nel B.U.R.

Catanzaro, li 23 febbraio 2005

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

REGIONE CALABRIA - GIUNTA REGIONALE
SETTORE ECONOMICO GIURIDICO EE.LL. - SERVIZIO 8

ALLEGATO AL MANDATO N. DEL - CO.RE.CO. REGIONALE - COMPENSI RELATIVI AL MESE DI GENNAIO 2005

Prog.	Metr.	Cognome	Nome	data di nascita	Codice Fiscale	Importo lordo indennità spettante art. 11 L.R. 27/94	Ritenuta d'acconto b= (a*20%)	Adizionale regionale art.14%	n. sedute progr.	n. sedute effett.	perc. K m	Km. Totale	Euro/Km.	Indennità chilometrica Totale ind. K€ - d -	Importo totale lordo spettante (a + d)	codice pagam ento	MODALITA' DI PAGAMENTO		
																		(a)	b=
1	25861	SANTO	FRANCESCO	16/12/24	SNTFNC24T16B777L	€ 1.549,37	€ 309,86	€ 21,89	3	3	0	0	€ 0,23	€ 1.549,37	AP	ASS. C.N.T. c/o CO.RE.CO. VIA MARIO GRECO - CZ			
2	75884	BASILE	DOMENICO	22/03/59	BSLDNC58C22B857T	€ 1.291,14	€ 258,23	€ 18,08	3	3	146	435	€ 0,23	€ 100,74	CB	C.C.B. 015124909 Banca CARIME ABI 03067 CAB 04599			
3	24817	FERRARA	FEDERICO MARIA	12/05/42	FRRFRCA2E12D086C	€ 1.907,60	€ 415,75	€ 25,31	3	3	34	102	€ 0,23	€ 23,46	CQ	Quilanzza diretta c/o TESORERIA REGIONALE			
4	52956	ALOE	GIUSEPPE	20/01/45	LAOGPP45A02D089I	€ 1.291,14	€ 258,23	€ 18,08	3	3	200	600	€ 0,23	€ 138,00	AP	C.C.B. 03067/16201/524632-12 -COSENZA			
5	35068	CENTO	SEBASTIANO	01/01/60	CNTSS160A01H224Q	€ 1.291,14	€ 258,23	€ 18,08	3	3	0	0	€ 0,23	€ 1.291,14	CB	C.C.B. 51/6501/50 CALRIME. AG. 1 - CATANZARO			
6	48313	NOVELLIERI	CESARE ORESTE	09/11/62	NVLCRR62S09D218U	€ 1.032,91	€ 206,58	€ 14,46	3	3	70	210	€ 0,23	€ 48,30	AP	C.C.B. 01005/42940/1261 - LAMEZIA TERME B.N.L.			
7	75868	SERGI	ENZO	11/02/65	SRGNZE95C11F112R	€ 1.032,91	€ 206,58	€ 14,46	3	3	328	984	€ 0,23	€ 226,32	AP	C.C.B. 05040/16300/100121- R.C.			
8	17460	MALACARIA	CONCETTA	08/08/48	MLCOCCT48M48C353H	€ 1.032,91	€ 206,58	€ 14,46	3	3	0	0	€ 0,23	€ 1.032,91	CQ	Quilanzza diretta c/o TESORERIA REGIONALE			
9	61673	GUALTERI	VINCENZO	20/07/36	GLTVGN36L20D281J	€ 1.291,14	€ 258,23	€ 18,08	3	3	70	210	€ 0,23	€ 48,30	CB	C.C.N. 25462320151 ABI 02002 CAB 42841			
10	75869	LIMARDO	MARIA	19/10/60	LMRMRAB0R56C581G	€ 1.291,14	€ 258,23	€ 18,08	3	3	0	150	€ 0,23	€ 1.291,14	AP	ASS. C.N.T. c/o CO.RE.CO. VIA MARIO GRECO - CZ			
11	75860	GRAZZIANO	EMILIO	16/01/62	GRZMILE62A16F537R	€ 1.032,91	€ 206,58	€ 14,46	3	3	150	450	€ 0,23	€ 103,50	AP	C.C.B. 27/1982-ABI-1010 CAB. 42830 BANCO NAPOLI VIBO.V.			
12	75862	MINNITI	EUGENIO	08/12/59	MNNGNES97D08A976C	€ 1.032,91	€ 206,58	€ 13,52	3	2	232	464	€ 0,23	€ 106,72	CB	C.C.B. 16324.00. ABI OTOSCO CAB 81271			
TOTALI															€ 14.977,26	€ 3.132,36	€ 190,67	€ 795,34	€ 14.414,31

DECRETO n. 1953 del 23 febbraio 2005

Iscrizione all'AIF (Associazione Italiana Formatori) personale settore Strategie Organizzative Formazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 – Testo Unico Pubblico Impiego.

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30 lettera B che dà ai Dirigenti di Settore potere di spesa e di amministrazione delle risorse.

VISTO l'art. 43 della L.R. n. 8/2002.

VISTA la L.R. n. 35/04 recante «Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2005».

CONSIDERATO che il settore Strategie Organizzative Formazione, è competente in materia di formazione del personale regionale.

CHE la formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro ed uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane, per come indicato dalle direttive emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dai contenuti dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle normative in materia di pubblico impiego.

CHE per far fronte alle esigenze di aggiornamento in materia di formazione, considerata l'alta specializzazione richiesta per progettare processi formativi complessi, si rende utile stabilire una serie di relazioni e interscambi permanenti in ordine alla materia di che trattasi, necessari al personale impegnato nell'attività di ricerca e sviluppo della formazione, al fine di creare una base omogenea di competenze.

PRESO ATTO che l'AIF (Associazione Italiana Formatori) è tra le più qualificate associazioni italiane di riferimento e aggiornamento per quanti si occupano di formazione nelle organizzazioni.

CHE offre per gli associati, numerosi servizi a titolo gratuito.

CHE la quota associativa individuale per l'anno 2005, ammonta ad Euro 170,00.

CHE si ritiene opportuno che il Dirigente del settore Strategie Organizzative Formazione e i dipendenti Tiani Franca e Certomà Vincenzo, che operano nel «Servizio Ricerca e Sviluppo della Formazione», siano associati all'AIF per una quota associativa complessiva di Euro 510,00 da liquidarsi a presentazione di relativa fattura da parte dell'AIF.

CHE esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1003108 dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2005.

DECRETA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato di:

EFFETTUARE l'iscrizione all'AIF (Associazione Italiana Formatori) del Dirigente del settore Strategie Organizzative Formazione e dei dipendenti Tiani Franca e Certomà Vincenzo, per l'anno 2005.

DARE ATTO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 43 della L.R. n. 8/2002.

GRAVARE la quota di partecipazione complessiva di Euro 510,00 su capitolo 1003108 dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2005;

— liquidare il predetto importo a ricevimento di relativa fattura da parte dell'AIF (Associazione Italiana Formatori) Corso Magenta, 46 – 20123 Milano;

— pubblicare il presente decreto nella sua forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 23 febbraio 2005

Dott. Giustino Ranieri

DECRETO n. 1954 del 23 febbraio 2005

Partecipazione corso «La nuova giurisdizione e la gestione del contenzioso in tema di espropri» ITA s.r.l.: Dip. Scandiffio Antonio.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 – Testo Unico Pubblico Impiego.

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30 lettera B che dà ai Dirigenti di Settore potere di spesa e di amministrazione delle risorse.

VISTO l'art. 43 della L.R. n. 8/2002.

VISTA la L.R. n. 35/04 recante «Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2005».

VISTA la nota n. 2042 del 2 febbraio 2005 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque, chiede che il dipendente Scandiffio Antonio, sia autorizzato a partecipare al corso di aggiornamento «La nuova giurisdizione e la gestione del contenzioso in tema di espropri» organizzato dalla ITA s.r.l. di Torino ed in programmazione a Roma nei giorni 22 e 23 febbraio 2005.

CONSIDERATO che la quota di partecipazione individuale, ammonta ad Euro 1.400,00.

CHE la suddetta somma è IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 L. 537/93 e successive modifiche.

CHE pertanto la somma da liquidare a completamento del percorso formativo ed a seguito di presentazione di relativa fattura da parte dell'ITA s.r.l. di Torino ammonta ad Euro 1.400,00.

CHE nessun altro onere derivante dalla frequenza al corso richiesto compete al settore Strategie Organizzative Formazione.

CHE esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1003108 dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2005.

CHE i criteri per la partecipazione individuale a corsi di formazione sono quelli individuati dal programma di formazione del personale anno 2000-2006.

CHE la allegata documentazione è conforme a quanto previsto dal suddetto programma che prevede, tra l'altro, che il dipendente trasmetta a questo Settore l'attestato di partecipazione all'attività formativa autorizzata.

DECRETA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato di:

AUTORIZZARE il dipendente Scandiffio Antonio a partecipare al corso di aggiornamento «La nuova giurisdizione e la gestione del contenzioso in tema di espropri» organizzato dalla ITA s.r.l. di Torino ed in programmazione a Roma nei giorni 22 e 23 febbraio 2005;

— gravare la quota di partecipazione complessiva di Euro 1.400,00 sul capitolo 1003108 dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2005;

— liquidare il predetto importo allorché reclamato dai creditori ed a presentazione di relativa fattura da parte dell'ITA s.r.l. di Torino;

— pubblicare il presente decreto nella sua forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 23 febbraio 2005

Dott. Giustino Ranieri

DECRETO n. 2100 del 24 febbraio 2005

Art. 10-bis, comma 1, della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 – Dr.ssa Viviana Marasco – Trasferimento nei ruoli della Giunta regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

— con Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 sono state emanate le norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale;

— con Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002 sono state emanate le norme organizzative e di razionalizzazione del personale oltre che di contenimento della spesa di comparto.

PRESO ATTO:

Che l'art. n. 10 bis, comma 1, della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004, dispone che, in deroga alla Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002, per motivate esigenze e/o particolari professionalità, è consentito procedere a trasferimenti di personale proveniente da altre Amministrazioni nel limite massimo del 3% della dotazione organica della Giunta regionale.

VISTE le reiterate istanze della Dr.ssa Viviana Marasco, nata a Catanzaro il 24/1/1969, già in posizione di utilizzo presso la Regione Calabria dal 2003, Dipartimento della Sanità, con la quale chiede ai sensi della Legge regionale n. 18/2004 art. 10 bis, il trasferimento nel ruolo organico della Giunta regionale.

VISTA la nota prot. n. 29334 del 6/12/2004, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Sanità», ha evidenziato, portando le motivazioni, la necessità di continuare ad avvalersi della qualificata opera della dipendente in oggetto.

VISTA la Determina del Direttore dell'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera «Mater Domini» n. 81 del 15 novembre 2004, con la quale è stato concesso il nulla-osta al trasferimento definitivo della Dr.ssa Viviana Marasco presso la Regione Calabria.

VERIFICATO con riferimento ai presupposti di diritto:

— che il nominativo attualmente è dipendente dell'Azienda Ospedaliera «Mater Domini», categ. D.

VERIFICATO con riferimento alle condizioni di fatto che con il trasferimento in oggetto non viene superato il limite del 3% della Dotazione organica della Giunta regionale.

RITENUTO:

— che sussistano presupposti di diritto e le condizioni di fatto per l'accoglimento dell'istanza presentata;

— che il trasferimento della Dr.ssa Viviana Marasco e l'apporto della capacità professionale accertata e riscontrata dal Curriculum professionale, rappresenta un permanente rafforzamento della struttura regionale e concorre a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa.

VISTO:

- la Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1013 del 4/11/2002;
- il D.P.G.R. n. 27 del 14/3/2003;
- il Decreto Dirigenziale n. 2 del 12/1/2005;
- il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

SU CONFORME proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate.

DECRETA

A) Di richiamare il preambolo, narrativa e motivazioni come parte integrante del presente atto;

B) Di trasferire ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1 della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004, la Dr.ssa Viviana Marasco, nata a Catanzaro il 24/1/1969 ed ivi residente in Via G. Schipani n. 16/a, dipendente dell'Azienda Ospedaliera «Mater Domini», categ. D, nel ruolo organico della Giunta regionale;

C) Di assegnare la predetta dipendente al Dipartimento «Sanità», settore «Attività di Coordinamento» – Servizio «Gestione Risorse Umane, Applicazioni CCNL, Dotazioni Organiche» di Catanzaro;

D) Di dare mandato al settore Giuridico ed Economico e Previdenziale, perché provveda a tutti gli atti consequenziali e dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

E) Di pubblicare il presente decreto sul B.U.R.C.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Dirigente Generale Vicario
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 2101 del 24 febbraio 2005

Art. 10-bis, comma 1, della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 – sig.ra Romeo Anna Giovanna – Trasferimento nei ruoli della Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

— con Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 sono state emanate le norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale;

— con Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002 sono state emanate le norme organizzative e di razionalizzazione del personale oltre che di contenimento della spesa di comparto.

PRESO ATTO:

Che l'art. n. 10 bis, comma 1, della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004, dispone che, in deroga alla Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002, per motivate esigenze e/o particolari professionalità, è consentito procedere a trasferimenti di personale proveniente da altre Amministrazioni nel limite massimo del 3% della dotazione organica della Giunta regionale.

VISTA l'istanza della sig.ra Romeo Anna Giovanna nata a Reggio Calabria il 5/9/1968, dipendente di ruolo dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte della Provincia di Reggio Calabria, con la quale chiede ai sensi della Legge regionale n. 18/2004 art. 10 bis, il trasferimento nel ruolo organico della Giunta regionale.

VISTA la nota prot. n. 2648/2005 con cui è stato richiesto il nulla osta all'amministrazione di provenienza per il relativo trasferimento.

VISTA la Determina del Direttore registro Area n. 10/Dir n. 24 del 15/2/2005, con la quale l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, ha espresso parere favorevole per il trasferimento presso la Regione Calabria – del dipendente di che trattasi.

VERIFICATO con riferimento ai presupposti di diritto:

— che la sig.ra Romeo Anna Giovanna attualmente è dipendente dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte della Provincia di Reggio Calabria, – Categoria B, posiz. Economica B1.

VERIFICATO con riferimento alle condizioni di fatto che con il trasferimento in oggetto non viene superato il limite del 3% della Dotazione organica della Giunta regionale.

RITENUTO:

— che sussistano presupposti di diritto e le condizioni di fatto per l'accoglimento dell'istanza presentata;

— che il trasferimento della sig.ra Romeo Anna Giovanna e l'apporto della capacità professionale accertata e riscontrata dal Curriculum professionale, rappresenta un permanente rafforzamento della struttura regionale e concorre a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa.

VISTO:

— la Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004;

— la Deliberazione di Giunta regionale n. 1013 del 4/11/2002;

— il D.P.G.R. n. 27 del 14/3/2003;

— il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

SU CONFORME proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate.

DECRETA

Di richiamare il preambolo, narrativa e motivazioni come parte integrante del presente atto;

Di trasferire ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1 della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004, la sig.ra Romeo Anna Giovanna nata a Reggio Calabria il 5/9/1968, ed ivi residente in Via Vito Inferiore Diramazione Veglia 1, dipendente di ruolo dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte della Provincia di Reggio Calabria – Categoria B, posiz. Economica B1, nel ruolo organico della Giunta regionale;

Di assegnare la predetta dipendente in via temporanea al Dipartimento «Organizzazione e Personale» sede di Catanzaro;

Di dare mandato al settore Giuridico ed Economico e Previdenziale, perché provveda a tutti gli atti consequenziali e dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

Di notificare il presente decreto alla sig.ra Romeo Anna Giovanna ed a tutte le strutture interessate.

Di pubblicare il presente decreto sul B.U.R.C.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 2102 del 24 febbraio 2005

Art. 10-bis, comma 1, della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004 – Sig. Curatola Emilio Claudio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

— con Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 sono state emanate le norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale;

— con Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002 sono state emanate le norme organizzative e di razionalizzazione del personale oltre che di contenimento della spesa di comparto.

PRESO ATTO:

Che l'art. n. 10 bis, comma 1, della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004, dispone che, in deroga alla Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002, per motivate esigenze e/o particolari professionalità, è consentito procedere a trasferimenti di personale proveniente da altre Amministrazioni nel limite massimo del 3% della dotazione organica della Giunta regionale e con la precedenza per le unità lavorative che abbiano prestato o siano in servizio a qualunque titolo presso la Giunta regionale.

VISTA l'istanza del sig. Curatola Emilio Claudio, nato a Melito di Porto Salvo il 23/7/1954 e residente in Via Trapezzoli nord 78 – Croce Valanidi di Reggio Calabria, dipendente del Ministero Pubblica Istruzione – Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, con la qualifica di Assistente Amministrativo, con cui chiede il trasferimento nel ruolo organico della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1, della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004.

VISTA la nota del Dipartimento «Organizzazione e Personale» con la quale si chiede all'Amministrazione di appartenenza il rilascio del relativo nullaosta per la conclusione dell'iter procedurale.

VERIFICATO con riferimento ai presupposti di diritto:

— che il nominativo attualmente è dipendente di ruolo dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, con la qualifica di Assistente Amministrativo;

— che il sig. Curatola Emilio Claudio dall'analisi del Curriculum Professionale possiede particolare e specifica esperienza professionale.

VERIFICATO con riferimento alle condizioni di fatto che con il trasferimento in oggetto non viene superato il limite del 3% della Dotazione organica della Giunta regionale.

RITENUTO:

— che sussistano presupposti di diritto e le condizioni di fatto per l'accoglimento dell'istanza presentata;

— che il trasferimento del dipendente e l'apporto della capacità professionale accertata e riscontrata dal curriculum professionale, rappresenta un permanente rafforzamento della struttura regionale e concorre a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa.

VISTO:

- la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996;
- la Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002;
- la Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1013 del 4/11/2002;
- il D.P.G.R. n. 27 del 14/3/2003.

SU CONFORME proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate.

DECRETA

Di richiamare il preambolo, narrativa e motivazioni come parte integrante del presente atto;

— di trasferire ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1 della Legge regionale n. 18 dell'11 agosto 2004, sig. Curatola Emilio Claudio, nato a Melito di Porto Salvo il 23/7/1954 e residente in Via Trapezzoli nord 78 – Croce Valanidi di Reggio Calabria, categoria D, posizione economica D1, nel ruolo organico della Giunta regionale;

— di subordinare l'effettiva presa di servizio all'acquisizione del relativo nulla osta di trasferimento Ministero Pubblica Istruzione – Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria;

— di assegnare il predetto dipendente in via provvisoria presso il Dipartimento Organizzazione e Personale – Settore Giuridico ufficio di Reggio Calabria;

— di dare mandato al settore Giuridico ed Economico e Previdenziale, perché provveda a tutti gli atti consequenziali e dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

— di pubblicare il presente atto sul B.U.R.C.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Dirigente di Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 2103 del 24 febbraio 2005

Avv. Marco Stigliani Messuti, nato l'8/11/1962 – Consulente c/o Assessorato ai LL.PP. di cui alla D.G.R. n. 1039 del 16/10/2003 – Capitolo 1002108 – Liquidazione periodo: 1/10/2004-31/12/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Leg. n. 165/2001 e successive modificazioni.

VISTA la Legge regionale, n. 7 del 13/5/1996 e successive modificazioni.

VISTO il decreto P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato ed integrato con D.P.R. n. 206 del 15 dicembre 2002.

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente responsabile del settore Economico e Previdenziale del Dipartimento del Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96.

VISTA la L.R. n. 13/96.

VISTA la D.G.R. n. 1039 del 16/12/2003, con la quale l'Avv. Marco Stigliano Messuti, nato a Catanzaro l'8/11/1962, è stato nominato consulente esterno dell'Assessore Giovanni Grimaldi.

CONSIDERATO che nella stessa D.G.R. è stato stabilito che le prestazioni professionali degli esperti restano regolate nei termini ed alle condizioni di cui ai relativi contratti.

VISTO il contratto di che trattasi sottoscritto in data 10/3/2004 dove è stato stabilito che l'incarico decorre dalla data dell'1 gennaio 2004 ed avrà la durata di mesi dodici o, in ogni caso, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore Giovanni Grimaldi e di corrispondere all'Avv. Marco Stigliano Messuti, nato a Catanzaro l'8/11/1962, per l'attività dallo stesso svolta, un compenso lordo annuo di Euro 37.800,00 onnicomprensivi oltre ai contributi previsti per legge a carico dell'Ente Regione se dovuti ed al rimborso delle spese di viaggio in quanto residente fuori regione, previa consegna dei relativi documenti giustificativi.

VISTA la nota dell'Assessore Giovanni Grimaldi con la quale si attesta che il consulente ha svolto l'attività di consulenza come previsto nella convenzione, nel periodo: 1/10/2004-31/12/2004.

RITENUTO, pertanto, di dover liquidare all'Avv. Marco Stigliano Messuti, nato a Catanzaro l'8/11/1962, la somma lorda di Euro 12.270,21, comprensiva dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente Regione oltre il rimborso delle spese perché residente fuori regione, relativa al compenso spettante allo stesso per il periodo: 1/10/2004-31/12/2004, per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RILEVATO che l'impegno della citata spesa va assunto sul capitolo 1002108, n. 2305 del 22/6/2004 – D.D.S. n. 9907 del 25/6/2004.

VISTO l'art. 130 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e Servizi.

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni dettate dall'art. 43 e 45 della L.R. n. 8/2002 e che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore.

DECRETA

1) Di liquidare all'Avv. Marco Stigliano Messuti, nato a Catanzaro l'8/11/1962, la somma lorda di Euro 12.270,21, comprensiva dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente Regione oltre il rimborso delle spese perché residente fuori regione, relativa al compenso spettante alla stessa per il periodo: 1/10/2004-31/12/2004, per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del Settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di gravare la spesa complessiva di Euro 12.270,21 sull'apposito capitolo 1002108 del bilancio regionale, giusto impegno n. 2305 del 22/6/2004 – D.D.S. n. 9907 del 25/6/2004.

Il presente provvedimento sarà pubblicato interamente sul B.U.R.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Dott. Giuseppe Longo

Scheda contabile – Consulenti di cui alla L.R. 13/96 – D.G.R. n. 1039 del 16/10/2003

Capitolo: 1002108 – Periodo: 1/10/2004-31/12/2004

N.	Cognome nome	Data di nascita	CF	Compenso lordo	Rimborsi vari	Totale lordo	Imponibile previdenziale	Ritenute c/Ente	Ritenuta IRAP	Somma da liquidare
1	Stigliano Messuti Marco	8/11/62	STGMRC62S08C352F	9.450,00	882,96	10.332,96	9.450,00	1.134,00	803,25	12.270,21
Totali Generali				9.450,00	882,96	10.332,96	9.450,00	1.134,00	803,25	12.270,21

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Longo

DECRETO n. 2105 del 24 febbraio 2005

Avv. Lanfranco Calderazzo, nato il 23/6/1951 – Consulente c/o Assessorato alla F.P. di cui alla D.G.R. n. 434 del 28/7/2004 e D.P.G.R. n. 14/2004 – Capitolo 1002108 – Liquidazione periodo: Gennaio 2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Leg. n. 165/2001 e successive modificazioni.

VISTA la Legge regionale, n. 7 del 13/5/1996 e successive modificazioni.

VISTO il decreto P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato ed integrato con D.P.R. n. 206 del 15 dicembre 2002.

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente responsabile del settore Economico e Previdenziale del Dipartimento del Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96.

VISTA la L.R. n. 13/96.

VISTA la D.G.R. n. 434 del 28/7/2004, con la quale l'Avv. Lanfranco Calderazzo, nato a Lamezia Terme il 23/6/1951, è stato rinnovato l'incarico di consulente esterno dell'Assessore Pietro Aiello.

CONSIDERATO che nella stessa D.G.R. è stato stabilito che le prestazioni professionali degli esperti restano regolate nei termini ed alle condizioni di cui ai relativi contratti.

VISTO il contratto di che trattasi sottoscritto in data 24/11/2004 dove è stato stabilito che l'incarico decorre dal 24/6/2004 come previsto dal D.P.G.R. n. 147/2004 ha la durata di mesi dodici o, in ogni caso, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore Pietro Aiello e di corrispondere all'Avv. Lanfranco Calderazzo, nato a Lamezia Terme il 23/6/1951, per l'attività dallo stesso svolta, un compenso lordo annuo di Euro 37.800,00 onnicomprensivi oltre IVA e CPA (a presentazione della fattura) e dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente Regione se dovuti.

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento F.P. prot. n. 1336 del 31 gennaio u.s. con la quale si attesta che il consulente ha svolto l'attività di consulenza come previsto nella convenzione, nel periodo: Gennaio 2005.

VISTE le fatture emesse dall'Avv. Lanfranco Calderazzo per la liquidazione riguardante il periodo: Gennaio 2005, in cui lo stesso ha svolto le prestazioni previste dal contratto.

RITENUTO, pertanto, di dover liquidare all'Avv. Lanfranco Calderazzo, nato a Lamezia Terme il 23/6/1951, la somma lorda di Euro 3.855,60 comprensiva di IVA e CPA relativa al compenso spettante allo stesso per il periodo, nel periodo: Gennaio 2005, per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CONSIDERATO che nella D.G.R. 364 al punto 3 si demanda al competente Dipartimento del Personale l'esecuzione dello stesso provvedimento.

RILEVATO che l'impegno della citata spesa va assunto sul capitolo 1002108 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente giusto impegno n. 10 del 18/1/2005 – D.D.S. n. 365 del 19/1/200.

VISTO l'art. 130 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e Servizi.

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni dettate dall'art. 43 e 45 della L.R. n. 8/2002 e che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore.

DECRETA

1) Di liquidare all'Avv. Lanfranco Calderazzo, nato a Lamezia Terme il 23/6/1951, la somma lorda di Euro 3.855,60 comprensiva di IVA e CPA relativa al compenso spettante allo stesso per il periodo: nel periodo: Gennaio 2005, per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di gravare la spesa complessiva di Euro 3.855,60 sull'apposito capitolo 1002108 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente giusto impegno n. 10 del 18/1/2005 – D.D.S. n. 365 del 19/1/200.

Il presente provvedimento sarà pubblicato interamente sul B.U.R.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Dott. Giuseppe Longo

Scheda contabile – Consulenti di cui alla L.R. 13/96 – D.G.R. n. 434 del 28/7/2004 – D.P.G.R. n. 147/2004
Capitolo: 1002108 – Periodo: Gennaio 2005

N.	Cognome nome	Data di nascita	CF	Compenso lordo	IVA CPA	Rimborsi vari	Totale lordo	Somma da liquidare
1	Calderazzo Lanfranco	23/6/51	CLDLFR51H23M208K	3.150,00	705,60	—	3.855,60	3.855,60
Totali Generali				3.150,00	705,60	—	3.855,60	3.855,60

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Longo

DECRETO n. 2106 del 24 febbraio 2005

Avv. Paolo Arillotta, nato il 31/10/1958 – Consulente c/o Assessorato alla Forestazione di cui alla D.G.R. n. 1069 del 13/11/2002 e n. 60 del 10/2/2004 – Liquidazione periodo: 1/11/2004-11/11/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Leg. n. 165/2001 e successive modificazioni.

VISTA la Legge regionale, n. 7 del 13/5/1996 e successive modificazioni.

VISTO il decreto P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato ed integrato con D.P.R. n. 206 del 15 dicembre 2002.

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente responsabile del settore Economico e Previdenziale del Dipartimento del Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96.

VISTA la L.R. n. 13/96.

VISTA la D.G.R. n. 1069 del 13/11/2002, con la quale l'Avv. Paolo Arillotta, nato a Reggio Calabria il 31/10/1958, è stato nominato consulente esterno dell'Assessore alla Forestazione Dionisio Gallo.

VISTA, inoltre, la D.G.R. n. 60 del 10/2/2004, con la quale all'Avv. Paolo Arillotta, nato a Reggio Calabria il 31/10/1958, è stato rinnovato l'incarico di consulente esterno dell'Assessore alla Forestazione Dionisio Gallo.

CONSIDERATO che nella stessa D.G.R. è stato stabilito che le prestazioni professionali degli esperti restano regolate nei termini ed alle condizioni di cui ai relativi contratti.

VISTO il contratto rinnovato di che trattasi sottoscritto in data 1/4/2004 dove è stato stabilito che l'incarico decorre dalla data del 12/11/2004 ed avrà la durata di mesi dodici o, in ogni caso, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore Dionisio Gallo e di corrispondere all'Avv. Paolo Arillotta, nato a Reggio Calabria il 31/10/1958 per l'attività dallo stesso svolta, un compenso lordo annuo di Euro 37.800,00 più IVA e CPA, da liquidare in rate mensili di Euro 3.150,00 oltre IVA e CPA.

VISTA la nota dell'Assessorato al Personale con la quale si trasmette la fattura emessa dall'Avv. Paolo Arillotta per la liquidazione riguardante il periodo: 1/11/2004-11/11/2004, in cui lo stesso ha svolto le prestazioni previste dal contratto.

RITENUTO, pertanto, di dover liquidare all'Avv. Paolo Arillotta, nato a Reggio Calabria il 31/10/1958, la somma lorda di Euro 1.413,72 comprensiva di IVA e CPA relativa al compenso spettante allo stesso per il periodo, 1/11/2004-11/11/2004, per come risultante dall'allegato prospetto contabile redatto dal competente ufficio del settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CONSIDERATO che nella D.G.R. 60 al punto 3 si demanda al competente Dipartimento del Personale l'esecuzione dello stesso provvedimento.

RILEVATO che l'impegno della citata spesa va assunto sul capitolo 1002108, giusto impegno n. 2312 del 22/6/2004 D.D.S. n. 9997 del 25/6/2004.

VISTO l'art. 130 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e Servizi.

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni dettate dall'art. 43 e 45 della L.R. n. 8/2002 e che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore.

DECRETA

1) Di liquidare all'Avv. Paolo Arillotta, nato a Reggio Calabria il 31/10/1958, la somma lorda di Euro 1.413,72 comprensiva di IVA e CPA relativa al compenso spettante allo stesso per il periodo: 1/11/2004-11/11/2004, per come risultante dall'allegato prospetto contabile redatto dal competente ufficio del settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di gravare la spesa complessiva di Euro 1.413,72 sull'apposito capitolo 1002108 del bilancio regionale giusto impegno n. 2312 del 22/6/2004 – D.D.S. n. 9997 del 25/6/2004.

Il presente provvedimento sarà pubblicato interamente sul B.U.R.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Dott. Giuseppe Longo

Scheda contabile – Consulenti di cui alla L.R. 13/96 – D.G.R. n. 60 del 10/2/2004
 Capitolo: 1002108 – Liquidazione Periodo: 1/11/2004-11/11/2004

N.	Cognome nome	Data di nascita	CF	Compenso lordo	IVA CPA	Rimborsi vari	Totale lordo	Somma da liquidare
1	Arillotta Paolo	31/10/58	RTLPLA58R31H224D	1.155,00	258,72	—	1.413,72	1.413,72
Totali Generali				1.155,00	258,72	—	1.413,72	1.413,72

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Longo

DECRETO n. 2107 del 24 febbraio 2005

Dott. Antonio Adalberto Munafò, nato il 21/2/1967 – Consulente dell'Assessore Regionale Giuseppe Gentile di cui alla D.G.R. n. 415 del 24/6/2004 – Capitolo 1002108 – Liquidazione periodo: Gennaio 2005 + rimborso spese.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Leg. n. 165/2001 e successive modificazioni.

VISTA la Legge regionale, n. 7 del 13/5/1996 e successive modificazioni.

VISTO il decreto P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato ed integrato con D.P.R. n. 206 del 15 dicembre 2002.

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente responsabile del settore Economico e Previdenziale del Dipartimento del Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96.

VISTA la L.R. n. 13/96.

VISTA la D.G.R. n. 415 del 24/6/2004, con la quale al Dott. Antonio Adalberto Munafò, nato il 21/2/1967, viene rinnovato l'incarico di consulente esterno dell'Assessore Regionale Giuseppe Gentile.

CONSIDERATO che nella stessa D.G.R. è stato stabilito che le prestazioni professionali dell'esperto restano regolate nei termini ed alle condizioni di cui ai relativi contratti.

VISTO il contratto di che trattasi sottoscritto in data 16/9/2004 dove è stato stabilito che l'incarico decorre dal 24/6/2004 ed avrà la durata di mesi dodici o, in ogni caso, termine con la cessazione dalla carica del Presidente e di corrispondere al Dott. Antonio Adalberto Munafò, nato il 21/2/1967, per l'attività dallo stesso svolta, un compenso lordo annuo di Euro 37.800,00 onnicomprensivi oltre IVA e CPA (a presentazione della fattura) o dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente Regione se dovuti ed al rimborso delle spese di viaggio in quanto residente fuori regione, previa consegna dei relativi documenti giustificativi.

VISTE le note dell'Assessore Giuseppe Gentile con cui si attesta che il consulente ha svolto l'attività di consulenza come previsto nella convenzione, nel periodo: Gennaio 2005 e con cui

si trasmettono le pezze giustificative per rimborsi viaggi sostenuti dallo stesso, in quanto residente fuori regione, per lo svolgimento delle attività connesse al suo incarico.

RITENUTO, pertanto, di dover liquidare al Dott. Antonio Adalberto Munafò, nato il 21/2/1967, la somma lorda di Euro 19.903,70 relativa al compenso spettante allo stesso per il periodo: Gennaio 2005 e comprensiva dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente e del rimborso delle spese di viaggio in quanto residente fuori regione per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del Settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CONSIDERATO che nella D.G.R. 415 del 24/6/2004 al punto 3 si demanda al competente Dipartimento del Personale l'esecuzione dello stesso provvedimento.

RILEVATO che l'impegno della citata spesa va assunto sul capitolo 1002108 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente giusto impegno n. 10 del 18/1/2005 – D.D.S. n. 365 del 19/1/200.

VISTO l'art. 130 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e Servizi.

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni dettate dall'art. 43 e 45 della L.R. n. 8/2002 e che sono state acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore.

DECRETA

1. Di liquidare al Dott. Antonio Adalberto Munafò, nato il 21/2/1967, la somma lorda di Euro 19.903,70 relativa al compenso spettante allo stesso per il periodo: Gennaio 2005 e comprensiva dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente e del rimborso delle spese di viaggio in quanto residente fuori regione per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del Settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di gravare la spesa complessiva di Euro 19.903,70 sull'apposito capitolo 1002108 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente giusto impegno n. 10 del 18/1/2005 – D.D.S. n. 365 del 19/1/200.

Il presente provvedimento sarà pubblicato interamente sul B.U.R.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Dott. Giuseppe Longo

Scheda contabile – Consulenti di cui alla L.R. 13/96 – D.G.R. n. 415 del 24/6/2004 – D.P.G.R. n. 131 del 9/9/2004.
Capitolo: 1002108 – Periodo: Gennaio 2005 + rimborso spese.

N.	Cognome nome	Data di nascita	CF	Compenso lordo	Rimborsi vari	Totale lordo	Imponibile previdenziale	Ritenute c/Ente	Ritenute IRAP	Somma da liquidare
1	Munafò Antonio Adalberto	21/2/1967	MNFNND67B21D231L	3.150,00	16.107,95	19.257,95	3.150,00	378,00	267,75	19.903,70
Totali Generali				3.150,00	16.107,95	19.257,95	3.150,00	378,00	267,75	19.903,70

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Longo

DECRETO n. 2109 del 24 febbraio 2005

Prof. Giampiero Gamaleri, nato il 14/6/1940 – Consulente c/o la Presidenza della G.R. di cui alla D.G.R. n. 6 del 13/1/2004 – Capitolo 1002108 – Liquidazione periodo: 13/1/2004-19/10/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Leg. n. 165/2001 e successive modificazioni.

VISTA la Legge regionale, n. 7 del 13/5/1996 e successive modificazioni.

VISTO il decreto P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato ed integrato con D.P.R. n. 206 del 15 dicembre 2002.

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente responsabile del settore Economico e Previdenziale del Dipartimento del Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96.

VISTA la L.R. n. 13/96.

VISTA la D.G.R. n. 6 del 13/1/2004, con la quale il Prof. Gamaleri Giampiero, nato il 14/6/1940, è stato nominato consulente esterno del Presidente della G.R.

RILEVATO che nella stessa D.G.R. è stato stabilito che le prestazioni professionali dell'esperto restano regolate nei termini ed alle condizioni di cui ai relativi contratti.

CONSIDERATO che per mero errore materiale non si è provveduto alla stipula del detto atto formale.

CONSIDERATO, altresì, che, per la mancanza di tale contratto, non si è provveduto al pagamento delle spettanze dovute al Prof. Gamaleri Giampiero, nonostante egli abbia effettuato le prestazioni, in quanto non era stata impegnata la somma occorrente per far fronte alle obbligazioni.

VISTA la D.G.R. n. 764 del 19/10/2004, notificata allo scrivente Settore l'8 c.m., con la quale viene deliberato:

— che pur non essendo stato formalizzato l'incarico al suddetto professionista, si debbano riconoscere le prestazioni effettuate dal Prof. Gamaleri Giampiero in qualità di consulente del Presidente;

— procedere alla liquidazione delle spettanze dovute allo stesso dalla data di approvazione della D.G.R.;

— impegnare la spesa necessaria sull'apposito capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario e, ove occorra, sul corrispondente capitolo del bilancio successivo.

RITENUTO, pertanto, di dover liquidare al Prof. Gamaleri Giampiero, nato il 14/6/1940, la somma lorda di Euro 33.497,19 relativa al compenso spettante allo stesso per il periodo: 13/1/2004-19/10/2004 e comprensiva dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del Settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CONSIDERATO che nella D.G.R. n. 764 del 19/10/2004 al punto 4 si demanda al competente Dipartimento del Personale l'esecuzione dello stesso provvedimento.

RILEVATO che l'impegno della citata spesa va assunto sul capitolo 1002108 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente giusto impegno n. 10 del 18/1/2005 – D.D.S. n. 365 del 19/1/2005.

VISTO l'art. 130 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e Servizi.

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni dettate dagli artt. 43 e 45 della L.R. n. 8/2002 e che sono state acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore.

DECRETA

1. Di liquidare al Prof. Gamaleri Giampiero, nato il 14/6/1940, la somma lorda di Euro 33.497,19 relativa al compenso spettante allo stesso per il periodo: 13/1/2004-19/10/2004 e comprensiva dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del Settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione del disposto di cui alla D.G.R. n. 764 del 19/10/2004;

2. Di gravare la spesa complessiva di Euro 33.497,19 sul capitolo 1002108 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente giusto impegno n. 10 del 18/1/2005 – D.D.S. n. 365 del 19/1/2005.

Il presente provvedimento sarà pubblicato interamente sul B.U.R.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Dott. Giuseppe Longo

Scheda contabile – Consulenti di cui alla L.R. 13/96 – D.G.R. n. 6 del 13/1/2004 – D.G.R. n. 764 del 19/10/2004.
Capitolo: 1002108 – Periodo: 13/1/2004-19/10/2004.

N.	Cognome nome	Data di nascita	CF	Compenso lordo annuo	Rimborsi vari	Totale lordo	Imponibile previdenziale	Ritenute c/Ente	Ritenuta IRAP	Somma da liquidare
1	Gamaleri Giampiero	14/6/1940	GMLGPR40H14F205M	29.085,00	—	29.085,00	29.085,00	1.939,97	2.472,23	33.497,19
Totali Generali				29.085,00	—	29.085,00	29.085,00	1.939,97	2.472,23	33.497,19

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Longo

DECRETO n. 2110 del 24 febbraio 2005

Dott.ssa Alessandra Celi, nata il 17/7/1972 – Consulente c/o Assessorato alla F.P. di cui alla D.G.R. n. 435 del 28/6/2004 – Capitolo 1002108 – Liquidazione periodo: Gennaio 2005 + rimborso spese.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Leg. n. 165/2001 e successive modificazioni.

VISTA la Legge regionale, n. 7 del 13/5/1996 e successive modificazioni.

VISTO il decreto P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato ed integrato con D.P.R. n. 206 del 15 dicembre 2002.

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente responsabile del settore Economico e Previdenziale del Dipartimento del Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96.

VISTA la L.R. n. 13/96.

VISTA la D.G.R. n. 435 del 28/6/2004, con la quale alla D.ssa Alessandra Celi, nata a Catanzaro il 17/7/1972, è stato rinnovato l'incarico di consulente esterno dell'Assessore Pietro Aiello.

CONSIDERATO che nella stessa D.G.R. è stato stabilito che le prestazioni professionali degli esperti restano regolate nei termini ed alle condizioni di cui ai relativi contratti.

VISTO il contratto di che trattasi sottoscritto in data 7/9/2004 dove è stato stabilito che l'incarico decorre dal 24/6/2004 ed avrà la durata di mesi dodici o, in ogni caso, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore Pietro Aiello e di corrispondere alla D.ssa Alessandra Celi, nata a Catanzaro il 17/7/1972, per l'attività dallo stesso svolta, un compenso lordo annuo di Euro 37.800,00 onnicomprensivi oltre ai contributi previsti per legge a carico dell'Ente Regione se dovuti ed al rimborso delle spese di viaggio in quanto residente fuori regione, previa consegna dei relativi documenti giustificativi.

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento F.P. con cui si attesta che il consulente ha svolto l'attività di consulenza come previsto nella convenzione, nel periodo: Gennaio 2005.

RITENUTO, pertanto, di dover liquidare alla D.ssa Alessandra Celi, nata a Catanzaro il 17/7/1972, la somma lorda di Euro 4.500,50 relativa al compenso spettante alla stessa per il periodo: Gennaio 2005 e comprensiva dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente e del rimborso delle spese di viaggio in quanto residente fuori regione per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del Settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RILEVATO che l'impegno della citata spesa va assunto sul capitolo 1002108 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente giusto impegno n. 10 del 18/1/2005 – D.D.S. n. 365 del 19/1/200.

VISTO l'art. 130 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e Servizi.

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni dettate dall'art. 43 e 45 della L.R. n. 8/2002 e che sono state acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore.

DECRETA

1. Di liquidare alla D.ssa Alessandra Celi, nata a Catanzaro il 17/7/1972, la somma lorda di Euro 4.500,50 relativa al compenso spettante alla stessa per il periodo: Gennaio 2005 e comprensiva dei contributi previsti per legge a carico dell'Ente ed al rimborso delle spese di viaggio in quanto residente fuori regione per come risultante dall'allegato prospetto contabile, redatto dal competente ufficio del Settore Economico dell'Assessorato al Personale e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di gravare la spesa complessiva di Euro 4.500,50 sull'apposito capitolo 1002108 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente giusto impegno n. 10 del 18/1/2005 – D.D.S. n. 365 del 19/1/200.

Il presente provvedimento sarà pubblicato interamente sul B.U.R.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Dott. Giuseppe Longo

Scheda contabile – Consulenti di cui alla L.R. 13/96 – D.G.R. n. 435 del 28/6/2004 – D.P.G.R. n. 119/2004.
Capitolo: 1002108 – Periodo: Gennaio 2005 + rimborso spese.

N.	Cognome nome	Data di nascita	CF	Compenso lordo	Rimborsi vari	Totale lordo	Imponibile previdenziale	Ritenute c/Ente	Ritenuta IRAP	Somma da liquidare
1	Celi Alessandra	17/7/1972	CLELSN72L57C352V	3.150,00	872,75	4.022,75	3.150,00	210,00	267,75	4.500,50
Totali Generali				3.150,00	872,75	4.022,75	3.150,00	210,00	267,75	4.500,50

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Longo

DECRETO n. 2113 del 24 febbraio 2005

Dipendente sig. Rosanò Rocco, nato il 16/3/1938 – Collocamento a riposo per superato limite d'età con decorrenza 1° aprile 2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

— le LL.RR.: n. 7/96 e n. 19/2001;

— i Decreti del Presidente della G.R.: n. 354 del 24/6/99 e n. 206 del 15/12/2000, relativi alla separazione dell'Attività Amministrativa di indirizzo e Controllo, da quella della Gestione.

CONSIDERATO che il sig. Rosanò Rocco, nato il 16/3/1938, inquadrato nei ruoli regionali dal 13/2/75, con decreto del Dirigente del Settore n. 4148 del 4/4/03, è stato trattenuto in servizio per un'ulteriore biennio decorrente dall'1/4/03, e che, all'esaurimento del citato biennio di servizio, lo stesso deve essere posto in quiescenza per superati limiti d'età.

VISTI, inoltre:

— il D.Lgs. 30/12/92, n. 503;

— la Legge n. 537/1993, in particolare l'art. 11 – comma 16 – e la successiva circolare esplicativa diramata dall'INPDAP;

— i CC.CC.NN.LL. del comparto del personale «Regioni-autonomie locali»;

— l'art. 49 della L.R. 28/3/1975, n. 9 e l'art. 1 della L.R. 2/5/86, n. 19, così come modificata dalla L.R. n. 2/1992.

PRESO ATTO del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» – n. 17114 del 21/11/2003 – di conferimento dell'incarico della Dirigenza di questo Settore cui spetta la competenza per la firma del presente provvedimento.

DECRETA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

1. collocare a riposo, per superato limite d'età, con decorrenza 1° aprile 2005, ai sensi di quanto previsto dal vigente C.C.N.L., il sig. Rosanò Rocco, nato il 16/3/1938;

2. dare atto che la partita di pensione è stata posta a carico dell'INPDAP – Reparto Pensioni – della sede provinciale di competenza, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 131/1983 e successive modifiche, a decorrere dal 1° aprile 2005;

3. dare mandato all'Ufficio Pensioni del Servizio Trattamento «Previdenziale-Assistenziale» del Dipartimento «Organizzazione e Personale» per la definizione dei procedimenti di competenza in merito al provvedimento in questione, ai sensi della vigente normativa.

Il presente atto, verrà trasmesso alle strutture competenti con le modalità di cui al D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 ed alla circolare del Dirigente Generale del 4° Dipartimento n. 200/00 e sarà pubblicato sul B.U.R.C. – in forma integrale – ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 19/2001.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Dott. Giuseppe Longo

DECRETO n. 2115 del 24 febbraio 2005

Liquidazione fattura n. 125/05 del 20/1/2005 della Società ITA s.r.l. di Torino, per partecipazione corso Dip. Marino A., Liguri G.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il D.lgs, n. 165 del 30/3/2001 – Testo Unico Pubblico Impiego.

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 24/6/1999.

Vista la L.R. n. 7/96 art. 30 lettera B che dà potere di spesa e di amministrazione delle risorse al Dirigente di Settore.

Vista la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria».

Visto il Decreto n. 23278 del 23 dicembre 2004, con il quale si autorizzava la partecipazione dei dipendenti Marino Anna e Liguri Giorgio al corso di aggiornamento «Autoliquidazione INAIL 2004/2005», organizzato dall'Ente ITA s.r.l. di Torino e tenutosi a Roma il giorno 20 gennaio 2005.

Vista la fattura n. 125/05, del 20/1/05 per l'importo di € 1.620,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 L. 537/93, emessa dall'Ente ITA s.r.l. di Torino e relativa alla frequenza al corso di che trattasi.

Considerato che i dipendenti citati hanno partecipato al corso su richiamato presentando regolare attestato di frequenza.

Che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1003108 anno 2004 giusto impegno n. 6024 del 25/11/2004.

Che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45, comma a, L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002.

Ritenuto di dover procedere al pagamento della fattura emessa dall'Ente ITA s.r.l. di Torino.

DECRETA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

— di liquidare all'Ente ITA s.r.l. di Torino la somma di € 1.620,00;

— di imputare detta somma, sul capitolo 1003108 anno 2004, giusto impegno n. 6024 del 25/11/2004;

— di autorizzare il Dirigente del Settore Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento di € 1.620,00 tramite bonifico bancario presso:

— Banca Popolare di Bergamo S.p.A. Filiale di Torino – Codice IBAN IT 14 – CIN L – c/c n. 000000002626 – ABI 05428 – CAB 01000;

— di prendere atto:

— che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

— di pubblicare il presente decreto nella sua forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Dott. Giustino Ranieri

DECRETO n. 2116 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90 – Liquidazione contributo comune di San Nicola Arcella – Anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 19778 del 23/11/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2004, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnato al Comune di San Nicola Arcella la somma di euro 2.850,00.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 3.700,01, per cui secondo quanto previsto dalla Legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 1.850,00, ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre dodicesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di San Nicola Arcella la somma di euro 1.850,00.

Di imputare la spesa di euro 1.850,00 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2004, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2117 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90 – Liquidazione contributo comune di Castrolibero – Anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 19778 del 23/11/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2004, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Castrolibero la somma di euro 9.199,00.

VISTA la nota con la quale lo stesso Comune ha chiesto la liquidazione del contributo ottenuto, allegando la documentazione prevista dal disciplinare regolamentante le modalità di erogazione del contributo.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre dodicesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Castrolibero la somma di euro 9.199,00.

Di imputare la spesa di euro 9.199,00 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2004, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2122 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90, art. 14 – Concessione contributo Comune di Saracena anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 18351 del 18/12/2002, con il quale è stato concesso, per l'anno 2002, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Saracena la somma di euro 4.749,00.

VISTA la nota con la quale lo stesso Comune ha chiesto la liquidazione del contributo ottenuto, allegando la documentazione prevista dal disciplinare regolamentante le modalità di erogazione del contributo.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Saracena la somma di euro 4.749,00.

Di imputare la spesa di euro 4.749,00 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, fondi residui 2004, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2124 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90, art. 9 – Concessione contributo Comune di Crotona per esercitazioni o corsi di tiro anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 19778 del 23 novembre 2004, con il quale è stato concesso al comune di Crotona un contributo di euro 2.291,46, per consentire agli appartenenti alla Polizia Municipale esercitazioni o corsi di tiro.

VISTA la documentazione comprovante la spesa effettuata.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Crotona la somma di euro 2.291,46.

Di imputare la spesa di euro 2.291,46 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, fondi residui, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2125 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90 – Liquidazione contributo comune di Marina di Gioiosa Jonica – Anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 19778 del 23/11/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2004, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Marina di Gioiosa Jonica la somma di euro 10.238,00.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 12.890,76, per cui secondo quanto previsto dalla Legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 6.445,38, ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Marina di Gioiosa Jonica la somma di euro 6.445,38.

Di imputare la spesa di euro 6.445,38 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2004, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2126 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90 – Liquidazione contributo comune di Borgia – Anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 19778 del 23/11/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2004, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Borgia la somma di euro 11.225,00.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 11.225,00, per cui secondo quanto previsto dalla Legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 5.612,50, ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Borgia la somma di euro 5.612,00.

Di imputare la spesa di euro 5.612,50 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2004, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2127 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90 – Liquidazione contributo comune di Torano Castello – Anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 19778 del 23/11/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2004, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Torano Castello la somma di euro 8.700,00.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 13.950,00, per cui secondo quanto previsto dalla Legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 6.975,00, ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Torano Castello la somma di euro 6.975,00.

Di imputare la spesa di euro 6.975,00 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2004, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, lì 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2130 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90 – Liquidazione contributo comune di Montalto Uffugo – Anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 19778 del 23/11/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2004, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Montalto Uffugo la somma di euro 8.520,00.

VISTA la nota con la quale lo stesso Comune ha chiesto la liquidazione del contributo ottenuto, allegando la documentazione prevista dal disciplinare regolamentate le modalità di erogazione del contributo.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre dodicesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Montalto Uffugo la somma di euro 8.520,00.

Di imputare la spesa di euro 8.520,00 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2004, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2132 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90 – Liquidazione contributo comune di Zumpano – Anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 19778 del 23/11/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2004, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Zumpano la somma di euro 15.300,00.

VISTA la nota con la quale lo stesso Comune ha chiesto la liquidazione del contributo ottenuto, allegando la documentazione prevista dal disciplinare regolamentante le modalità di erogazione del contributo.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre dodicesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Zumpano la somma di euro 15.300,00.

Di imputare la spesa di euro 15.300,00 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2004, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2133 del 24 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90 – Liquidazione contributo comune di Tropea – Anno 2003.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10935 del 12 luglio 2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2003, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Tropea la somma di euro 8.380,00.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 7.270,80, per cui secondo quanto previsto dalla Legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 3.635,40, ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre dodicesimi del bilancio 2005, in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Tropea la somma di euro 3.635,40.

Di imputare la spesa di euro 3.635,40 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2003, impegno n. 4129 del 30/10/2003.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2155 del 25 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90, art. 14 – Concessione contributo comune di Pizzo – Anno 2003.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10935 del 12/7/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2003, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Pizzo la somma di euro 6.350,00.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 4.300,00, per cui secondo quanto previsto dalla Legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 2.150,00, ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre dodicesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Pizzo la somma di euro 2.150,00.

Di imputare la spesa di euro 2.150,00 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, fondi residui 2003, impegno n. 4129 del 30/10/2003.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 25 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2156 del 25 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90 – Liquidazione contributo comune di San Ferdinando – Anno 2003.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10935 del 12 luglio 2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2004, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di San Ferdinando la somma di euro 3.250,00.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 3.150,00, per cui secondo quanto previsto dalla Legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 1.575,00, ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre dodicesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di San Ferdinando la somma di euro 1.575,00.

Di imputare la spesa di euro 1.575,00 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2003, impegno n. 4129 del 30/10/2003.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 25 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2158 del 25 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90, art. 14 – Concessione contributo comune di Laino Castello – Anno 2002.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10934 del 12/7/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2002, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Laino Castello la somma di euro 1.940,00.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 1.835,00, per cui secondo quanto previsto dalla Legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 917,00, ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la Legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre dodicesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Laino Castello la somma di € 917,00.

Di imputare la spesa di euro 917,00 sul capitolo 7003101 del bilancio provvisorio 2005, fondi perenti 2002, impegno n. 6573 del 18/12/2002.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 25 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2159 del 25 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90, art. 14 – Concessione contributo comune di San Giorgio Morgeto – Anno 2002.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10934 del 12/7/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2003, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di San Giorgio Morgeto la somma di euro 2.734,00.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 4.540,78, per cui secondo quanto previsto dalla legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 2.270,40 ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di San Giorgio Morgeto la somma di euro 2.270,40.

Di imputare la spesa di euro 2.270,40 sul capitolo 7003101 del bilancio provvisorio 2005, fondi perenti 2002, impegno n. 6573 del 18/12/2002.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 25 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2160 del 25 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90, art. 14 – Concessione contributo comune di Portigliola – Anno 2002.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10934 del 12/7/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2002, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Portigliola la somma di euro 5.164,00.

VISTA la nota con la quale lo stesso Comune ha chiesto la liquidazione del contributo ottenuto, allegando la documentazione prevista dal disciplinare regolamentante le modalità di erogazione del contributo.

VISTA la legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Portigliola la somma di euro 5.164,00.

Di imputare la spesa di euro 5.164,00 sul capitolo 7003101 del bilancio provvisorio 2005, fondi perenti 2002, impegno n. 6573 del 18/12/2002.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 25 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2161 del 25 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90, art. 14 – Concessione contributo comune di Martirano Lombardo – Anno 2001.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 680 del 12/7/2002, con il quale è stato concesso, per l'anno 2001, il contributo previsto dalla Legge regionale n. 24/90, assegnando al Comune di Martirano Lombardo la somma di euro 5.164,57.

CONSIDERATO che il Comune citato ha documentato una spesa di euro 8.854,80, per cui secondo quanto previsto dalla

legge 24/90 è possibile erogare a favore dell'ente una somma pari ad euro 4.427,40, ossia il 50% della spesa effettivamente sostenuta.

VISTA la legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della legge regionale n. 8/02.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Martirano Lombardo la somma di euro 4.427,40.

Di imputare la spesa di euro 4.427,40 sul capitolo 7003101 del bilancio provvisorio 2005, fondi perenti 2001, impegno n. 11942/01.

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.

Catanzaro, li 25 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2162 del 25 febbraio 2005

Legge regionale n. 24/90. Liquidazione contributo comune di Reggio Calabria – Anno 2004.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto dirigenziale n. 19778 del 23/11/2004, con il quale è stato concesso, per l'anno 2004, il contributo previsto dalla legge regionale n. 24/90, assegnando al comune di Reggio Calabria la somma di € 53.029,00.

VISTA la nota con la quale lo stesso Comune ha chiesto la liquidazione del contributo ottenuto, allegando la documentazione prevista dal disciplinare regolamentante le modalità di erogazione del contributo.

VISTA la legge regionale n. 35 del 29/12/04, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio entro il limite dei tre decimesimi del bilancio 2005 in corso di esame.

Dato atto che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della legge regionale n. 8/02.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Di liquidare a favore del Comune di Reggio Calabria la somma di € 53.029,00.

Di imputare la spesa di € 53.029,00 sul capitolo 2312101 del bilancio provvisorio 2005, residui 2004, impegno n. 5598 del 16/11/2004.

Di autorizzare la ragioneria generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Di disporre, per intero, la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R..

Catanzaro, li 25 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 2204 del 28 febbraio 2005

Dirigente regionale Dott. Ernesto Forte – Assegnazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 9/2/2005, è stato trasferito nel Ruolo Organico della Dirigenza della Giunta regionale, il Dott. Ernesto Forte, nato a Morano Calabro il 14/4/1965 e residente a Lagonegro in Via Delle Orchidee n. 15, dipendente della Regione Siciliana.

ATTESO che lo stesso opera già in posizione di comando presso il Dipartimento «Foreste, Forestazione e Protezione Civile».

RITENUTO, quindi, dover assegnare il Dirigente di cui sopra al predetto Dipartimento.

VISTA la relazione, in atti, del Dirigente Generale del Dipartimento succitato.

VISTO il D.legs 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 27 del 14/3/2003.

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende ripetuto e confermato:

— Assegnare il Dirigente Regionale Dott. Ernesto Forte, nato a Morano Calabro il 14/4/1965 e residente a Lagonegro in Via Delle Orchidee n. 15, matr. 313125, al Dipartimento «Foreste, Forestazione e Protezione Civile»;

— Statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— Notificare il presente decreto al Dott. Ernesto Forte, alla Segreteria Operativa per la Comunicazione e l'Informazione presso il Settore «Comunicazione Istituzionale», sito in via Alberti n. 2, nonché a tutte le Strutture interessate;

— Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

— Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 2205 del 28 febbraio 2005

Dirigente regionale Dott. Giuseppe Oliva – Assegnazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 9/2/2005, è stato trasferito nel Ruolo Organico della Dirigenza della Giunta regionale, il Dott. Giuseppe Oliva, nato a Mormanno il 10/1/1966 ed ivi residente in C.da Pantano n. 59, dipendente della Regione Siciliana.

ATTESO che lo stesso opera già in posizione di comando presso il Dipartimento «Foreste, Forestazione e Protezione Civile».

RITENUTO, quindi, dover assegnare il Dirigente di cui sopra al predetto Dipartimento.

VISTA la relazione, in atti, del Dirigente Generale del Dipartimento succitato.

VISTO il D.legs 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 27 del 14/3/2003.

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende ripetuto e confermato:

— Assegnare il Dirigente Regionale Dott. Giuseppe Oliva, nato a Mormanno il 10/1/1966 ed ivi residente in C.da Pantano n. 59, matr. 597300, al Dipartimento «Foreste, Forestazione e Protezione Civile»;

— Statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— Notificare il presente decreto al Dott. Giuseppe Oliva, alla Segreteria Operativa per la Comunicazione e l'Informazione presso il Settore «Comunicazione Istituzionale», sito in via Alberti n. 2, nonché a tutte le Strutture interessate;

— Il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

— Provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 2380 dell'1 marzo 2005

Nomina Componente aggiuntivo della Commissione Esaminatrice di cui ai decreti dirigenziali n. 16078 del 6 ottobre 2004 e n. 1109 dell'8/2/2005.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

— con Legge Regionale n. 31 del 7 agosto 2002 avente ad oggetto «Misure organizzative di razionalizzazione e contenimento della spesa del personale», è stato definito, tra l'altro, il reclutamento di 100 giovani laureati, con votazione non inferiore a cento su centodieci;

— con successiva Legge n. 18 dell'11 agosto 2004 è stato disposto, tra l'altro, l'assunzione di cento giovani laureati da reclutare mediante specifica selezione e da inquadrare nella Categoria D3;

— con decreto dirigenziale n. 16078 del 6 ottobre 2004, si è provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice per le procedure di selezione finalizzate al reclutamento di cento giovani laureati.

Atteso che:

— con decreto dirigenziale n. 16078 del 6 ottobre 2004, è stata demandata al Presidente della Commissione, la facoltà di nomina di altre professionalità, che dovessero rendersi necessarie per lo svolgimento delle procedure selettive, determinando, altresì, di procedere alla successiva nomina del responsabile del Procedimento, da individuare ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 19/2001;

— con decreti dirigenziali n. 16078 del 6 ottobre 2004 e n. 1109 dell'8 febbraio 2005, sono stati nominati i Componenti della Commissione ed il Responsabile del procedimento per le procedure di selezione finalizzate al reclutamento di cento giovani laureati.

Considerato che:

— si rende necessario integrare la suddetta Commissione, con una professionalità esperta in lingua spagnolo, individuata da alcuni partecipanti quale lingua scelta per il colloquio in esame;

— che tale figura è stata individuata nella Professoressa Isabel Candida Maiolo, nata a Sant'Antonio da Areco (Buenos Aires) il 045.091953, residente a Lamezia Terme in Via Aldo Moro n. 18.

Visto il CCNL del Comparto Regioni Enti Locali.

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 626/2003, relativa a modifiche del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visto il decreto dirigenziale n. 16078 del 6 ottobre 2004.

Visto il decreto dirigenziale n. 2 del 12 gennaio 2005.

Su conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende ripetuto e confermato:

— Nominare quale Componente aggiunto della Commissione esaminatrice per l'espletamento delle procedure selettive, inerenti il reclutamento di cento giovani laureati, la Professoressa Isabel Candida Maiolo, nata a Sant'Antonio da Areco (Buenos Aires) il 045.091953, residente a Lamezia Terme in Via Aldo Moro n. 18;

— Notificare il presente decreto all'interessata, al Presidente della Commissione, alla Segreteria Operativa per la Comunicazione e l'Informazione presso il Settore «Comunicazione Istituzionale», sito in Via Alberti n. 2, nonché a tutte le Strutture interessate;

— Il Settore Giuridico ed Economico del Personale, sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti;

— Provvedere alla pubblicazione integrale del presente decreto sul BURC.

Catanzaro, li 1 marzo 2005

*Il Dirigente Generale Vicario
Presidente della Commissione Giudicatrice
Avv. Cesare Carlo Romano*

**Dipartimento
URBANISTICA**

DECRETO n. 2233 del 28 febbraio 2005

Ditta: Campennì Cesare – Comune di Ricadi – Concessione demaniale marittima.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 614/2001, per come modificata ed integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 8 dell'8 gennaio 2002;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che la ditta Campennì Cesare. (C.F. CMPCFR66P07F893C) ha presentato istanza in data 2/2/2001 presso la Capitaneria di Porto di Vibo Valentia, e pervenuta in data 12/1/2005 per il rilascio della concessione relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq. 200,00, situata nel Comune di Ricadi;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio Area Meridionale Reggio Calabria, Vibo Valentia, ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalla D.G.R. n. 614/2001 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione n. 23/05 emessa dal Servizio Demanio Area Meridionale Reggio Calabria, Vibo Valentia, relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq 200,00 situata nel Comune di Ricadi;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvata la concessione n. 23 del 24/1/2005, che è parte integrante del presente decreto, alla Ditta Campennì Cesare, per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq. 200,00, situata nel Comune di Ricadi, foglio di mappa n. 19, particella n. 197, allo scopo di adibirla a posa sedie a sdraio ed ombrelloni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio Area Meridionale Reggio Calabria, Vibo Valentia, per gli adempimenti successivi, previsti dalla D.G.R. 614/2001.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Il Dirigente di Settore
Dr. Ing. Claudio Bertullo

N. 23 del registro

Concessioni – Anno 2005

N. 3 del repertorio

**REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica
Settore Demanio – Area Meridionale
Reggio Calabria e Vibo Valentia
Ufficio Provinciale di Vibo Valentia**

VISTA l'istanza presentata in data 2/2/2001 e pervenuta in data 12/1/2005 dal sig. Campennì Cesare nato a Nicotera (VV), il 7/9/1966 e residente a Joppolo (VV) alla località Monteporo via S. Nicola snc;

VISTO il parere espresso dall'Agenzia del Demanio – filiale di Catanzaro con nota n. dell'

VISTO il parere espresso dalla Regione Calabria Assessorato ai LL.PP. Settore Affari Tecnici per la Provincia di con nota n. del

VISTO il parere espresso dal Comune di Ricadi (VV) con nota n. 4170 del 6/6/2001;

VISTA l'autorizzazione ai sensi art. 19 del D.lgs n. dell' rilasciata dal Capo della Circostrizione Doganale di con nota n. del

VISTA l'autorizzazione Paesistica rilasciata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 28/2/1995 con nota n. del, dall'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

VISTA la D.G.R. n. 614 del 9/7/2001, per come integrata dalla D.G.R. n. 8 dell'8/1/2002 e la 184 del 30/3/2004;

VISTA l'attestazione Banca Carime 17/1/2005 comprovante il versamento del canone di € 178,00 (centosettantotto/00) per il periodo 1/6-30/9/2004 in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione.

Prestata cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. con emissione Diana Finanziaria giusta quietanza n. D3000926F del 20/1/2005 di € 100,00.

CONCEDE

Alla ditta Campennì Cesare – codice fiscale (CMPCFR66P07F893C); di occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie di metri quadrati 200 (duecento), situata nel comune di Ricadi (VV), foglio di mappa n. 19 – p.lla n. 197 (parte) e precisamente in località Lungomare; allo scopo di adibirla: (uso) posa sedie a sdraio ombrelloni.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà validità di mesi 67 dall'1 giugno 2005 al 31 dicembre 2010, con periodo di occupazione stagionale dall'1/6 al 30/9 di ogni anno.

Per il rimanente quinquennio verserà il corrispettivo canone annuo di euro 178,00 previo aggiornamento del previsto indice ISTAT.

La licenza è subordinata alle condizioni che seguono:

Alla scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione regionale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi tre mesi

prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

L'Amministrazione concedente avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Amministrazione regionale avrà facoltà di dichiarare la decadenza dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione regionale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente del Settore che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione della stessa, l'Amministrazione regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Ufficio Demanio, e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun compenso, o rimborso salva la facoltà dell'Autorità concedente di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale nel pristino stato.

Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale.

Il concessionario si impegna a sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno alle persone e/o alle cose, da ogni molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipendenza della presente concessione.

Inoltre ogni eventuale danno subito dovrà essere riparato a cura e spese della ditta stessa.

Il canone per la concessione di cui al presente titolo, è stato determinato sulla base di quanto stabilito dal Ministero dei Trasporti e della navigazione con decreto n. 342 del 5/8/1998; dalla Giunta regionale con deliberazione 1209 del 6/4/1999; dalla Legge n. 494, del 4/12/1993;

Salvo conguaglio che potrà essere operato nel caso in cui all'atto del rilascio del titolo, non sia stato acquisito il succitato decreto e rappresenta la rata del canone dovuto per il periodo 1 giugno 2004 al 30 settembre 2004, significando che le restanti rate, riferite ai periodi annuali dall'1 giugno al 30 settembre, dovranno essere corrisposte anticipatamente rispetto il periodo d'uso dell'area in concessione, previo aggiornamento dell'ammontare precedente che verrà effettuato verso l'applicazione dei corrispondenti indici ISTAT.

La licenza viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non dispensa la ditta dal munirsi di tutte quelle altre concessioni e/o autorizzazioni che fossero previste dalla vigente legislazione. In particolare la ditta non viene esentata dal rispetto delle vigenti normative in materia di: edilizia in zona sismica, antinquinamento, paesaggistica-ambientale e sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

L'accesso ed i percorsi e i servizi del pubblico servizio in questione, dovranno essere eseguiti prevedendo la completa assenza delle barriere architettoniche. In proposito si prescrive che la struttura dovrà essere munita di locale WC per disabili. Lo smaltimento delle acque reflue qualora non esiste condotta fognaria avverrà attraverso il convogliamento in fossa biologica a tenuta stagna da svuotare periodicamente con autospurgo, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di distruzione totale o parziale delle opere costruite sulla zona concessa per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosione, né alcun onere di costruzione di opere di difesa.

Le attrezzature di servizio quali ombrelloni e sedie sdraio, dovranno essere dello stesso tipo e colore.

Il concessionario dovrà lasciare libera una fascia di arenile di ml. 5 circa dalla battigia, misurata in riferimento al medio marino estivo, allo scopo di consentire il libero transito, con il divieto di sosta e di occupazione con sedie sdraio, mosconi, ombrelloni, pattini e barche, salve quelle di salvataggio. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile, non dovrà mai essere tale da intralciare la circolazione dei bagnanti sulle spiagge. Le recinzioni non dovranno essere fatte in modo da costituire fonte di pericolo per il pubblico, escludendo l'uso del filo spinato e debbono permettere il libero transito non protrandosi oltre ml 5 dalla battigia.

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio a Joppolo (VV) alla località Monteporo via S. Nicola snc.

Accertata completezza e regolarità documentazione ai fini rilascio licenza di concessione demaniale marittima.

Il Funzionario
Pietro Telesa

Li, 24 gennaio 2005

Il Dirigente del Servizio
Dr. Santo Miduri

Il Concessionario
Campenni Cesare

REGIONE CALABRIA – Visto per l'autenticità della firma apposta in mia presenza – Il Funzionario: Pietro Telesa

DECRETO n. 2234 del 28 febbraio 2005

Ditta: La Provitera Vincenzo – Comune di Praia a Mare – Concessione demaniale marittima – Suppletiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 614/2001, per come modificata ed integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 30 marzo 2004;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che la ditta La Provitera Vincenzo (C.F. LPRVCN72B06G975R), nato a Praia a Mare il 6 febbraio 1972 ed ivi residente in via Garibaldi, 10 titolare della concessione demaniale marittima n. 594/2002, rilasciata dal Servizio Demanio di Cosenza, afferente una area di mq 3.650, FG 52, part. 879 adibita a posa sdraio ed ombrelloni, imbarcazioni varie e strutture balneari;

CONSIDERATO che la medesima Ditta ha presentato istanza in data 25 marzo 2004, con la quale ha chiesto di adeguare l'area in concessione, mq. 3.650, all'area relativa al lotto 29, in cui si trova inserita la medesima area, pari a mq. 4.830, di cui mq. 30 di passerella; e di essere autorizzato ad utilizzare i periodi dal 15 al 30 maggio e dall'1 ottobre al 15 ottobre, di ogni anno, per le sole operazioni di montaggio e smontaggio della struttura, fino alla naturale scadenza della concessione n. 594 fissata al 31 dicembre 2007;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio della Provincia di Cosenza ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalle DD.GG.RR. n. 614/2001 e 184/2004 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione suppletiva n. 44/2004, emessa dal Servizio Demanio Provinciale di Cosenza relativa al richiesto adeguamento al PUA vigente nel comune di Praia a Mare ed all'utilizzazione dei periodi indicati per il montaggio e smontaggio delle strutture;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvato l'atto concessorio suppletivo n. 44 del 4 febbraio 2004, rep. 791, che è parte integrante del presente decreto alla ditta La Provitera Vincenzo (C.F. LPRVCN72B06G975R), nato a Praia a Mare il 6 febbraio 1972 ed ivi residente in via Garibaldi, 10, titolare della concessione demaniale marittima n. 594/2002, per l'adeguamento al lotto 29 del PUA vigente con estensione della superficie già concessa pari a mq. 3.650 a mq. 4.830 di cui mq. 30 di passerella e l'autorizzazione ad utilizzare i periodi dal

15 maggio al 30 maggio e dall'1 ottobre al 15 ottobre per il solo montaggio e smontaggio della struttura balneare di cui trattasi, fino alla naturale scadenza della concessione n. 594/2002, fissata al 31 dicembre 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio Provinciale di Cosenza per gli adempimenti successivi previsti dalla D.G.R. 614/2001.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Ing. Claudio Bertullo

n. 44 del registro

Concessioni – Anno 2004

n. 791 del repertorio

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica
Settore Demanio
Servizio di Cosenza
Piazza Europa, 9
Cosenza

CONCESSIONE SUPPLETIVA

VISTA l'istanza protocollata in data 25 marzo 2004, presentata dalla Ditta La Provitera Vincenzo, C.F. LPRVCN72B06G975R, già in possesso della concessione demaniale marittima n. 594/2002, rilasciata dalla Regione Calabria, relativa ad una area di mq. 3.650, con la quale la Ditta medesima chiede di ampliare l'area di cui trattasi e relativa al lotto n. 29, secondo le disposizioni di cui al vigente PUA, per una superficie complessiva di mq. 4.830,00 di cui mq. 30 di passerella;

CONSIDERATO l'acclarata esigenza da parte di ogni Ditta a poter disporre di un periodo di quindici giorni sia per impiantare la struttura balneare di cui dispone e sia per la successiva rimozione rispetto alla data di effettivo utilizzo dell'area;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO il vigente Codice della Navigazione ed il collegato Regolamento;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 614/2001 e 184/2004 di modifica della precedente;

VISTE le ordinanze dei diversi Compartimenti marittimi relativamente alla durata della stagione balneare;

VISTO l'art. 24 del Regolamento al Codice della Navigazione;

VISTE le disposizioni regionali vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'area di cui trattasi consta di una superficie scoperta pari a mq. 4.725,00 e di una superficie occupata da strutture balneari pari a mq. 105;

CHE corrispondentemente il canone, relativo all'occupazione stagionale dell'area (quattro mesi) è pari ad € 1.709,40 per l'anno 2004;

VISTA l'attestazione n. PT 0003 dell'8/5/2004 comprovante il versamento del canone complessivo di € 1.709,40 per il periodo dall'1/6/04 al 30/9/04 in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione.

Prestata cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. con emissione emissione Carime – Cosenza Centr. (FIBA) giusta quietanza n. 3127/3200 del 10/5/2004 di € 80,00.

CONCEDE

Alla ditta La Provitera Vincenzo, (CF. LPRVCN72B06G975R) di utilizzare l'area demaniale marittima di cui alla richiamata licenza n. 594/2002, in adeguamento del vigente PUA, per un periodo stagionale intercorrente dall'1 giugno al 30 settembre di ogni anno fino alla scadenza della concessione prevista per il 31 dicembre 2007, consentendo alla medesima Ditta di usufruire dell'area in argomento per il solo montaggio, smontaggio, delle strutture e sistemazione dell'area rispettivamente per i periodi intercorrenti dal 15 al 31 maggio e dall'1 ottobre al 15 ottobre di ogni anno fino alla scadenza delle concessioni, di cui al canone annuale di € 1.709,40.

Questa concessione suppletiva che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, mantiene la validità fino al 31/12/2007 con limitazione d'uso del suolo dall'1/6/04 al 30/9/04 per il corrente anno dall'1/6 al 30/9 per i successivi anni.

La licenza è subordinata alle condizioni già prescritte in seno alla richiamata concessione n. 594/2002 cui si rinvia.

PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI SPECIALI

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in Via G. Garibaldi, 10 – Praia a Mare.

Accertata completezza e regolarità della documentazione ai fini del rilascio licenza di concessione demaniale marittima.

Lì, 22 novembre 2004

Il Dirigente del servizio
Dott. Emilio Surace

Il Concessionario
Vincenzo La Provitera

Responsabile del Procedimento
Giuseppe Sansone

DECRETO n. 2235 del 28 febbraio 2005

Ditta: Romano Isabella – Comune di Crotona – Rilascio concessione demaniale marittima.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 184 del 30/3/2004;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che la ditta Romano Isabella (C.F. RMNSLL60M43Z1100), ha presentato istanze in data 8/9/2003 e 24/2/2003, presso l'Ufficio Demanio Area Centrale, per il rilascio della concessione relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq. 1.075,00, situata nel Comune di Crotona;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio Area Centrale ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalla D.G.R. n. 184/2004 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione n. 472/2004 emessa dal Servizio Demanio Area Centrale relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq. 1.075,00 situata nel comune di Crotona;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente, del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvato l'atto concessorio n. 472/2004, che è parte integrante del presente decreto, alla Ditta Romano Isabella, per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq. 1.075,00, situata nel Comune di Crotona, foglio di mappa n. 12, particella n. 4 (parte), per mantenervi un chiosco, pedana in legno, tettoia per la posa tavolini e sedie, docce, servizi igienici, posa ombrelloni, sedie sdraio e noleggio pedalò e simili.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio Area Centrale per gli adempimenti successivi previsti dalla D.G.R. 184/2004.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Ing. Claudio Bertullo

N. 472 del registro

Concessioni – Anno 2004

N. 18 del repertorio 2004

REGIONE CALABRIA Dipartimento Urbanistica Settore Demanio – Politiche del Mare Navigazione e Porti Lacuali

VISTE le istanze presentate in data 8/9/2003 e 24/2/2003 dalla sig.ra Romano Isabella nata a Lyon (Francia) il 3/8/1960 e residente in Crotona via Regina Margherita n. 31 – C.F. RMNSLL60M43Z1100;

VISTE le note n. 215 e 306 rispettivamente in data 19/5/2004 e 3/6/2004 con la quale l'Ufficio Demanio di Crotona ha avviato l'iter istruttorio;

VISTO il parere espresso dalla Regione Calabria Assessorato ai LL.PP. Settore Geologico ed Idrogeologico per la Provincia di Catanzaro con nota n. 814 del 7/6/2004;

VISTO il parere espresso dal Comune di Crotona con le note n. 25303 e 26951 del 9/6/2004 e 18/6/2004;

VISTA l'autorizzazione ai sensi art. 19 del D.lgs n. 374 dell'8/11/1990 rilasciata dal Capo della Circoscrizione Doganale di Reggio Calabria con nota n. 10559 del 27/7/2004;

VISTA l'autorizzazione Paesistica rilasciata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 28/2/1995 con nota n. 19600 del 15/6/2004 dall'Amministrazione Provinciale di Crotone;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

VISTA la D.G.R. n. 184 del 30/3/2004;

VISTA la precedente licenza n. 81/2000 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Crotone;

VISTE le ricevute di pagamento dell'1/6/2004 e 15/6/2004 comprovante il versamento del canone di € 290,00 per il periodo 1/6/2004-30/9/2004.

Prestata cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. mediante iscrizione S.I.B. (Sindacato Italiano Balneari).

CONCEDE

Alla sig.ra Romano Isabella – Codice Fiscale RMNSLL60M43Z1100, di occupare un'area demaniale marittima, della superficie di metri quadrati 1.075,00 di cui mq. 350,00 (ampliamento); situata nel comune di Crotone, foglio di mappa n. 12 – p.la n. 4 (parte) e precisamente sull'arenile – Loc. Gabella Grande, allo scopo di: mantenervi un chiosco omologato tipo «Algida» di (mq. 22,00), pedana in legno di circa mq. 156 con relativa tettoia in cannuce per la posa di tavolini e sedie, servizi igienici (mq. 11,81) passerella, docce, vasca per contenimento acque reflue, posa ombrelloni, sedie sdraio e noleggio pedalò e simili – e con l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di € 1.740,00, da corrispondere in rate annue anticipate.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà validità di mesi 72 (settantadue) – dall'1/1/2004 al 31/12/2009 con limitazione al diritto d'uso dell'area per il periodo 1° giugno-30 settembre per una superficie di mq. 1.052,19 adibita a posa di ombrelloni e pedana di ciascun anno.

La licenza è subordinata alle condizioni che seguono:

Alla scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione regionale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi tre mesi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

L'Amministrazione concedente avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Amministrazione regionale avrà facoltà di dichiarare la decadenza dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Ai fini del punto «d)» dell'art. 47 C.N., l'omesso pagamento di due rate di canone costituisce motivo di decadenza.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione regionale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente del Settore che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione della stessa, l'Amministrazione regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Ufficio Demanio, e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun compenso, o rimborso salva la facoltà dell'Autorità concedente di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale nel pristino stato;

Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale.

Il concessionario si impegna a sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno alle persone e/o alle cose, da ogni molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipendenza della presente concessione.

Inoltre ogni eventuale danno subito dovrà essere riparato a cura e spese della ditta stessa.

Il canone per la concessione di cui al presente titolo, è stato determinato sulla base di quanto stabilito dal Ministero dei Trasporti e della navigazione con decreto n. 342 del 5/8/1998; dalla Giunta regionale con deliberazione 1209 del 6/4/1999; dalla Legge n. 494, del 4/12/1993;

Il canone, determinato ai sensi del citato decreto rappresenta la rata dovuta per il periodo 1/1/2004-31/12/2004, significando che le restanti rate riferite ai periodi annuali 1 gennaio-31 dicembre, dovranno essere corrisposte anticipatamente rispetto al periodo d'uso dell'area in concessione e saranno aggiornate annualmente nei modi indicati nel comma 1 dell'art. 4 della Legge n. 494, del 4/12/1993.

La licenza viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non dispensa la ditta dal munirsi di tutte quelle altre concessioni e/o autorizzazioni che fossero previste dalla vigente legislazione. In particolare la ditta non viene esentata dal rispetto delle vigenti

normative in materia di: edilizia in zona sismica, antinquinamento, paesaggistica-ambientale e sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

L'accesso ed i percorsi e i servizi del pubblico servizio in questione, dovranno essere eseguiti prevedendo la completa assenza delle barriere architettoniche. In proposito si prescrive che la struttura dovrà essere munita di locale WC per disabili. Lo smaltimento delle acque reflue qualora non esiste condotta fognaria avverrà attraverso il convogliamento in fossa biologica a tenuta stagna da svuotare periodicamente con autosurgito, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di distruzione totale o parziale delle opere costruite sulla zona concessa per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosione, né alcun onere di costruzione di opere di difesa.

La vasca per contenimento acque reflue dovrà essere realizzata con degli anelli prefabbricati di cemento montati rigorosamente a secco e quindi facilmente smontabili, e con all'interno un serbatoio di plastica che garantisca la tenuta dei liquami, che verranno periodicamente svuotati dalla ditta Eco Service S.a.s. di Crotona giusto quanto indicato dal Comune di Crotona con nota n. 26951 del 18/6/2004.

Il concessionario è tenuto a presentare le ricevute in originale attestanti i versamenti dei canoni di e dell'addizionale Regione di ciascun anno.

Le attrezzature di servizio quali ombrelloni e sedie sdraio, dovranno essere dello stesso tipo e colore.

Il concessionario dovrà lasciare libera una fascia di arenile di ml. 5 circa dalla battigia, misurata in riferimento al medio marino estivo, allo scopo di consentire il libero transito, con il divieto di sosta e di occupazione con sedie sdraio, mosconi, ombrelloni, pattini e barche, salve quelle di salvataggio. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile, non dovrà mai essere tale da intralciare la circolazione dei bagnanti sulle spiagge. Le recinzioni non dovranno essere fatte in modo da costituire fonte di pericolo per il pubblico, escludendo l'uso del filo spinato e debbono permettere il libero transito non protrandosi oltre ml 5 dalla battigia.

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in Crotona (KR), Località Gabella Grande.

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione ai fini del rilascio della licenza di concessione demaniale marittima.

Il Funzionario
Megna Pasquale

Crotona, lì 15 novembre 2004

Il Dirigente del Servizio
Arch. Ferruccio Lione

Il Concessionario
Romano Isabella

Sottoscritta in mia presenza dall'interessato – Il Funzionario:
Megna Pasquale.

DECRETO n. 2236 del 28 febbraio 2005

Ditta: Lopez Antonio – Comune di Praia a Mare – Concessione demaniale marittima – Suppletiva, lotto 57 PUA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 614/2001, per come modificata ed integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 8 dell'8 gennaio 2002 e n. 184/2004;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che la ditta Lopez Antonio (C.F. LPZNTN53R22G975E, titolare della licenza, rilasciata dal Servizio Demanio di Cosenza, n. 566 del 2002, ha presentato istanza in data 21 aprile 2004, per il rilascio della concessione suppletiva relativa al prolungamento del periodo di occupazione dell'arenile, lotto 57 PUA vigente nel comune di Praia a Mare, della superficie di mq 2.008 da mesi quattro a mesi sei (dall'1/5/2004 al 31/10/2004) per gli anni fino alla scadenza della medesima concessione fissata al 31/12/2007 ed autorizzazione ad utilizzare i periodi dal 15 al 30 aprile e dall'1 novembre al 15 novembre, di ogni anno, per le sole operazioni di montaggio e smontaggio della struttura, fino alla naturale scadenza della concessione fissata al 31 dicembre 2007;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio della Provincia di Cosenza ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalla D.G.R. n. 614/2001 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione suppletiva n. 202 del 2004, Rep. 662, emessa dal Servizio Demanio Provinciale di Cosenza relativa al prolungamento del periodo di occupazione dell'arenile, relativo al lotto 57, della superficie di mq 2.008 del PUA vigente nel comune di Praia a Mare, da mesi quattro a mesi sei;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvato l'atto concessorio suppletivo n. 202 del 2004, Rep. 662, che è parte integrante del presente decreto alla Ditta Lopez Antonio per il prolungamento dell'occupazione dell'area di mq 2.008, relativa al lotto n. 57 del PUA vigente nel comune di Praia a Mare, da mesi quattro a mesi sei, per il periodo dall'1 maggio 2004 al 31 ottobre 2004, e così per gli anni successivi dal 1 maggio al 31 ottobre, fino alla scadenza prevista per il 31 dicembre 2007, consentendo alla medesima Ditta di utilizzare l'area suddetta per i periodi intercorrenti dal 15 aprile al 30 aprile e dall'1 novembre al 15 novembre di ogni anno fino alla richiamata scadenza per le sole operazioni di montaggio e smontaggio della struttura.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio Provinciale di Cosenza per gli adempimenti successivi previsti dalla D.G.R. 614/2001 e seguenti.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Ing. Claudio Bertullo

n. 202 del registro

Concessioni – Anno 2004

n. 662 del repertorio

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica
Settore Demanio
Servizio di Cosenza
Piazza Europa, 9
Cosenza

CONCESSIONE SUPPLETIVA

VISTA l'istanza protocollata in data 21 aprile 2004, presentata dalla Ditta Lopez Antonio, C.F. LPZNTN53R22G975E, già in possesso della concessione demaniale marittima n. 566/2002, rilasciata dalla Regione Calabria, relativa ad una area sul demanio marittimo del Comune di Praia a Mare inerente il lotto 57 del PUA vigente, di mq. 2.008,00, con la quale la Ditta medesima chiede di ampliare il periodo di validità annuale dall'1 maggio al 31 ottobre di ogni anno e per tutta la durata della concessione sopra richiamata;

VISTO l'art. 24 del Regolamento al Codice della Navigazione;

VISTO l'art. 2 del regolamento comunale per l'utilizzo del litorale marittimo per finalità turistico ricreative;

CONSIDERATO l'acclarata esigenza da parte di ogni Ditta a poter disporre di un periodo di quindici giorni sia per impiantare la struttura balneare di cui dispone e sia per la successiva rimozione rispetto alla data di inizio e di scadenza dell'effettivo utilizzo dell'area;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO il vigente Codice della Navigazione ed il collegato Regolamento;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 614/2001, n. 8/2003 e n. 184/2004;

VISTE le ordinanze delle diverse Capitanerie di Porto relativamente alla durata della stagione balneare;

CONSIDERATO che il canone corrisposto per l'anno 2003, relativamente alla stagione di mesi quattro, è stato pari, ad € 694,09;

CHE sulla scorta della richiesta di cui trattasi, relativa alla richiamata concessione, essendo la durata stagionale richiesta allungata di due mesi, lo stesso canone risulta essere pari a (adeguamento ISTAT compreso): € 1.064,04;

VISTA l'attestazione del versamento effettuato in data n. 20 aprile 2004 presso la Carime, filiale di Praia a Mare, relativa al

canone complessivo di € 1.064,04 per il periodo dall'1/5/04 al 31/10/04 in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione.

Prestata cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. con emissione (FIBA) giusta quietanza n. 404210212 del 21/4/04 di € 80,00.

CONCEDE

Alla ditta Lopez Antonio, (C.F. LPZNTN53R22G975E) di utilizzare l'area demaniale marittima di cui alla richiamata licenza n. 566/2002, per un periodo stagionale intercorrente dall'1 maggio al 31 ottobre di ogni anno fino alla scadenza della concessione prevista per il 31 dicembre 2007, consentendo alla medesima Ditta di usufruire delle aree in argomento, per il solo montaggio, smontaggio della struttura e sistemazione dell'area, per il periodo intercorrente dal 15 al 30 aprile e dall'1 novembre al 15 novembre di ogni anno fino alla scadenza della concessione, di cui al canone di € 1.064,04.

Questa concessione suppletiva che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, mantiene la validità fino al 31/12/2007 con limitazione d'uso del suolo dall'1/5/04 al 31/10/04 per il corrente anno dall'1/5 al 31/10 per i successivi anni.

La licenza è subordinata alle condizioni già prescritte in seno alla richiamata concessione n. 566/2002 cui si rinvia.

PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI SPECIALI

.....

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in Via G. Bruno, 4 – Praia a Mare.

Accertata completezza e regolarità della documentazione ai fini del rilascio licenza di concessione demaniale marittima.

Il Dirigente del servizio
Dott. Emilio Surace

Il Concessionario
Lopez Antonio

DECRETO n. 2237 del 28 febbraio 2005

Ditta: Lo Monaco Rugiero – Comune di Praia a Mare – Concessione demaniale marittima – Suppletiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 614/2001, per come modificata ed integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 30 marzo 2004;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che la ditta Lo Monaco Rugiero (C.F. LMNRGR66T11E919M), nato a Maratea l'11 dicembre 1966, ed ivi residente in via Fortino 179, titolare della concessione demaniale marittima n. 66/2003, Rep. 201, rilasciata dal Servizio Demanio di Cosenza, afferente una area di mq 4.260, FG 29, part. 11 adibita a posa sdraio ed ombrelloni, alaggio pedalò, imbarcazioni varie, chiosco bar e servizi;

CONSIDERATO che la medesima Ditta ha presentato istanza in data 25 marzo 2004, con la quale ha chiesto di adeguare l'area in concessione, mq. 4.260, all'area relativa al lotto 6 del PUA vigente, in cui si trova inserita la medesima area, pari a mq. 5.630, di cui mq. 30 di passerella; e di essere autorizzata ad utilizzare i periodi dal 15 al 30 maggio e dall'1 ottobre al 15 ottobre, di ogni anno, per le sole operazioni di montaggio e smontaggio della struttura, fino alla naturale scadenza della concessione n. 66/2003 fissata al 31 dicembre 2007;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio della Provincia di Cosenza ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalle DD.GG.RR. n. 614/2001 e 184/2004 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione suppletiva n. 45/2004, del 4 febbraio 2004, Rep. 792, emessa dal Servizio Demanio Provinciale di Cosenza relativa al richiesto adeguamento al PUA vigente nel comune di Praia a Mare ed all'utilizzazione dei periodi indicati per il montaggio e smontaggio delle strutture;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvato l'atto concessorio suppletivo n. 45 del 4 febbraio 2004, rep. 792, che è parte integrante del presente decreto alla ditta Lo Monaco Rugiero (C.F. LMNRGR66T11E919M), nato a Maratea l'11 dicembre 1966, ed ivi residente in via Fortino 179, titolare della concessione demaniale marittima n. 66/2003, Rep. 201, per l'adeguamento al lotto 6 del PUA vigente con estensione della superficie già concessa pari a mq. 4.260, a mq 5.630, di cui mq. 30 di passerella e l'autorizzazione ad utilizzare i periodi dal 15 maggio al 30 maggio e dall'1 ottobre al 15 ottobre per il solo montaggio e smontaggio della struttura balneare di cui trattasi, fino alla naturale scadenza della concessione n. 66/2003, fissata al 31 dicembre 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio Provinciale di Cosenza per gli adempimenti successivi previsti dalla D.G.R. 614/2001 e 184/2004.

Catanzaro, li 28 febbraio 2005

Ing. Claudio Bertullo

n. 45 del registro

Concessioni – Anno 2004

n. 792 del repertorio

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica
Settore Demanio
Servizio di Cosenza
Piazza Europa, 9
Cosenza

CONCESSIONE SUPPLETIVA

VISTA l'istanza protocollata in data 25 marzo 2004, presentata dalla Ditta Lo Monaco Rugiero, C.F. LMNRGR66T11E919M, già in possesso della concessione demaniale marittima n. 66/2003, rilasciata dalla Regione Calabria, relativa ad una area di mq. 4.260,00, con la quale la Ditta medesima chiede di adeguare l'area in questione a quella rappresentata in seno al vigente PUA del comune di Praia a Mare, secondo le disposizioni del medesimo Piano, lotto n. 6, per una nuova superficie di mq 5.630 di cui mq 30 di passerella;

CONSIDERATO l'acclarata esigenza da parte di ogni Ditta a poter disporre di un periodo di quindici giorni sia per impiantare la struttura balneare di cui dispone e sia per la successiva rimozione rispetto alla data di effettivo utilizzo dell'area;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO il vigente Codice della Navigazione ed il collegato Regolamento;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 614/2001 e 184/2004 di modifica della precedente;

VISTE le ordinanze dei diversi Compartimenti marittimi relativamente alla durata della stagione balneare;

VISTO l'art. 24 del Regolamento al Codice della Navigazione;

VISTE le disposizioni regionali vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'area di cui trattasi consta di una superficie scoperta pari a mq. 5.525,00 e di una superficie occupata da chiosco bar pari a mq 105;

CHE corrispondentemente il canone, relativo all'occupazione stagionale dell'area (quattro mesi) è pari ad € 1.988,33 per l'anno 2004;

VISTA l'attestazione n. PT 0004 dell'8/5/2004 comprovante il versamento del canone complessivo di € 1.988,33 per il periodo dall'1/6/04 al 30/9/04 in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione.

Prestata cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. con emissione (SIB) giusta quietanza n. 0815 dell'8/5/2004 di € 52,00.

CONCEDE

Alla ditta Lo Monaco Rugiero, (C.F. LMNRGR66T11E919M), già in possesso della concessione demaniale marittima n. 66/2003, rilasciata dalla Regione Calabria di utilizzare l'area demaniale marittima corrispondente in mq. 5.630,00 di cui 105 di superficie coperta, in adeguamento del vigente PUA, per un periodo stagionale intercorrente dall'1 giugno al 30 settembre di ogni anno fino alla scadenza della concessione prevista per il 31 dicembre 2008, consentendo alla me-

desima Ditta di usufruire dell'area in argomento per il solo montaggio, smontaggio, delle strutture e sistemazione dell'area rispettivamente per i periodi intercorrenti dal 15 al 31 maggio e dall'1 ottobre al 15 ottobre di ogni anno fino alla scadenza delle concessioni, di cui al canone annuale di € 1.988,33.

Questa concessione suppletiva che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, mantiene la validità fino al 31/12/2007 con limitazione d'uso del suolo dall'1/6/04 al 30/9/04 per il corrente anno dall'1/6 al 30/9 per i successivi anni.

La licenza è subordinata alle condizioni già prescritte in seno alla richiamata concessione n. 66/2003 cui si rinvia.

PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI SPECIALI

.....

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in Via Fortino, 179.

Accertata completezza e regolarità della documentazione ai fini del rilascio licenza di concessione demaniale marittima.

Li, 23 novembre 2004

Il Dirigente del servizio
Dott. Emilio Surace

Il Concessionario
Lo Monaco Rugiero

Responsabile del Procedimento
Giuseppe Sansone

DECRETO n. 2238 del 28 febbraio 2005

Ditta: Papagiò Group & C. – Comune di Palmi – Rilascio concessione demaniale marittima.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 614/2001, per come modificata ed integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 8 dell'8 gennaio 2002;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che il sig. Gioffrè Gilberto (rappresentante legale della Società «Papagiò Group & C.») Partita I.V.A. 01592340804, ha presentato istanza di rilascio concessione dem. marittima in data 4 aprile 2001, presso la Capitaneria di Porto di

Gioia Tauro, per il rilascio della concessione relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq. 2.214,00, situata nel Comune di Palmi;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalla D.G.R. n. 614/2001 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione emessa dal Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria, relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq 2.214,00 situata nel Comune di Palmi;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvata la concessione n. 32/05 del 2 febbraio 2005, che è parte integrante del presente decreto, alla Società Papagiò Group & C. (rappresentante legale Gioffrè Gilberto) per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq. 2.214,00, situata nel Comune di Palmi, Località Scinà foglio di mappa n. 2, particella n. 899, allo scopo di adibirla a posa ombrelloni, sedie sdraio, giochi per bambini più l'installazione di un chiosco per la vendita di bibite e gelati.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio provinciale di Reggio Calabria per gli adempimenti successivi, previsti dalla D.G.R. 184 del 30 marzo 2004.

Catanzaro, li 28 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Ing. Claudio Bertullo

N. 32 del registro

Concessioni – Anno 2005

N. 12 del repertorio

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica – Demanio
Servizio Demanio – Area Meridionale
Reggio Calabria – Vibo Valentia
89100 – Reggio Calabria
Via T. Panella, 20
tel. 0965-26378 – Fax 323598

VISTA l'istanza presentata in data 4 aprile 2001 dal sig. Gioffrè Gilberto (rappresentante legale della Società Papagiò Group & C.), nato a Vibo Valentia il 19/2/1969 e residente a Palmi Reggio Calabria, via Dante, n. 70;

VISTA la nota n. 4/4986/P/Dem datata 4 giugno 2001 con la quale la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro ha avviato l'iter istruttorio;

VISTO il parere espresso dall'Agenzia del Demanio – filiale di Reggio Calabria con nota n. 7153-753/01/GT/60/00 del 14 dicembre 2001;

VISTO il parere espresso dalla Regione Calabria Assessorato ai LL.PP. Settore Affari Tecnici per la Provincia di Reggio Calabria con nota n. 4526 del 25 giugno 2001;

VISTO il parere espresso dal Comune di Palmi con nota n. 12974 dell'11 luglio 2001;

VISTA l'autorizzazione ai sensi art. 19 del D.lgs n. 374 dell'8/11/1990 rilasciata dal Capo della Circostrizione Doganale di Reggio Cal. con nota n. 8576 del 14 giugno 2004;

VISTA l'autorizzazione Paesistica rilasciata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 28/2/1995 con nota n. 4915 del 18 marzo 2003, dall'Amministrazione Comunale di Palmi e relativa ratifica con prescrizioni della Soprintendenza dei Beni e le Attività Culturali rilasciata con nota n. 2227/P del 18 aprile 2003 con prescrizioni;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

VISTA la D.G.R. n. 184 del 30 marzo 2004;

VISTA la quietanza in data 26 gennaio 2005 rilasciata dal concessionario del servizio di riscossione tributi, ai sensi dell'art. 4 del D.Lvo 9/7/1997, n. 237, comprovante il versamento del canone di € 616,95 per il periodo 1/6/2005 al 30/9/2005 in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione;

VISTA l'attestazione postale n. VCY 0821 del 20 gennaio 2005 di € 61,70 a titolo di imposta regionale ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 1/71.

Prestata cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. con Polizza n. 80964586 alla soc. Lloyd Adriatico S.p.A.

CONCEDE

Alla Società Papagìo Group & C. - Partita I.V.A. (01592340804); di occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie di metri quadrati 2.214,00 situata nel comune di Palmi, foglio di mappa n. 2 - p.la n. 899 e precisamente in loc. Scinà; allo scopo di posa ombrelloni e sedie sdraio giochi per bambini più l'installazione di un chiosco per la vendita di bibite e gelati.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà validità di mesi 72 dall'1/1/2005 al 31/12/2010 con limitazione d'uso del suolo dall'1 giugno al 30 settembre delle predette annualità.

La licenza è subordinata alle condizioni che seguono:

Alla scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione regionale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi tre mesi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

L'Amministrazione concedente avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Amministrazione regionale avrà facoltà di dichiarare la decadenza dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso

dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione regionale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente del Settore che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione della stessa, l'Amministrazione regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Ufficio Demanio, e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun compenso, o rimborso salva la facoltà dell'Autorità concedente di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale nel pristino stato.

Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale.

Il concessionario si impegna a sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno alle persone e/o alle cose, da ogni molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipendenza della presente concessione.

Inoltre ogni eventuale danno subito dovrà essere riparato a cura e spese della ditta stessa.

Il canone per la concessione di cui al presente titolo, è stato determinato sulla base di quanto stabilito dal Ministero dei Trasporti e della navigazione con decreto n. 342 del 5/8/1998; dalla Giunta regionale con deliberazione 1209 del 6/4/1999; dalla Legge n. 494, del 4/12/1993;

Salvo conguaglio che potrà essere operato nel caso in cui all'atto del rilascio del titolo, non sia stato acquisito il succitato decreto e rappresenta la rata del canone dovuto per il periodo stagionale estivo 1/6/2005-30/9/2005, significando che le restanti 5 rate, dovranno essere corrisposte anticipatamente rispetto il periodo d'uso dell'area in concessione, previo aggiornamento dell'ammontare precedente che verrà effettuato verso l'applicazione dei corrispondenti indici ISTAT.

L'omesso pagamento di una rata canone comporta la decadenza della concessione ex art. 47 lett. D del C.N.

Il concessionario è obbligato annualmente a trasmettere al Servizio Demanio di Reggio Calabria, via Tenente A. Panella n. 20 copia del Documento attestante l'avvenuto pagamento del canone dovuto.

La licenza viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non dispensa la ditta dal munirsi di tutte quelle altre concessioni e/o autorizzazioni che fossero previste dalla vigente legislazione. In particolare la ditta non viene esentata dal rispetto delle vigenti normative in materia di: edilizia in zona sismica, antinquinamento, paesaggistica-ambientale e sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

L'accesso ed i percorsi e i servizi del pubblico servizio in questione, dovranno essere eseguiti prevedendo la completa assenza delle barriere architettoniche. In proposito si prescrive che la struttura dovrà essere munita di locale WC per disabili. Lo smaltimento delle acque reflue qualora non esiste condotta fognaria avverrà attraverso il convogliamento in fossa biologica a tenuta stagna da svuotare periodicamente con autospurgo, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di distruzione totale o parziale delle opere costruite sulla zona concessa per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosione, né alcun onere di costruzione di opere di difesa.

Le attrezzature di servizio quali ombrelloni e sedie sdraio, dovranno essere dello stesso tipo e colore.

Il concessionario dovrà lasciare libera una fascia di arenile di ml. 5 circa dalla battigia, misurata in riferimento al medio marino estivo, allo scopo di consentire il libero transito, con il divieto di sosta e di occupazione con sedie sdraio, mosconi, ombrelloni, pattini e barche, salve quelle di salvataggio. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile, non dovrà mai essere tale da intralciare la circolazione dei bagnanti sulle spiagge. Le recinzioni non dovranno essere fatte in modo da costituire fonte di pericolo per il pubblico, escludendo l'uso del filo spinato e debbono permettere il libero transito non protrandosi oltre ml 5 dalla battigia.

Si fa presente che la ditta concessionaria si impegna, a pena di decadenza ex art., 47 lettera f) del Codice della Navigazione, a produrre, entro novanta giorni dalla richiesta, e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo Demanio ed i disegni dei manufatti, delle opere, degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata da $\pm 2,70$ dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare, il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso.

Per accettazione delle condizioni speciali
Giofrè Gilberto

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in via Dante n. 70 Palmi (RC).

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione ai fini del rilascio della licenza di concessione demaniale marittima.

Reggio Calabria, lì 2 febbraio 2005

Il Dirigente del Servizio
Dr. Santo Miduri

Il Concessionario
Giofrè Gilberto

L'Istruttore
Geom. Natale Marino

DECRETO n. 2244 del 28 febbraio 2005

**Ditta: Surfaro Mariano – Comune di Melito P. Salvo (RC)
– Rinnovo concessione demaniale marittima.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 184/2004;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che la ditta Surfaro Mariano (C.F. SRFMRN63E21F112K) ha presentato istanza in data 18/11/04, per il rinnovo della concessione n. 110/2001 relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq. 2.865,00, situata nel Comune di Melito P. Salvo (RC);

CONSIDERATO che il Servizio Demanio della Provincia di Reggio Cal. ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalla D.G.R. n. 614/2001 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione n. 110/2001 emessa dalla Capitaneria di Porto di Reggio Cal.;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvato l'atto concessorio n. 21/2005, che è parte integrante del presente decreto, relativo al rinnovo dell'atto n. 110/2001 per l'utilizzo da parte della ditta Surfaro Mariano dell'area demaniale marittima di mq. 2.865,00, situata nel Comune di Melito P. Salvo, foglio di mappa n. 39, particella n. 93.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria per gli adempimenti successivi previsti dalla D.G.R. 614/2001.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Ing. Claudio Bertullo

N. 21 del registro

Concessioni – Anno 2005

N. 7 del repertorio

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica – Demanio
Servizio Demanio – Area Meridionale
Reggio Calabria – Vibo Valentia
89100 – Reggio Calabria
via T. Panella, 20
tel. 0965-26378 – Fax 323598

VISTA l'istanza presentata in data 18/11/2004 dal sig. Surfaro Mariano, nata a Melito P. Salvo (RC) il 21/10/1963 e residente a Melito P. S., in via Peppino Surfaro, n. 132;

VISTA la nota n. /dem datata con la quale il Servizio Demanio di ha avviato l'iter istruttorio;

VISTO il parere espresso dall'Agenzia del Demanio – filiale di con nota n. del

VISTO il parere espresso dalla Regione Calabria Assessorato ai LL.PP. Settore Affari Tecnici per la Provincia di con nota n. del

VISTO il parere espresso dal Comune di con nota n. del

VISTA l'autorizzazione ai sensi art. 19 del D.lgs n. 374 del 8/11/1990 rilasciata dal Capo della Circostrizione Doganale di con nota n. del

VISTA l'autorizzazione Paesistica rilasciata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 28/2/1995 con nota n. del, dall'Amministrazione provinciale di e relativa ratifica con prescrizioni della Soprintendenza dei Beni e le Attività Culturali rilasciata con nota n. del

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

VISTA la D.G.R. n. 614 del 9/7/2001;

VISTA la precedente licenza n. 110/01;

VISTA la quietanza in data 18/1/2005 rilasciata dal concessionario del servizio di riscossione tributi, ai sensi dell'art. 4 del D.lvo 9/7/1997, n. 237, comprovante il versamento del canone di € 1.526,41 per il periodo 1/1/2005-31/12/2010 in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione;

VISTA l'attestazione postale n. vcy 0746 del 18/1/05 di € 152,64 a titolo di imposta regionale ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 1/71.

Prestata cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. con iscrizione SIB: b n. 06110.

CONCEDE

Al sig. Surfaro Mariano – codice fiscale (SRFMRN63E21F112K); di occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie di metri quadrati 2.865,00, di cui 485,20 (area coperta annuale) + 2.379,80 (limitatamente al periodo estivo), situata nel comune di Melito P. Salvo, foglio di mappa n. 39 – p.lla n. 93; e precisamente in località Pilati; allo scopo di: adibirla al mantenimento di manufatti destinati a stabilimento balneare con annesso chiosco, servizi igienici, e limitatamente al periodo estivo: area libera a verde attrezzato, sosta roulette e zona parcheggio auto, come indicato nell'allegata scheda canoni.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà validità di mesi 72 – dall'1/1/2005 al 31/12/2010.

La licenza è subordinata alle condizioni che seguono:

Alla scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione regionale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi tre mesi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

L'Amministrazione concedente avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Amministrazione regionale avrà facoltà di dichiarare la decadenza dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione regionale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente del Settore che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione della stessa, l'Amministrazione regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Ufficio Demanio, e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun compenso, o rimborso salva la facoltà dell'Autorità concedente di ordinarne la demolizione con la sostituzione del bene demaniale nel pristino stato;

Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale.

Il concessionario si impegna a sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno alle persone e/o alle cose, da ogni molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipendenza della presente concessione.

Inoltre ogni eventuale danno subito dovrà essere riparato a cura e spese della ditta stessa.

Il canone per la concessione di cui al presente titolo, è stato determinato sulla base di quanto stabilito dal Ministero dei Trasporti e della navigazione con decreto n. 342 del 5/8/1998; dalla Giunta regionale con deliberazione 1209 del 6/4/1999; dalla Legge n. 494, del 4/12/1993;

Salvo conguaglio che potrà essere operato nel caso in cui all'atto del rilascio del titolo, non sia stato acquisito il succitato decreto e rappresenta la rata del canone dovuto per il periodo 1/1/2005-31/12/2005, significando che le restanti (5) rate riferite al periodo 1/1/2006 al 31/12/2010, dovranno essere corrisposte anticipatamente rispetto al periodo d'uso dell'area in concessione, previo aggiornamento dell'ammontare precedente che verrà effettuato verso l'applicazione dei corrispondenti indici ISTAT.

L'omesso pagamento di una rata canone comporta la decadenza della concessione ex art. 47 lett. D del C.N.

Il concessionario è obbligato annualmente a trasmettere al Servizio Demanio di Reggio Calabria, via Tenente A. Panella n. 20 copia del documento attestante l'avvenuto pagamento del canone dovuto.

La licenza viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non dispensa la ditta dal munirsi di tutte quelle altre concessioni e/o autorizzazioni che fossero previste dalla vigente legislazione. In particolare la ditta non viene esentata dal rispetto delle vigenti normative in materia di: edilizia in zona sismica, antinquinamento, paesaggistica-ambientale e sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

L'accesso ed i percorsi e i servizi del pubblico servizio in questione, dovranno essere eseguiti prevedendo la completa assenza delle barriere architettoniche. In proposito si prescrive che la struttura dovrà essere munita di locale WC per disabili. Lo smal-

timento delle acque reflue qualora non esiste condotta fognaria avverrà attraverso il convogliamento in fossa biologica a tenuta stagna da svuotare periodicamente con autospurgo, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di distruzione totale o parziale delle opere costruite sulla zona concessa per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosione, né alcun onere di costruzione di opere di difesa.

Le attrezzature di servizio quali ombrelloni e sedie sdraio, dovranno essere dello stesso tipo e colore.

Il concessionario dovrà lasciare libera una fascia di arenile di ml. 5 circa dalla battigia, misurata in riferimento al medio marino estivo, allo scopo di consentire il libero transito, con il divieto di sosta e di occupazione con sedie sdraio, mosconi, ombrelloni, pattini e barche, salve quelle di salvataggio. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile, non dovrà mai essere tale da intralciare la circolazione dei bagnanti sulle spiagge. Le recinzioni non dovranno essere fatte in modo da costituire fonte di pericolo per il pubblico, escludendo l'uso del filo spinato e debbono permettere il libero transito non protrandosi oltre ml 5 dalla battigia.

Si fa presente che la ditta concessionaria si impegna, a pena di decadenza ex art. 47 lett. f) del Codice della Navigazione, a produrre, entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo Demanio, ed i disegni dei manufatti, delle opere, degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata da \pm m. 2,70 dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare, il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso.

Per accettazione delle condizioni speciali
Surfaro Mariano

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in via Peppino Surfaro 132 Melito P. Salvo (RC).

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione ai fini del rilascio della licenza di concessione demaniale marittima.

Reggio Calabria, lì 20 gennaio 2005

Il Dirigente del Servizio
Dr. Santo Miduri

Il Concessionario
Surfaro Mariano

DECRETO n. 2249 del 28 febbraio 2005

Ditta: Soc. «Lido Francesco» di De Franco Rocco & C. S.a.s. - Comune di Scilla - concessione demaniale marittima (rinnovo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 184/2004;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che la ditta Soc. «Lido Francesco» di De Franco Rocco & C. S.a.s. (P.I. 02314740800) ha presentato istanza in data 13/1/05, presso l'Ufficio Demanio Provinciale di Reggio Calabria, per il rilascio della concessione relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq 750,00, situata nel Comune di Scilla;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalla D.G.R. n. 184/2004 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione emessa dal Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq 750,00 situata nel Comune di Scilla;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvata la concessione n. 25 del 27/1/2005, che è parte integrante del presente decreto, alla ditta Soc. «Lido Francesco» di De Franco Rocco & C. S.a.s. per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq 750,00, situata nel Comune di Scilla, foglio di mappa n. 5, particella n. 112, allo scopo di adibirla alla posa di ombrelloni e sdraio e pedalò e chiosco omologato «Motta».

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria per gli adempimenti successivi previsti dalla D.G.R. 184/2004.

Catanzaro, li 28 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Ing. Claudio Bertullo

N. 25 del registro

Concessioni – Anno 2005

N. 9 del repertorio

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica – Demanio
Servizio Demanio – Area Meridionale
Reggio Calabria – Vibo Valentia
89100 – Reggio Calabria
via T. Panella, 20
tel. 0965-26378 – Fax 323598

VISTA l'istanza di rinnovo presentata in data 13/1/2005 dalla società «Lido Francesco» di De Franco Rocco & C. S.a.s., con sede in Scilla, via Libertà n. 73;

VISTA la nota n. 1870/04 dem datata 30/9/2004 con la quale il Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria ha avviato l'iter istruttorio;

VISTI i pareri espressi dall'Agenzia del Demanio – filiale di (area tecnica) con nota n..... dell' ed il concorde avviso manifestato dall'Agenzia del Demanio – filiale di (area amministrativa) con nota n..... del.....;

VISTO il parere espresso dalla Regione Calabria Assessorato ai LL.PP. Settore Affari Tecnici per la Provincia di con nota n. del

VISTO il parere espresso dal Comune di con nota n. del

VISTA l'autorizzazione ai sensi art. 19 del D.lgs n. 374 del 1/8/11/1990 rilasciata dal Capo della Circostrizione Doganale di con nota n. del

VISTA l'autorizzazione Paesistica rilasciata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 28/2/1995 con nota n..... del, dall'Amministrazione provinciale di e relativa ratifica con prescrizioni della Soprintendenza dei Beni e le Attività Culturali rilasciata con nota n. del

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

VISTA la D.G.R. n. 614 del 9/7/2001;

VISTA la D.G.R. n. 184 del 30/3/2004;

VISTA la precedente licenza n. 134/01;

VISTA la quietanza in data 21/1/2005 rilasciata dal concessionario del servizio di riscossione tributi, ai sensi dell'art. 4 del D.lvo 9/7/1997, n. 237, comprovante il versamento del canone di € 263,89 per il periodo 1/5/2005-30/9/2005 in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione;

VISTA l'attestazione postale n. 53/110 del 20/1/2005 di € 26,39 a titolo di imposta Regionale ai sensi dell'art 9 della L.R. n. 1/71.

Prestita cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. con Polizza Ass. SAI n. M09/25148610 del 25/1/05.

CONCEDE

Alla Soc. «Lido Francesco» & C. S.a.s. – codice fiscale (02314740800); di occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie di metri quadrati 750,00, situata nel comune di Scilla, foglio di mappa n. 5 – p.lla n. 112; e precisamente in località Marina Grande; allo scopo di: adibirla alla posa di ombrelloni e sdraio e pedalò e chiosco omologato «Motta».

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà validità di mesi 72 – dall'1/1/2005 al 31/12/2010 con limitazione del suolo dal 1 maggio al 30 settembre di ogni annualità.

La licenza è subordinata alle condizioni che seguono:

Alla scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione regionale,

salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi tre mesi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

L'Amministrazione concedente avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Amministrazione regionale avrà facoltà di dichiarare la decadenza dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione regionale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente del Settore che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione della stessa, l'Amministrazione regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Ufficio Demanio, e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun compenso, o rimborso salva la facoltà dell'Autorità concedente di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale nel pristino stato;

Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale.

Il concessionario si impegna a sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno alle persone e/o alle cose, da ogni molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipendenza della presente concessione.

Inoltre ogni eventuale danno subito dovrà essere riparato a cura e spese della ditta stessa.

Il canone per la concessione di cui al presente titolo, è stato determinato sulla base di quanto stabilito dal Ministero dei Trasporti e della navigazione con decreto n. 342 del 5/8/1998; dalla Giunta regionale con deliberazione 1209 del 6/4/1999; dalla Legge n. 494, del 4/12/1993;

Salvo conguaglio che potrà essere operato nel caso in cui all'atto del rilascio del titolo, non sia stato acquisito il succitato decreto e rappresenta la rata del canone dovuto per il periodo 1/5/2005-30/9/2005, significando che le restanti (5) rate riferite al periodo 1/5/2006 al 30/9/2010, dovranno essere corrisposte anticipatamente rispetto il periodo d'uso dell'area in concessione, previo aggiornamento dell'ammontare precedente che verrà effettuato verso l'applicazione dei corrispondenti indici ISTAT.

L'omesso pagamento di una rata canone comporta la decadenza della concessione ex art. 47 lett. D del C.N.

Il concessionario è obbligato annualmente a trasmettere al Servizio Demanio di Reggio Calabria, via Tenente A. Panella n. 20 copia del documento attestante l'avvenuto pagamento del canone dovuto.

La licenza viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non dispensa la ditta dal munirsi di tutte quelle altre concessioni e/o autorizzazioni che fossero previste dalla vigente legislazione. In particolare la ditta non viene esentata dal rispetto delle vigenti normative in materia di: edilizia in zona sismica, antinquinamento, paesaggistica-ambientale e sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

L'accesso ed i percorsi e i servizi del pubblico servizio in questione, dovranno essere eseguiti prevedendo la completa assenza delle barriere architettoniche. In proposito si prescrive che la struttura dovrà essere munita di locale WC per disabili. Lo smaltimento delle acque reflue qualora non esiste condotta fognaria avverrà attraverso il convogliamento in fossa biologica a tenuta stagna da svuotare periodicamente con autopurgo, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di distruzione totale o parziale delle opere costruite sulla zona concessa per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosione, né alcun onere di costruzione di opere di difesa.

Le attrezzature di servizio quali ombrelloni e sedie sdraio, dovranno essere dello stesso tipo e colore.

Il concessionario dovrà lasciare libera una fascia di arenile di ml. 5 circa dalla battigia, misurata in riferimento al medio marino estivo, allo scopo di consentire il libero transito, con il divieto di sosta e di occupazione con sedie sdraio, mosconi, ombrelloni, pattini e barche, salve quelle di salvataggio. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile, non dovrà mai essere tale da intralciare la circolazione dei bagnanti sulle spiagge. Le recinzioni non dovranno essere fatte in modo da costituire fonte di pericolo per il pubblico, escludendo l'uso del filo spinato e debbono permettere il libero transito non protrandosi oltre ml 5 dalla battigia.

Si fa presente che la ditta concessionaria si impegna, a pena di decadenza ex art. 47 lett. f) del Codice della Navigazione, a produrre, entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. – Sistema Informativo Demanio, ed i disegni dei manufatti, delle opere, degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata da \pm m. 2,70 dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare, il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso.

Per accettazione delle condizioni speciali
De Franco Rocco

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in via Libertà n. 73, 89058 Scilla (RC).

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione ai fini del rilascio della licenza di concessione demaniale marittima.

Reggio Calabria, lì 27 gennaio 2005

Il Dirigente del Servizio
Dr. Santo Miduri

Il Concessionario
De Franco Rocco

DECRETO n. 2252 del 28 febbraio 2005

Ditta: Samat S.n.c. di De Franco Pasquale – Comune di Scilla – Concessione demaniale marittima (rinnovo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 184/2004;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che la ditta Samat S.n.c. di De Franco Pasquale (P.I. 01150140802) ha presentato istanza di (rinnovo) in data 24/9/04, presso l'Ufficio Demanio Prov.le di Reggio Calabria, per il rilascio della concessione relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq 507,25 e mq 100,00, situata nel Comune di Scilla;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio della Provincia di Reggio Calabria ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalla D.G.R. n. 184/2004 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione emessa dal Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq 507,25 e 100,00 situata nel Comune di Scilla;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvata la concessione n. 31/2005 del 2/2/2005, che è parte integrante del presente decreto, alla ditta Samat S.n.c. di De Franco Pasquale per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq 507,25 e 100,00, situata nel Comune di Scilla, foglio di mappa n. 8, particella n. 2 e 236, allo scopo di adibirla al mantenimento di una zona coperta di mq 317,55 (copertura già autorizzata ai sensi dell'art. 24 del CN con atto n. 5/99 del 21/4/99 destinata alla posa di tavoli e sedie e di una zona scoperta pavimentata e recintata il tutto asservito al bar-ristorante «Il Ponte» di mq 507,25 (annuale) ed una zona adibita alla posa di tavoli e sedie di mq 100,00 (stagionale).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria per gli adempimenti successivi previsti dalla D.G.R. 184/2004.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Ing. Claudio Bertullo

N. 31 del registro

Concessioni – Anno 2005

N. 10 del repertorio

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica – Demanio
Servizio Demanio – Area Meridionale
Reggio Calabria – Vibo Valentia
89100 – Reggio Calabria
via T. Panella, 20
tel. 0965-26378 – Fax 323598

VISTE le istanze di rinnovo presentate in data 24/9/2004 dalla sig.ra Ciccone Marianna nata a Scilla il 22/4/1963 e residente a Scilla, in via Dott. Scopelliti n. 31; in qualità di rappresentante legale della Samat s.n.c. di De Franco Pasquale, con le quali chiede il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 130/01 scaduta il 30/9/2004 e n. 131/01 scaduta il 31/12/2004 nonché l'unificazione delle stesse in un unico titolo concessorio;

VISTA la nota n. 1907/04 dem datata 30/9/2004 con la quale il Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria ha avviato l'iter istruttorio;

VISTI i pareri espressi dall'Agenzia del Demanio – filiale di (area tecnica) con nota n. dell' ed il concorde avviso manifestato dall'Agenzia del Demanio – filiale di (area amministrativa) con nota n. del.....;

VISTO il parere espresso dalla Regione Calabria Assessorato ai LL.PP. Settore Affari Tecnici per la Provincia di con nota n. del

VISTO il parere espresso dal Comune di.....
con nota n. del

VISTA l'autorizzazione ai sensi art. 19 del D.lgs n. 374 del-
l'8/11/1990 rilasciata dal Capo della Circostrizione Doganale
di con nota n. del

VISTA l'autorizzazione Paesistica rilasciata ai sensi della
Legge Regionale n. 3 del 28/2/1995 con nota n.....
del, dall'Amministrazione provinciale di
e relativa ratifica con prescrizioni della Soprintendenza dei Beni
e le Attività Culturali rilasciata con nota n. del

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

VISTA la D.G.R. n. 614 del 9/7/2001;

VISTA la D.G.R. n. 184 del 30/3/2004;

VISTE le precedenti licenze n. 130/01 e n. 131/01;

VISTA la quietanza in data 21/1/2005 rilasciata dal concessio-
nario del servizio di riscossione tributi, ai sensi dell'art. 4 del
D.lvo 9/7/1997, n. 237, comprovante il versamento del canone di
€ 958,78 per il periodo 1/1/2005-31/12/2005 (annuale) e per il
periodo dal 1/5/05-15/10/05 (stagionale) e in riconoscimento
della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della pre-
sente concessione;

VISTA l'attestazione postale n. 53/110 del 21/1/2005 di €
95,88 a titolo di imposta Regionale ai sensi dell'art 9 della L.R.
n. 1/71.

Prestata cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. con Ass. SAI Po-
lizza n. M09/251484.08 del 25/1/05.

CONCEDE

Alla Samat S.n.c. di De Franco Pasquale – P.I. (01150140802)
con sede in Scilla di occupare una zona di suolo demaniale ma-
rittimo della superficie di metri quadrati 507,25 (annualità) e di
mq 100,00 (stagionale); situata nel comune di Scilla, foglio di
mappa n. 8 – p.lle n. 2 e 236; e precisamente in località Mona-
cena:

1) allo scopo di: adibirla al mantenimento di una zona co-
perta di mq 317,55 (copertura già autorizzata ai sensi dell'art. 24
del CN con atto n. 5/99 in data 21/4/1999 destinata alla posa di
tavolini e sedie e di una zona scoperta pavimentata e recintata, il
tutto asservito al bar-ristorante «Il Ponte» (annuale)

2) allo scopo di adibirla alla posa di tavoli e sedie di mq.
100,00 con limitazione del suolo dall'1 maggio al 15 ottobre
(stagionale).

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti
dei diritti che competono al demanio, avrà validità di mesi 72 –
dall'1/1/2005 al 31/12/2010 (periodi stagionali dall'1 maggio al
15 ottobre).

La licenza è subordinata alle condizioni che seguono:

Alla scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie
spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi
riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione regionale,
salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su
una nuova domanda del concessionario, da presentarsi tre mesi
prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui dovrà ve-
rificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo pe-
riodo della concessione.

L'Amministrazione concedente avrà però sempre facoltà di
revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con
le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia
diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Amministrazione regionale avrà facoltà di dichia-
rare la decadenza dalla presente concessione nei casi previsti
dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il
concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, ri-
sarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso
dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale
applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse
incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiara-
zione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombe-
rare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti im-
piantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Am-
ministrazione regionale, sulla semplice intimazione scritta dal
Dirigente del Settore che sarà notificata all'interessato in via am-
ministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà
luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di
giorni dieci, nell'Albo del Comune entro il cui territorio trovasi
la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello
sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla sca-
denza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione
della stessa, l'Amministrazione regionale avrà facoltà di provve-
dervi d'ufficio in danno del concessionario.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Am-
ministrazione regionale dell'esatto adempimento degli oneri as-
sunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle
proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà
erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non
potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro
uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre
alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare
intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate;
dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei
manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al perso-
nale dell'Ufficio Demanio, e delle altre Pubbliche Amministra-
zioni interessate.

Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente li-
cenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite
allo Stato, senza alcun compenso, o rimborso salva la facoltà
dell'Autorità concedente di ordinarne la demolizione con la re-
stituzione del bene demaniale nel pristino stato;

Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la
presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edi-
lizia comunale.

Il concessionario si impegna a sollevare l'Amministrazione
regionale da qualsiasi danno alle persone e/o alle cose, da ogni
molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipen-
denza della presente concessione.

Inoltre ogni eventuale danno subito dovrà essere riparato a cura e spese della ditta stessa.

Il canone per la concessione di cui al presente titolo, è stato determinato sulla base di quanto stabilito dal Ministero dei Trasporti e della navigazione con decreto n. 342 del 5/8/1998; dalla Giunta regionale con deliberazione 1209 del 6/4/1999; dalla Legge n. 494, del 4/12/1993;

Salvo conguaglio che potrà essere operato nel caso in cui all'atto del rilascio del titolo, non sia stato acquisito il succitato decreto e rappresenta la rata del canone dovuto per il periodo 1/1/2005-31/12/2005 (annuale) e dall'1/5/05 al 15/10/05 (stagionale), significando che le restanti (5) rate riferite al periodo 1/1/2006 al 31/12/2010, dovranno essere corrisposte anticipatamente rispetto al periodo d'uso dell'area in concessione, previo aggiornamento dell'ammontare precedente che verrà effettuato verso l'applicazione dei corrispondenti indici ISTAT.

L'omesso pagamento di una rata canone comporta la decadenza della concessione ex art. 47 lett. D del C.N.

Il concessionario è obbligato annualmente a trasmettere al Servizio Demanio di Reggio Calabria, via Tenente A. Panella n. 20 copia del documento attestante l'avvenuto pagamento del canone dovuto.

La licenza viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non dispensa la ditta dal munirsi di tutte quelle altre concessioni e/o autorizzazioni che fossero previste dalla vigente legislazione. In particolare la ditta non viene esentata dal rispetto delle vigenti normative in materia di: edilizia in zona sismica, antinquamento, paesaggistica-ambientale e sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

L'accesso ed i percorsi e i servizi del pubblico servizio in questione, dovranno essere eseguiti prevedendo la completa assenza delle barriere architettoniche. In proposito si prescrive che la struttura dovrà essere munita di locale WC per disabili. Lo smaltimento delle acque reflue qualora non esiste condotta fognaria avverrà attraverso il convogliamento in fossa biologica a tenuta stagna da svuotare periodicamente con autosurgito, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di distruzione totale o parziale delle opere costruite sulla zona concessa per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosione, né alcun onere di costruzione di opere di difesa.

Le attrezzature di servizio quali ombrelloni e sedie sdraio, dovranno essere dello stesso tipo e colore.

Il concessionario dovrà lasciare libera una fascia di arenile di ml. 5 circa dalla battigia, misurata in riferimento al medio marino estivo, allo scopo di consentire il libero transito, con il divieto di sosta e di occupazione con sedie sdraio, mosconi, ombrelloni, pattini e barche, salve quelle di salvataggio. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile, non dovrà mai essere tale da intralciare la circolazione dei bagnanti sulle spiagge. Le recinzioni non dovranno essere fatte in modo da costituire fonte di pericolo per il pubblico, escludendo l'uso del filo spinato e debbono permettere il libero transito non protrandosi oltre ml 5 dalla battigia.

Si fa presente che la ditta concessionaria si impegna, a pena di decadenza ex art. 47 lett. f) del Codice della Navigazione, a produrre, entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo Demanio, ed i disegni dei manufatti, delle opere, degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata da \pm m. 2,70 dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare, il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso.

Per accettazione delle condizioni speciali

**S.A.M.A.T. S.n.c.
Marianna Ciccone**

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in via dott. Scopelliti n. 31 Scilla (RC).

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione ai fini del rilascio della licenza di concessione demaniale marittima.

Reggio Calabria, lì 31 gennaio 2005

Il Dirigente del Servizio
Dr. Santo Miduri

p. Il Concessionario
**S.A.M.A.T. S.n.c.
Marianna Ciccone**

DECRETO n. 2254 del 28 febbraio 2005

Ditta: Samat S.n.c. di De Franco Pasquale – Comune di Scilla – Concessione demaniale marittima (rinnovo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'art. 105, comma 2, lettera l, del D.Lvo 112/98;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2000, n. 3;

VISTA la D.G.R. n. 184/2004;

VISTO il Codice della Navigazione;

PREMESSO che la ditta Samat S.n.c. di De Franco Pasquale (P.I. 01150140802) ha presentato istanza di rinnovo in data 24/9/04, presso l'Ufficio Demanio Provinciale di Reggio Calabria, per il rilascio della concessione relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq 50,00, situata nel Comune di Scilla;

CONSIDERATO che il Servizio Demanio della Provincia di Reggio Calabria ha avviato il procedimento istruttorio, compiendo tutti gli atti e gli adempimenti previsti dalla D.G.R. n. 184/2004 e dalle norme di legge in essa riportate;

VISTA la concessione emessa dal Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria relativa all'occupazione dell'area demaniale marittima della superficie di mq 50,00 situata nel Comune di Scilla;

VISTA la sottoscrizione del titolo concessorio da parte del Dirigente del Servizio, che attesta la completezza e la regolarità della documentazione;

DECRETA

È approvata la concessione n. 30/2005 del 2/2/2005, che è parte integrante del presente decreto, alla ditta Samat S.n.c. di De Franco Pasquale per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq 50,00, situata nel Comune di Scilla, foglio di mappa n. 8, particella n. 2, allo scopo di adibirla alla posa ombrelloni e sdraio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e trasmesso al Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria per gli adempimenti successivi previsti dalla D.G.R. 184/2004.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Ing. Claudio Bertullo

N. 30 del registro

Concessioni – Anno 2005

N. 11 del repertorio

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica – Demanio
Servizio Demanio – Area Meridionale
Reggio Calabria – Vibo Valentia
89100 – Reggio Calabria
via T. Panella, 20
tel. 0965-26378 – Fax 323598

VISTA l'istanza di rinnovo presentata in data 24/9/2004 dalla sig.ra Ciccone Marianna nata a Scilla il 22/4/1963 e residente a Scilla, in via Dott. Scopelliti n. 31; in qualità di rappresentante legale della Samat s.n.c. di De Franco Pasquale, con la quale chiede il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 132/01 scaduta il 31/12/2004;

VISTA la nota n. 1902/04 dem datata 30/9/2004 con la quale il Servizio Demanio Provinciale di Reggio Calabria ha avviato l'iter istruttorio;

VISTI i pareri espressi dall'Agenzia del Demanio – filiale di (area tecnica) con nota n. dell' ed il concorde avviso manifestato dall'Agenzia del Demanio – filiale di (area amministrativa) con nota n. del

VISTO il parere espresso dalla Regione Calabria Assessorato ai LL.PP. Settore Affari Tecnici per la Provincia di con nota n. del

VISTO il parere espresso dal Comune di con nota n. del

VISTA l'autorizzazione ai sensi art. 19 del D.lgs n. 374 del 1/8/11/1990 rilasciata dal Capo della Circostrizione Doganale di con nota n. del

VISTA l'autorizzazione Paesistica rilasciata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 28/2/1995 con nota n. del, dall'Amministrazione provinciale di e relativa ratifica con prescrizioni della Soprintendenza dei Beni e le Attività Culturali rilasciata con nota n. del

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

VISTA la D.G.R. n. 614 del 9/7/2001;

VISTA la D.G.R. n. 184 del 30/3/2004;

VISTA la precedente licenza n. 132/01;

VISTA la quietanza in data 21/1/2005 rilasciata dal concessionario del servizio di riscossione tributi, ai sensi dell'art. 4 del D.lvo 9/7/1997, n. 237, comprovante il versamento del canone di € 177,20 per il periodo 1/5/2005-30/10/2005 in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione;

VISTA l'attestazione postale n. 53/110 del 21/1/2005 di € 17,72 a titolo di imposta Regionale ai sensi dell'art 9 della L.R. n. 1/71.

Prestata cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. con Ass. SAI Polizza n. M09/251482.06 del 25/1/05.

CONCEDE

Alla Samat S.n.c. di De Franco Pasquale – P.I. (01150140802) con sede in Scilla di occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie di metri quadrati 50,00 (stagionale); situata nel comune di Scilla, foglio di mappa n. 8 – p.lle n. 2 e precisamente in località Monacena: allo scopo di adibirla alla posa di ombrelloni e sdraio.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà validità di mesi 72 – dall'1/1/2005 al 31/12/2010 con limitazione del suolo per i periodi stagionali dall'1 maggio al 15 ottobre.

La licenza è subordinata alle condizioni che seguono:

Alla scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione regionale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi tre mesi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

L'Amministrazione concedente avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Amministrazione regionale avrà facoltà di dichiarare la decadenza dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione regionale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente del Settore che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione della stessa, l'Amministrazione regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Ufficio Demanio, e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun compenso, o rimborso salva la facoltà dell'Autorità concedente di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale nel pristino stato;

Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale.

Il concessionario si impegna a sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno alle persone e/o alle cose, da ogni molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipendenza della presente concessione.

Inoltre ogni eventuale danno subito dovrà essere riparato a cura e spese della ditta stessa.

Il canone per la concessione di cui al presente titolo, è stato determinato sulla base di quanto stabilito dal Ministero dei Trasporti e della navigazione con decreto n. 342 del 5/8/1998; dalla Giunta regionale con deliberazione 1209 del 6/4/1999; dalla Legge n. 494, del 4/12/1993;

Salvo conguaglio che potrà essere operato nel caso in cui all'atto del rilascio del titolo, non sia stato acquisito il succitato decreto e rappresenta la rata del canone dovuto per il periodo 1/5/2005-15/10/2005, significando che le restanti (5) rate riferite al periodo 1/5/2006 al 31/10/2010, dovranno essere corrisposte anticipatamente rispetto il periodo d'uso dell'area in concessione, previo aggiornamento dell'ammontare precedente che verrà effettuato verso l'applicazione dei corrispondenti indici ISTAT.

L'omesso pagamento di una rata canone comporta la decadenza della concessione ex art. 47 lett. D del C.N.

Il concessionario è obbligato annualmente a trasmettere al Servizio Demanio di Reggio Calabria, via Tenente A. Panella n. 20 copia del documento attestante l'avvenuto pagamento del canone dovuto.

La licenza viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non dispensa la ditta dal munirsi di tutte quelle altre concessioni e/o autorizzazioni che fossero previste dalla vigente legislazione. In particolare la ditta non viene esentata dal rispetto delle vigenti normative in materia di: edilizia in zona sismica, antinquinamento, paesaggistica-ambientale e sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

L'accesso ed i percorsi e i servizi del pubblico servizio in questione, dovranno essere eseguiti prevedendo la completa assenza delle barriere architettoniche. In proposito si prescrive che la struttura dovrà essere munita di locale WC per disabili. Lo smaltimento delle acque reflue qualora non esiste condotta fognaria avverrà attraverso il convogliamento in fossa biologica a tenuta stagna da svuotare periodicamente con autospurgo, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di distruzione totale o parziale delle opere costruite sulla zona concessa per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosione, né alcun onere di costruzione di opere di difesa.

Le attrezzature di servizio quali ombrelloni e sedie sdraio, dovranno essere dello stesso tipo e colore.

Il concessionario dovrà lasciare libera una fascia di arenile di ml. 5 circa dalla battigia, misurata in riferimento al medio marino estivo, allo scopo di consentire il libero transito, con il divieto di sosta e di occupazione con sedie sdraio, mosconi, ombrelloni, pattini e barche, salve quelle di salvataggio. Il numero di ombrelloni da installare a qualsiasi titolo sull'arenile, non dovrà mai essere tale da intralciare la circolazione dei bagnanti sulle spiagge. Le recinzioni non dovranno essere fatte in modo da costituire fonte di pericolo per il pubblico, escludendo l'uso del filo spinato e debbono permettere il libero transito non protrandosi oltre ml 5 dalla battigia.

Si fa presente che la ditta concessionaria si impegna, a pena di decadenza ex art. 47 lett. f) del Codice della Navigazione, a produrre, entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo Demanio, ed i disegni dei manufatti, delle opere, degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata da \pm m. 2,70 dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare, il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso.

Per accettazione delle condizioni speciali
S.A.M.A.T. S.n.c.
Marianna Ciccone

La presente licenza viene firmata in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in via dott. Scopelliti n. 31 Scilla (RC).

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione ai fini del rilascio della licenza di concessione demaniale marittima.

Reggio Calabria, li 31 gennaio 2005

Il Dirigente del Servizio
Dr. Santo Miduri

p. Il Concessionario
S.A.M.A.T. S.n.c.
Marianna Ciccone

**Dipartimento
AMBIENTE**

DECRETO n. 1726 del 17 febbraio 2005

Gestione attività previste dal Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) con funzioni PFR – SINAnet – «Quadro operativo dell'azione progettuale».

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 21 gennaio 1994, n. 61, recante «Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione della Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 1, lett. b), del suddetto decreto-legge, il quale dispone che ai fini di tale decreto, le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente consistono «nella raccolta sistematica, anche informatizzata, e nella integrale pubblicazione di tutti i dati sulla situazione ambientale, anche attraverso la realizzazione del sistema informativo e di monitoraggio ambientale in raccordo con i Servizi tecnici nazionali»;

VISTO il D.P.R. 4 giugno 1997, n. 335, recante il regolamento per l'organizzazione dell'ANPA in strutture operative ed in particolare l'art. 8 che disciplina il sistema informativo nazionale ambientale (SINA) e l'art. 9 che stabilisce le funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico delle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA) e delle Agenzie provinciali per la protezione dell'ambiente (APPA);

VISTO il programma di sviluppo predisposto dall'ANPA ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro dell'ambiente del 29 ottobre 1998;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ed in particolare l'art. 38, il quale istituisce l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (A.P.A.T.);

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 8 agosto 2002, n. 207 («Regolamento recante approvazione dello statuto dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300»), il quale demanda alla predetta Agenzia (A.P.A.T.) di porre in essere gli adempimenti necessari all'integrazione del sistema informativo e di monitoraggio ambientale previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del citato decreto-legge n. 494 del 1996, con il sistema cartografico nazionale, procedendo poi all'integrazione con i sistemi informativi regionali ambientali (SIRA), che insieme al sistema informativo ambientale nazionale costituiscono la rete SINANET, precisando che nella gestione del sistema integrato di cui sopra, l'Agenzia pone in essere, in collaborazione con le Amministrazioni statali, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli altri soggetti pubblici le integrazioni ed i coordinamenti necessari, al fine di garantire l'efficace raccordo con le iniziative da questi poste in essere in detto ambito ed il mantenimento coerente dei flussi informativi tra i soggetti titolari delle iniziative stesse e l'Agenzia;

CONSIDERATO CHE:

i Punti Focali Regionali (PFR) nell'ambito della rete SINANET rappresentano la componente territoriale del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA); essi rappresentano i poli regionali del Sistema e costituiscono il riferimento per il livello territoriale regionale. Sono designati dalle Regioni e Province autonome e, in attuazione dei programmi definiti e concordati a livello nazionale, e con le modalità concordate nell'ambito della rete SINAnet, sono responsabili di:

— assicurare la disponibilità (visibilità) dei dati e informazioni ambientali di interesse del Sistema nazionale, prodotti all'interno del territorio regionale;

— assicurare le elaborazioni dei dati di interesse ambientale, al fine di realizzare prodotti e servizi informativi di interesse del Sistema nazionale;

— garantire il flusso delle informazioni all'interno della rete SINAnet;

i Punti Focali Regionali (PFR) sono un elemento fondamentale della rete e quindi dell'intero sistema; alla loro funzionalità è subordinata l'alimentazione della base conoscitiva nazionale con i dati derivanti alle attività di monitoraggio e controllo, ed il coordinamento a livello regionale delle attività programmate a livello nazionale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 517 in data 8 luglio 2003, avente ad oggetto: «Designazione del Dipartimento Ambiente quale Punto Focale Regionale (PFR) del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA)», con la quale la Giunta regionale ha designato il Dipartimento Ambiente quale Punto Focale Regionale della Calabria e quindi polo regionale della rete SINANet, con la conseguente assegnazione di tutti i correlati compiti attuativi;

VISTO che con la richiamata deliberazione n. 517/2003 la Giunta regionale ha demandato al Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente l'adozione di tutti gli atti conseguenziali e riconnessi al medesimo provvedimento;

VISTO che è stato predisposto dalla struttura del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria l'elaborato di cui in oggetto (Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) con funzioni PFR – SINAnet – «Quadro operativo dell'azione progettuale»), in grado di corrispondere alle seguenti due esigenze fondamentali:

a) sostenere le politiche di governo del territorio regionale;

b) garantire, ai diversi livelli istituzionali, l'informazione ambientale;

RILEVATO:

— che le nuove attività di cui il SIRA, come struttura di riferimento, dovrà farsi carico, sono individuate in:

– l'installazione del server e configurazione dei servizi e della sicurezza;

– il disegno del data base di riferimento per le funzioni di PFR;

- lo sviluppo e la gestione degli applicativi di alimentazione del data base;
- lo sviluppo e la gestione degli applicativi di comunicazione/accesso al «Modulo Comune»;
- la predisposizione dei metadati;
- la configurazione della rete;
- le attività di supporto e collaborazione con i rappresentanti dei CTN (Centri tecnici nazionali) per la messa a punto delle procedure di produzione degli indici e degli indicatori;
- la gestione della documentazione relativa alle procedure operative e di gestione;
- le attività specifiche di bonifica dei dati;
- la partecipazione ai tavoli di lavoro del SINAnet;

VISTO:

— che con proprio decreto assunto il 3 settembre 2004, prot. n. 604, ed annotato nel Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria il 5 ottobre 2004, al n. 15913, è stato approvato l'elaborato relativo al Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) con funzioni PFR-SINAnet – Quadro operativo dell'azione progettuale», predisposto dalla struttura del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria ed allegato al medesimo decreto;

— che con il suddetto decreto dirigenziale n. 15913/04 si è inoltre stabilito: – di dare atto che le figure professionali richieste, almeno nella fase di impianto, per le attività previste sono:

a) un amministratore del PFR per il coordinamento dei soggetti con funzione di referente per la Regione Calabria. Tale figura, nella fase iniziale, sarà assicurata dalla struttura dell'Assessorato;

b) un informatico (programmatore) che implementa il data base di riferimento e tecnologie WEB, gestisce applicazioni e procedure e provvede alla schedulazione dei lavori di elaborazione. Tale figura, nella fase iniziale, sarà assicurata dall'Osservatorio della Rete Ecologica Regionale;

c) sei tecnici (per i vari tematismi aria, acqua, rifiuti, ecc.) con competenze in monitoraggio e controlli ambientali e/o sistemi informativi geografici web-oriented, con buona conoscenza della normativa in materia ambientale, delle attività dei CTN e dei flussi informativi del SIRA;

d) due unità con funzioni di segreteria e per la redazione delle pagine web; – di precisare che la figura professionale di cui sub lett. a) viene individuata nella persona del dott. Ing. Domenico Sodaro, in servizio presso l'Assessorato Ambiente, e quella di cui sub lett. b) viene individuata nella persona dell'ing. Vittorio Pupo, in servizio presso l'Osservatorio della Rete Ecologica Regionale; – di far ricorso a rapporti temporanei con professionisti esterni per far fronte alle peculiari esigenze di cui sub lettere c) e d); – di autorizzare, pertanto, l'instaurazione, in via d'urgenza, di rapporti a tempo determinato con professionisti esterni in regime di convenzione a termine, da svolgersi per il raggiungimento

degli obiettivi fissati nel suddetto elaborato predisposto dalla struttura del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria («Sistema Informativo Regionale Ambientale – SIRA – con funzioni PFR – SINAnet – «Quadro operativo dell'azione progettuale»); per le esigenze di cui sub lett. c) con i professionisti sotto indicati:

- 1) dott. Ing. Corso Francesco, Antonio;
- 2) avv. Cuppari Patrizio;
- 3) dott. ing. Mangiardi Raffaele;
- 4) dott. ing. Misiti Marco;
- 5) dott. ing. Rossi Rossella;
- 6) dott. biol. Sinopoli Bruno;

e per le esigenze di cui sub lett. d) con i professionisti sotto indicati:

- 1) sig. Braghò Domenico;
- 2) sig. Mandiello Luca;

— che gli incarichi suddetti avranno durata di mesi cinque, suscettibile di proroga o rinnovo, con decorrenza dalla data indicata nella relativa convenzione e non potranno, in nessun caso, trasformarsi in rapporti a tempo indeterminato;

— che gli interessati dovranno sottoscrivere la convenzione regolante l'incarico professionale, redatta secondo lo schema allegato e facente parte integrante del suddetto provvedimento;

— di attribuire agli interessati il seguente compenso forfetario complessivo onnicomprensivo di ogni onere accessorio connesso alla natura dell'incarico (compreso rimborsi spesa) per mesi cinque: a ciascun incaricato di cui alla precedente lett. c): € 7.500,00 oltre I.V.A. come per legge; a ciascun incarico di cui alla precedente lett. d): € 6.250,00 oltre I.V.A. come per legge. Detti compensi saranno corrisposti agli interessati in rate mensili posticipate, liquidate con decreto dirigenziale, previa presentazione delle relative fatture e di specifiche relazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi affidati;

— di imputare la conseguente spesa al capitolo 2135207 (3.2.01.01.19) del bilancio regionale annuale 2004, ove è previsto lo stanziamento, in conto residui, di € 76.898,37 per «Spese per l'attuazione del programma triennale per la tutela dell'ambiente 1994-1996 – Interventi relativi al sistema informativo nazionale ambientale – Progetto Realizzazione del Sistema Informativo Ambientale Regionale», giusta impegno n. 455 del 28/11/2000;

VISTO che in esecuzione del suddetto Decreto dirigenziale sono state distintamente stipulate con gli interessati, in data 3/9/2004 le convenzioni regolanti l'incarico professionale a ciascuno affidato, per il periodo di mesi cinque, a decorrere dalla su indicata data di sottoscrizione della convenzione, salvo proroga o rinnovo;

CONSIDERATO:

— che, in considerazione della prossima scadenza dei suddetti rapporti, per i quali è stata originariamente prevista la pos-

sibilità di proroga o rinnovo, ed in considerazione del rapporto fiduciario alla base della scelta a suo tempo operata, si ritiene di poter procedere alla proroga e, in alcuni casi, all'instaurazione di nuovi rapporti sino al 31 dicembre 2006, alle medesime condizioni stabilite nelle richiamate convenzioni, tenuto conto che: – le surriferite funzioni comportano lo svolgimento di attività complesse e delicate che richiedono necessariamente un valido ed efficace supporto; – non potendosi far fronte alle peculiari ed urgenti esigenze di cui sopra con le risorse professionali interne presenti, sussistono i presupposti che legittimano il ricorso a rapporti temporanei con professionisti esterni; – la proroga e l'instaurazione, in via d'urgenza, di rapporti a tempo determinato con professionisti esterni è determinata, oltreché dalle capacità professionali possedute dai professionisti medesimi, soprattutto dal carattere prettamente fiduciario su cui è basata la scelta; – in considerazione della provata professionalità e specifica competenza, come si evince dal curriculum in atti, di ciascun soggetto indicato nel dispositivo seguente, si ritiene opportuno e conforme agli interessi dell'Amministrazione regionale, l'affidamento agli interessati degli incarichi di cui sopra sino al 31 dicembre 2006, che saranno svolti secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento Ambientale della Regione Calabria, ma in piena autonomia per quanto concernente le modalità di svolgimento degli incarichi stessi, anche avvalendosi di strumenti, mezzi e luoghi messi a disposizione dal Dipartimento medesimo;

TENUTO CONTO, altresì, che: – in occasione della seduta del Tavolo SINA in data 9/10/2004 è stato condiviso in sede tecnica lo schema di convenzione APAT – Punto Focale Regionale; – con nota del 3 gennaio 2005 prot. 0070 l'APAT ha trasmesso due originali della convenzione tra APAT e PFR debitamente sottoscritta dal Direttore Generale dell'APAT, ing. Giorgio Cesari, pregando di restituire la seconda copia sottoscritta dal legale Rappresentante del Dipartimento Ambiente; – che in riferimento alla suddetta nota, in data 10 gennaio 2005, la copia della convenzione debitamente sottoscritta dal Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, avv. Giuseppe Mazzitello, è stata restituita all'APAT; – che l'art. 5 della convenzione tra APAT e PFR prevede che la convenzione stessa entra in vigore alla data della sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2006; – in considerazione dell'impegno richiesto, della temporaneità del rapporto e della specifica qualificazione professionale e culturale posseduta per i predetti incarichi da ricoprire, si ritiene congruo attribuire agli interessati il compenso forfettario complessivo onnicomprensivo di ogni onere accessorio connesso alla natura dell'incarico (compreso rimborsi spesa) stabilito nel dispositivo seguente;

RILEVATO che relativamente al fabbisogno finanziario per la realizzazione del punto focale regionale viene precisato di considerare soltanto quanto necessario per il PFR in quanto componente del sistema nazionale, fatti salvi diversi, ulteriori finanziamenti per l'integrazione e lo sviluppo dei sistemi informativi ambientali della Regione Calabria, una volta esauriti i finanziamenti assicurati dai provvedimenti legislativi del programma SINA (Progetto PTTA 1994-96 della Regione Calabria «Realizzazione del Sistema Informativo Regionale Ambientale»);

CONSIDERATO che alle spese derivanti dalle attività conseguenti e conseguenziali alla strutturazione della prima ossatura del PFR, si potrà far fronte mediante impegno delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'APAT in virtù della convenzione tra APAT e Regione Calabria in qualità di PFR della Regione Calabria, sottoscritta in data 10 gennaio 2005, oltre che della somma di € 139.929,57 come fondo residuo del Progetto PTTA 1994-96 della Regione Calabria «Realizzazione del Sistema Informativo Regionale Ambientale»; utilizzo assentito con nota dell'1 ottobre 2002 prot. n. 18793; precisando che la parte residua di tali risorse verrà destinata, in primo luogo, ad impinguare parte della somma già impegnata a titolo di anticipazione

di € 76.898,37, stanziata al capitolo 2135207 (3.2.01.01.19) del bilancio regionale annuale 2004 («Spese per l'attuazione del programma triennale per la tutela dell'ambiente 1994-1996 – Interventi relativi al sistema informativo nazionale ambientale – Progetto Realizzazione del Sistema Informativo Ambientale Regionale»), e nei limiti delle risorse che risulteranno disponibili, al rimborso spese viaggi per partecipare alle attività della rete SINAnet e all'acquisto di attrezzature ritenute indispensabili;

CONSIDERATA la rispondenza degli incarichi di cui sopra agli obiettivi dell'Amministrazione regionale;

dato atto che, nel caso di specie, non si tratta di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione in materia e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'Ente;

QUANTO sopra premesso e considerato;

DECRETA

per quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante della presente:

— di dare atto che, per come già precisato nel Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente n. 15913/04, le figure professionali per le attività previste dal «Sistema Informativo Regionale Ambientale – SIRA – con funzioni PFR- SINAnet – «Quadro operativo dell'azione progettuale», sono le seguenti:

a) un amministratore del PFR per il coordinamento dei soggetti con funzioni di referente per la Regione Calabria;

b) un informatico (programmatore) che implementa il data base di riferimento e tecnologie WEB, gestisce applicazioni e procedure e provvede alla schedulazione dei lavori di elaborazione. Tale figura sarà assicurata dall'Osservatorio della Rete Ecologica Regionale;

c) sei tecnici (per i vari tematismi aria, acqua, rifiuti, ecc.) con competenze in monitoraggio e controlli ambientali e/o sistemi informativi geografici web-oriented, con buona conoscenza della normativa in materia ambientale, delle attività dei CTN e dei flussi informativi del SIRA;

d) due unità con funzioni di segreteria e per la redazione delle pagine web;

— di autorizzare la proroga sino al 31 dicembre 2006 dei seguenti rapporti instaurati in virtù del succitato decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, assunto il 3 settembre 2004, prot. n. 604, ed annotato nel Registro dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria il 5 ottobre 2004, al n. 15913, e l'instaurazione di nuovi rapporti sostitutivi di precedenti, con i sotto indicati professionisti, in regime di convenzione a termine ed alle medesime condizioni previste nelle convenzioni stipulate in data 3/9/2004, da svolgersi per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel suddetto elaborato predisposto dalla struttura del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria («Sistema Informativo Regionale Ambientale – SIRA – con funzioni PFR – SINAnet – «Quadro operativo dell'azione progettuale»); per le peculiari esigenze di cui alla su indicata lett. a) con il dott. ing. Sodaro Domenico; per le peculiari esigenze di cui alla su indicata lett. b) con il dott. Mignolo Enrico (n. il 27/4/1980 a Vibo Valentia, ivi residente alla via Accademie Vibonesi, 3^a trav. – Coop. Monteleone); per le peculiari esigenze di cui alla

su indicata lett. c) con i signori: dott. ing. Corso Francesco, Antonio; avv. Cuppari Patrizio; dott. ing. Mangiardi Raffaele; dott. ing. Misiti Marco; dott. Biol. Sinopoli Bruno, geom. Cucliarì Brunello (nato il 15/2/1966 a Vibo Valentia, residente in S. Onofrio alla via Stanislao d'Aloe, n. 63); per le peculiari esigenze di cui alla sua indicata lett. d) con i signori: Andronaco Rocco (nato il 31/12/1962 a Melbourne – Australia, residente in Nicotera, alla via La Corte 13) e rag. La Gamba Pasquale (nato il 27/7/1975 a Vibo Valentia, ivi residente al Viale Affaccio, n. 68);

— gli incarichi suddetti avranno durata sino al 31 dicembre 2006, con decorrenza dalla data indicata nella relativa convenzione e non potranno in nessun caso, trasformarsi in rapporti a tempo indeterminato;

— gli interessati dovranno sottoscrivere la convenzione regolante l'incarico professionale, redatta secondo lo schema già allegato al richiamato decreto dirigenziale n. 15913/04, con la precisazione che il pagamento dei corrispettivi resta subordinato all'incameramento dei fondi di cui alla convenzione tra APAT e Regione Calabria in qualità di PFR della Regione Calabria, sottoscritta in data 10 gennaio 2005;

— di attribuire agli interessati il seguente compenso forfetario complessivo omnicomprendente di ogni onere accessorio connesso alla natura dell'incarico (compreso rimborsi spesa), calcolato per mesi ventitre: all'incaricato di cui alla precedente lettera a): € 50.000,00 oltre I.V.A. come per legge; a ciascun incaricato di cui alle precedenti lett. b) e c): € 34.500,00 oltre I.V.A. come per legge; a ciascun incaricato di cui alla precedente lett. d): € 28.750,00 oltre I.V.A. come per legge. Detti compensi saranno corrisposti agli interessati, subordinatamente all'incameramento dei fondi di cui sopra, in rate mensili posticipate, liquidate con decreto dirigenziale previa presentazione delle relative fatture e di specifiche relazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi affidati;

— di autorizzare il Dirigente del Settore, avv. Francesco Manduca, alla stipula delle suddette convenzioni;

— di far fronte alle conseguenti spese mediante impegno delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'APAT in virtù della convenzione tra APAT e Regione Calabria in qualità di PFR della Regione Calabria, sottoscritta in data 10 gennaio 2005, oltre che della somma di € 139.929,57 come fondo residuo del Progetto PTTA 1994-96 della Regione Calabria «Realizzazione del Sistema Informativo Regionale Ambientale»; utilizzo assentito con nota dell'1 ottobre 2002 prot. n. 18793; precisando che la parte residua di tali risorse verrà destinata, in primo luogo, ad impinguare parte della somma già impegnata a titolo di anticipazione di € 76.898,37, stanziata al capitolo 2135207 (3.2.01.01.19) del bilancio regionale annuale 2004 («Spese per l'attuazione del programma triennale per la tutela dell'ambiente 1994-1996 – interventi relativi al sistema informativo nazionale ambientale – Progetto Realizzazione del Sistema Informativo Regionale»), e nei limiti delle risorse che risulteranno disponibili, al rimborso spese viaggi per partecipare alle attività della rete SINAnet e all'acquisto di attrezzature ritenute indispensabili;

— il presente provvedimento sarà notificato agli interessati e comunicato alle strutture interessate e alla Ragioneria Generale per quanto di competenze;

— il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 17 febbraio 2005

Il Dirigente Generale
Avv. Giuseppe Mazzitello

Dipartimento

LAVORI PUBBLICI ED ACQUE

DECRETO n. 1394 del 14 febbraio 2005

Pulizia corso d'acqua manutenzione e ripristino opere idrauliche torrente Vodà – Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale» ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs 29/93 così come modificato ed integrato rispettivamente dagli artt. 11 e 12 del D.Leg.vo n. 80/98;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 49 del 10/2/2004 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque;

VISTA la D.G.R. n. 438 del 28/6/2004 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore «Affari Generali ed Affari Giuridico-Amministrativo»;

VISTO il decreto n. 2460 del 5/8/2004 del Dirigente Generale del Dipartimento LL.PP. ed Acque recante delega di funzione al Dirigente del Settore «Affari Generali ed Affari Giuridico-Amministrativi»;

VISTO che con decreto n. 8817 dell'11/6/2004, il settore geologico ed idrogeologico, è stato autorizzato a pagare direttamente alla Ditta De Riso Francesca la somma dovuta a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione delle aree occorrenti ai lavori di «pulizia corso d'acqua manutenzione e ripristino opere idrauliche torrente Vodà in Badolato»;

VISTA la quietanza comprovante il pagamento;

VISTO l'art. 12 3° comma della legge 22/10/1971 n. 865; l'art. 26 della L.R. 30/5/1983 n. 18 e l'art. 57 1° comma del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D.lgs n. 302/02.

DECRETA

è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva a favore della Regione Calabria, per i lavori anzidetti, delle aree di cui appresso:

Ditta Francesco De Riso, nata a Roma il 18/3/1928 e domiciliata in Vibo Valentia, via Ruggiero il Normanno n. 12 avente codice fiscale DRSFNC28C58H501V – immobile riportato nel N.C.T. del comune di Badolato, al foglio di mappa n. 30 particelle n. 336, 5, 46, 48 e 6, per una superficie complessiva di mq 22.390, natura del terreno agricola – indennità corrisposta € 4.030,20.

A cura del settore geologico ed idrogeologico, il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme degli Atti processuali civili ed un esemplare del medesimo, sarà pubblicato nel B.U.R. a cura di questo Dipartimento.

Il suddetto settore, procederà altresì ad effettuare nei termini di Legge, le trascrizioni, registrazioni e le relative vulture catastali.

Catanzaro, lì 14 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Ing. Saverio Spatafora

DECRETO n. 1398 del 14 febbraio 2005

Prog. 4468 – Lavori di costruzione Acquedotto Alaco IV parte, 1° lotto ricadenti nei Comuni di Laureana di Borrello e Candidoni – Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale» ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs 29/93 così come modificato ed integrato rispettivamente dagli artt. 11 e 12 del D.Leg.vo n. 80/98;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 49 del 10/2/2004 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque;

VISTA la D.G.R. n. 438 del 28/6/2004 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore «Affari Generali ed Affari Giuridico-Amministrativo»;

VISTO il decreto n. 2460 del 5/8/2004 del Dirigente Generale del Dipartimento LL.PP. ed Acque recante delega di funzione al Dirigente del Settore «Affari Generali ed Affari Giuridico-Amministrativi»;

PREMESSO che con D.Lgs. n. 96/1993 è stato definitivamente chiuso l'intervento straordinario del Mezzogiorno;

VISTA la delibera n. 47077 dell'11/9/1975 con la quale il Consiglio di Amministrazione della Casmez ha approvato il progetto relativamente ai lavori dell'acquedotto Alaco IV parte, 1° lotto;

VISTA la quietanza comprovante il pagamento;

VISTO l'art. 13 della legge 22/10/1971 n. 865; l'art. 26 della L.R. 30/5/1983 n. 18 e l'art. 57 1° comma del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D.lgs n. 302/02.

DECRETA

è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva a favore della Regione Calabria, per i lavori anzidetti, delle aree di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

A cura del settore Idropotabile Gestione Integrata Risorse Idriche, il presente Decreto sarà pubblicato agli Albi Pretori dei Comuni di Laureana di Borrello e Candidoni dove ricadono i lavori ed un esemplare del medesimo, sarà pubblicato nel B.U.R. a cura di questo Dipartimento.

Il suddetto settore, procederà altresì ad effettuare nei termini di Legge, le trascrizioni, registrazioni e le relative vulture catastali.

Il presente decreto è esente da tributi, tasse e bolli di registrazioni catastali ai sensi dell'art. 1 della L. 21/11/1967 e s.m.i. e dell'art. 17 della L. 1/3/1986, n. 64.

Catanzaro, lì 14 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Ing. Saverio Spatafora

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio Gestione Acquedotti
via Modena, 1/A C.P. 211
89132 Reggio Calabria

Completamento delle procedure espropriative progetto n. 4468 IV parte – I lotto Acquedotto Alaco.

Elenco superfici da espropriare relative agli immobili ubicati nei comuni di: Laureana di Borrello e Candidoni.

Il Resp.le dell'Ufficio Espropri
F.to Illeggibile

Il Dirigente del Settore
Dott. ing. Saverio Spatafora

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
1	Lamanna Giovanna, nata a Laureana Di Borrello il 01/01/1956- Palmeri Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 26/06/1951-	19	81	244	260	8.66	3.22	3.620.000 15/05/1987	Lamanna Vincenzo nato il 21/08/1949, ditta proprietaria; in testa stessa ditta, soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
2	Lamanna Giovanna, nato a Laureana Di Borrello il 01/01/1956- Palmeri Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 26/06/1951-	19	79	240	10	0.33	0.12	3.620.000 15/05/1987	Lamanna Vincenzo nato il 21/08/1949, ditta proprietaria; in testa stessa ditta, soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
3	Loiacono Agostina, nata a Laureana Di Borrello il 06/08/1950- Loiacono Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 04/04/1934- Loiacono Giuseppa, nata a Laureana Di Borrello il 20/03/1944- Loiacono Maria Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 14/11/1930- Loiacono Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 22/01/1937- Loiacono Salvatore, nato a Laureana Di Borrello il 18/10/1935-	19	75	242	200	1.19	1.14	1.350.000 08/03/1988	Carè Maria-Rosa nata il 09/06/1906 ditta proprietaria espropriata, soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto.
4	Lamanna Giovanna, nata a Laureana Di Borrello il 01/01/1956- Palmeri Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 26/06/1951-	19	79	239	380	12.66	4.71	3.620.000 15/05/1987	Lamanna Vincenzo nato il 21/08/1949, ditta proprietaria; in testa stessa ditta, soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
5	Barbieri Duccia, nata a Reggio Di Calabria il 10/07/1941- Catalano Davide, nato a Laureana Di Borrello il 01/09/1936-	19	131	237	490	1.77	2.53	1.800.000 15/05/1987	Pelaia Giulia nata il 02/03/1908, ditta proprietaria espropriata, soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
6	Amministrazione del fondo per il culto- Franze Teresa, nata a Laureana Di Borrello il 22/10/1929-	19	149	235	120	0.71	0.68	560.000 06/03/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
7	Penticorbo Salvatore, nato a Galatro il 09/06/1940- Russo Concetta; Mar Penticorbo, nata a Galatro il 27/02/1943 -	19	174	233	240	2.17	1.55	800.000 21/04/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
8	Pressomariti Maria Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 02/02/1915.	19	34	231	190	1.72	1.23	700.000 15/05/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
9	Tolomeo Gesue, nato a Laureana Di Borrello il 24/02/1935-	20	210	418	831	3.00	4.29	370.000 29/04/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
10	Tolomeo Gesue, nato a Laureana Di Borrello il 24/02/1935-	20	210	390	100	0.36	0.52	370.000 29/04/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
11	Frezza Ugo, nato a Laureana Di Borrello il 01/06/1960- aaa	20	213	387	940	5.58	5.34	280.000 29/04/1987 955.000 29/04/1987 1.469.000 29/04/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
12	Ciccia Immacolata, nata a Laureana Di Borrello il 10/09/1940- Cirillo Pietro, nato a Laureana Di Borrello il 01/10/1935-	20	213	389	1	0.00	0.00	280.000 29/04/1987 955.000 29/04/1987 1.469.000 29/04/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
13	Filaci Luigi Filaci Flora Filaci Francesco Filaci Corrado Filaci Iole, fratelli e sorelle fu Luigi	20	332	385	60	0.36	0.34	255.000 29/04/87	Sgrò Pasquale, nato il 20/10/1925 e Nicolaci Angela nata il 28/09/1925, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
14	Loverso Angela, nata a Laureana Di Borrello il 19/04/1950- Sgrò Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 12/10/1976- Sgrò Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 23/09/1972-	20	213	383	260	1.54	1.48	280.000 29/04/1987 955.000 29/04/1987 1.469.000 29/04/1987	Sgrò Domenico e Loverso Angela ditta proprietaria, in testa a Filaci Luigi, Francesco, Flora, Corrado e Iole, soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
15	Nicolaci Angela, nata a Laureana Di Borrello il 28/09/1925- Sgrò Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 20/10/1925- Sgrò Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 12/10/1976- Sgrò Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 23/09/1972-	20	334	381	130	0.77	0.74	480.000 03/06/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
16	Nicolaci Angela, nata a Laureana Di Borrello il 28/09/1925- Sgrò Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 20/10/1925-	20	213	541	1095	6.5	6.22	280.000 29/04/1987 955.000 29/04/1987 1.469.000 29/04/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
17	Loverso Giuseppa, nata a Laureana Di Borrello il 17/09/1930-	20	273	375	180	0.65	0.93	709.000 04/03/1988	Romeo Rosaria ditta proprietaria, in testa Frezza Salvatore, Ugo ed Anna. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione conti
18	Frezza Salvatore ed Ugo per $\frac{3}{4}$ ed Anna per $\frac{1}{4}$ fratelli e sorelle fu Gioacchino	20	218	371	560	2.02	2.89	2.202.000 04/03/1988	Verbale di cessione e liquidazione conti
19	Iaconis Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 04/02/1955-	20	272	372	700	2.53	3.62	2.255.000 senza data	Verbale di cessione e liquidazione conti privo di data
20	Gallucci Angelo, nato a Laureana Di Borrello il 02/11/1962- Gallucci Antonino, nato a Laureana Di Borrello il 23/01/1955- Gallucci Camela, nata a Laureana Di Borrello il 05/11/1949- Gallucci Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 09/05/1966- Gallucci Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 05/03/1953- Gallucci Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 15/10/1958- Lamanna Anna Maria, nata a Laureana Di Borrello il 10/11/1930-	20	211	392	130	0.47	0.67	750.000 29/04/1987	Gallucci Nicola, nato a Laureana Di Borrello il 12/09/1925, ditta proprietaria; in testa stessa ditta. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
21	Moscelli Anna Maria, nata a Roma il 10/03/1970- Pronesti Marcello nato a Polistena il 21/12/1967-	26	103	228	150	0.35	0.58	600.000 04/03/1988	Custurone Arcangelo-Raffaele fu Giuseppe, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
22	Fasanaro Rocco, nato a Laureana Di Borrello il 07/10/1962- Intestazione parziale con sede in Laureana Di Borrello	26	85	226	420	1.52	2.17	1.700.000 20/05/1987	Russo Ofelia nata il 20/08/1901, Maria-Concetta il 17/12/1909 e Rosa il 19/01/1911 per 4/5 e Marco Aurelio il 30/10/1906 per 1/5 fratello e sorelle proprietari, soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
23	Franzè Candida, nata a Laureana Di Borrello il 24/11/1924- Guerrisi Vincenzo, nato a Cinquefrondi il 27/10/1916-	26	79	224	350	1.27	1.81	1.300.000 20/05/1987	Franzè Lucia e Candida sorelle fu Carlo, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
24	Franze Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 08/08/1937-	26	54	222	130	0.3	0.5	1.670.000 06/03/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
25	Franze Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 08/08/1937-	26	175	220	45	0.06	0.02	1.670.000 06/03/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
26	Franze Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 08/08/1937-	26	53	218	210	4.28	2.11	1.670.000 06/03/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
27	Carè Antonio, nato a Laureana Di Borrello il 16/04/1939- Carè Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 26/06/1937-	27	2	456	350	1.27	1.81	7.000.000 20/05/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
28	Carè Antonio, nato a Laureana Di Borrello il 16/04/1939- Carè Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 26/06/1937-	27	3	460	420	3.8	2.71	7.000.000 20/05/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
29	Carè Antonio, nato a Laureana Di Borrello il 16/04/1939- Carè Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 26/06/1937	27	2	457	880	3.18	4.54	7.000.000 20/05/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
30	Silvano Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 02/09/1975-	27	69	475	160	0.58	0.83	500.000 26/06/1987	Saiaci Bruno nato il 13/11/1906, Rocco il 10/05/1910, Gregorio il 17/11/1912, Antonino il 01/06/1917, Francesco il 12/03/1922, Giovanni il 06/09/1928 fratelli proprietari nati tutti a Laureana Di Borrello. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
31	Fasanaro Rocco, nato a Laureana Di Borrello il 07/10/1962-	27	91	477	270	0.98	1.39	1.000.000 20/05/1987	Mercuri Domenico nato il 07/11/1919, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
32	Staltari Girolamo, nato a Laureana Di Borrello il 18/05/1951-	29	21	577	100	0.36	0.52	240.000 29/03/1988	Stalteri Girolamo Di Vincenzo, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto.
33	Carè Antonio, nato a Laureana Di Borrello il 16/04/1939- Carè Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 26/06/1937	27	165	454	100	0.36	0.52	7.000.000 20/05/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
34	Loiacono Angela; Mar Sigillo, nata a Laureana Di Borrello il 03/04/1932-	30	312	442	460	2.73	2.61	5.000.000 20/05/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
35	Sofrà Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 03/12/1932- Sofrà Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 16/02/1944-	30	30	474	243	1.44	1.38	4.000.000 15/05/1992 1.295.000 06/05/1987	Lamanna Maria-Antonia Fu Giusrppe Maritata Sofrà, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Mandato di pagamento Banca Commerciale Italiana. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
36	Monea Maria Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 05/03/1955 Scarfo' Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 15/10/1948-	30	30	439	10	-	-	4.000.000 15/05/1992 1.295.000 06/05/1987	Sofrà Francesco nato il 03/12/1932- ditta proprietaria, in testa a Lamanna Maria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Mandato di pagamento Banca Commerciale Italiana. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
37	Tassone Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 02/03/1953-	30	20	437	280	1.66	1.59	4.000.000 08/04/1991	Gaanino Salvatore nato a Laureana Di Borrello il 17/07/1917, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
38	Gatto Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 16/02/1930-	30	77	433	230	1.9	1.43	1.100.000 07/02/1991	Mandato di pagamento n° 06/91 del 23/01/1991 alla Banca Commerciale Italiana Filiale di Reggio Calabria.
39	Cognetta Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 27/01/1921-	30	310	432	15	0.05	0.08	60.000 06/05/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
40	Callagionda Salvatore, nato a Laureana Di Borrello il 21/01/1953-	30	71	426	200	0.72	1.03	750.000 06/05/1987	Callagionda Nicodemo, nato a Laureana Di Borrello il 17/11/1921, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
41	Loverso Giuseppa, nata a Laureana Di Borrello il 17/09/1930-	30	286	421	200	0.72	1.03	1.808.000 04/03/1988	Romeo Raffaele nato il 26/02/1956, ditta proprietaria; in testa a Frezza Salvatore, Ugo, Anna, Loverso Giuseppa nata il 17/09/1930. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
42	Loverso Giuseppa, nata a Laureana Di Borrello il 17/09/1930-	30	55	420	80	0.37	0.37	1.808.000 04/03/1988	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
43	Lamanna Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 15/11/1949-	30	106	415	70	0.25	0.36	2.020.000 29/04/1987	Lamanna Giuseppe, nato il 15/11/1949 ditta proprietaria, in testa a Pugliese Giovanni. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
44	Lamanna Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 15/11/1949-	30	106	414	280	1.01	1.45	2.020.000 29/04/1987	Lamanna Giuseppe, nato il 15/11/1949 ditta proprietaria, in testa a Pugliese Giovanni. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
45	Lamanna Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 15/11/1949-	30	106	412	40	0.14	0.21	2.020.000 29/04/1987	Lamanna Giuseppe, nato il 15/11/1949 ditta proprietaria, in testa a Pugliese Giovanni. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
46	Lamanna Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 15/11/1949-	30	105	418	60	0.58	0.62	2.020.00 29/04/1987	Lamanna Giuseppe, nato il 15/11/1949 ditta proprietaria, in testa a Pugliese Giovanni soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
47	Sofrà Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 03/12/1932- Sofrà Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 16/02/1944-	30	30	475	37	0.22	0.21	4.000.000 15/05/1992 1.295.000 06/05/1987	Lamanna Maria Antonia fu Giuseppe maritata Sofrà, ditta proprietaria. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
48	Silvano Angela, nata a Laureana Di Borrello il 18/02/1954	29	58	1426	640	3.8	3.64	46.660.000 24/02/1987	Trungadi Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 06/12/1911, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto mandato di pagamento n° 16/87 del 24/02/1987 Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania filiale di Reggio Calabria.
49	Carè Rosa, Carè Maria, Carè Caterina, Carè Giovanni, Carè Raffaele, Loverso Maria-Antonia ved. Carè Carè Giovanni Albanese Raffaella	33	12	109	1420	2.57	0.81	2.860.000 07/12/1984	Verbale di cessione e liquidazione conti.
50	Carè Rosa, Carè Maria, Carè Caterina, Carè Giovanni, Carè Raffaele, Loverso Maria-Antonia ved. Carè Carè Giovanni Albanese Raffaella	33	15	107	2180	0.9	0.23	2.860.000 07/12/1984	Verbale di cessione e liquidazione conti.
51	Sigillò Domenico, nato a Bellantone Di Laureana Di Borrello	33	56	124	150	0.06	0.02	70.000 16/11/1984	Verbale di cessione e liquidazione conti.
52	Larosa Nicola	33	40	122	100	0.04	0.01	50.000 26/01/1985	Ganino Carmela il 13/10/1932, ditta
53	De Masi Galateo nata a Galateo il 23/07/1944-	33	42	118	100	0.04	0.01	50.000 16/11/1984	Franzè Immacolata, nata a Galateo il 29/04/1925, in testa a De Masi Galateo, nata a Galateo il 23/07/1944,
54	De Masi Antonino	33	38	114	210	0.09	0.02	100.000 16/11/1984	Verbale di cessione e liquidazione conti.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
55	Gullì Annunziata, nata a Laureana Di Borrello il 11/12/1931-	32	3	139	30	0.11	0.15	100.000 23/11/1984	Morano Domenico e Annunziato ditta proprietaria; in testa Zito Ferdinando di Giuseppe, livellario al comune di Laureana Di Borrello. Verbale di cessione e liquidazione conti.
56	Comune Di Laureana Di Borrello Matarazzo Maria; Galateo Carmelo Ved Galateo-Morano Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 13/09/1919-	32	4	137	120	0.43	0.62	275.000 23/11/1984	Zito Ferdinando nato a Galateo il 25/04/1900 per 2/3, Morano Domenico nato a Bellantone Di Laureana Di Borrello 13/09/1919 per 1/3 proprietari e Matarazzo Maria-Antonia fu Carmelo vedova Galateo usufruttuaria di 1/9, livellari al comune di Laureana Di Borrello. Verbale di cessione e liquidazione conti.
57	Mamone Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 13/02/1947-	32	89	156	80	0.29	0.41	360.000 23/11/1984	Romeo Caterina maritata Mamone nata a Bellantone il 20/02/1915, livellari al Comune di Laurana Di Borrello, (ditta proprietaria). Verbale di cessione e liquidazione conti.
58	Mamone Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 13/02/1947-	32	90	154	70	0.16	0.27	360.000 23/11/1984	Romeo Caterina maritata Mamone nata a Bellantone il 20/02/1915, livellari al Comune di Laurana Di Borrello, (ditta proprietaria). Verbale di cessione e liquidazione conti.
59	Monea Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 19/06/1935-	32	10	147	100	0.36	0.52	320.000 21/11/1984	Monea Vincenzo nato il 17/03/1900 usufruttuario, Monea Giuseppe nato il 19/06/1935 proprietario livellari al Comune di Laureana Di Borrello. Verbale di cessione e liquidazione conti.
60	Fazio Anna Filomena, nata a Taurianova il 23/01/1957 – Morano Michele, nato a Laureana Di Borrello il 13/06/1947-	32	113	145	120	0.28	0.46	355.000 30/11/1984	Monea Vincenzo nato il 17/03/1900 usufruttuario, Monea Domenico nato il 14/07/1932 proprietari livellari al Comune di Laureana Di Borrello. Verbale di cessione e liquidazione conti.
61	Comune Di Laureana Di Borrello – Romeo Raffaele; Fu Andrea	32	17	142	230	0.83	1.19	1.100.000 21/11/1984	Romeo Maria Carmela, ditta proprietaria; in testa a Romeo Raffaele fu Andrea livellario al comune di laureana di Borrello. Verbale di cessione e liquidazione conti.
62	Comune Di Laureana Di Borrello – Romeo Raffaele; Fu Andrea	32	17	188	150	0.54	0.77	1.100.000 21/11/1984	Romeo Maria Carmela, ditta proprietaria; in testa a Romeo Raffaele fu Andrea livellario al comune di laureana di Borrello. Verbale di cessione e liquidazione conti.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
63	Comune Di Laureana Di Borrello – Romeo Raffaele; Fu Andrea	32	17	189	60	0.22	0.31	1.100.000 21/11/1984	Romeo Maria Carmela, ditta proprietaria; in testa a Romeo Raffaele fu Andrea livellario al comune di laureana di Borrello. Verbale di cessione e liquidazione conti.
64	Comune Di Laureana Di Borrello – Romeo Raffaele; Fu Andrea	32	71	140	230	0.24	0.06	360.000 21/11/1984	Romeo Andrea Di Raffaele livellario al Comune di Laureana Di Borrello. Verbale di cessione e liquidazione conti.
65	Staltari Caterina, nata a Laureana Di Borrello il 03/04/1957- Staltari Teresa, nata a Laureana Di Borrello il 23/09/1954-	38	2	191	400	1.45	2.07	1.500.000 03/06/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
66	Mamone Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 13/02/1947-	32	7	133	80	0.29	0.41	360.000 23/11/1984	Romeo Caterina maritata Mamone nata a Bellantone il 20/02/1915, livellari al Comune di Laurana Di Borrello (ditta proprietaria). Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
67	Ganino Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 11/01/1947- Loverso Raffaella, nata a Laureana Di Borrello il 28/09/1952-	32	9	149	130	0.47	0.67	370.000 21/11/1984	Morano Biagio- Domenico, nato il 03/07/1925 e Galateo Rosa nata il 25/02/1923 coniugi nati a Bellantone di Laureana Di Borrello livellari al Comune di Laureana Di Borrello. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
68	Di Masi Bruno, nato a Galateo il 10/01/1923.	33	41	120	60	0.02	0.01	30.000 21/11/1984	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
69	Romeo Mariantonia, nata a Laureana Di Borrello il 27/02/1912-	33	37	103	60	0.02	0.01	30.000 07/12/1984	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
70	Galateo Antonino nato il 11/12/1908.	33	36	105	170	0.07	0.02	80.000 07/12/1984	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
71	Loiacono Agostina, nata a Laureana Di Borrello il 06/08/1950- Loiacono Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 04/04/1934- Loiacono Giuseppa, nata a Laureana Di Borrello il 20/03/01944- Loiacono Maria Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 14/11/1930- Loiacono Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 22/01/1937- Loiacono Salvatore, nato a Laureana Di Borrello il 18/10/1935-	19	72	246	27	0.16	0.15	1.350.000 15/05/1987	Carè Maria Rosa nata il 09/06/1906, ditta proprietaria espropriata, soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
72	Staltari Girolamo nato a Laureana di Borrello il 18/05/1951.	29	21	573	65	8.64	12.34	240.000 06/05/1987	Staltari Vincenzo di Girolamo Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
73	Marzano Maria; Mar Colcaterra, nata a Napoli il 14/10/1910	29	18	579	640	2.31	3.31	42.600.000 09/12/1988	Calcaterra Dott. Luigi nato ad Acquaro di Catanzaro il 24/03/1901, ditta proprietaria. Soggetto riportato nel verbale di consistenza. Mandato di pagamento n° 121/88 del 07/12/1988 Banca Commerciale Italiana di Reggio Calabria.
74	Marzano Maria Calcaterra Doristella Calcaterra Pasqualina, Calcaterra Raffaella Enza, Calcaterra Letizia, Calcaterra Grazia e Calcaterra Vincenzo.	29	580	1147		40.45	57.79	7.450.000 09/12/1988	Marzano Maria Calcaterra Doristella Calcaterra Pasqualina, Calcaterra Raffaella Enza, Calcaterra Letizia, Calcaterra Grazia e Calcaterra Vincenzo. Mandato di Pagamento n° 120/88 del 07/12/1988 Banca Commerciale Italiana di Reggio Calabria.
75	Frezza Salvatore Frezza Ugo Frezza Anna	33	32	112	280	0.12	0.03	240.000 11/01/1985	Galateo Pasquale, nato a Galateo il 19/06/1932, ditta proprietaria in testa a Frezza Salvatore ,Ugo ed Anna. Soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
76	Congregazione Cristiana dei testimoni di Geova con sede in Roma.	29	58	1245	2020	0.24	0.23	46.660.000 24/02/1987	Trungadi Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 06/12/1911, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto mandato di pagamento n° 16/87 del 24/02/1987 Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania filiale di Reggio Calabria.
77	Trungadi Ferdinando nato a Laureana di Borrello il 06/12/1911.	29	58	1365	2020	1.92	1.84	46.660.000 24/02/1987	Trungadi Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 06/12/1911, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto mandato di pagamento n° 16/87 del 24/02/1987 Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania filiale di Reggio Calabria.
78	Comune di Laureana di Borrello	29	58	1424	2020	1.19	1.14	46.660.000 24/02/1987	Trungadi Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 06/12/1911, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto mandato di pagamento n° 16/87 del 24/02/1987 Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania filiale di Reggio Calabria.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
79	Trungadi Ferdinando nato a Laureana di Borrello il 06/12/1911.	29	58	1425	2020	5.31	5.08	46.660.000 24/02/1987	Trungadi Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 06/12/1911, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto mandato di pagamento n° 16/87 del 24/02/1987 Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania filiale di Reggio Calabria.
80	Silvano Angela nata a Laureana di Borrello il 18/02/1954.	29	58	1426	2020	3.80	3.64	46.660.000 24/02/1987	Trungadi Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 06/12/1911, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto mandato di pagamento n° 16/87 del 24/02/1987 Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania filiale di Reggio Calabria.
81	Trungadi Ferdinando nato a Laureana di Borrello il 06/12/1911.	29	58	1427	2020	0.72	0.69	46.660.000 24/02/1987	Trungadi Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 06/12/1911, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto mandato di pagamento n° 16/87 del 24/02/1987 Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania filiale di Reggio Calabria.
82	Fronze Rocco; Francesco nato a Laureana di Borrello il 19/04/1942.	29	847	1139	30	0.18	0.17	46.660.000 24/02/1987	Trungadi Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 06/12/1911, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Autorizzazione di pagamento diretto mandato di pagamento n° 16/87 del 24/02/1987 Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania filiale di Reggio Calabria.
83	Loverso Giuseppa, nata a Laureana Di Borrello il 17/09/1930-	20	274	377	180	0.65	0.93	1.808.000 04/03/1988	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
84	Loiacono Agostina, nata a Laureana Di Borrello il 06/08/1950- Loiacono Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 04/04/1934- Loiacono Giuseppa, nata a Laureana Di Borrello il 20/03/01944- Loiacono Maria Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 14/11/1930- Loiacono Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 22/01/1937- Loiacono Salvatore, nato a Laureana Di Borrello il 18/10/1935-	19	75	242	200	1.19	1.14	1.350.000 15/05/1987	Carè Maria Rosa nata il 09/06/1906, ditta proprietaria espropriata, soggetto riportato nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
85	Nicolaci Angela, nata a Laureana Di Borrello il 28/09/1925- Sgrò Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 10/04/1953- Sgrò Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 20/10/1925-	20	213	548	54	0.32	0.31	280.000 29/04/1987 955.000 29/04/1987 1.469.000 29/04/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione f e data	note
1	Panetta Franceso, nato a Laureana Di Borrello il 11/02/1921	36	171	455	100	0.54	0.54	1.535.000 19/06/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
2	Loguancio Elisabetta, nata a Laureana Di Borrello il 28/07/1927	36	172	445	230	1.25	1.25	1.100.000 19/06/1987	Lamanna Maria-Domenica nata a Laureana Di Borrello il 12/04/1897, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
3	Ganino Gerardo, nato a Laureana Di Borrello il 16/01/1939	36	166	451	600	3.25	3.25	2.800.000 19/06/1987 1.135.000 19/06/1987	Ganino Gerardo di Giovanbattista, ditta proprietaria, in testa a Morabito Antonietta nata a Laureana Di Borrello il 09/04/1934, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
4	Ganino Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 02/04/1932	36	166	449	240	1.3	1.3	1.135.000 19/06/1987 2.800.000 19/06/1987	Ganino Gerardo di Giovanbattista, ditta proprietaria, in testa a Morabito Antonietta nata a Laureana Di Borrello il 09/04/1934, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
5	Gulli Annunziata, nata a Laureana Di Borrello il 11/12/1931	36	218	446	70	0.38	0.38	400.000 24/11/1987	Politi Grazia, nata il 14/12/1960 ditta proprietaria, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
6	Morano Antonino, nato a Laureana di Borrello il 30.11.1958 Politi Grazia, nata a Laureana di Borrello il 14.12.1960	36	219	443	70	0.38	0.38	400.000 26/11/1987 745.000 21/08/1987 180.000 19/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
7	Gallucci Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 24/03/1932- Politi Salvatore, nato a Laureana Di Borrello il 01/01/1940-	36	219	441	80	0.43	0.43	400.000 26/11/1987 745.000 21/08/1987 180.000 19/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
8	Morano Maria Antonia, nata a Laureana Di Borrello il 01/12/1967- Politi Michele nato a Laureana Di Borrello il 03/09/1959-	36	275	439	80	0.43	0.43	1.900.000 19/06/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
9	Gallucci Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 09/10/1944-	36	257	397	300	0.93	1.08	15.000.000 13/04/1990 135.000 14/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti. Mandato di pagamento n° 17/90 del 20/03/1990 alla Banca Commerciale Italiana filiale di Reggio Calabria.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
10	Gallucci Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 09/10/1944	36	257	257	440	1.36	1.59	15.000.000 13/04/1990 135.000 14/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti. Mandato di pagamento n° 17/90 del 20/03/1990 alla Banca Commerciale Italiana filiale di Reggio Calabria.
11	Gallucci Giuseppe nato a Laureana Di Borrello il 09/10/1944	36	285	589	36	0.2	0.2	15.000.000 13/04/1990 135.000 14/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti. Mandato di pagamento n° 17/90 del 20/03/1990 alla Banca Commerciale Italiana filiale di Reggio Calabria.
12	Gallucci Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 09/10/1944	36	258	590	64	0.35	0.35	15.000.000 13/04/1990 135.000 14/01/1983	Gallucci Giuseppe nato il 09/10/1944 ditta proprietaria , in testa stessa ditta, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti. Verbale di cessione e liquidazione dei conti. Mandato di pagamento n° 17/90 del 20/03/1990 alla Banca Commerciale Italiana filiale di Reggio Calabria.
13	Gallucci Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 09/04/1965-	36	258	591	60	0.33	0.33	15.000.000 13/04/1990 135.000 14/01/1983	Gallucci Giuseppe nato il 09/10/1944 ditta proprietaria , in testa stessa ditta, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti. Mandato di pagamento n° 17/90 del 20/03/1990 alla Banca Commerciale Italiana filiale di Reggio Calabria.
14	Gatto Salvatore, nato a Laureana Di Borrello il 26/10/1924.	36	259	382	360	1.95	1.95	742.500 14/01/1983	Gatto Salvatore nato il 26/10/1924 ditta proprietaria, in testa a Gatto Domenico fu Giuseppe, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
15	Nicolaci Maria Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 27/01/1921- Romeo Luigi, nato a Laureana Di Borrello il 04/07/1914-	36	260	385	260	0.81	0.94	2.047.500 14/01/1983 450.000 14/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
16	Nicolaci Maria Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 27/01/1921- Romeo Luigi, nato a Laureana Di Borrello il 04/07/1914	36	260	383	200	0.62	0.72	2.047.500 14/01/1983 450.000 14/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione f. e data	note
17	Romeo Annunziata, nata a Laureana Di Borrello il 17/07/1955	36	260	380	160	0.5	0.58	2.047.500 14/01/1983 450.000 14/01/1983	Romeo Caterina nata il 06/10/1952, ditta Proprietaria in testa a Romeo Luigi nato il 04/07/1914 e Nicolaci Maria Concetta nata il 27/01/1921, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
18	Gallucci Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 24/03/1932- Politi Salvatore, nato a Laureana Di Borrello il 01/01/1940-	36	219	404	110	0.6	0.6	400.000 26/11/1987 745.000 21/08/1987 180.000 19/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
19	Cuppari Mariantonia, nata a Laureana Di Borrello il 31/10/1925- Morano Domenico; Di Antonio Mar Cuppari	36	216	408	170	0.53	0.61	93.000 28/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
20	Fazio Anna, nata a Taurianova il 23/01/1957	36	215	410	180	0.56	0.65	160.000 21/01/1983	Morano Domenico fu Antonio in catasto: Sofrà Maria-Giuseppa nata il 23/03/1934, Elisabetta nata l' 11/05/1935, Pacifico nato il 30/06/1934, Carmelo nato il 14/05/1948 e Giuseppe il 28/03/1951, fratelli e sorelle proprietari e Chindamo Maria-Rosa vedova Sofrà nata il 26/05/1914 usufruttuaria di 1/3 nati a Laureana Di Borrello, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
21	Morano Annunziato, nato a Laureana Di Borrello il 12/07/1926	36	307	414	160	0.5	0.58	100.000 19/01/1983	Morano Annunziato fu Antonino ditta proprietaria, in testa a Cuppari Elisabetta di Pasquale, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
22	Morano Michele in catasto: Cuppari Elisabetta di Pasquale	36	157	416	90	0.28	0.33	75.000 19/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
23	Morano Michele, nato a Laureana Di Borrello il 13/06/1947-	36	157	418	30	0.16	0.16	75.000 19/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
24	Alifracco Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 12/10/1944 Morano Maria Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 19/05/1901	36	152	421	80	0.43	0.43	180.000 21/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
25	Di Giglio Ismaele, nato a Brescia il 21/07/1977-	36	150	425	90	0.49	0.49	326.500 21/01/1983	Di Giglio Alfonso nato a Laureana Di Borrello il 21/11/1913, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mg	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
26	Iaconis Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 17/12/1928-	36	140	428	200	1.08	1.08	450.000 14/01/1983	Chindamo Maria-Rosa di Pasquale, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
27	Iaconis Giuliano, nato a Taurianova il 27/01/1976-	36	127	431	100	0.54	0.54	180.000 21/01/1983	Alifracco Francesca-Maria nata 06/07/1915, ditta proprietaria, in testa a Alifracco Francesca-Maria, nata il 06/07/1915, Maria-Carmela, il 09/07/1910 e Francesco il 31/10/1919, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
28	Iaconis Giuliano, nato a Taurianova il 27/01/1976-	36	126	432	70	0.38	0.38	111.000 21/01/1983	Lamanna Maria-Antonia maritata Iaconis ditta proprietaria; in testa a Arceri Mariantonia, nata a Laureana Di Borrello il 18/11/1929, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
29	Cuppari Elisabetta, nata a Laureana Di Borrello il 20/01/1919	36	119	435	50	0.27	0.27	56.500 27/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
30	Mamone Maria Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 28/05/1954	35	207	256	170	0.26	0.48	102.000 26/01/1983	Mamone Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 05/11/1920 in catasto oggi a: Arceri Antonio nato a Laureana Di Borrello il 29/06/1878, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
31	Mamone Maria Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 28/05/1954	35	254	258	90	0.14	0.26	51.000 26/01/1983	Mamone Giuseppe nato a Laureana Di Borrello il 05/11/1920, ditta proprietaria, in testa a Arceri Vincenzo nato a Bellantone di Laureana Di Borrello il 07/05/1932, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
32	Cuppari Elisabetta, nata a Laureana Di Borrello il 20/01/1919- Daniele Isabella, nata a Dinami il 23/03/1957- Ganino Domenico, nato Laureana Di Borrello il 05/05/1938- Ganino Pasquale, nato a Polistena il 01/04/1978-	35	189	260	130	0.7	0.7	225.000 26/01/1983	Ganino Pasquale fu Domenico nato il 19/11/1912 ditta proprietaria, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
33	Bruzzese Maria, nata a Laureana Di Borrello il 28/01/1941- Crea Cosmo, nato a Laureana Di Borrello il 23/02/1944	35	187	262	210	1.14	1.14	397.000 26/01/1983	Ganino Caterina nata a Laureana Di Borrello il 28/11/1934- Oggi proprietario Mamone Giuseppe nato a Laureana Di Borrello il 05/11/1920, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
34	Gallucci Gerardo, nato a Laureana Di Borrello il 17/07/1936- Siciliano Maria Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 22/04/1944-	36	275	437	170	0.92	0.92	1.900.000 19/06/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
35	Costa Attilio, nato a Acquaro il 17/12/1955- Montagnese Maria Teresa, nata a Taurianova il 11/10/1960-	35	173	270	280	1.52	1.52	450.000 28/01/1983	Bruzzese Maria Annunziata nata il 02/12/1987 ditta proprietaria. In testa a Bruzzese Annunziata fu Domenico, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
36	Di Giglio Pasquale, nato a Taurianova il 18/05/1967	35	165	274	80	0.43	0.43	147.000 28/01/1983	Ganino Maria Carmela nata il 29/04/1931, in testa a Crea Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 19/09/1956, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
37	Gallucci Gerardo, nato a Laureana Di Borrello il 17/07/1936- Siciliano Maria Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 22/04/1944-	36	275	400	230	1.25	1.25	1.900.000 19/06/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
38	Ganino Carmela; di Domenico	35	162	278	45	0.27	0.26	70.000 28/01/1983	Ganino Maria Carmela nata a il 29/04/1931 ditta proprietaria. soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
39	Digiglio Pasquale, nato a Taurianova il 18/05/1967	35	161	280	70	0.42	0.4	121.000 28/01/1983	Ganino Maria- Carmela di Domenico maritata Digiglio, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
40	Loiacono Angela; Mar Sigillo, nata a Laureana Di Borrello il 03/04/1932	35	154	284	100	0.31	0.36	180.000 28/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
41	Morano Maria Antonia, nata a Laureana Di Borrello il 01/12/1967- Politi Michele, nato a Laureana Di Borrello il 03/09/1959-	36	275	402	110	0.6	0.6	180.000 28/01/1983	Monea Carmela nata a Laureana Di Borrello il 19/04/1940, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominante €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
42	Di giglio Ismaele nato a Brescia il 21/07/1977-	36	150	423	90	0.49	0.49	326.500 21/01/1983	Di Giglio Alfonso nato a Laureana Di Borrello il 21/11/1913, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
43	Ciancio Antonio, nato a Dinami il 10/10/1958- Sbaglia Elisabetta, nata a Laureana Di Borrello il 28/08/1961	35	43	309	70	0.42	0.4	130.000 16/11/1982	Matarozzo Giuseppe nato a Laureana Di Borrello il 29/11/1934 soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
44	Panetta Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 11/02/1921	36	171	453	230	1.25	1.25	1.535.000 19/06/1987	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
45	Ganino Annunziata, nata a Laureana Di Borrello il 21/03/1945- Ganino Antonino, nato a Laureana Di Borrello il 25/08/1942- Ganino Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 25/07/1959- Ganino Claudio, nato a Brescia il 12/08/1981- Ganino Concetta nata a Laureana Di Borrello il 07/08/1948- Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 22/06/1916- Ganino Robert, nato a Brescia il 26/01/1985- Ganino Vittoria, nata a Laureana Di Borrello il 24/12/1950-	35	228	294	30	0.02	0.02	160.000 21/11/1986	Ganino Domenico di Antonio e Digiglio Mariantonia di Vincenzo coniugi, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
46	Digiglio Pasquale; Di Giuseppe	35	226	295	50	0.3	0.28	103.500 28/01/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
47	Cognetta Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 15/04/1943- Digiglio Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 24/06/1951-	35	222	297	40	0.24	0.23	70.000 28/01/1983	Napoli Michele, nato a Laureana Di Borrello il 08/05/1954, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
48	Ganino Annunziata, nata a Laureana Di Borrello il 21/03/1945- Ganino Antonino, nato a Laureana Di Borrello il 25/08/1942- Ganino Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 25/07/1979- Ganino Claudio, nato a Brescia il 12/08/1981- Ganino Concetta nata a Laureana Di Borrello il 07/08/1948- Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 22/06/1916- Ganino Robert, nato a Brescia il 26/01/1985- Ganino Vittoria nata a Laureana Di Borrello il 24/12/1950	35	214	301	45	0.27	0.26	160.000 21/11/1986	Ganino Domenico nato il 22/06/1916, Digiglio Mariantonia, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione £ e data	note
49	Nicolaci Pasquale, nato a Laureana Di Borreollo il 26/10/1948	35	47	307	45	0.27	0.26	78.000 02/02/1983	Nicolaci Francesco, nato a Laureana Di Borreollo il 10/11/1916, ditta proprietaria, in testa a Lamanna Caterina maritata Lamanna nata a Laureana Di Borreollo il 09/10/1910, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
50	Ciancio Antonino, nato a Dinami il 10/10/1958- Sbaglia Elisabetta, nata a Laureana Di Borreollo il 28/08/1961	35	43	43	300	1.78	1.7	130.000 16/11/1982	Matarozzo Giuseppe nato a Laureana Di Borreollo il 29/11/1934, ditta proprietaria, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
51	Ciancio Antonio, nato a Dinami il 10/10/1958- Sbaglia Elisabetta, nata a Laureana Di Borreollo il 28/08/1961	35	41	311	65	0.52	0.39	95.000 02/02/1983	Arceri Francesco nato il 25/08/1932. Ditta proprietaria, in testa Lamanna Francesco, Lamanna Maria Domenica maritata Loguancio, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
52	Lamanno Gabriele, nato a Laureana Di Borreollo il 19/09/1939	35	14	317	60	0.33	0.33	280.000 20/02/1987	Lamanna Giuseppe, nato a Laureana Di Borreollo il 18/02/1936 soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
53	Brogna Maria Rosa, nata a Bellantone di Laureana Di Borreollo il 07/08/1937	35	13	319	57	0.03	0.03	90.000 02/02/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
54	Furfaro Gaetano, nato a Laureana Di Borreollo il 30/08/1963- Mamone Caterina, nata a Taurianova il 18/09/1968	35	8	322	120	0.4	0.59	270.000 02/02/1983	Riga Concetta nata il 27/03/1941. In testa a Lamanna Francesca, nata a Laureana Di Borreollo il 13/09/1903, maritata Cuppari, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
55	Furfaro Giuseppe, nato a Laureana Di Borreollo il 13/09/1939- Nicolaci Caterina, nata a Laureana Di Borreollo il 10/11/1940-	35	6	326	65	0.22	0.32	135.000 02/02/1983	Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
56	Nicolaci Pasquale, nato a Laureana Di Borreollo il 26/10/1948	35	244	305	30	0.18	0.17	44.000 02/02/1983	Nicolaci Francesco, nato a Laureana Di Borreollo il 10/11/1916, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da espropriare mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	Verbale di liquidazione f e data	note
57	Nicolaci Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 26/10/1948	35	210	303	60	0.33	0.33	103.500 21/01/1983	Arceri Mariantonia nata a Laureana Di Borrello il 18/11/1929, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
58	Crea Cosmo, nato a Laureana Di Borrello il 23/02/1944	35	176	265	15	0.08	0.08	90.000 19/01/1983	Crea Cosmo, nato a Laureana Di Borrello il 23/02/1944. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
59	Brogna Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 08/04/1901 - Lamanna Rosaria, nata a Laureana Di Borrello il 04/04/1901	35	255	320	90	0.49	0.49	135.000 02/02/1983	Lamanna Pasquale, nato a Bellantone il 25/05/1903, in catasto a Lamanna Rosaria fu Fortunato maritata Lamanna, soggetti riportati nel verbale di consistenza. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
60	Sofrà Giuseppe nato a Laureana di Borrello il 28/03/1951 - Sofrà Pacifico nato a Laureana di Borrello il 30/06/1944	36	84	527	130	0.20	0.37	360.000 14/01/1983	Sofrà Giuseppe nato a Laureana di Borrello il 28/03/1951 - Sofrà Pacifico nato a Laureana di Borrello il 30/06/1944. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
61	Sofrà Giuseppe nato a Laureana di Borrello il 28/03/1951 - Sofrà Pacifico nato a Laureana di Borrello il 30/06/1944	36	84	528	40	0.06	0.11	360.000 14/01/1983	Sofrà Giuseppe nato a Laureana di Borrello il 28/03/1951 - Sofrà Pacifico nato a Laureana di Borrello il 30/06/1944. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
62	Crea Nazzareno nato a Laureana di Borrello il 02/02/1968	36	85	560	26	0.04	0.07	180.000 12/01/1983	Bruzzese Maria nata a Laureana di Borrello il 28/01/1941 soggetti riportati nel verbale. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
63	Crea Michele nato a Laureana di Borrello il 09/10/1971	36	85	561	54	0.08	0.15	180.000 12/01/1983	Bruzzese Maria nata a Laureana di Borrello il 28/01/1941 soggetti riportati nel verbale. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
64	Crea Carmela nata a Laureana di Borrello il 21/09/1966.	36	288	556	51	0.08	0.14	148.000 12/01/1983	Crea Cosmo nato a Laureana di Borrello il 23/02/1944 soggetto riportato nel verbale. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
65	Crea Nazzareno nato a Laureana di Borrello il 02/02/1968	36	288	557	29	0.04	0.08	148.000 12/01/1983	Crea Cosmo nato a Laureana di Borrello il 23/02/1944 soggetto riportato nel verbale. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
66	Mazzone Gregorio nato a Laureana di Borrello il 20/03/1932	36	86	363	70	0.11	0.2	373.000 12/01/1983	Crea Grazia nata a Laureana di Borrello il 02/07/1973 soggetto riportato nel verbale. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
67	Crea Grazia nata a Laureana di Borrello il 02/07/1973	36	292	364	40	0.06	0.11	373.000 12/01/1983	Crea Grazia nata a Laureana di Borrello il 02/07/1973 soggetto riportato nel verbale. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
68	Crea Grazia nata a Laureana di Borrello il 02/07/1973	36	290	365	70	0.11	0.20	373.000 12/01/1983	Crea Grazia nata a Laureana di Borrello il 02/07/1973 soggetto riportato nel verbale. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.
69	Morano Antonino nato a Laureana di Borrello il 21/03/1924	36	103	103	600	48.82	46.7	1.035.000 12/01/1983	Morano Antonino nato a Laureana di Borrello il 21/03/1924 soggetto riportato nel verbale. Verbale di cessione e liquidazione dei conti.

DECRETO n. 1404 del 14 febbraio 2005

Prog. 4468 – Lavori di costruzione Acquedotto Alaco IV parte, 1° lotto ricadenti nei Comuni di Laureana di Borrello, Candidoni e Serrata – Decreto di acquisizione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale» ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs 29/93 così come modificato ed integrato rispettivamente dagli artt. 11 e 12 del D.Leg.vo n. 80/98;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 49 del 10/2/2004 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque;

VISTA la D.G.R. n. 438 del 28/6/2004 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore «Affari Generali ed Affari Giuridico-Amministrativo»;

VISTO il decreto n. 2460 del 5/8/2004 del Dirigente Generale del Dipartimento LL.PP. ed Acque recante delega di funzione al Dirigente del Settore «Affari Generali ed Affari Giuridico-Amministrativi»;

PREMESSO che con D.Lgs. n. 96/1993 è stato definitivamente chiuso l'intervento straordinario del Mezzogiorno;

VISTA la delibera n. 47077 dell'11/9/1975 con la quale il Consiglio di Amministrazione della Casmez ha approvato il progetto n. 4468 relativamente ai lavori dell'acquedotto Alaco IV parte, 1° lotto;

VISTO il decreto n. 112 del 14/4/78 con il quale il Prefetto di Reggio Cal. ha autorizzato l'occupazione d'urgenza delle aree interessate ai lavori di cui sopra;

CHE essendo trascorso il termine di efficacia del decreto di occupazione di urgenza senza che sia stata perfezionata la procedura espropriativa l'occupazione stessa è divenuta illegittima;

CHE secondo un indirizzo giurisprudenziale consolidato introdotto dalla Cassazione SS.UU. con sentenza del 26/2/1983 n.

1464 la radicale trasformazione del fondo con l'irreversibile sua destinazione all'uso pubblico quale bene demaniale o quale bene patrimoniale indisponibile, determina per il proprietario la perdita del proprio diritto e l'acquisizione del bene a titolo originario in testa all'Ente occupante, realizzandosi così l'istituto dell'accessione invertita;

CONSIDERATO che entro i termini di prescrizione quinquennale non sono state presentate azioni per il risarcimento danni da parte dei privati;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'accatastamento dei beni a favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che nella fattispecie, il trasferimento della proprietà avviene attraverso l'occupazione acquisitiva e non già attraverso il decreto di espropriazione, in quanto la sua emanazione deve ritenersi nulla dopo che siano decorsi i termini di efficacia dell'occupazione di urgenza;

RITENUTO di dover confermare tale indirizzo giurisprudenziale nel caso di specie in quanto trattasi di procedimento espropriativo anteriore all'entrata in vigore del D.P.R. n. 327/01, sugli espropri e s.m.i.;

VISTO l'art. 57 1° comma del D.Lgs. n. 302/02 di modifica a succitato D.P.R. n. 327/01;

VISTA la Sentenza della Cassazione SS.UU. n. 1464 del 26/2/1983, l'art. 26 della L.R. 30/5/1983, n. 18.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa è dichiarata l'avvenuta acquisizione a titolo originario delle aree occorrenti per i lavori di costruzione dell'acquedotto Alaco IV parte, 1° lotto – prog. 4468 di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, a favore della Regione Calabria, a seguito dell'istituto dell'accessione invertita secondo quanto affermato dalla Cassazione SS.UU. con Sentenza n. 1464 del 26/2/1983.

A cura del settore Idropotabile Gestione Integrata Risorse Idriche della Regione, il presente Decreto sarà pubblicato agli Albi Pretori dei Comuni di Laureana di Borrello, Candidoni e Serrata dove ricadono i lavori ed un esemplare del medesimo, sarà pubblicato nel B.U.R. a cura di questo Dipartimento.

Il predetto settore, provvederà, inoltre, ad effettuare nei termini di Legge, le trascrizioni, le volture catastali e le registrazioni.

Il presente decreto è esente da tributi, tasse e bolli di registrazioni catastali ai sensi dell'art. 1 della L. 21/11/1967 e s.m.i. e dell'art. 17 della L. 1/3/1986, n. 64.

Catanzaro, lì 14 febbraio 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Ing. Saverio Spatafora

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio Gestione Acquedotti
via Modena, 1/A C.P. 211
89132 Reggio Calabria

Completamento delle procedure espropriative progetto n. 4468 IV parte – I lotto Acquedotto Alaco.

Elenco superfici da acquisire relative agli immobili ubicati nei comuni di: Laureana di Borrello, Candidoni e Serrata.

Il Resp.le dell'Ufficio Espropri
F.to Illeggibile

Il Dirigente del Settore
Dott. ing. Saverio Spatafora

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito dominante €	Reddito agrario €	note
1	Busceti Vincenzo, nato a San Roberto il 04/10/1908-	12	143	207	110	0.14	0.06	
2	Spagnolo Domenico, nato a Rosarno il 01/08/1944-	12	120	205	280	9.33	3.47	
3	Spagnolo Domenico, nato a Rosarno il 01/08/1944-	12	121	203	380	1.37	1.47	
4	Apa Giuseppe, nato a Rosarno il 04/03/1942-	12	116	201	240	0.87	0.93	
5	Apa Giuseppe, nato a Rosarno il 04/03/1942 -	12	71	199	440	14.66	5.45	
6	Vitale Umberto, nato in Svizzera il 15/01/1980-	12	20	197	60	0.11	0.03	
7	Vitale Domenico, nato a Reggio Di Calabria il 14/01/1940-	12	30	195	2170	10.09	2.24	
8	Vitale Domenico, nato a Reggio Di Calabria il 14/01/1940	12	81	194	1594	5.17	1.03	
9	Maccarone Maria; Carmela Maccarone Maria Antonia nata a Laureana Di Borrello il 12/11/1914- Maccarone Maria Rosa nata a Laureana Di Borrello il 02/09/1923- Maccarone Gregorio nato a Laureana Di Borrello il 12/12/1919- Maccarone Iolanda nata a Laureana Di Borrello il 08/06/1927- Maccarone Maria Gerarda nata a Laureana Di Borrello il 14/01/1929- Maccarone Michele nato a Laureana Di Borrello il 17/09/1916- Maccherone Maria Giuseppa nata a Laureana Di Borrello il 04/09/1925-	13	11	33	400	1.86	0.41	
10	Maccarone Gregorio, nato a Laureana Di Borrello il 22/02/1927-	14	32	75	480	4.34	3.1	
11	Maccarone Gregorio, nato a Laureana Di Borrello il 22/02/1927-	14	33	73	90	0.00	0.00	
12	Chindamo Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 01/11/1907	14	34	87	980	8.86	6.33	
13	Chindamo Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 01/11/1947-	14	34	88	120	1.08	0.77	
14	Chindamo Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 01/11/1947	14	34	68	1110	10.03	7.17	
15	Gallizzi Francesco, nato a	14	42	66	580	5.24	3.74	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito dominante €	Reddito agrario €	note
17	Albani Giovanna Bisogni Antonella, nata a Crotone il 04/01/1945- Bisogni Antonino; Fu Francesco Giuseppe Bisogni Assunta; Fu Francesco Giuseppe Mar Tiriolo Bisogni Donatella, nata a Crotone il 23/08/1950- Bisogni Enrica; Fu Francesco Giuseppe Mar Otino Bisogni Gemma; Fu Francesco Giuseppe Mar Blois Bisogni Mario; Fu Francesco Giuseppe Bisogni Mercedes; Fu Francesco Giuseppe Mar Cordopatri Bisogni Simonetta, nata a Crotone il 29/05/1946- Cordopatri Cesare; Fu Pasquale Cordopatri Eugenia; Fu Pasquale Mar Basile Cordopatri Rachele; Fu Pasquale Ved Giudice	19	39	225	150	8.13	9.3	
18	Schiavone Italia, nata a Laureana Di Borrello il 02/08/1928-	19	39	229	120	0.15	0.66	
19	Albani Giovanna Bisogni Antonella, nata Crotone il 04/01/1945- Bisogni Antonino; Fu Francesco Giuseppe Bisogni Assunta; Fu Francesco Giuseppe Mar Tiriolo Bisogni Donatella, nata a Crotone il 23/08/1950- Bisogni Enrica; Fu Francesco Giuseppe Mar Otino Bisogni Gemma; Fu Francesco Giuseppe Mar Blois Bisogni Mario; Fu Francesco Giuseppe Bisogni Mercedes; Fu Francesco Giuseppe Mar Cordopatri Bisogni Simonetta, nata a Crotone il 29/05/1946- Cordopatri Cesare; fu Pasquale Cordopatri Eugenia; Fu Pasquale Mar Basile Cordopatri Rachele; Fu Pasquale Ved Giudice	19	39	227	25	0.14	0.15	
20	Frezza Vincenzo; Fu Andrea	19	87	223	330	1.79	2.05	
21	Attina Clelia, nata a Condofuri il 31/10/1932- Chindamo Marco; Antonio, nato a Laureana Di Borrello il 10/10/1937-	24	36	94	640	24.96	9.09	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	note
22	Attina Clelia, nata a Condofuri il 31/10/1932- Chindamo Marco; Antonio, nato a Laureana Di Borrello il 10/10/1937-	24	68	93	530	3.15	3.01	
23	Attina Clelia, nata a Condofuri il 31/10/1932- Chindamo Marco; Antonio, nato a Laureana Di Borrello il 10/10/1937-	24	58	92	1140	10.3	7.36	
24	Attina Clelia, nata a Condofuri il 31/10/1932- Chindamo Marco; Antonio, nato a Laureana Di Borrello il 10/10/1937-	24	59	91	40	-	-	
25	Provincia Di Reggio Calabria	24	37	90	70	-	-	
26	Chindamo Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 01/11/1907-	24	66	88	210	2.44	1.46	
27	Chindamo Domenico; Fu Antonino	24	35	86	680	4.04	3.86	
28	Calcaterra Luigi, nato a Acquaro il 24/03/1901-	24	38	84	430	2.55	2.44	
29	Calcaterra Luigi, nato a Acquaro il 24/03/1901-	24	38	83	25	0.09	0.13	
30	Calcaterra Luigi, nato a Acquaro il 24/03/1901-	24	47	81	960	3.47	4.96	
31	Condo Francesca, nata a Polistena il 15/04/1929-	26	156	207	840	27.98	10.41	
32	Loiacono Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 22/01/1937-	26	110	255	450	1.63	2.32	
33	Loiacono Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 22/01/1937-	26	110	256	700	2.53	3.62	
34	Loiacono Vincenzo, nato a Tropea il 27/06/1966-	26	111	201	280	2.31	1.74	
35	Loiacono Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 22/01/1937-	26	110	258	520	20.28	7.39	
36	Loiacono Vincenzo, nato a Tropea il 27/06/1966-	26	110	262	400	15.6	5.68	
37	Loiacono Vincenzo, nato a Tropea il 27/06/1966-	26	113	253	80	3.12	1.14	
38	Loiacono Vincenzo, nato a Tropea il 27/06/1966-	26	113	251	800	4.75	4.54	
39	Cavallaro Giovanni; Pasquale SRL MALBEN	26	117	197	160	0.58	0.83	
40	D'Alessandro Annunziata, nata a Mormanno il 04/11/1944- Morabito Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 21/11/1936-	26	126	195	280	1.3	0.29	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
41	Morabito Angela, nata a Villa San Giovanni il 20/01/1933- Morabito Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 21/11/1936- Morabito Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 11/03/1931-	26	128	193	630	3.74	3.58	
42	Morabito Angela, nata a Villa San Giovanni il 20/01/1933- Morabito Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 21/11/1936- Morabito Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 11/03/1931-	26	144	191	570	3.39	3.24	
43	Marzano Raffaella; Mar Campanni.	26	146	190	15	0.03	0.06	
44	Morabito Angela, nata a Villa San Giovanni il 20/01/1933- Morabito Ferdinando, nato a Laureana Di Borrello il 21/11/1936- Morabito Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 11/03/1931-	26	144	216	375	2.23	2.13	
45	Fasanaro Rocco, nato a Laureana Di Borrello il 07/10/1962-	27	93	479	10	0.04	0.05	
46	Bruzzese Carmela; Fu Giovanni Bruzzese Giuseppe; Fu Giovanni Bruzzese Maria; Rosa Fu Giovanni Bruzzese Raffaele; Fu Giovanni Bruzzese Vincenzo; Fu Giovanni Furfaro Rosario; Di Fortunato Gentile Giuseppe; Fu Francesco Laface Domenico; Fu Gregorio Mazzitelli Angela; Di Vincenzo Mazzitelli Concetta; Di Vincenzo Mazzitelli Francesco; Di Vincenzo Mazzitelli Marianna; di Vincenzo	27	27	462	260	8.66	3.22	
47	Custurone Pasquale; Fu Arcangelo Sacerdote Prebenda Parrocchiale Di Elia Profeta Di Stillatanoni in Laureana Di Borrello	27	25	464	3	0.01	0.01	
48	Custurone Pasquale; Fu Arcangelo Sacerdote Prebenda Parrocchiale Di Elia Profeta Di Stillatanoni in Laureana Di Borrello	27	26	465	30	0.05	0.01	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
49	Bruzzese Carmela;Fu Giovanni Bruzzese Giuseppe; Fu Giovanni Bruzzese Maria; Rosa Fu Giovanni Bruzzese Raffaele; Fu Giovanni Bruzzese Vincenzo; Fu Giovanni Furfaro Rosario; Di Fortunato Gentile Giuseppe; Fu Francesco Laface Domenico; Fu Gregorio Mazzitelli Angela; Di Vincenzo Mazzitelli Concetta; Di Vincenzo Mazzitelli Francesco; Di Vincenzo Mazzitelli Marianna; di Vincenzo	27	28	467	8	0.01	0.02	
50	Bruzzese Carmela;Fu Giovanni Bruzzese Giuseppe; Fu Giovanni Bruzzese Maria; Rosa Fu Giovanni Bruzzese Raffaele; Fu Giovanni Bruzzese Vincenzo; Fu Giovanni Furfaro Rosario; Di Fortunato Gentile Giuseppe; Fu Francesco Laface Domenico; Fu Gregorio Mazzitelli Angela; Di Vincenzo Mazzitelli Concetta; Di Vincenzo Mazzitelli Francesco; Di Vincenzo Mazzitelli Marianna; di Vincenzo	27	28	466	310	0.56	0.96	
51	Gaudino Fortunato, nato a Laureana Di Borrello il 30/01/1923-	27	65	469	180	0.65	0.93	
52	Custurone Pasquale; Fu Arcangelo Sacerdote Prebenda Parrocchiale Di Elia Profeta Di Stillatanoni in Laureana Di Borrello	27	66	471	95	0.34	0.37	
53	Custurone Pasquale; Fu Arcangelo Sacerdote Prebenda Parrocchiale Di Elia Profeta Di Stillatanoni in Laureana Di Borrello	27	67	473	80	0.12	0.03	
54	Frezza Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 25/08/1940- Frezza Luigi, nato a Laureana Di Borrello il 29/03/1902- Frezza Rosario, nato a Laureana Di Borrello il 28/01/1935- Frezza Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 12/04/1933-	29	313	590	360	1.67	0.37	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
55	Frezza Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 25/08/1940- Frezza Luigi, nato a Laureana Di Borrello il 29/03/1902- Frezza Rosario, nato a Laureana Di Borrello il 28/01/1935- Frezza Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 12/04/1933-	29	6	588	50	0.27	0.31	Pelagi Artemisia di Vincenzo, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Esiste solo verbale di consistenza.
56	Frezza Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 25/08/1940- Frezza Luigi, nato a Laureana Di Borrello il 29/03/1902- Frezza Rosario, nato a Laureana Di Borrello il 28/01/1935- Frezza Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 12/04/1933-	29	6	587	190	1.03	1.18	Pelagi Artemisia di Vincenzo, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza. Esiste solo verbale di consistenza
57	Ferrante Salvatore, nato a Palermo il 23/01/1945-	29	11	585	260	1.41	1.61	
58	Pelagi Artemisia ved. Garcea.	29	2	1155	55	1.83	0.68	Esiste solo verbale di consistenza
59	Marzano Maria; Mar Colcaterra, nata a Napoli il 14/10/1910-	29	18	582	30	0.14	0.03	Calcaterra Dott. Luigi nato ad Acquaro di Catanzaro il 24/03/1901, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza.
60	Marzano Maria; Mar Colcaterra, nata a Napoli il 14/10/1910	29	16	581	150	0.7	0.15	Calcaterra Dott. Luigi nato ad Acquaro di Catanzaro il 24/03/1901, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza.
61	Pelagi Artemisia ved. Garcea.	29	6	1157	180	6.00	2.23	
62	Pelagi Artemisia ved. Garcea	29	335	583	460	15.32	5.7	Esiste solo verbale di consistenza.
63	Cognetta Antonino, nato a Laureana Di Borrello il 06/06/1950-	30	67	435	40	14	21	Cognetta Gregorio, nato a Laureana Di Borrello il 28/01/1919, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza.
64	Callagionda Salvatore, nato a Laureana Di Borrello il 21/01/1953-	30	70	430	100	0.36	0.52	Lamanna Caterina fu Antonino, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza.
65	Cuppari Annunziata; Fu Giuseppe Mar Scarmato Cuppari Antonino; Fu Giuseppe Cuppari Carmela; Fu Giuseppe Mar Sabatino Cuppari Elisabetta; Fu Giuseppe Cuppari Giusepppe; Fu Giuseppe Cuppari Maria; Concetta Fu Giuseppe Cuppari Pasquale; Fu Giuseppe Cuppari Rosaria; Fu Giuseppe Ganino Giovambattista; Di Giuseppe Ganino Pasquale; Di Giovambattista	30	69	428	70	0.13	0.22	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito dominante €	Reddito agrario €	note
66	Loverso Giovanni, nato a Laureana Di Borrello il 18/05/1923- Loverso Rosaria, nata a Laureana Di Borrello il 09/02/1950-	30	60	425	50	0.02	0.03	Lamanna Anna Maria, nata a Laureana Di Borrello il 07/02/1948- Lamanna Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 15/02/19553- Lamanna Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 10/08/1945- Lamanna Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 15/11/1949- Lamanna Maria Antonia, nata a Laureana Di Borrello il 15/07/1920- Lamanna Natale, nato a Laureana Di Borrello il 17/12/1954- Lamanna Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 17/12/1954- Ditta proprietaria, soggetti riportati nel verbale di consistenza.
67	Dromi Andrea, nato a Laureana Di Borrello il 08/09/1951- Lamanna Anna Maria, nata a Laureana Di Borrello il 07/02/1948- Lamanna Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 15/02/19553- Lamanna Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 10/08/1945- Lamanna Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 15/11/1949- Lamanna Maria Antonia, nata a Laureana Di Borrello il 15/07/1920- Lamanna Natale, nato a Laureana Di Borrello il 17/12/1954- Lamanna Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 17/12/1954- Romeo Giulietta, nato a Laureana Di Borrello il 15/03/1953-	30	60	423	490	1.77	2.53	Lamanna Anna Maria, nata a Laureana Di Borrello il 07/02/1948- Lamanna Carmela, nata a Laureana Di Borrello il 15/02/19553- Lamanna Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 10/08/1945- Lamanna Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 15/11/1949- Lamanna Maria Antonia, nata a Laureana Di Borrello il 15/07/1920- Lamanna Natale, nato a Laureana Di Borrello il 17/12/1954- Lamanna Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 17/12/1954- Ditta proprietaria. soggetti riportati nel verbale di consistenza.
68	Monardi Ada, nata a Laureana Di Borrello il 11/02/1944- Monardi Elisabetta, nata a Laureana Di Borrello il 22/03/1937- Monardi Rosina Filomena, nata a Rosarno il 10/09/1935- Monardi Furci Teresa, nata a Laureana di Borrello il 16/02/1942- Monardi Trungadi Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 01/11/1940-	29	65	574	140	0.51	0.54	Furci Ione Reims, nata a Laureana Di Borrello il 16/03/1909, soggetto riportato nel verbale di consistenza.
69	Ferrante Salvatore, nato a Palermo il 23/01/1945	29	6	1157	180	6.00	2.23	Pelaggi Artemisia di Vincenzo ved. Garcea. soggetto riportato nel verbale di consistenza.
70	Ferrante Salvatore, nato a Palermo il 23/01/1945-	29	2	1155	55	1.83	0.68	Pelaggi Artemisia di Vincenzo ved. Garcea. soggetto riportato nel verbale di consistenza.

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
71	Calcaterra Doristella, nata a Laureana Di Borrello il 25/09/1933 Calcaterra Grazia, nata a Laureana Di Borrello il 10/03/1941- Calcaterra Letizia, nata a Laureana Di Borrello il 04/12/1943- Calcaterra Pasqualina, nata a Laureana Di Borrello il 30/10/1936- Calcaterra Raffaella Enza, nata a Laureana Di Borrello il 11/05/1938- Calcaterra Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 17/05/1947- Marzano Maria, nata a Napoli il 14/10/1910-	29	18	1147	150	0.54	0.77	Calcaterra Luigi, nato il 24/03/1901, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza.
72	Monardi Ada, nata a Laureana Di Borrello il 11/02/1944- Monardi Elisabetta, nata a Laureana Di Borrello il 22/03/1937- Monardi Rosina Filomena, nata a a Rosarno il 10/09/1935- Monardi Furci Teresa, nata a Laureana Di Borrello il 16/02/1942- Monardi Trungadi Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 01/11/1940 -	29	65	1201	190	0.69	0.74	Furci Ione Reims nata a Laureana Di Borrello il 16/03/1909, ditta proprietaria, soggetto riportato nel verbale di consistenza.
73	Monardi Ada, nata a Laureana Di Borrello il 11/02/1944- Monardi Elisabetta, nata a Laureana Di Borrello il 22/03/1937- Monardi Rosina Filomena, nata a a Rosarno il 10/09/1935- Monardi Furci Teresa, nata a Laureana Di Borrello il 16/02/1942- Monardi Trungadi Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 01/11/1940 -	29	65	1200	50	0.18	0.19	Furci Ione Reims nata a Laureana Di Borrello il 16/03/1909, ditta proprietaria. soggetto riportato nel verbale di consistenza.
74	Comune Di S Pietro Di Carida	33	25	207	1393	0.86	0.72	
75	Barci Maria Teresa, nata a Feroletto Della Chiesa il 12/10/1920- Pronestì Giuseppe nato, a Feroletto Della Chiesa il 16/10/1942- Raschellà Domenico, nato a Feroletto Della Chiesa il 21/09/1927-	33	44	212	414	0.26	0.21	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
76	Barci Maria Teresa, nata a Feroletto Della Chiesa il 12/10/1920- Pronesti Giuseppe nato, a Feroletto Della Chiesa il 16/10/1942- Raschellà Domenico, nato a Feroletto Della Chiesa il 21/09/1927-	33	44	214	115	0.07	0.06	
77	Comune Di S Pietro Di Carida	33	25	208	45	0.03	0.02	
78	Barci Maria Teresa, nata a Feroletto Della Chiesa il 12/10/1920- Pronesti Giuseppe, nato a Feroletto Della Chiesa il 16/10/1942- Raschellà Domenico, nato a Feroletto Della Chiesa il 21/09/1927-	33	44	215	79	0.05	0.04	
79	Comune Di S Pietro di Carida	33	25	210	350	0.22	0.18	
80	Barci Maria Teresa, nata a Feroletto Della Chiesa il 12/01/1920- Raschellà Antonio, nato a Feroletto Della Chiesa il 15/08/1952- Raschellà Domenico, nato a Feroletto Della Chiesa il 21/09/1927-	33	94	217	1775	1.1	0.92	
81	Cavallaro Maria Caterina, nata a Galatro il 18/04/1932-	33	92	219	208	0.13	0.11	
82	Cavallaro Maria Caterina, nata a Galatro il 18/04/1932-	33	92	221	106	0.07	0.05	
83	Agricola Gorna SAS di Salvatore EC. con sede in Laureana di Borrello	33	21	201	4733	1.96	0.49	
84	Agricola Gorna SAS di Salvatore EC. con sede in Laureana di Borrello	33	21	202	179	0.07	0.02	
85	Agricola Gorna SAS di Salvatore EC. con sede in Laureana di Borrello	33	21	203	2278	0.94	0.24	
86	Delle Scale Teresa; Fu Vincenzo ved Morrica; Montagnese Tommaso, nato a Galatro il 14/01/1937-	33	78	199	97	0.06	0.05	
87	Delle Scale Teresa; Fu Vincenzo ved Morrica; Montagnese Tommaso, nato a Galatro il 14/01/1937-	33	79	197	140	0.87	0.54	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
88	Cavallaro Maria Caterina, nata a Galatro il 18/04/1932-	33	92	223	40	0.02	0.02	
89	Montorro Giuseppe	33	19	126	120	0.05	0.01	
90	De Masi Carmela nata a Galatro il 22/05/1934	33	69	116	100	0.04	0.01	
91	Frezza Rocco; Fu Salvatore	31	4	268	370	1.34	1.91	
92	Chindamo Maria-Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 27/08/1931- Mamone Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 15/11/1920- Morano Maria-Carmela di Giuseppe maritata Alifracco per 1/6 Ed Alifracco Maria- Antonia di Gabriele per 1/6 Livellari al Comune di Laureana Di Borrello -	32	5	135	35 195	0.13 0.7	0.18. 1.01	La soppressione della particella 135 ha originato i seguenti immobili: foglio 32 particella 224 foglio 32 particella 135
93	Comune Di Laureana Di Borrello- D'Agostino Elisabetta; Fu Salvatore	32	91	152	60	0.22	0.31	
94	Comune Di Laureana Di Borrello- D'Agostino Elisabetta; Fu Salvatore	32	94	151	15	0.03	0.01	
95	Comune Di Laureana Di Borrello- Digiglio Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 15/08/1945-	32	14	144	10	0.01	0.01	
96	Amministrazione Provinciale con Sede in Reggio Calabria	38	13	188	180	0.42	0.7	
97	Amministrazione Provinciale con Sede in Reggio Calabria	38	14	186	60	1.22	0.6	
98	Lucà Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 19/05/1941- Lucà Mario, nato a Laureana Di Borrello il 09/05/1938-	38	7	185	230	0.83	1.19	
99	Lucà Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 19/08/1941- Lucà Mario, nato a Laureana Di Borrello il 09/05/1938-	38	7	182	530	1.92	2.74	
100	Lucà Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 19/08/1941- Lucà Mario, nato a Laureana Di Borrello il 09/05/1938-	38	7	183	350	1.27	1.81	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
101	Morabito Antonietta, nata a Civitanova Marche il 24/03/1933- Morabito Fernanda, nata a Lucca il 30/05/1942- Morabito Francesco, nato a Vibo Valentia il 03/01/1946- Morabito Maria, nata a Tropea il 01/01/1935-	38	4	179	240	1.98	1.49	
102	Morabito Antonietta, nata a Civitanova Marche il 24/03/1933- Morabito Fernanda, nata a Lucca il 30/05/1942- Morabito Francesco, nato a Vibo Valentia il 03/01/1946- Morabito Maria, nata a Tropea il 01/01/1935-	38	152	193	160	0.58	0.83	
103	Morabito Antonietta, nata a Civitanova Marche il 24/03/1933- Morabito Fernanda, nata a Lucca il 30/05/1942- Morabito Francesco, nato a Vibo Valentia 03/01/1946- Morabito Maria, nata a Tropea il 01/01/1935-	38	153	195	25	0.09	0.13	
104	Morabito Antonietta, nata a Civitanova Marche il 24/03/1933- Morabito Fernanda, nata a Lucca il 30/05/1942- Morabito Francesco, nato a Vibo Valentia il 03/01/1946- Morabito Maria, nata a Tropea il 01/01/1935-	38	4	197	65	0.54	0.4	
105	Morabito Antonietta, nata a Civitanova Marche il 24/03/1933- Morabito Fernanda, nata a Lucca il 30/05/1942- Morabito Francesco, nato a Vibo Valentia il 03/01/1946- Morabito Maria, nata a Tropea il 01/01/1935-	38	4	178	25	0.21	0.15	
106	Morabito Antonietta, nata a Civitanova Marche il 24/03/1933- Morabito Fernanda, nata a Lucca il 30/05/1942- Morabito Francesco, nato a Vibo Valentia il 03/01/1946- Morabito Maria, nata a Tropea il 01/01/1935-	38	4	151	1760	14.54	10.91	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
107	Cunsolo Amerigo, nato il 09/08/1927- Cunsolo Maria Antonia, nata a Laureana Di Borrello il 10/01/1908- Cunsolo Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 07/04/1924	38	4	174	760	25.32	9.42	
108	Morabito Antonietta, nata a Civitanova Marche il 24/03/1933- Morabito Fernanda, nata a Lucca il 30/05/1942- Morabito Francesco, nato a Vibo Valentia il 03/01/1946- Morabito Maria, nata a Tropea il 01/01/1935-	38	4	177	20	0.17	0.12	
109	Morabito Antonietta, nata a Civitanova Marche il 24/03/1933- Morabito Fernanda, nata a Lucca il 30/05/1942- Morabito Francesco, nato a Vibo Valentia il 03/01/1946- Morabito Maria, nata a Tropea il 01/01/1935-	38	4	180	7	0.06	0.04	
110	Cunsolo Amerigo, nato il 09/08/1927- Cunsolo Maria Antonia, nata a Laureana Di Borrello il 10/01/1908- Cunsolo Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 07/04/1924-	38	10	175	90	3.00	1.12	
111	Cuteri Pietro, nato a Laureana Di Borrello il 08/02/1935-	38	9	172	170	1.01	0.97	
112	Matarozzo Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 22/02/1938-	38	8	170	320	10.66	3.97	
113	Furfaro Maria; Grazia Fu Fortunato Mar Guistra	38	19	168	70	2.33	0.87	
114	Furfaro Maria; Grazia Fu Fortunato Mar Guistra	38	20	166	45	0.16	0.23	
115	Matarozzo Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 22/02/1938- Matarozzo Gregorio, nato a Laureana Di Borrello il 15/06/1932-	38	24	164	120	0.43	0.62	
116	Matarozzo Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 22/02/1938- Zen Emma, nata a Torino il 12/10/1930-	38	31	162	410	3.39	2.54	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
117	Zaffino Angelo, nato a Laureana Di Borrello il 16/05/1928- Zaffino Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 06/04/1963- Zaffino Luciano, nato a Laureana Di Borrello il 12/06/1954- Zaffino Ornella, nata a Taurianova il 24/10/1975- Zaffino Rocco, nato a Taurianova il 29/06/1961- Zaffino Maria Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 20/04/1967-	38	36	159	70	0.16	0.27	
118	Zaffino Angelo, nato a Laureana Di Borrello il 16/05/1928- Zaffino Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 06/04/1963- Zaffino Luciano, nato a Laureana Di Borrello il 12/06/1954- Zaffino Ornella, nata a Taurianova il 24/10/1975- Zaffino Rocco, nato a Taurianova il 29/06/1961- Zaffino Maria Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 20/04/1967-	38	35	141	50	0.12	0.19	
119	Zaffino Angelo, nato a Laureana Di Borrello il 16/05/1928- Zaffino Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 06/04/1963- Zaffino Luciano, nato a Laureana Di Borrello il 12/06/1954- Zaffino Ornella, nata a Taurianova il 24/10/1975- Zaffino Rocco, nato a Taurianova il 29/06/1961- Zaffino Maria Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 20/04/1967-	38	35	161	270	0.63	1.05	

COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito domincale €	Reddito agrario €	note
120	Zaffino Angelo, nato a Laureana Di Borrello il 16/05/1928- Zaffino Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 06/04/1963- Zaffino Luciano, nato a Laureana Di Borrello il 12/06/1954- Zaffino Ornella, nata a Taurianova il 24/10/1975- Zaffino Roccoa Taurianova il 29/06/1961- Zaffino Maria Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 20/07/1967-	38	35	160	30	0.07	0.12	
121	Zaffino Angelo, nato a Laureana Di Borrello il 16/05/1928- Zaffino Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 06/04/1963- Zaffino Luciano, nato a Laureana Di Borrello il 12/06/1954- Zaffino Maria Rosa, nata a Laureana Di Borrello il 20/04/1967- Zaffino Ornella, nata a Taurianova il 24/10/1975- Zaffino Rocco, nato a Taurianova il 29/06/1961-	38	36	144	50	0.12	0.19	
122	Varacalli Maria Carmela, nata a Taurianova il 19/11/1969-	38	68	156	210	0.22	0.05	
123	Varacalli Maria Carmela, nata a Taurianova il 19/11/1969-	38	88	154	260	0.27	0.07	

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	note
1	Loguancio Elisabetta, nata a Laureana Di Borrello il 28/07/1927	36	173	456	200	-	-	Particella non prevista nel piano di esproprio.
2	Digiglio Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 20/02/1936-	36	300	448	45	0.24	0.24	
3	Iaconis Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 17/12/1928-	36	139	430	70	0.38	0.38	
4	Sigillò Michele, nato a Laureana Di Borrello il 29/07/1959-	36	241	374	20	0.11	0.11	
5	Alifrico Angela, nata a Laureana Di Borrello il 18/08/1908- Cuppari Bruno, nato a Laureana Di Borrello il 24/01/1924- Cuppari Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 21/11/1927- Cuppari Francesco Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 19/01/1914- Cuppari Maria; Antonia, nata a Laureana Di Borrello il 31/10/1925- Morano Annunziato, nato a Laureana Di Borrello il 12/07/1926-	36	217	406	120	0.37	0.43	
6	Gulli Annunziata, nata a Laureana Di Borrello il 11/12/1931	36	162	412	140	0.43	0.51	Cuppari Mariantonia, nata il 31/10/1925 in catasto: Cuppari Francesco e Bruno per ½ e Mariantonia nata il 31/10/1925 Fu ½ fratelli e sorelle di Michele, soggetti riportati nel verbale di consistenza.
7	Lamanna Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 06/01/1899- Lamanna Francesca, nata a Laureana Di Borrello il 14/03/1911-	36	153	436	40	0.22	0.22	
8	Morano Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 13/09/1919	36	314	419	90	0.49	0.49	Alifrico Antonio di Gabriele in catasto: Morano Maria -Carmela maritata Alifrico nata a Laureana Di Borrello il 19/05/1901, soggetti riportati nel verbale di consistenza.
9	Iaconis Vincenzo, nato a Laureana Di Borrello il 17/12/1928-	36	149	427	20	0.11	0.11	
10	Nicolaci Maria Concetta, nata a Laurana Di Borrello il 27/01/1921- Romeo Luigi, nato a Laureana Di Borrello il 04/07/1914-	36	330	387	100	0.31	0.36	Romeo Caterina di Luigi maritata Ganino Raffaele, soggetti riportati nel verbale di consistenza.
11	Romeo Francesco nato a Laureana Di Borrello il 06/10/1952-	36	330	378	140	0.43	0.51	
12	Nicolaci Maria Concetta, nata a Laureana Di Borrello il 27/01/1921- Romeo Luigi, nato a Laureana Di Borrello il 04/07/1914-	36	330	376	190	0.59	0.69	
13	Larosa Salvatore, nato a Galatro il 04/01/1932- Nesci Immacolata, nata a Fabrizia il 07/12/1938-	35	206	259	7	0.01	0.02	Arceri Pasquale, nato a Bellantone il 04/01/1922, soggetti riportati nel verbale di consistenza.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	note
14	Costa Attilio, nato a Acquaro il 17/12/1955- Montagnese Maria Teresa, nata a Taurianova il 11/10/1960	35	175	266	70	0.38	0.38	
15	Costa Attilio, nato a Acquaro il 17/12/1955- Montagnese Maria Teresa, nata a Taurianova il 11/10/1960-	35	251	268	140	0.76	0.76	Lamanna Antonio, fu Pasquale in catasto Lamanna Francesco e Antonio fratelli fu Pasquale, soggetti riportati nel verbale di consistenza.
16	In Galilea Caterina, nata a Laureana di Borrello il 01/04/1960	35	245	272	50	0.3	0.28	Cuppari Antonia maritata Crea nata a Laurana Di Borrello il 11/08/1940, soggetti riportati nel verbale di consistenza.
17	Anqarano Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 07/02/1929- Lorenzini Salvatore, nato a Fabrizia il 15/11/1912- Nicolaci Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 18/11/1950	35	166	282	110	0.34	0.4	Loguancio Francesco di Giuseppe proprietario e Ganino Caterina fu Giuseppe vedova Loguancio usufr. in parte, soggetti riportati nel verbale di consistenza.
18	Angarano Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 07/02/1929- Lorenzini Salvatore, nato a Fabrizia il 15/11/1912- Nicolaci Francesco, nato a Laureana Di Borrello il 18/11/1950-	35	153	286	100	0.31	0.36	
19	Arceri Veneranda, nata a Laureana Di Borrello il 31/03/1985 Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 22/06/1916- Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 06/08/1943- Ganino Maria, nata a Laureana Di Borrello il 26/08/1983 -	35	218	299	50	0.3	0.28	
20	Lamanna Antonio; Fu Pasquale Lamanna Francesca; Fu Pasquale Lamanna Francesco Lamanna Giuseppe; fu Pasquale Lamanna Maria; Antonia Fu Fortunato Lamanna Rosaria; Fu Fortunato Lamanna Rosaria; Fu Pasquale Nicolaci Francesco; Fu Giuseppe Nicolaci Maria; Rosa Di Francesco	35	39	313	110	0.65	0.62	
21	Ganino Caterina, nata a Laureana Di Borrello il 20/08/1909- Lamanna Domenico Lamanna Fortunato Lamanna Nicola Lamanna Pasquale Lamanna Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 25/05/1903	35	22	315	50	0.3	0.28	Ganino Maria-Carmela nata a Laureana Di Borrello il 29/04/1931 per 1/5; Lamanna Fortunato, Nicola e Domenico per 3/5; Lamanna Pasquale per 1/5 proprietari e Lamanna Pasquale predetto usufr. in parte, soggetti riportati nel verbale di consistenza.

COMUNE DI CANDIDONI

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	note
22	Ganino Caterina, nata a Laureana Di Borrello il 20/08/1908- Lamanna Domenico Lamanna Fortunato Lamanna Nicola Lamanna Pasquale Lamanna Pasquale, nato a Laureana Di Borrello il 25/051903-	35	7	324	50	0.17	0.25	
23	Lamanna Antonio; Fu Pasquale Lamanna Francesca; Fu Pasquale Lamanna Francesco Lamanna Giuseppe; Fu Pasquale Lamanna Maria; Antonia Fu Fortunato; Lamanna Rosaria; Fu Fortunato Lamanna Rosaria; Fu Pasquale Nicolaci Francesco; Fu Giuseppe Nicolaci Maria; Rosa Di Francesco	35	5	328	15	0.05	0.07	
24	Crea Cosmo, nato a Laureana Di Borrello il 23/02/1944	35	236	264	5	0.03	0.03	
25	Digiglio Pasquale, nato a Taurianova il 18/05/1967- Ganino Caterina; Di Domenico Ganino Domenico; Fu Pasquale	35	164	276	70	0.42	0.4	Ganino Maria Carmela nata il 29/04/1931, in testa a Crea Giuseppe nato a Laureana Di Borrello il 19/09/1956, soggetti riportati nel verbale di consistenza.
26	Arceri Veneranda, nata a Laureana Di Borrello il 31/03/1985- Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 22/061916- Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 06/08/1943- Ganino Maria, nata a Laurana Di Borello il 26/08/1938-	35	230	288	10	0.05	0.05	
27	Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 22/06/1916- Ganino Maria, nata a Laureana Di Borrello il 26/08/01938- Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 13/08/1943- Arceri Veneranda, nata a Laureana Di Borrello il 31/03/1895-	35	231	291	30	0.09	0.11	
28	Arceri Veneranda, nata a Laureana Di Borrello il 31/03/1985- Ganino Domenico. Nato a Laureana Di Borrello il 22/06/1916- Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 06/08/1943- Ganino Maria, nata a Laureana Di Borrello il 26/08/1938-	35	232	289	60	0.19	0.22	
29	Arceri Veneranda, nata a Laureana Di Borrello il 31/03/1985- Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 22/06/1916- Ganino Domenico, nato a Laureana Di Borrello il 06/08/1943- Ganino Maria nata a Laureana Di Borrello il 26/08/1938	35	233	293	70	0.22	0.25	

Comune di SERRATA

N°	Ditta attuale	foglio	Mappale originario	Mappale attuale	Superficie da acquisire mq	Reddito dominicale €	Reddito agrario €	note
1	Minasi Rocco, nato a Laureana Di Borrello il 09/09/1950	25	27	176	880	4.54	4.77	De Riso Domenico fu Fortunato, soggetto riportato nel verbale di consistenza
2	De Riso Alessandro, nato a Roma il 24/06/1969- De Riso Francesca, nata a Roma il 04/12/1952- De Riso Giovanna, nata a Roma il 11/10/1972- De Riso Paparo Riccardo, nato a Roma il 15/07/1959- De Sirio Caterina, nata a Roma il 07/03/1957- Provera Maria Teresa, nata a Roma il 20/03/1930	25	22	178	460	0.48	0.12	De Riso Domenico fu Fortunato, soggetto riportato nel verbale di consistenza
3	Barrese Antonino, nato a Serrata il 03/11/1947- Barresi Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 22/12/1917- Gatto Maria Concetta, nata a Serrata il 02/07/1914	25	15	180	60	0.42	0.22	
4	Barrese Antonino, nato a Serrata il 03/11/1947- Barresi Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 22/12/1917- Gatto Maria Concetta, nata a Serrata il 02/07/1914-	25	14	182	80	0.25	0.39	Esiste solo verbale di consistenza.
5	Barrese Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 22/12/1917-	25	21	187	15	0.02	0.01	
6	Barrese Antonino, nato a Serrata il 03/11/1947- Barresi Giuseppe, nato a Laureana Di Borrello il 22/12/1917- De Angeli Antonino, nato il 30/06/1932- Gatto Maria Concetta, nata a Serrata il 02/07/1914-	25	17	184	560	1.74	2.75	
7	Sofrà Angelina, nata a Serrata il 08/07/1937;	20	192					Esiste solo verbale di consistenza, nel foglio di mappa la condotta non risulta evidenziata. Se realmente è stata realizzata, occorre redigere il tipo di frazionamento
8	Montorro Giuseppe di Antonino	20	193					Nel foglio di mappa la condotta non risulta evidenziata. Se realmente è stata realizzata, occorre redigere il tipo di frazionamento
9	Montorro Vincenzo-Giuseppe Fu Antonio.	20	195					Nel foglio di mappa la condotta non risulta evidenziata. Se realmente è stata realizzata, occorre redigere il tipo di frazionamento

Dipartimento
FORESTE – FORESTAZIONE
E PROTEZIONE CIVILE

DECRETO n. 19454 del 19 novembre 2004

P.O.R. Calabria misura 1.5 «Sistemi Naturali» – Comunità Montana Versante Jonico Meridionale «Capo Sud» – Prog. n. 912/a – Erogazione 2° S.A.L. – Trasferimento fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta la Comunità Montana Versante Jonico Meridionale «Capo Sud» titolare del progetto n. 912/a e che la stessa in data 16 gennaio 2003 ha sottoscritto con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 328 del 16 febbraio 2004 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento Girolamo Mangiola, nell'attestare che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 15 ottobre 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data, chiede l'erogazione dell'anticipazione;

VISTO il proprio decreto n. 2717 del 19 marzo 2004 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 25.381,46 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti fino all'80% dell'importo dei lavori ed il saldo della somma a presentazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori»;

VISTA la nota n. 1530 del 22 luglio 2004 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento Girolamo Mangiola, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 13069 del 6 agosto 2004 con il quale è stata erogata, la somma di € 25.381,46 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione 2° S.A.L. corredata da:

- determina del R.U.P. n. 94 del 21/9/04;
- stato di avanzamento dei lavori n. 2;
- certificato di pagamento n. 2;
- fattura n. 05 del 21/9/2004 della ditta Cooperativa Sociale «Stella Polaris»;
- mandato di pagamento quietanzato n. 544 del 22/9/2004;

prodotta in data 1 ottobre 2004 dalla Comunità Montana Versante Jonico Meridionale «Capo Sud», nella persona del Responsabile Unico del Procedimento Girolamo Mangiola;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «.... Le risorse ulteriori saranno trasferite eventualmente in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80 per cento del trasferimento precedente»;

VISTO l'art. 114 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al punto 1 recita testualmente «Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 25.381,46 somma erogata dalla ditta beneficiaria Comunità Montana Versante Jonico Meridionale «Capo Sud» per la liquidazione del 2° S.A.L.;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 43 e che si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore, che si è espresso sulla regolarità dell'atto.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 25.381,46, somma erogata dalla ditta beneficiaria Comunità Montana Versante Jonico Meridionale «Capo Sud» per la liquidazione del 2° S.A.L.;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore della Comunità Montana Versante Jonico Meridionale «Capo Sud» per €

25.381,46 sull'impegno di spesa n. 6508 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comunità Montana Versante Jonico Meridionale «Capo Sud», l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, li 19 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 20489 del 29 novembre 2004

Legge 752/86 – Liquidazione somme reclamata dai creditori – Comune di Magisano – Importo € 6.263,53 (pari a L. 12.127.901).

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di questo Dipartimento al dr. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata, in via provvisoria, ed in attesa dell'approvazione di una più organica riforma, determinata la struttura dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1044 del 4/11/2002 con la quale viene definita l'esatta definizione del Dipartimento e confermando quanto disposto con D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la L.R. n. 8 del 4/2/2002;

VISTA la legge n. 752 dell'8/11/1986;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 31 luglio 1991 «Programma di Sviluppo nel Settore Forestale della Regione Calabria per il periodo 1991-1994 «in attuazione della legge n. 752/86 del Piano Forestale Nazionale approvato dal C.I.P.E in data 2/12/1987»;

VISTA la delibera n. 6666 del 12/12/1994, mediante la quale è stata impegnata la somma complessiva di € 7.558.995,71 (pari a L. 14.636.256.625) sul capitolo 2132202 del bilancio della Regione Calabria, per l'esercizio 1994, per la realizzazione di interventi selvicolturali di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale del 31/7/1991 n. 90;

CERTIFICATO che tra i beneficiari, di cui ai progetti approvati con la sopra citata delibera, risulta il Comune di Magisano,

al quale è stato riconosciuto un finanziamento di € 20.658,27 (pari a L. 40.000.000) per la realizzazione degli interventi approvati;

VISTO il certificato di regolare esecuzione finale redatto in data 5/11/2004 dall'incaricato all'accertamento Salvatore Scalise che conclude potersi liquidare al Comune di Magisano concessionario, il contributo di € 5.156,73 (pari a L. 9.984.821) pari al 100% della spesa;

CONSIDERATO che il Comune di Magisano ha reclamato il relativo credito per un importo complessivo di € 5.156,73 (pari a L. 9.984.821);

CONSIDERATO che vi è l'attestazione e che si sono realizzate le condizioni stabilite dal provvedimento di concessione al Comune di Magisano n. CZ/752/47/94/6666;

PRESO ATTO che le proposte di liquidazione sono comprensive degli adempimenti di cui alla legge 55/90;

VISTI gli art. 43 e 45 della L.R. 8/2002 si attesta che si sono verificate le condizioni sopra esposte;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 49.

DECRETA

La narrativa, che di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

1. di approvare il certificato di regolare esecuzione finale di cui in narrativa con le proposte in esso contenute e per un importo di lavori eseguiti di € 5.156,73 (pari a L. 9.984.821);

2. di dare atto che si sono realizzate le motivazioni per la liquidazione della spesa, stabilite dagli art. 43 e 45 della L.R. n. 8/2002;

3. di liquidare, a favore della Ditta Comune di Magisano il contributo di € 5.156,73 (pari a L. 9.984.821) che sommato al 10% cauzionale detratto nel I S.A.L. di € 1.106,80 (pari a L. 2.143.080) diventa € 6.263,53 (pari a L. 12.127.901) impegnato sul Capitolo 2132202 del Bilancio della Regione Calabria per l'esercizio 94, impegno n. 5570, delibera n. 6666/94;

4. di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione Calabria ad emettere i relativi mandati di pagamento.

Catanzaro, li 29 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

Elenco nominativi pratiche Legge 752/86 – D.G.R. n. 6666/94 – Impegno n. 5570 – Cap. 2132202

Ditta	Comune	Indirizzo	Cod. Fisc. Part. I.V.A.	Importo liq.
Comune	Magisano		00279600795	6.263,53
			Totale	6.263,53

Il Dirigente di Settore
Dr. Agr. Pietro Sangiovanni

Dipartimento
SANITÀ

DECRETO n. 938 del 2 febbraio 2005

Sospensione decreti autorizzazione di acque minerali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato che il Ministero della Salute con due decreti, rispettivamente del 28/12/04 e del 10/1/05, ha sospeso, per la mancata ricezione dei certificati analitici entro il termine del 31/10/2004, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto Ministeriale 12/11/1992, n. 542, modificato dal D.M. 29/12/03, la validità dei decreti di riconoscimento delle seguenti acque minerali naturali esistenti in Calabria:

1. «Limpida» di Feroletto Antico;
2. «Vita Sana» di Feroletto Antico;
3. «Certosa Fonte Camarda» di Polia;
4. «Certosa Fonte Pietre Bianche» di Polia;
5. «Perna della Certosa» di Polia;
6. «Futura» di Feroletto Antico;
7. «Certosa fonte Serrine» di Polia;
8. «Goccia Azzurra» di S. Gregorio d'Ippona;
9. «Margherita della Sila» di Spezzano;
10. «S. Nicodemo» di Mammola;
11. «Fontesana del Pollino» di Verbicaro.

PRESO ATTO che alla data del 27/1/05 non risulta pubblicato in G.U. alcun provvedimento di rivisitazione dei citati D.M. 28/12/04 e 10/1/05 in ordine alle acque minerali di cui trattasi.

CONSIDERATO, pertanto, che occorre sospendere conseguentemente i decreti autorizzativi, inerenti all'utilizzazione delle acque minerali naturali, rilasciati dalla Regione Calabria ai sensi del D.Lg. 25/1/1992, n. 105 e s.

VISTA la Legge regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. 24/6/99, n. 359.

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità del presente provvedimento.

DECRETA

Per quanto in premessa, che qui s'intende ripetuto e confermato, di:

SOSPENDERE la validità dei decreti rilasciati dalla Regione Calabria ai sensi del D.Lg. 105/92 e s.m.i., relativi all'utilizzazione delle acque minerali naturali appresso elencate:

«Limpida» di Feroletto Antico – Decreto n. 8612 dell'8/7/2002;

«Vita Sana» di Feroletto Antico – Decreto n. 7321 del 13/6/2002;

«Certosa Fonte Camarda» di Polia – Delibera G.R. n. 4142 del 31/7/1995;

«Certosa Fonte Pietre Bianche» di Polia – Decreto n. 15033 del 21/10/03;

«Perna della Certosa» di Polia – Delibera G.R. n. 4142 del 31/7/1995;

«Futura» di Feroletto Antico – Decreto n. 17866 del 2/12/03.

DARE ATTO che le acque minerali naturali di cui in premessa indicate ai numeri 7.8.9.10.11 non risultano, allo stato, essere state autorizzate dalla Regione Calabria per l'utilizzazione ai sensi del D.Lg. 105/92 e s.m.i.

DARE MANDATO ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, territorialmente competenti, per l'esecuzione del presente decreto.

NOTIFICARE il presente decreto ai Comandi dei Carabinieri per la Sanità – NAS – di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, per i provvedimenti di competenza.

DARE, altresì, atto che il presente decreto sarà pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 2 febbraio 2005

Brancati

DECRETO n. 1466 del 15 febbraio 2005

Ripristino validità dei decreti relativi alle autorizzazioni delle acque minerali della società «La Certosa s.r.l.» di Polia (VV).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato che il Ministero della Salute con decreto dell'8/2/2005 ha ripristinato la validità dei decreti di riconoscimento delle seguenti acque minerali calabresi, in quanto hanno provveduto a trasmettere la certificazione analitica dei parametri antimonio, arsenico e manganese in data successiva alla prevista scadenza del 31 ottobre 2004:

1. «Certosa Fonte Camarda» di Polia;
2. «Certosa Fonte Pietre Bianche» di Polia;
3. «Perna della Certosa» di Polia.

CONSIDERATO che con Decreto D.S. n. 938 del 2/2/2005 è stata sospesa la validità dei decreti relativi all'utilizzazione delle acque minerali di cui sopra, rilasciati dalla Regione Calabria ai sensi del D.Lg. 105/92 e s.m.i.

RITENUTO, pertanto, di ripristinare la validità dei decreti relativi all'utilizzazione delle acque minerali di cui in premessa.

VISTA la Legge regionale 13/5/1996, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. 24/6/99, n. 359.

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità del presente provvedimento.

DECRETA

Per quanto in premessa, che qui s'intende ripetuto e confermato, di:

RIPRISTINARE la validità dei decreti rilasciati dalla Regione Calabria ai sensi del D.Lg. 105/92 e s.m.i., relativi all'utilizzazione delle acque minerali naturali elencate:

«Certosa Fonte Camarda» di Polia – Delibera G.R. n. 4142 del 31/7/1995;

«Certosa Fonte Pietre Bianche» di Polia – Decreto n. 15033 del 21/10/03;

«Perna della Certosa» di Polia – Delibera G.R. n. 4142 del 31/7/1995.

DARE MANDATO ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, territorialmente competenti, per l'esecuzione del presente decreto.

NOTIFICARE il presente decreto ai Comandi dei Carabinieri per la Sanità – NAS – di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, per i provvedimenti di competenza.

DARE, altresì, atto che il presente decreto sarà pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 15 febbraio 2005

Brancati

DECRETO n. 1843 del 21 febbraio 2005

Costituzione gruppo di lavoro in materia di Diabetologia.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che il servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

— che il Piano Regionale per la Salute, approvato con Legge regionale 19 marzo 2004 n. 11, ha fra gli obiettivi primari il miglioramento della qualità dell'assistenza ai pazienti diabetici;

— che si rende necessario rivedere, alla luce delle attuali conoscenze tecnico scientifiche, le linee guida da impartire agli operatori sanitari.

VISTA la Legge n. 115 del 16/3/1983 recante «Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito.

RITENUTO necessario costituire un gruppo di lavoro regionale a supporto della Direzione offerta servizi e prestazioni territoriali sanitarie e socio-sanitarie, formato da esperti di comprovata esperienza con i seguenti obiettivi:

— migliorare l'assistenza diabetologica attraverso uniformazione dei processi di diagnosi e cura;

— programmazione in ambito assistenziale;

— promozione di aggiornamento scientifico;

— consulenza all'Assessorato su temi specifici riguardanti il diabete mellito.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

SU proposta del Dirigente di Servizio.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato:

È costituito il seguente gruppo di lavoro a supporto delle azioni da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi inerenti la malattia diabetica:

1. Dott. Donato Branca Direttore U.O. Diabetologia ed Endocrinologia Ospedale Annunziata – Cosenza;

2. Dott. Bonaventura Cretella Direttore U.O. Diabetologia Azienda Sanitaria – Crotona;

3. Dott. Domenico Mannino Responsabile U.O. Diabetologia Ospedale Bianchi Melacrino Morelli – Reggio Calabria;

4. Dott. Giuseppe Pipicelli Direttore U.O. Diabetologia e Dietologia Azienda Sanitaria n. 7 – Catanzaro;

5. Dott. Carlo Provenzano Direttore U.O. Diabetologia Ospedale Pugliese Ciaccio – Catanzaro;

6. Prof. Agostino Gnasso Direttore U.O. di Patologia Dismetabolica – Università Magna Graecia Catanzaro;

7. Dr. Puccio Luigi U.O. di Diabetologia – Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nel suo testo integrale.

Catanzaro, lì 21 febbraio 2005

Montilla

DECRETO n. 1845 del 21 febbraio 2005

Determinazioni AIFA 29 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni – Identificazioni dei Centri specializzati autorizzati alla formulazione della diagnosi e alla stesura del piano terapeutico.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che il servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

Che nel Supplemento ordinario n. 162 alla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 4 novembre 2004 e successive integrazioni, sono state pubblicate le note AIFA 2004 con le quali l'Agenzia Italiana del Farmaco, sulla base delle nuove conoscenze tecnico-scientifiche, ha effettuato la riclassificazione di alcuni medicinali e la revisione delle note CUF, stabilendo le condizioni per l'erogazione degli stessi con oneri a carico del SSN.

RITENUTO di dover procedere alla individuazione dei Centri specializzati per la diagnosi e piano terapeutico delle patologie relative ai principi attivi di cui alle suddette note AIFA.

RITENUTO, altresì, di dover procedere alla revisione dei Centri specializzati già individuati dalla Regione con precedenti note, alla luce della nuova normativa.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

SU proposta del Dirigente di Servizio.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato:

1. Di individuare, come da allegato elenco che fa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, i centri specializzati delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere per la definizione di una diagnosi e di un piano terapeutico, ai fini della prescrizione a carico del SSN dei principi attivi di cui alle note AIFA;

2. Di revocare tutte le precedenti disposizioni che individuavano i centri prescrittori;

3. Di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione della diffusione del presente provvedimento, nonché alla verifica dell'osservanza, nell'ambito delle strutture di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nel suo testo integrale.

Catanzaro, lì 21 febbraio 2005

Montilla

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento della Sanità
Direzione offerta servizi
e prestazioni territoriali sanitarie e sociosanitarie
Servizio Farmacie, Farmaci,
Farmacovigilanza e politiche del farmaco

NOTE AIFA 2004

S.O. n. 162 alla G.U. n. 259 del 4 novembre 2004

Centri autorizzati dalla Regione Calabria per diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della prescrizione a carico del S.S.N. di Farmaci soggetti a provvedimenti AIFA.

NOTA 8 Levocarnitina

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

CARENZA PRIMARIA DI CARNITINA

Medici Specialisti Cardiologi, Internisti, Nefrologi delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) delle strutture sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

CARENZA DI CARNITINA SECONDARIA A TRATTAMENTO DIALITICO

Medici Specialistici delle U.O. di Nefrologia (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) delle strutture sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 9 bis Antiaggreganti: Clopidogrel

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialisti delle U.O. di Cardiologia (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 12 Eritropoietine e nuove preparazioni: darbepoetina α epoetina α epoetina β

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialisti delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Nefrologia e Dialisi, Ematologia, Oncologia, Radioterapia oncologica, Infettivologia, Emotrasfusione, Epato-logia, Centro Trapianti, delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 13 Atorvastatina 40 mg; Rosuvastatina 40 mg

Medici Specialistici delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Cardiologia e Medicina, delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 15 Albumina umana

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialistici delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Nefrologia e Dialisi, Medicina Interna, Epato-logia, Anestesia e Rianimazione, Chirurgica, delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 30

Fattore di crescita dei leucociti:
filgrastim
lenograstim
molgramostim

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialistici delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Medicina Generale, Immunologia, Ematologia, Oncologia, Radioterapia Oncologica, Infettivologia, Emotrasfusione, Centro Trapianti e Pediatria, delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 32

Interferoni:

Interferone alfa 2a
ricombinante

Interferone alfa 2b
ricombinante

Interferoni alfa-2a e alfa-2b peghilati

Interferone n-1 linfoblastoide

Interferone alfa naturale alfa-n3 (leucocitario)

Interferone alfacon-1

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialistici delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Nefrologia e Dialisi, Medicina Interna, Ematologia, Gastroenterologia, Oncologia, Chirurgia, Endocrinologia, Geriatria, Urologia, Malattie Infettive, Emotrasfusione, Epatologia, Dermatologia e Pediatria, delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 32 bis
lamivudina

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialisti delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Medicina Interna, Gastroenterologia, Malattie Infettive, Epatologia, Centro Trapianti, delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 36
Ormoni androgeni
testosterone;
metiltestosterone

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialistici delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Endocrinologia, Urologia e Pediatria, delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 39

Ormone della crescita: somatotropina

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Vengono individuati i seguenti Centri:

Cosenza

1. Centro Sanitario dell'Università della Calabria Arcavacata di Rende;

2. U.O. Pediatria A.O. di Cosenza – P.O. dell'Annunziata;

3. U.O. Endocrinologia A.O. di Cosenza – P.O. dell'Annunziata.

Catanzaro

1. U.O. Endocrinologia Facoltà di Medicina e Chirurgia – Università Magna Graecia;

2. U.O. Pediatria Facoltà di Medicina e Chirurgia – Università Magna Graecia;

3. Servizio di Microcitemia ed Emopatie Infantili A.O. Pugliese – Ciaccio di Catanzaro;

4. Servizio di Endocrinologia A.O. Pugliese – Ciaccio di Catanzaro;

5. U.O. Pediatria A.O. Pugliese-Ciaccio di Catanzaro.

Reggio Calabria

1. Servizio di Endocrinologia – A.O. Melacrino-Morelli di Reggio Calabria;

2. U.O. Pediatria – Serv. Endocrinologia Pediatrica – A.O. Melacrino-Morelli di Reggio Calabria;

3. U.O. Endocrinologia – A.O. Riuniti di Reggio Calabria.

Lamezia Terme

Centro Diagnosi e Terapia del Nanismo Ipo-fisario – A.S. n. 6 di Lamezia Terme.

Crotone

Centro Diagnosi e Terapia del Nanismo Ipo-fisario A.S. n. 5 di Crotone.

Locri

U.O. Pediatria A.S. n. 9 di Locri.

NOTA 40
Analoghi della somatostatina:
lanreotide
ocreotide

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialistici delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Medicina Interna, Gastroenterologia, Oncologia, Chirurgia, Endocrinologia, delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 51
Analoghi RH:
buserelina
goserelina
leuprorelina
triptorelina

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialistici delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Oncologia, Chirurgia, Urologia, Pediatria, Radioterapia, Endocrinologia delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 65
Farmaci per la Sclerosi Multipla
glatiramer acetato
interferoni β -1a e β -1b ricombinanti

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Prescrizione e fornitura diretta da parte dei Centri di Riferimento Regionali e Provinciali autorizzati con D.M. n. 5296 (G.U. n. 41 del 19/2/96):

Catanzaro

Clinica Neurologica – Policlinico Universitario Mater Domini di Catanzaro;

Divisione di Neurologia. Azienda Ospedaliera «Pugliese-Ciaccio».

Cosenza

Divisione di Neurologia – Ospedali Riuniti di Cosenza;

Servizio di Neurologia – Ospedale G. Campagna;

Servizio di Neurologia di Castrovillari;

Unità Operativa di Neuroriabilitazione A.S. n. 4.

Reggio Calabria

Divisione di Neurologia – Ospedali Riuniti di Reggio Calabria.

Vibo Valentia

Divisione di Neurologia Ospedale Jazzolino.

NOTA 74
Farmaci per l'infertilità femminile e maschile:
follitropina α da DNA ricombinante
follitropina β da DNA ricombinante
menotropina
urofollitropina

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialistici delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Endocrinologia, Urologia, Ginecologia, delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura pubbliche e delle seguenti Strutture Private accreditate:

Cosenza

Studio Giancarlo Morrone Via Cattaneo, 42.

Castrovillari

P.O. di Castrovillari U.O. di Ginecologia.

Rossano

Diagnostica Nausica Montauro Scalo.

Catanzaro

Studio P.M.A. c/o Casa di Cura Villa del Sole.

Vibo Valentia

Villa dei Gerani.

Gioia Tauro

Studio Ginecologico Tripodi

Reggio Calabria

Casa di Cura Villa Aurora; Centro Matris c/o Biomeeting.

NOTA 78
Colliri anti-glucoma:
apraclonidina
brimonidina
brinzolamide
dorzolamide
latanoprost
travoprost
bimatoprost
dorzolamide + timololo
latanoprost + timololo

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Medici Specialistici delle U.O. (degenza-dayhospital-ambulatori di reparto) di Oculistica delle Strutture Sanitarie di ricovero e cura, pubbliche e private accreditate.

NOTA 79 bis
Ormoni paratiroidei:
teriparatide

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

1) Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio – Catanzaro

Divisione di Medicina Generale I – Ambulatorio di Reumatologia;

2) Azienda Ospedaliera Annunziata – Cosenza;

U.O. di Medicina – Modulo di Reumatologia;

3) Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli – Reggio Calabria;

U.O. di Medicina Struttura semplice di Reumatologia.

NOTA 85
Farmaci per Alzheimer (inibitori dell'acetil-colinesterasi):
donepezil
galantamina
rivastigmina

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

Prescrizione da parte dei Centri UVA individuati dalla Regione, di cui all'allegato elenco.

REGIONE CALABRIA
Giunta regionale
Dipartimento della Sanità
Settore Assistenza Riabilitativa e Territoriale
Servizio Farmaceutico

CENTRI UVA AUTORIZZATI REGIONE CALABRIA

Pro.	UVA e/o Divisione	UVA tipologia	Indirizzo	Tel. UVA	Fax UVA	Referenti
CS	S.P.D.C.	Psichiatrica	Via Felice Migliori	0984/73749	0984/681319	Dr. A. Ambrosio
CS	I.N.R.C.A.	Neurologica	Ctr. Muoio Piccolo	0984/682100	0984/75496	Dr. B. Mazzei
CS	A.O. Annunziata Geriatria	Geriatria	Via Felice Migliori	0984/681344	0984/681349	Dr. G. Lavitola
CS	A.O. Annunziata Neurologica	Neurologica	Via Felice Migliori	0984/681337		Dr. F. Stancati
CS	C.S.M. ASL 1 Paola	Psichiatrica	Ctr. Tina	0982/613487	0982/613487	Dr. G. Pantusa
CS	S.P.D.C. P.O. Cetraro	Psichiatrica	Via Porto	0982/977252		Dr. M. Vescera
CS	P.O. Castrovillari	Neurologica	Via degli Ospedali	0981/4851268		Dr. A. De Gaetano
CS	P.O. Lungro	Geriatria	Ctr. San Leonardo	0981/947221		Dr. V. Liotta
CS	Distretto Sanitario	Geriatria	Saub – Via Po	0981/485541	0981/485508	Dr. C. Manciola
CS	C.S.M. Roggiano Gravina	Psichiatrica	Via degli Oleandri	0984/507798	0984/507271	Dr. D. Buccomino
CS	P.O. Neurologia	Neurologica	Viale Rimembranze	0983/880257		Dr. A. Gallo
CS	U.O. Geriatria	Geriatria	Via Ippocrate	0983/517555		Prof. F. Lamenza
KR	U.O. Geriatria	Geriatria	Via XXV Aprile	0962/924340		Dr. P. Cotronei
KR	S.P.D.C.	Psichiatrica	Via XXV Aprile	0962/924248		Dr. Sergio Torchia
KR	U.O. Neurologia	Neurologica	Via XXV Aprile	0962/924111		Dr. F. Fonte
KR	U.O. Territoriale	Neurologica	Corso Messina	0962/901258		Dr. R. Capparelli
CZ	Centro Neurogenetica	Neurologica	Via A. Perugini	0968/462413	0968/463545	D.ssa Amalia Bruni
CZ	A.O. Pugliese – Neurologia	Neurologica	Viale Pio X	0961/883009		Dr. E. De Caro
CZ	Policlinico Mater Domini	Neurologica	Via T. Campanella	0961/712304		Prof. A. Quattrone
CZ	C.S.M.	Neurologica	Ctr. Serra	0968/747267	0968/747267	Dr. F. Filastro
CZ	U.O. Tutela Anziani	Geriatria	Viale degli Angioini	0961/751036	0961/751036	Dr. S. Costantino
VV	U.O. Neurologia	Neurologica	P. Fleming	0963/962310		Dr. D. Consoli
VV	S.P.D.C.	Psichiatrica	P. Fleming	0963/962214	0963/962514	Dr. F. Carchedi
RC	C.S.M.	Psichiatrica	P.O. Riuniti ASL 11 – Via Melacrino	0965/397416	0965/397410	Dr. A. Nucera
RC	Distretto San. Villa S. Giov.	Geriatria	Poliambulatorio – Piazza Matteotti	0966/372252	0966/372607	D.ssa M. Marrari
RC	S.P.D.C.	Psichiatrica	P.O. Melito P. Salvo – Via Garibaldi	0965/774339		Dr. W. Cavallari
RC	U.O. Neurologia	Neurologica	A.O. Bianchi Melacrino Morelli – Via Melacrino	0965/397971		Prof. U. Aguglia
RC	P.O. Scillesi D'America C.S.M.	Psichiatrica	Via Tripi Superiore	0965/7909281	0965/7909281	Dr. Domenico D'Agostino
RC	U.O. Geriatria	Geriatria	A.O. Bianchi Melacrino Morelli – Via Melacrino	0965/397111		Dr. V. Nociti
RC	C.S.M.	Psichiatrica	Via L. Sturzo, 8	0964/417873	0964/417873	Dr. Tom. Bruzzese
RC	U.O. Neurologia	Neurologica	P.O. Locri Contrada Verga	0964/399272		Dr. G. Galasso
RC	U.O. Geriatria	Geriatria	Via Zaleuco	0964/399315		Dr. V. Carabetta
RC	C.S.M.	Psichiatrica	Piazzale Ibico	0966/261844	0966/261844	D.ssa A. Bagalà

Pro.	UVA e/o Divisione	UVA tipologia	Indirizzo	Tel. UVA	Fax UVA	Referenti
RC	C.S.M.	Psichiatrica	Via della Chiesa Fraz. San Martino	0966/638654	0966/638622	Dr. G. Ierace
RG	U. Territoriale	Geriatrica	Via Roma	0966/991426	0966/991426	D.ssa P. Insardà
RC	Polo San. Reggio Sud	Neuropsichiatrica	Polo San. Reggio Sud – Via Padova, 10	0965/347433	0965/347243	Dr. F. Messineo

NOTA 88
Cortisonici per uso topico

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:

UU.OO. e Ambulatori Specialistici di Dermatologia delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere.

LEFLUNOMIDE E ADALIMUBAB

Centri autorizzati a fare Diagnosi e Piano Terapeutico ai fini della Prescrizione a carico del S.S.N.:
Centri già autorizzati dalla Regione per il Progetto Antares.

DECRETO n. 1894 del 22 febbraio 2005

Ripristino validità dei decreti relativi alle autorizzazioni delle acque minerali «Limpida» e «Vita Sana» entrambe di Feroletto Antico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato che il Ministero della Salute con decreto dell'8/2/2005 ha ripristinato la validità dei decreti di riconoscimento delle seguenti acque minerali calabresi, in quanto hanno provveduto a trasmettere la certificazione analitica dei parametri antimonio, arsenico e manganese in data successiva alla prevista scadenza del 31 ottobre 2004.

1. Acqua Minerale «Limpida» di Feroletto Antico;
2. Acqua Minerale «Vita Sana» di Feroletto Antico.

CONSIDERATO che con Decreto D.S. n. 938 del 2/2/2005 è stata sospesa la validità dei decreti relativi all'utilizzazione delle acque minerali di cui sopra, rilasciati dalla Regione Calabria ai sensi del D.Lg. 105/92 e s.m.i.

RITENUTO, pertanto, di ripristinare la validità dei decreti relativi all'utilizzazione delle acque minerali di cui in premessa.

VISTA la Legge regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. 24/6/99, n. 359.

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità del presente provvedimento.

DECRETA

Per quanto in premessa, che qui s'intende ripetuto e confermato, di:

RIPRISTINARE la validità dei decreti rilasciati dalla Regione Calabria ai sensi del D.Lg. 105/92 e s.m.i., relativi all'utilizzazione delle acque minerali naturali appresso elencate:

«Limpida» di Feroletto Antico – Decreto n. 8612 dell'8/7/2002;

«Vita Sana» di Feroletto Antico – Decreto n. 7321 del 13/6/2002.

DARE MANDATO ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, territorialmente competenti, per l'esecuzione del presente decreto.

NOTIFICARE il presente decreto ai Comandi dei Carabinieri per la Sanità – NAS – di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, per i provvedimenti di competenza.

DARE, altresì, atto che il presente decreto sarà pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 22 febbraio 2005

Brancati

DECRETO n. 2575 del 2 marzo 2005

D.P.R. 54/97, art. 10 – Assegnazione numero riconoscimento CEE – «Caseificio Chiellino di S.A. Chiellino & C. s.n.c.» – Via A. Volta n. 17 – Loc. Papanice di Crotona.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che il sig. Chiellino Salvatore Antonio, nato a Crotona il 6/6/66 ed ivi residente, in Via A. Volta, 17, in qualità di amministratore e legale rappresentante della Società «Caseificio Chiellino di S.A. Chiellino & C. s.n.c.», con sede nel comune di Crotona, Via A. Volta n. 17 – Loc. Papanice, in data 15/12/2004,

ha fatto istanza diretta ad ottenere il riconoscimento CEE, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97, per uno stabilimento di trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte con produzione limitata.

VISTO il verbale di sopralluogo del 10 gennaio 2005, con il quale il Responsabile del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 5 di Crotone, esprime parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico sanitari e strutturali della suddetta Ditta.

VISTO l'art. 10 del D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54.

VISTA la nota del Ministero n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997.

VISTO l'art. 3 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale sulla Dirigenza.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione delle funzioni fra organismi di direzione politica e Dirigenza.

VISTO il documento istruttorio che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della L.R. n. 19 del 2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

— di assegnare allo stabilimento di trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte con produzione limitata «Caseificio Chiellino di S.A. Chiellino & C. s.n.c.», con sede nel comune di Crotone, – Via A. Volta n. 17 – Loc. Papanice, il numero di riconoscimento CEE 18/176 ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97;

— di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 2 marzo 2005

Piraino

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Norme di riferimento

D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54 art. 10; Nota Ministero della Salute n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997; L.R. 13/5/1996, n. 7 – D.P.G.R. 354 del 24/6/99.

Contenuto del provvedimento

Assegnazione numero CEE «Caseificio Chiellino di S.A. Chiellino & C. s.n.c.» per uno stabilimento di trasformazione di latte e di prodotti a base di latte, con produzione limitata.

Vista l'istruttoria della pratica svolta dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 5 di Crotone che ha espresso parere favorevole all'assegnazione del numero CEE di riconoscimento, si attesta la regolarità tecnica del provvedimento.

Il Resp.le del Procedimento

Loredana Palmieri

Per le motivazioni espresse nel presente documento istruttorio, si attesta la legittimità del provvedimento.

Il Dirigente di Settore

Dott. Giorgio Piraino

Dipartimento
FORMAZIONE PROFESSIONALE
ED ECONOMATO

DECRETO n. 2066 del 24 febbraio 2005

Erogazione del 50% a favore dell'Agenzia Formativa CIOFS di Reggio Calabria per la partecipazione alla sperimentazione ISFOL per l'accreditamento delle sedi orientative – Integrazione al DD n. 15895 del 5/10/2004.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE con D.D. n. 15895 del 5 ottobre 2004 si è disposto l'erogazione dell'80% a favore dell'Agenzia Formativa privata CIOFS di Reggio Calabria della somma anticipata dall'Agenzia formativa medesima per il progetto sulla sperimentazione nazionale dell'ISFOL per la definizione del modello di accreditamento delle sedi di orientamento 2002/2003;

CHE tale decreto prevedeva l'erogazione della somma di € 47.222,862 ma per una corretta gestione contabile amministrativa, la Regione Calabria può erogare quale prima anticipazione alle agenzie formative soltanto il 50% del costo complessivo, che nel caso dell'Agenzia CIOFS di Reggio Calabria ammonta ad € 29.514,29;

CHE l'Agenzia Formativa CIOFS di Reggio Calabria ha presentato in data 3 gennaio 2005 la Polizza fideiussoria n. 27031048 emessa dalla Campagna «Assicuratrice Edile» per l'importo di € 30.000,00 a garanzia dell'anticipazione sul progetto per le sedi di accreditamento delle sedi di orientamento;

CHE è possibile erogare all'Agenzia Formativa in parola il 50% delle somme assegnate pari ad € 29.514,29;

CHE il presente provvedimento deve intendersi integrativo del D.D. n. 15895 del 5/10/2004;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/78, art. 4 comma g;

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario Responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa,

Art. 1

di ritenere il presente provvedimento integrativo del D.D. 15895 del 5/10/2004;

Art. 2

di riconoscere all'Agenzia CIOFS di Reggio Calabria la somma di € 29.514,29 quale 50% del costo delle spese per la

partecipazione del progetto sulla sperimentazione nazionale dell'ISFOL per la definizione del modello di accreditamento delle sedi di orientamento 2002/2003;

Art. 3

di autorizzare il Dipartimento del Bilancio – Ragioneria Generale, ai sensi dell'art. 43, 9° comma della L. 8/2002, ad erogare all'Ente CIOFS di Reggio Calabria la somma di € 29.514,29 gravando l'importo sull'impegno n. 3996 del 13/9/2004, capitolo 3421103, consolidato con D.D. n. 14947 del 20/9/2004 con accredito sul c/c bancario intestato alla medesima Agenzia.

Catanzaro, li 24 febbraio 2005

Dr. Massimo Pucci

DECRETO n. 2294 del 28 febbraio 2005

Erogazione del 70%, codice n. 16819, a favore dell'Ente Team Piccola Soc. Coop. per il progetto di Formazione Professionale nell'Apprendistato annualità 2003 – Art. 16 legge 196/97 ed art. 68 legge 17/5/1999 n. 144.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale n. 11724 del 13 agosto 2003 è stato approvato il «Piano di Formazione Professionale nell'Apprendistato» art. 16 legge 196/97 ed art. 68 della legge 144/99;

CHE con il medesimo provvedimento sono state approvate le tabelle di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Calabria per l'anno 2003 con i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

D.M. 302/99 – € 1.265.695,61

D.M. 120/01 – € 927.241,76

D.M. 121/03 – € 681.805,00

Totale risorse – € 2.874.742,37

CHE il Settore Programmazione, ricerca e Sviluppo del Dipartimento Formazione Professionale ha dato esecuzione al D.D. n. 11724/03, mediante la pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione finanziaria delle somme disponibili per l'annualità 2003 per l'Apprendistato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 19821 del 19 dicembre 2003 sono state impegnate le somme necessarie alla copertura finanziaria dei corsi da assegnare a seguito del Bando pubblicato il 25 agosto 2003;

CHE con D.D. n. 19452 del 17/12/2003 è stata approvata la graduatoria finale degli Enti a cui sono stati affidati, in regime concessorio, corsi di formazione professionale;

CHE con D.D. n. 14828 del 16 settembre 2004, integrativo del D.D. n. 19452 del 17/12/2003, sono stati indicati i finanziamenti dei corsi assegnati alle Agenzie formative pubbliche e private;

CHE con tali decreti è stato assegnato tra l'altro all'Ente Team Piccola Soc. Coop. un'azione progettuale contraddistinta dal codice n. 16819 del costo di € 23.250,00;

CHE l'Ente in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 26/3/2004, repertorio n. 2242/04;

RILEVATO che l'Ente Team Piccola Soc. Coop. ha prodotto la prescritta polizza fideiussoria n. 9637352415 emessa UNIPOL Assicurazione - Agenzia di Aciri - a garanzia del 70% della quota di 23.250,00, corrispondenti a € 16.275,00;

VISTA la nota prot. 3798 del 10/11/2004 con la quale il Dirigente del Servizio di Coordinamento Provinciale F.P. di Cosenza, esprime il proprio parere positivo rispetto a quanto previsto nella convenzione del corso e di quanto riportato nel progetto approvato, parere conforme alle indicazioni stabilite dall'art. 45 legge 8/2002 comma 2° lettera b;

CHE l'Ente ha iniziato l'attività formativa in data 30/8/04 per cui occorre erogare il finanziamento di € 16.275,00 così come prescritto dall'art. 8 della convenzione n. 2242/04;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/78, art. 4 comma g;

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario Responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa,

Art. 1

di liquidare all'Ente Team Piccola Soc. Coop. la somma di € 16.275,00 quale anticipazione del 70% del costo di € 23.250,00 per l'azione progettuale assegnata per il piano dell'Apprendistato codice corso 16819;

Art. 2

di autorizzare il Dipartimento del Bilancio - Ragioneria Generale - ai sensi dell'art. 43, 9° comma della L. 8/2002, ad erogare all'Ente Team Piccola Soc. Coop. la somma di € 16.275,00 prelevandola dall'impegno n. 5414 del 9/12/2003, capitolo 43010105, consolidato con D.D. n. 19821 del 19/12/2003 con accredito sul c/c bancario intestato al medesimo Ente;

Art. 3

di prendere atto che l'Ente sta realizzando le condizioni stabilite dalla convenzione n. 2236/04 ai sensi del 2° comma lett. b) dell'art. 45 della legge 8/2002;

Art. 4

di notificare il presente provvedimento all'Ente interessato ed al Coordinamento Provinciale di Cosenza.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Ida Corsi

DECRETO n. 2297 del 28 febbraio 2005

Erogazione del 70%, codice n. 16817, a favore dell'Ente Team Piccola Soc. Coop. per il progetto di Formazione Professionale nell'Apprendistato annualità 2003 - Art. 16 legge 196/97 ed art. 68 legge 17/5/1999 n. 144.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale n. 11724 del 13 agosto 2003 è stato approvato il «Piano di Formazione Professionale nell'Apprendistato» art. 16 legge 196/97 ed art. 68 della legge 144/99;

CHE con il medesimo provvedimento sono state approvate le tabelle di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Calabria per l'anno 2003 con i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

D.M. 302/99 - € 1.265.695,61

D.M. 120/01 - € 927.241,76

D.M. 121/03 - € 681.805,00

Totale risorse - € 2.874.742,37

CHE il Settore Programmazione, ricerca e Sviluppo del Dipartimento Formazione Professionale ha dato esecuzione al D.D. n. 11724/03, mediante la pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione finanziaria delle somme disponibili per l'annualità 2003 per l'Apprendistato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 19821 del 19 dicembre 2003 sono state impegnate le somme necessarie alla copertura finanziaria dei corsi da assegnare a seguito del Bando pubblicato il 25 agosto 2003;

CHE con D.D. n. 19452 del 17/12/2003 è stata approvata la graduatoria finale degli Enti a cui sono stati affidati, in regime concessorio, corsi di formazione professionale;

CHE con D.D. n. 14828 del 16 settembre 2004, integrativo del D.D. n. 19452 del 17/12/2003, sono stati indicati i finanziamenti dei corsi assegnati alle Agenzie formative pubbliche e private;

CHE con tali decreti è stato assegnato tra l'altro all'Ente Team Piccola Soc. Coop. un'azione progettuale contraddistinta dal codice n. 16817 del costo di € 23.250,00;

CHE l'Ente in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 26/3/2004, repertorio n. 2243/04;

RILEVATO che l'Ente Team Piccola Soc. Coop. ha prodotto la prescritta polizza fideiussoria n. 9637352403 emessa UNIPOL Assicurazione - Agenzia di Aciri - a garanzia del 70% della quota di 23.250,00, corrispondenti a € 16.275,00;

VISTA la nota prot. 3797 del 10/11/2004 con la quale il Dirigente del Servizio di Coordinamento Provinciale F.P. di Cosenza, esprime il proprio parere positivo rispetto a quanto previsto nella convenzione del corso e di quanto riportato nel progetto approvato, parere conforme alle indicazioni stabilite dall'art. 45 legge 8/2002 comma 2° lettera b;

CHE l'Ente ha iniziato l'attività formativa in data 30/8/04 per cui occorre erogare il finanziamento di € 16.275,00 così come prescritto dall'art. 8 della convenzione n. 2242/04;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/78, art. 4 comma g;

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario Responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa,

Art. 1

di liquidare all'Ente Team Piccola Soc. Coop. la somma di € 16.275,00 quale anticipazione del 70% del costo di € 23.250,00 per l'azione progettuale assegnata per il piano dell'Apprendistato codice corso 16817;

Art. 2

di autorizzare il Dipartimento del Bilancio – Ragioneria Generale – ai sensi dell'art. 43, 9° comma della L. 8/2002, ad erogare all'Ente Team Piccola Soc. Coop. la somma di € 16.275,00 prelevandola dall'impegno n. 5414 del 9/12/2003, capitolo 43010105, consolidato con D.D. n. 19821 del 19/12/2003 con accredito sul c/c bancario intestato al medesimo Ente;

Art. 3

di prendere atto che l'Ente sta realizzando le condizioni stabilite dalla convenzione n. 2236/04 ai sensi del 2° comma lett. b) dell'art. 45 della legge 8/2002;

Art. 4

di notificare il presente provvedimento all'Ente interessato ed al Coordinamento Provinciale di Cosenza.

Catanzaro, li 28 febbraio 2005

Ida Corsi

DECRETO n. 2299 del 28 febbraio 2005

Erogazione del 70%, codice n. 16815, a favore dell'Ente Team Piccola Soc. Coop. per il progetto di Formazione Professionale nell'Apprendistato annualità 2003 – Art. 16 legge 196/97 ed art. 68 legge 17/5/1999 n. 144.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale n. 11724 del 13 agosto 2003 è stato approvato il «Piano di Formazione Professionale nell'Apprendistato» art. 16 legge 196/97 ed art. 68 della legge 144/99;

CHE con il medesimo provvedimento sono state approvate le tabelle di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Calabria per l'anno 2003 con i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

D.M. 302/99 – € 1.265.695,61

D.M. 120/01 – € 927.241,76

D.M. 121/03 – € 681.805,00

Totale risorse – € 2.874.742,37

CHE il Settore Programmazione, ricerca e Sviluppo del Dipartimento Formazione Professionale ha dato esecuzione al D.D. n. 11724/03, mediante la pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione finanziaria delle somme disponibili per l'annualità 2003 per l'Apprendistato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 19821 del 19 dicembre 2003 sono state impegnate le somme necessarie alla copertura finanziaria dei corsi da assegnare a seguito del Bando pubblicato il 25 agosto 2003;

CHE con D.D. n. 19452 del 17/12/2003 è stata approvata la graduatoria finale degli Enti a cui sono stati affidati, in regime concessorio, corsi di formazione professionale;

CHE con D.D. n. 14828 del 16 settembre 2004, integrativo del D.D. n. 19452 del 17/12/2003, sono stati indicati i finanziamenti dei corsi assegnati alle Agenzie formative pubbliche e private;

CHE con tali decreti è stato assegnato tra l'altro all'Ente Team Piccola Soc. Coop. un'azione progettuale contraddistinta dal codice n. 16815 del costo di € 23.250,00;

CHE l'Ente in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 26/3/2004, repertorio n. 2241/04;

RILEVATO che l'Ente Team Piccola Soc. Coop. ha prodotto la prescritta polizza fideiussoria n. 9637352404 emessa UNIPOL Assicurazione – Agenzia di Acri – a garanzia del 70% della quota di 23.250,00, corrispondenti a € 16.275,00;

VISTA la nota prot. 3796 del 10/11/2004 con la quale il Dirigente del Servizio di Coordinamento Provinciale F.P. di Cosenza, esprime il proprio parere positivo rispetto a quanto previsto nella convenzione del corso e di quanto riportato nel progetto approvato, parere conforme alle indicazioni stabilite dall'art. 45 legge 8/2002 comma 2° lettera b);

CHE l'Ente ha iniziato l'attività formativa in data 30/8/04 per cui occorre erogare il finanziamento di € 16.275,00 così come prescritto dall'art. 8 della convenzione n. 2241/04;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/78, art. 4 comma g;

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario Responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa,

Art. 1

di liquidare all'Ente Team Piccola Soc. Coop. la somma di € 16.275,00 quale anticipazione del 70% del costo di € 23.250,00 per l'azione progettuale assegnata per il piano dell'Apprendistato codice corso 16815;

Art. 2

di autorizzare il Dipartimento del Bilancio – Ragioneria Generale – ai sensi dell'art. 43, 9° comma della L. 8/2002, ad erogare all'Ente Team Piccola Soc. Coop. la somma di € 16.275,00 prelevandola dall'impegno n. 5414 del 9/12/2003, capitolo 43010105, consolidato con D.D. n. 19821 del 19/12/2003 con accredito sul c/c bancario intestato al medesimo Ente;

Art. 3

di prendere atto che l'Ente sta realizzando le condizioni stabilite dalla convenzione n. 2236/04 ai sensi del 2° comma lett. b) dell'art. 45 della legge 8/2002;

Art. 4

di notificare il presente provvedimento all'Ente interessato ed al Coordinamento Provinciale di Cosenza.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Ida Corsi

DECRETO n. 2300 del 28 febbraio 2005

Erogazione del 70%, codice n. 16749, a favore dell'Ente Centro Assistenza Tecnica Form. Professionale per il progetto di Formazione Professionale nell'Apprendistato annualità 2003 – Art. 16 legge 196/97 ed art. 68 legge 17/5/1999 n. 144.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale n. 11724 del 13 agosto 2003 è stato approvato il «Piano di Formazione Professionale nell'Apprendistato» art. 16 legge 196/97 ed art. 68 della legge 144/99;

CHE con il medesimo provvedimento sono state approvate le tabelle di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Calabria per l'anno 2003 con i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

D.M. 302/99 – € 1.265.695,61

D.M. 120/01 – € 927.241,76

D.M. 121/03 – € 681.805,00

Totale risorse – € 2.874.742,37

CHE il Settore Programmazione, ricerca e Sviluppo del Dipartimento Formazione Professionale ha dato esecuzione al D.D. n. 11724/03, mediante la pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione finanziaria delle somme disponibili per l'annualità 2003 per l'Apprendistato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 19821 del 19 dicembre 2003 sono state impegnate le somme necessarie alla copertura finanziaria dei corsi da assegnare a seguito del Bando pubblicato il 25 agosto 2003;

CHE con D.D. n. 19452 del 17/12/2003 è stata approvata la graduatoria finale degli Enti a cui sono stati affidati, in regime concessorio, corsi di formazione professionale;

CHE con D.D. n. 14828 del 16 settembre 2004, integrativo del D.D. n. 19452 del 17/12/2003, sono stati indicati i finanziamenti dei corsi assegnati alle Agenzie formative pubbliche e private;

CHE con tali decreti è stato assegnato tra l'altro all'Ente Centro Assistenza Tecnica Form. Professionale un'azione progettuale contraddistinta dal codice n. 16749 del costo di € 30.961,20;

CHE l'Ente in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 2/4/2004, repertorio n. 2380/04;

RILEVATO che l'Ente Centro Assistenza Tecnica Form. Professionale ha prodotto la prescritta polizza fideiussoria n. 553892585/12 emessa da Carige Assicurazione – Ag. di Rossano Scalo – a garanzia del 70% della quota di 30.961,20, corrispondenti a € 21.672,84;

VISTA la nota prot. 4001 del 23/11/2004 con la quale il Dirigente del Servizio di Coordinamento Provinciale F.P. di Cosenza, esprime il proprio parere positivo rispetto a quanto previsto nella convenzione del corso e di quanto riportato nel progetto approvato, parere conforme alle indicazioni stabilite dall'art. 45 legge 8/2002 comma 2° lettera b);

CHE l'Ente ha iniziato l'attività formativa in data 25/6/04 per cui occorre erogare il finanziamento di € 21.672,84 così come prescritto dall'art. 8 della convenzione n. 2380/04;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/78, art. 4 comma g;

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario Responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa,

Art. 1

di liquidare all'Ente Centro Assistenza Tecnica Form. Professionale la somma di € 21.672,04 quale anticipazione del 70% del costo di € 30.961,20 per l'azione progettuale assegnata per il piano dell'Apprendistato codice corso 16749;

Art. 2

di autorizzare il Dipartimento del Bilancio – Ragioneria Generale – ai sensi dell'art. 43, 9° comma della L. 8/2002, ad erogare all'Ente Centro Assistenza Tecnica Form. Professionale la somma di € 21.672,04 prelevandola dall'impegno n. 5414 del 9/12/2003, capitolo 43010105, consolidato con D.D. n. 19821 del 19/12/2003 con accredito sul c/c bancario intestato al medesimo Ente;

Art. 3

di prendere atto che l'Ente sta realizzando le condizioni stabilite dalla convenzione n. 2236/04 ai sensi del 2° comma lett. b) dell'art. 45 della legge 8/2002;

Art. 4

di notificare il presente provvedimento all'Ente interessato ed al Coordinamento Provinciale di Cosenza.

Catanzaro, lì 28 febbraio 2005

Ida Corsi

DECRETO n. 2302 del 28 febbraio 2005

Erogazione del 70%, codice n. 16787/1/E, a favore dell'Ente ECIPA per il progetto di Formazione Professionale nell'Apprendistato annualità 2003 – Art. 16 legge 196/97 ed art. 68 legge 17/5/1999 n. 144.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale n. 11724 del 13 agosto 2003 è stato approvato il «Piano di Formazione Professionale nell'Apprendistato» art. 16 legge 196/97 ed art. 68 della legge 144/99;

CHE con il medesimo provvedimento sono state approvate le tabelle di riparto delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Calabria per l'anno 2003 con i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

D.M. 302/99 – € 1.265.695,61

D.M. 120/01 – € 927.241,76

D.M. 121/03 – € 681.805,00

Totale risorse – € 2.874.742,37

CHE il Settore Programmazione, ricerca e Sviluppo del Dipartimento Formazione Professionale ha dato esecuzione al D.D. n. 11724/03, mediante la pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione finanziaria delle somme disponibili per l'annualità 2003 per l'Apprendistato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 19821 del 19 dicembre 2003 sono state impegnate le somme necessarie alla copertura finanziaria dei corsi da assegnare a seguito del Bando pubblicato il 25 agosto 2003;

CHE con D.D. n. 19452 del 17/12/2003 è stata approvata la graduatoria finale degli Enti a cui sono stati affidati, in regime concessorio, corsi di formazione professionale;

CHE con D.D. n. 14828 del 16 settembre 2004, integrativo del D.D. n. 19452 del 17/12/2003, sono stati indicati i finanziamenti dei corsi assegnati alle Agenzie formative pubbliche e private;

CHE con tali decreti è stato assegnato tra l'altro all'Ente ECIPA un'azione progettuale contraddistinta dal codice n. 16787/1/E del costo di € 23.250,00;

CHE l'Ente in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 22/3/2004, repertorio n. 2176/04;

RILEVATO che l'Ente ECIPA ha prodotto la prescritta polizza fideiussoria n. 6039100596540 emessa Milano Assicurazione – Milano, a garanzia del 70% della quota di 23.250,00, corrispondenti a € 16.275,00;

VISTA la nota prot. 2385 del 22/11/2004 con la quale il Dirigente del Servizio di Coordinamento Provinciale F.P. di Catanzaro, esprime il proprio parere positivo rispetto a quanto previsto nella convenzione del corso e di quanto riportato nel progetto approvato, parere conforme alle indicazioni stabilite dall'art. 45 legge 8/2002 comma 2° lettera b);

CHE l'Ente ha iniziato l'attività formativa in data 19/10/04 per cui occorre erogare il finanziamento di € 16.275,00 così come prescritto dall'art. 8 della convenzione n. 2176/04;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/78, art. 4 comma g);

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario Responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa,

Art. 1

di liquidare all'Ente ECIPA la somma di € 16.275,00 quale anticipazione del 70% del costo di € 23.250,00 per l'azione progettuale assegnata per il piano dell'Apprendistato codice corso 16787/1/E;

Art. 2

di autorizzare il Dipartimento del Bilancio – Ragioneria Generale – ai sensi dell'art. 43, 9° comma della L. 8/2002, ad erogare all'Ente ECIPA la somma di € 16.275,00 prelevandola dall'impegno n. 5414 del 9/12/2003, capitolo 43010105, consolidato con D.D. n. 19821 del 19/12/2003 con accredito sul c/c bancario intestato al medesimo Ente;

Art. 3

di prendere atto che l'Ente sta realizzando le condizioni stabilite dalla convenzione n. 2236/04 ai sensi del 2° comma lett. b) dell'art. 45 della legge 8/2002;

Art. 4

di notificare il presente provvedimento all'Ente interessato ed al Coordinamento Provinciale di Catanzaro.

Catanzaro, li 28 febbraio 2005

Ida Corsi

DECRETO n. 2495 dell'1 marzo 2005

Stipula contratto per il servizio di pulizia negli uffici regionali di Reggio Calabria ubicati in Palazzo Mauro – via Borrace.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lvo n. 29/93;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 e succ. modificazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento F.P. n. 1229 del 18/2/2003;

VISTA la L.R. n. 8/2002;

PREMESSO

CHE, con decreto n. 10005 del 18/7/2003, venne aggiudicato fra l'altro alla Ditta Pulizia Joniche di Praticò Maria per un importo annuo netto di € 60.180,00 il 1° lotto della licitazione privata esperita in esecuzione del decreto n. 3297 del 27/3/2003 per l'affidamento del servizio di pulizia per la durata di anni tre a decorrere dall'1/8/2003 da espletarsi in vari Uffici Regionali ubicati in Reggio Calabria;

CHE, il lotto in questione aggiudicato alla predetta Ditta per l'importo annuo su indicato concerne il servizio di pulizia dell'edificio sito in via Borrace di Reggio Calabria, assunto in locazione dalla Ditta Mauro S.p.A., costituito da due corpi di fabbrica dalle rispettive superfici utili di mq 1.957,14 e mq 3.151,14 consegnati a questo Ente il primo in data 1/7/2003 ed il secondo per effetto della proroga concessa dalla Ditta proprietaria per l'ultimazione dei lavori di adeguamento in data 31/3/2004;

CHE, in dipendenza di ciò la suddetta Ditta aggiudicataria ha fornito il servizio appaltato sin dall'1/8/2003 nel solo 1° corpo di fabbrica di mq 1.957,14 con il conseguente differimento della stipula del contratto per l'importo aggiudicato alla data della

completa disponibilità dei due corpi di fabbrica costituenti l'edificio locato, concretizzatesi come anzi specificato in data 31/3/2004;

CHE, per la sopravvenuta cessione ad altra Ditta della titolarità dell'Azienda appaltatrice dei lavori di pulizia in questione, non è stato possibile stipulare il previsto contratto;

CHE, infatti, detta cessione comunicata a questo Settore con Racc. del 2/4/2004 dalla Ditta cedente Pulizia Joniche di Praticò Maria ed avente effetti giuridici ed economici sin dall'1/4/2004, risulta perfezionata a favore della Ditta cessionaria Azienda Europea Servizi S.r.l. con sede in Montebello Jonico (RC) con rogito in data 1/4/2004 Rep. 50949 racc. 12466 del dr. Francesco Maria Albanese notaio in Reggio Calabria;

CHE, con detta cessione sono stati trasferiti dall'1/4/2004 tutti rapporti intrattenuti dalla Ditta Pulizia Joniche con i vari Enti sia pubblici che privati compreso quindi quello instaurato con questo Ente in dipendenza dell'aggiudicazione dell'appalto approvato con il Decreto 10005/03 anzi citato;

CHE, pertanto dall'1/4/2004 la Ditta cessionaria Azienda Europea Servizi S.r.l. ha avviato i lavori di pulizia in entrambi i corpi di fabbrica all'edificio Mauro di Reggio Calabria previa accettazione espressa manifestata dal competente Ufficio decentrato di questo Settore con sede in Reggio Calabria;

CONSIDERATO che essendo la ditta cessionaria, come da documenti in atti, in possesso di tutti i requisiti di legge per la fornitura del servizio in questione, compresi quelli previsti a suo tempo per la qualificazione e la partecipazione alla gara indetta in esecuzione del richiamato decreto n. 3297/04, non si è avvalsi come previsto dall'art. 2558 cc anche per mancanza di giusta causa, della facoltà di recedere dal rapporto già instaurato con la ditta cedente l'appalto;

RITENUTO per quanto anzi esplicitato di esprimersi favorevolmente al subentro nell'appalto in questione della durata triennale e pervenire quindi alla stipula con la ditta cessionaria Azienda Europea Servizi S.r.l. del contratto di fornitura del servizio di che trattasi con decorrenza 1/4/2004 e scadenza 31/3/2007 secondo lo schema allegato per un importo annuo pari ad € 60.180,00 oltre I.V.A.;

RITENUTO altresì essendosi verificate le condizioni dell'art. 45 della L.R. n. 8/02, di dover liquidare a favore della Azienda Europea Servizi S.r.l. i compensi per lavori di pulizia resi dall'1/4/2004 al 31/12/2004 per un importo di € 54.162,00 I.V.A. inclusa come da fatture in atti riscontrate regolari e di assumere ai sensi dell'art. 43 della medesima L.R. il necessario impegno di spesa pari all'importo contrattuale per il pagamento dei compensi dall'1/1/2005 al 31/12/2005;

ATTESO, che il responsabile del competente ufficio di questo Settore si è espresso sulla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96;

DECRETA

— per quanto in premessa esplicitato, di esprimersi favorevolmente al subentro a decorrere dall'1/4/2004 della ditta Azienda Europea Servizi S.r.l. con sede in Montebello Jonico nell'appalto per la fornitura del servizio di pulizia dell'edificio Mauro ubicato in Reggio Calabria già aggiudicato alla cedente Pulizia Joniche con decreto n. 10005 del 18/7/2003;

— di stipulare con la ditta Azienda Europea Servizi S.r.l. il contratto secondo lo schema allegato che si approva, per la fornitura del servizio, per la durata di anni tre a decorrere dall'1/4/2004 per un importo annuo netto di € 60.180,00;

— di liquidare e pagare alla suddetta ditta P.I. 02043820808 la somma di € 54.162,00 I.V.A. inclusa per i servizi resi dall'1/4/2004 al 31/12/2004 gravandone l'importo a fronte dell'impegno n. 6816 già assunto con decreto n. 23559 del 29/12/2004;

— di autorizzare l'impegno della spesa contrattuale di € 72.216,00 per il servizio 1/1-31/12/2005 sul capitolo 1005103 del corrente esercizio finanziario che presenta adeguata disponibilità.

Catanzaro, li 1 marzo 2005

Dott. Nicola Piscioneri

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento della Formazione Professionale
Settore Economato – Provveditorato

Contratto d'appalto del servizio di Pulizia in vari Uffici Regionali siti in Reggio Calabria.

L'anno duemilaquattro il giorno del mese di.....

Si sono costituiti da una parte:

la Regione Calabria C.F. 02205340793 in persona del Dirigente del Settore Economato dott. Nicola Piscioneri a ciò abilitato in forza dell'ex art. 30 della L.R. n. 7/1996.

Dall'altra: la Ditta Azienda Europea Servizi S.r.l. con sede legale in Montebello Jonico (RC) P.I. 02043820808 rappresentata da Familiari Claudio nato a Melito Porto Salvo (RC) il 22/11/1965 – amministratore unico.

Premesso che con Decreto Dirigenziale n. 10005 del 18/7/2003 è stata aggiudicata alla Ditta Pulizia Jonica di Praticò Maria il 1° lotto della licitazione privata indetta ai sensi del D.Lgs 157/95 in esecuzione del decreto 3297 del 27/3/2003 per l'appalto del servizio di pulizia di vari e propri Uffici ubicati in Reggio Calabria.

Che con decreto n.... del... questo Settore si è favorevolmente espresso in ordine al subentro nell'appalto in questione a decorrere dall'1/4/2004 dell'Azienda Europea Servizi S.r.l. a seguito dell'avvenuta cessione a favore di quest'ultima della titolarità della Ditta Pulizie Jonica perfezionata con rogito in data 1/4/2004 rep. 60949 del dott. Francesco Maria Albanese notaio in Reggio Calabria.

Tanto premesso, con la presente scrittura privata da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, redatta in triplice copia ed in esecuzione del citato decreto Dirigenziale ai fini della regolarizzazione dei rapporti economici-giuridici discendenti, tra la Regione Calabria e la Ditta cessionaria Azienda Europea Servizi S.r.l. si conviene e si stabilisce quanto appresso:

Art. 1
Oggetto

La Regione Calabria affida alla Ditta Azienda Europea Servizi S.r.l. che accetta, l'appalto del servizio di pulizia dei due corpi di fabbrica, adibiti a vari Uffici Regionali ubicati in via Borrace –

Palazzo Mauro – in Reggio Calabria aventi una superficie complessiva utile di mq 5.214 per l'importo complessivo annuo d'aggiudicazione pari ad € 60.180,00 oltre I.V.A. con l'obbligo della prestazione di 16 ore giornaliere complessive di lavoro per 5 giorni d'ogni settimana.

Il servizio dovrà espletarsi con le modalità e frequenze di cui al Disciplinare d'Oneri allegato.

Art. 2
Norma Regolatrice

L'esecuzione del presente contratto è regolata ordinatamente ed in esecuzione complementare:

- a) dalle clausole del presente atto;
- b) dalle vigenti norme di contabilità di stato;
- c) dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con D.D. n. 3297 del 27/3/2003 dal Disciplinare d'Oneri allegato al presente contratto.

Art. 3
Durata del contratto

Il presente contratto avrà la durata di tre anni a decorrere dall'1/4/2004 con scadenza il 31/3/2007.

Art. 4
Compenso

Il compenso per l'espletamento del servizio è convenuto in annui € 60.180,00 (sessantamilacentottanta/00) oltre I.V.A. da pagarsi, dalla Regione Calabria mediante mandato intestato alla Ditta appaltatrice, a rate mensili posticipate.

Il Settore Ragioneria della Regione Calabria liquida le somme dovute previo visto del Dirigente del Servizio preposto, attente la regolare esecuzione dei lavori in conformità degli obblighi previsti dal Disciplinare d'Oneri allegato.

Il corrispettivo s'intende immodificabile per tutta la durata del contratto.

Art. 5
Obblighi dell'appaltatrice

Per l'espletamento del servizio affidato, la ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza scrupolosa e diligente delle norme tutte risultanti nel C.S.A. e delle operazioni e frequenze di cui al citato Disciplinare d'Oneri. La Ditta dovrà presentare al Settore Ragioneria con cadenza trimestrale il certificato di correttezza contributiva attestante l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali come per legge.

Inoltre è fatto divieto di cedere ad altri il servizio in sub-appalto a qualsiasi titolo.

Art. 6
Deposito cauzionale

La Società appaltatrice a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dal presente contratto ha costituito una cauzione definitiva di € pari al 5% dell'importo contrattuale I.V.A. esclusa mediante.....

Art. 7*Svolgimento del servizio*

Il servizio di pulizia di cui al presente contratto dovrà svolgersi dal lunedì al venerdì, articolato in fasce orarie che risultino compatibili con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale.

L'orario di attività lavorativa degli Uffici Regionali è di norma dalle ore 07.30 alle ore 13.30 con rientri pomeridiani nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 17.30.

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere fornito di camici o tute di lavoro e d'appositi cartellini con fotografia e la denominazione della Ditta appaltatrice.

Art. 8*Modifiche*

Oltre che nei casi di cui all'art. 7 del C.S.A., la Regione si riserva, inoltre la facoltà, qualora si verifichi e si accerti la necessità di modificare la resa oraria in rapporto alla superficie dei locali interessati al servizio di cui al presente contratto, di aumentare o diminuire le ore giornaliere di cui al precedente art. 1 con conseguente aumento o diminuzione del canone sulla base dei prezzi d'aggiudicazione, fermo restando, nel caso di aumento, dell'insuperabilità dell'importo posto a base d'asta dell'appalto in € 66.322,00 oltre I.V.A. quale nuovo importo contrattuale.

Art. 9*Sanzioni disciplinari
Risoluzione - Scadenza*

La Ditta appaltatrice è tenuta alla puntuale ed esatta osservanza degli obblighi assunti col presente contratto. In difetto ed in relazione alla gravità della violazione, ad insindacabile giudizio della Regione, previo rapporto motivato dal Capo Ufficio pertinente, potranno essere comminate le sanzioni della natura seguente:

- a) richiamo scritto;
- b) penalità pari a 1/10 del compenso mensile per la prima trasgressione;
- c) penalità pari a 2/10 del compenso mensile per la seconda trasgressione.

Inoltre si potrà procedere d'ufficio a danno e spese della Ditta appaltatrice, nel modo che si riterrà più opportuno, al regolare espletamento del servizio. In caso di persistente violazione degli obblighi e dei lavori connessi all'espletamento del servizio, o per fatti di particolare gravità, la Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto che si intenderà risolto di diritto in danno della Ditta appaltatrice, con provvedimento amministrativo e senza bisogno d'azione giudiziaria alla quale espressamente, le parti, anticipatamente rinunciano, con ogni salvezza da parte della Regione Calabria delle ulteriori azioni, anche di natura penale, alle quali l'inadempienza possa aver dato luogo. L'ammontare delle penalità di cui sopra, nonché delle maggiori spese dipendenti da servizi fatti in danno dalla Ditta appaltatrice, ove non siano da questa soddisfatti nel termine di gg. 15 dall'avviso che si comunicherà, sarà prelevato dall'importo delle rata del canone immediatamente successiva all'infrazione.

Oltre che nei casi avanti previsti ed allo stesso modo, il presente contratto si intenderà risolto di diritto qualora venga meno, per qualsiasi motivo ad insindacabile giudizio dell'Amministra-

zione Regionale, l'oggetto stesso del presente contratto, in conseguenza della soppressione o del trasferimento degli Uffici interessati in sede di diverso Comune.

In tale ipotesi, nessun ulteriore compenso sarà dovuto, a qualsivoglia titolo, alla Ditta appaltatrice, se non già quello maturato alla data del provvedimento delle autorità competenti per l'espletamento del servizio connesso.

Art. 10*Oneri accessori esonero da responsabilità*

La Ditta appaltatrice esegue il servizio a proprio rischio e pericolo. A tal fine può anche avvalersi di persone comunque dipendenti della stessa o di propri familiari. In ogni caso, tuttavia, sin da ora e per l'avvenire, esonera espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità per danni diretti od indiretti che ne dovessero derivare, vuoi per i casi di forza maggiore, vuoi per fatti comunque imputati alla Ditta appaltatrice. Inoltre, gli oneri previdenziali ed assistenziali discendenti, nonché quelli per la retribuzione ed indennità accessorie fanno carico «in toto» alla Ditta appaltatrice.

Quanto innanzi vale anche per la fornitura del materiale di pulizia, nonché di ogni altro accessorio occorrente per il regolare espletamento del servizio.

Si precisa, altresì che la stessa Ditta appaltatrice non potrà invocare le norme favorevoli di cui all'art. 26 del D.P.R. 31/12/1971 n. 1403 pubblicato nella G.U. n. 94 del 10/4/1972, in quanto non applicabili nel fattispecie, rientrante, invece, per manifesta volontà dell'Amministrazione regionale e della stessa Ditta appaltatrice, nonché per caratteristiche oggettive del rapporto, nella disciplina del lavoro autonomo contemplata dall'art. 2222 del C.C., come d'altronde è stato osservato dal Ministero del Lavoro con nota n. 10436 del 29/11/1969.

Art. 11*Norme di sicurezza*

La Società è tenuta ad osservare tutte le norme di legge vigenti in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, in particolare per quanto riguarda l'impiego dei detergenti. In caso d'inadempienza la Società sarà soggetta ad una penale pari al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando le responsabilità previste dalle norme stesse.

Art. 12*Domicilio delle parti*

A tutti gli effetti di legge, ai fini del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, ed ai fini della relativa competenza, l'appaltante dichiara di essere domiciliato presso gli Uffici della Giunta Regionale di Catanzaro, via Massara n. 2, mentre la Ditta appaltatrice dichiara di eleggere domicilio nella sua residenza in Montebello Jonico (RC) via Ficarelle trav. III.

Art. 13*Deroga del foro territoriale*

Per qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione del presente contratto, le parti convenzionalmente stabiliscono di accettare, come Foro competente, quello di Catanzaro.

Art. 14*Oneri contrattuali*

Tutte le spese di bollo e di registrazione saranno, per tutta la durata del contratto a carico della Ditta appaltatrice ai sensi della L. 27/12/1975 n. 790, mentre l'I.V.A. sarà assolta dall'Amministrazione Regionale.

Art. 15
Efficacia

Il presente contratto è produttivo d'effetti giuridici ed economici sin dalla sua decorrenza.

Art. 16
Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto in maniera esplicita, le parti concordemente dichiarano di voler fare rinvio alla vigente normativa del Codice Civile, alle relative disposizioni legislative in materia di contratti ed al richiamato C.S.A. approvato con decreto 3297 del 27/3/2003.

Art. 17
Allegati

I sottoscritti contraenti dichiarano che l'allegato Disciplinare d'Oneri, debitamente sottoscritto, è da ritenersi parte integrante del presente contratto.

Del presente atto, occupante..... fogli bollati scritti per intero su facciate e righe sin qui, e letto, confermato e sottoscritto dalle parti come appresso:

La Ditta appaltatrice _____ Per la Regione Calabria

Allegato n. 3

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Formazione Professionale
Economato – Autoparco
Settore
Acquisti, Economato, Autoparco
e Affari Tecnici

Disciplinare d'oneri integrante il contratto di appalto del servizio di pulizia con la ditta:

Il relazione al contratto sopra indicato la ditta appaltatrice attenderà al servizio di pulizia con l'osservanza delle seguenti modalità e frequenze:

1) PULIZIA GIORNALIERA (per cinque giorni la settimana)

a) spazzatura a umido dei pavimenti di tutte le stanze, dei corridoi, delle scale, degli ingressi ed in genere di tutte le superfici calpestabili, lavatura con prodotti specifici di pavimentazioni del tipo in linoleum e in legno;

b) battitura/aspirazione elettromeccanica pavimenti tessili, stuoie, zerbini;

c) pulizia e disinfezione con specifico prodotto germicida dei servizi igienici (spazzatura pavimento, sanitari e pareti circostanti, arredi), rifornimento distributori di materiale di consumo occorrente che sarà direttamente fornito dall'Amministrazione;

d) spolveratura a umido piani di lavoro di scrivanie e tavoli, disinfezione apparecchi telefonici, tastiere, computers e similari – punti di contatto (interruttori, maniglie, ecc.);

e) rimozione di macchie di sporco dai pavimenti, macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;

f) svuotatura cestini, sostituzione sacchetto, svuotamento e pulizia posacenere da tavolo ed a piedistallo, trasporto dei rifiuti al pubblico scarico.

2) PULIZIA SETTIMANALE

a) disincrostazione e deodorazione dei servizi igienici;

b) rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore;

c) spolveratura esterna a umido di tutti gli arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc.) ad altezza operatore;

d) spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore.

3) PULIZIA MENSILE

a) lavatura con saponata densa dei pavimenti, strofinatura con scopa di saggina e strofinacci;

b) lucidatura di tutte le targhe indicative, delle maniglie d'ottone e di metallo cromato delle porte e delle finestre;

c) spolveratura delle persiane degli avvolgibili e delle tende;

d) detersione porte in materiale lavabile;

e) deragnatura;

4) PULIZIA BIMESTRALE

a) detersione davanzali e superfici vetrose delle finestre nelle parti interne ed esterni accessibili dall'interno nel rispetto della normativa di sicurezza;

b) controllo chiusini di terrazzi e balconi con rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi.

5) PULIZIA SEMESTRALE

a) spolveratura ad umido arredi parti alte e scaffalature nelle parti libere.

DECRETO n. 2496 del 2 marzo 2005

Esperimento pubblico incanto per l'appalto di servizi di pulizia da effettuarsi in vari uffici regionali ubicati nella città di Catanzaro e provincia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lvo n. 29/93;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 e succ. modificazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento F.P. n. 1229 del 18/2/2003;

VISTA la L.R. n. 8/2002;

PREMESSO

CHE, per regolarizzare contrattualmente i servizi di pulizia, in atto resi in forma precaria o in regime di proroga per avvenuta

scadenza di precedenti contratti non più prorogabili o rinnovabili, in vari immobili adibiti ad uffici regionali ubicati nella città di Catanzaro e provincia, si ritiene opportuno di procedere autonomamente all'espletamento di appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 3 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 articolato per motivi logistici in tre lotti separatamente aggiudicabili per i seguenti importi annui a base d'asta:

1° Lotto – stabili n. 2 – mq 1.250 + vetrate – h 4 – base d'asta € 17.000,00 + I.V.A.

2° Lotto – stabili n. 3 – mq 1.050 + vetrate – h 4 – base d'asta € 17.000,00 + I.V.A.

3° Lotto – stabili n. 1 – mq 1.580 + vetrate – h 5 – base d'asta € 21.000,00 + I.V.A.

RITENUTO a tal fine di approvare l'allegato bando di gara da pubblicare integralmente sul B.U.R. e per estratto su n. 2 quotidiani per un solo giorno;

RITENUTO altresì di dover approvare l'unito C.S.A. con i relativi allegati – modulo offerta, elenchi degli uffici, disciplinare d'onere e schema di contratto per la successiva stipula con la ditta aggiudicataria per la durata di anni tre a decorrere dall'1/4/2005 o comunque dalla data di consegna lavori;

STABILITI ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24 i criteri di aggiudicazione con l'esclusione delle offerte anomale con le modalità previste nel richiamato bando di gara;

EVIDENZIATO che gli importi posti a base d'asta dei singoli lotti sono stati determinati sulla scorta degli effettivi costi del lavoro e degli altri oneri di cui alla L. 327/00 tenuto conto anche dei parametri prezzo-qualità per servizi comparabili oggetto delle Convenzioni Consip;

ATTESO, che il responsabile del competente ufficio di questo Settore si è espresso sulla regolarità del presente provvedimento;

DECRETA

— di dar corso alla procedura aperta del pubblico incanto, articolato in tre lotti da aggiudicarsi con i criteri di cui in premessa, per l'affidamento dei servizi di pulizia in vari immobili ubicati nella città di Catanzaro e provincia e utilizzati per sede di uffici regionali;

— di approvare il bando integrale di gara e quello per estratto da pubblicare rispettivamente sul B.U.R. e sui quotidiani «Gazzetta del Sud» e «Aste e Appalti pubblici», nonché il C.S.A. con i rispettivi allegati, in copia uniti al presente provvedimento;

— di riservarsi l'assunzione dell'impegno di spesa nell'importo delle risultanze di aggiudicazione sul capitolo di pertinenza del prossimo esercizio finanziario.

Catanzaro, lì 1 marzo 2005

Dott. Nicola Piscioneri

REGIONE CALABRIA
Provveditorato – Economato
Affari Tecnici Manutentivi – Autoparco

ESTRATTO BANDO DI GARA PUBBLICO INCANTO

1. Stazione appaltante: Regione Calabria – Settore Economato Provveditorato Affari Tecnici – Via G. da Fiore n. 86 Catanzaro – Tel. 0961/770118 – 0961/856106 – Fax 0961/770119.

2. Procedura: Asta pubblica articolata in quattro lotti.

3. Descrizione lavori: Pulizia e disinfezione giornaliera di n. 11 immobili adibiti ad uffici regionali ubicati nella città di Catanzaro e provincia.

4. Importi a base d'asta:

1° Lotto – stabili n. 2 – mq 1.250 + vetrate – h 4 – base d'asta € 17.000,00 + I.V.A.

2° Lotto – stabili n. 3 – mq 1.050 + vetrate – h 4 – base d'asta € 17.000,00 + I.V.A.

3° Lotto – stabili n. 1 – mq 1.580 + vetrate – h 5 – base d'asta € 21.000,00 + I.V.A.

5. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso – art. 73 lett. c) R.D. 827/24 – con esclusione automatica delle offerte anomale.

6. Durata dei contratti: anni tre.

7. Luogo e data dell'esperimento dell'asta: punto 1 – ore 10.00 del.....

8. Termine utile presentazione offerte: ore 10.00 del.....

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R. n. ..parte 3^a del .. e può essere ritirato unitamente a tutta la documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta presso questa stazione appaltante dalle ore 9.00 alle 13.00 dei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì – è escluso l'invio a mezzo fax

Il Dirigente del Settore
Dr. Nicola Piscioneri

REGIONE CALABRIA
Provveditorato – Economato
Affari Tecnici Manutentivi – Autoparco

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

In esecuzione del decreto Dirigenziale n.....del.....

Si rende noto

Che per le ore del giorno negli uffici di questo Settore e più precisamente in Catanzaro via Gioacchino Da Fiore n. 86, è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 3 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 per l'appalto dei lavori occorrenti per la pulizia e disinfezione giornaliera – secondo le modalità e frequenze stabilite nel C.S.A. di locali adibiti ad uffici regionali ubicati nella città di Catanzaro e provincia suddivisa in tre lotti.

Importo annuo a base d'asta al netto di I.V.A., superficie, ore minime lavorative giornaliera richieste.

n. stabili per ogni lotto:

1° Lotto – stabili n. 2 – mq 1.250 + vetrate – h 4 – base d'asta € 17.000,00 + I.V.A.

2° Lotto – stabili n. 3 – mq 1.050 + vetrate – h 4 – base d'asta € 17.000,00 + I.V.A.

3° Lotto – stabili n. 1 – mq 1.580 + vetrate – h 5 – base d'asta € 21.000,00 + I.V.A.

Durata contrattuale: anni 3 dalla consegna, che si suppone dall'1/4/2005 non prorogabile o rinnovabile tacitamente.

Criteri e modalità di aggiudicazione.

L'incanto verrà esperito in seduta pubblica con il criterio dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/1924 n. 827, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara da indicare in offerta segreta, il ribasso stesso può essere espresso con non più di due cifre decimale – eventuali e successive cifre non saranno considerate o arrotondate.

L'Amministrazione, al fine di garantire il necessario equilibrio del prezzo in rapporto alla qualità e quantità del servizio richiesto, provvederà ad effettuare l'aggiudicazione con il criterio sopra indicato dopo aver provveduto alla esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1 bis, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera n) della Legge n. 166/2002.

La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In quest'ultimo caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare comunque la congruità dell'offerta, tenuto conto anche della Legge 327/00.

Nella fase di determinazione dell'anomalia dell'offerta, i quozienti risultanti dalla media aritmetica delle offerte ammesse, da quelle degli scarti e quindi per la relativa soglia di esclusione si terrà conto delle prime due cifre decimali con arrotondamento della terza.

Le ditte partecipanti possono presentare offerta per uno o più lotti. L'aggiudicazione avverrà separatamente per i singoli lotti con inizio dal primo precisando che, la Ditta che parteciperà a più lotti e che rimarrà aggiudicataria di un lotto sarà esclusa dalla partecipazione agli altri lotti.

Si potrà derogare a quanto sopra stabilito solo nell'ipotesi in cui risulteranno presentate offerte in misura non sufficiente a coprire tutti i lotti (almeno una per ogni lotto). In questo caso, se l'Amministrazione si dovesse trovare in presenza di una sola offerta relativa ad un solo lotto e tale offerta è di una ditta già esclusa dalla gara in quanto rimasta aggiudicataria del lotto precedente, la medesima se unica ditta presentatrice di offerta, verrà riammessa alla gara per il lotto successivo.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 827/24 e di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta in bollo dovrà essere conforme al modello disponibile presso questa stazione appaltante (all. 3 al C.S.A.) e dovrà indicare in cifre e in lettere la percentuale di ribasso (non più di due eventuali cifre decimali) sui prezzi a base d'asta sopra indicati, al netto di I.V.A. senza eccezioni o riserve sotto pena di

nullità. In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre ed in lettere si riterrà valido quello più conveniente per l'Ente appaltante.

L'offerta stessa, firmata dal legale rappresentante della ditta, dovrà essere chiusa in apposita busta da sigillare con timbro e firma della ditta sui lembi di chiusura con apposta la seguente dicitura «Offerta economica appalto servizi di pulizia città di Catanzaro e provincia» – in detta busta non dovrà essere inserito nessun altro documento.

Tale busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra più grande, anch'essa sigillata con timbro e firma della ditta sui lembi di chiusura, nella quale saranno compresi i seguenti documenti:

1. dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale si attesti ai sensi della Legge 15/1968 e del D.P.R. 445/2000;

a) di essersi recata sui luoghi dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo anche in rapporto alle ore minime giornaliere di lavoro richieste e tale da consentire l'offerta che starà per fare, ed altresì di possedere le attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare le clausole contrattuali ed il capitolato speciale d'appalto, nonché di avere attentamente esaminato ed accettare, una per una, tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nel bando di gara;

c) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se trattasi di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori ai minimi contrattuali di cui al C.C.N.L. e dagli accordi locali integrativi dello stesso, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori;

d) di aver tenuto conto, nell'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza e delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove debbono eseguirsi i lavori;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ai sensi della legge 68/99, oppure dichiarazione attestante la propria condizione di non assoggettabilità alla normativa di cui sopra (solo per imprese con un numero di dipendenti inferiore a 15);

f) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria pertinente all'oggetto del presente appalto (pulizia in genere) con l'indicazione del numero, della sede competente per territorio, data inizio attività e fascia di classificazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 274/97 che non può essere inferiore ad € 206.582,80 al netto di I.V.A. (lett. b. dell'art. citato) a pena di esclusione – ovvero, per le ditte non iscritte in alcuna fascia di classificazione, di aver fornito nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, esclusivamente servizi di pulizia per un volume d'affari di almeno 135.000,00 euro al netto di I.V.A., con l'indicazione dei destinatari, periodi ed importi;

g) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs 358/92.

2. Quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio con una delle modalità previste dalla legge vigente, pari al 5% dell'importo del lotto o delle somme degli

importi dei lotti di partecipazione alla gara – la cauzione se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa deve espressamente provvedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante – la cauzione deve inoltre avere validità per almeno novanta giorni dalla data della gara.

3. Copie del capitolato d'oneri, del capitolato speciale e dello schema contrattuale controfirmati in ogni pagine per presa visione dal titolare o rappresentante legale della ditta.

— sono ammesse a partecipare anche Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi tra Società Cooperative, Consorzi Stabili – è vietata la partecipazione contemporanea di imprese che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) in posizione di reciproco controllo, così come definito dall'articolo 2359 del codice civile;

b) che aderiscano a più di una associazione temporanea, tutte concorrenti;

c) che aderiscono ad un consorzio, se concorrente.

— per le A.T.I. i documenti di cui ai punti 1 e 3 debbono riferirsi ad ogni Impresa facente parte dell'associazione ed il requisito di cui al punto 1/f per le imprese mandanti non può essere inferiore ad € 51.645,70 – fascia di classificazione lett. a) del decreto 274/97 – ovvero in mancanza di iscrizione il fatturato di cui al citato punto 1/f di almeno 50.000,00 euro.

I documenti dovranno essere riportati in apposito elenco.

Sul plico contenente la busta con l'offerta economica e i documenti anzi elencati, dovrà essere indicato a pena di esclusione, oltre all'indirizzo di questo Ente appaltante il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Partecipazione pubblico incanto del per appalto servizio di pulizia uffici regionali città di Catanzaro e provincia»

Il plico così composto dovrà pervenire esclusivamente a mezzo corriere o consegnato direttamente a mano al protocollo di questo Settore non più tardi delle ore 12.00 del giorno lavorativo precedente a quello in cui ha luogo la gara.

Saranno accettate le offerte spedite a mezzo racc. A/R dal Servizio Postale, purchè pervengano al protocollo di questo Settore entro la data ed ora suddetta – non si terrà conto della data del timbro postale.

Resta inteso che il recapito del piego di conseguenza rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto o consegnato a questo Settore entro il giorno e l'ora come sopra stabilito o non sia apposta la scritta indicata nella lettera d'invito contenente la specificazione della gara.

Altresì si farà luogo all'esclusione della gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti specificati, come parimenti analoga esclusione verrà determinata dal fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna al plico debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura come sopra specificato.

Dette modalità sono strettamente vincolanti per cui, anche un accidentale loro inosservanza, implicherà l'esclusione dell'offerta prodotta.

— La documentazione contenente tutte le informazioni necessarie (Capitolato d'oneri, C.S.A., schema contrattuale, elenco ed ubicazione degli uffici, modello offerte) è disponibile presso la stazione appaltante – via G. da Fiore, 86 Catanzaro – negli orari di apertura al pubblico (9.00 – 13.00) dei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì. Non viene trasmessa documentazione a mezzo Telefax.

Eventuali informazioni possono essere richieste ai numeri 0961/856106 e 0961/770118.

Il Dirigente del Settore
Dr. Nicola Piscioneri

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Formazione Professionale
Settore Economato – Provveditorato
Via G. da Fiore, 86 – Catanzaro

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
RELATIVO AL SERVIZIO DI
PULIZIA PER GLI UFFICI REGIONALI
CITTÀ DI CATANZARO E PROVINCIA

Allegato alla Determinazione Dirigenziale n.del

PREMESSA

Nel presente capitolato speciale d'appalto sono utilizzate le seguenti definizioni:

— Regione Calabria: Committente – Amministrazione Regionale

— Impresa Contraente: Appaltatore – Ditta – Aggiudicataria – Impresa

Art. 1

Oggetto dell'Appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato speciale d'appalto il servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica, necessaria per il regolare mantenimento dello stato igienico/sanitario degli ambienti in uso al Committente, riportati nell'allegato 1 al presente capitolato da eseguire con materiali attrezzi e personale dell'Appaltatore con le modalità di cui al disciplinare d'oneri allegato sotto il numero 2 e sulla base dello schema di contratto allegato sotto il n. 4.

Il Committente avrà altresì la possibilità di richiedere prestazioni straordinarie, o aggiuntive per aumentare esigenze, che l'Appaltatore si obbliga ad eseguire, nei tempi e per il corrispettivo che le parti concorderanno.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto inoltre, di quanto previsto in materia d'igiene, sanità e sicurezza dalle norme vigenti in materia e dagli accordi sindacali relativi al personale impiegato nelle Imprese di pulizia, anche se soci di cooperative.

Art. 2

Riferimenti a norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa in particolare riferimento:

— alle norme del codice civile in materia di contratti;

— alle norme riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, contenute nei RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e loro successive modificazioni ed integrazioni;

— alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 «disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione» e ss.mm.

— al decreto Ministeriale dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 7 luglio 1997 n. 274: «Regolamento di attuazione degli art. 1 e 4 delle Legge 25 gennaio 1994 n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione»;

— alla legge n. 327 del 7/11/2000.

Art. 3

Svolgimento del servizio e dell'orario

Le operazioni di pulizia dovranno interessare tutti i locali censiti e riportati nelle tabelle allegate compresi arredi, mobilio, vetrate, terrazze, scale, pianerottoli, androni, ascensori, lampade a muro, davanzali, elementi di riscaldamento, oggetti di arredo e qualsiasi tipo di superficie soggetta a deposito di polvere.

Il servizio di pulizia in oggetto dovrà svolgersi dal lunedì al venerdì, articolato in fasce orarie, che risultano compatibili con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti interni ed altro personale esterno all'Amministrazione.

L'orario normale di attività lavorativa negli Uffici Regionali è di norma dalle ore 7,30 alle ore 13,30, con rientri pomeridiani nei giorni lunedì e mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,30 ed eventuale prolungamento di attività, oltre le ore 13,30 nei giorni martedì, giovedì e venerdì per motivi correlati all'attività degli uffici.

Dovrà essere sempre reperibile un addetto, che sia in grado di poter effettuare tutte quelle operazioni di pulizia che si dovessero rendere necessarie per eventi imprevedibili.

La rilevazione dell'orario di servizio dovrà risultare da apposito foglio di firma da consegnare unitamente alle fatturazioni mensili, o per mezzo di altra strumentazione di cui l'Amministrazione regionale vorrà dotarsi.

Art. 4

Durata dell'appalto

Il contratto ha la durata di anni tre, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

Proroga da autorizzare espressamente dal Committente e salvo disdetta da darsi da una delle parti con raccomandata A.R. almeno quattro mesi prima della scadenza del contratto.

A tal fine, ai sensi dell'art. 44 - 2° comma della Legge n. 724 del 23/12/1994, è facoltà dell'Amministrazione di procedere nei tre mesi precedenti la scadenza al rinnovo del contratto previo accertamento della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

Qualora l'Amministrazione ritenga di non rinnovare il contratto, l'impresa e tenuta a garantire la prestazione fino all'individuazione del nuovo contraente e, comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

L'Amministrazione appaltante, potrà disporre l'inizio del servizio subito dopo la formale aggiudicazione e prima della stipula del contratto.

Qualora nel corso dell'appalto dovessero intervenire disposizioni legislative che non consentono la concessione in appalto dei servizi di pulizia, il contratto s'intenderà risolto di diritto a far tempo dall'entrata in vigore delle disposizioni stesse, con l'obbligo per l'Amministrazione del pagamento alla ditta delle competenze fino a quel momento maturate e senza che la ditta possa accampare pretese di alcuna sorte per il servizio non svolto.

Art. 5

Compenso

Il compenso annuo per l'espletamento del servizio, sarà quello determinato dall'aggiudicazione dell'appalto immodificabile e non soggetto ad alcuna revisione per tutta la durata del contratto e sarà ripartito in dodici mensilità uguali.

Art. 6

Inizio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto

In pendenza della stipulazione del contratto il Committente avrà la facoltà di ordinare l'inizio del servizio in tutto o in parte all'Appaltatore che dovrà darvi immediato corso, attenendosi alle indicazioni fornite nella relativa comunicazione. In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta.

Art. 7

Modifiche

Il Committente si riserva la facoltà di variare le prestazioni di cui all'allegato n. 2 per sopravvenute esigenze, qualora si verifichi la necessità di:

1. diminuire o aumentare le superfici oggetto di contratto;
2. variare la destinazione d'uso dei locali;
3. sospendere temporaneamente i servizi.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo per l'Appaltatore per vantare diritti, penalità e spese accessorie nonché per risolvere il contratto.

Per effetto delle variazioni di cui ai punti 1 e 2 il canone contrattuale mensile sarà aumentato o ridotto in contraddittorio con l'Appaltatore, sulla base dei prezzi di aggiudicazione.

Per effetto delle variazioni di cui al punto 3, si procederà ogni quattro mesi al conguaglio dei canoni contrattuali mensili per i servizi non resi.

Tutte le variazioni delle superfici contrattuali saranno comunicate dal Committente all'Appaltatore con preavviso di dieci giorni, onde consentire una diversa organizzazione del servizio.

L'Appaltatore sarà obbligato a sottostare alle modificazioni in aumento e/o in diminuzione fino al 20% del prezzo dell'appalto alle condizioni del contratto originario. Al di là di questo limite egli ha diritto alla risoluzione del contratto (art. 11 R.D. 23/5/1924, n. 827).

Art. 8*Materiale d'uso e attrezzatura*

I materiali impiegati, tutti a carico dell'appaltatore, dovranno essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie (biodegradabilità, dosaggi, assenza di tossicità e di corrosione, avvertenze di eventuale pericolosità) e risultare adeguati a tutte le tipologie di superfici (pavimenti, arredi, attrezzature, rivestimenti e qualunque altra superficie) soggette a pulizia.

L'Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di sua proprietà e prima dell'inizio del servizio dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e macchinari che impiegherà, ad eccezione dell'acqua e dell'energia elettrica il cui uso sarà fornito dall'Appaltante, rimanendo a carico dell'Appaltatore ogni rischio connesso a detto uso.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che sia delle attrezzature tecniche.

Il Committente non sarà responsabile di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Art. 9*Obblighi dell'Impresa nei confronti del personale addetto al servizio*

Il personale che sarà messo a disposizione dall'impresa per l'espletamento del servizio in oggetto, compreso i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità.

Il personale che sarà messo a disposizione dall'Appaltatore per l'espletamento del servizio dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità. Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento.

L'impresa aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'impresa deve certificare a richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di pulizia e degli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratta di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procederà alla regolarizzazione.

Qualora l'impresa non adempia entro il predetto termine l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contributivi.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Art. 10*Rispetto accordo in materia salvaguardia occupazione*

L'impresa aggiudicataria s'impegna al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione (Verbale di accordo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 24 ottobre 1997, art. 1 CCNL imprese di pulizia e successive integrazioni e modificazioni).

Art. 11*Disposizioni sull'impiego del personale addetto al servizio*

Tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia dovrà risultare regolarmente assunto dall'appaltatore, il quale entro 60 giorni dall'inizio dell'appalto, dovrà presentare copia autenticata del nulla osta singolo o cumulativo rilasciato dall'ufficio di Collocamento comprovante la regolare assunzione del personale impiegato.

Prima dell'inizio del servizio, la società aggiudicataria dovrà presentare, per ciascuna sede, l'elenco nominativo di tutti i lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto anche se impiegati periodicamente o provvisoriamente e dovrà contenere, inoltre, le seguenti indicazioni riportate a fianco di ogni unità lavorativa:

- numero delle ore lavorative giornaliere (da ora a ora);
- posizione assicurativa.

L'elenco dovrà essere comprensivo di tutto il personale anche se impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente nei casi di sostituzione temporanea di quello addetto ai lavori.

Ogni variazione del personale impiegato, dovrà essere comunicata all'Amministrazione prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

Il mancato invio dell'elenco nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale di € 250,00 (€ duecentocinquanta).

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità d'espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui e tenuto ad operare.

Il personale dell'Impresa è tenuto a mantenere il segreto d'Ufficio, su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'Impresa, deve incaricare del servizio, personale che possiedono le capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio.

Il personale dell'impresa è tenuto inoltre, a mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile riservato, corretto al fine di svolgere adeguatamente le mansioni affidategli senza ostacolare l'andamento regolare del lavoro dell'Amministrazione appaltante, nonché disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Lo stesso personale dovrà essere sempre identificabile e all'uopo esso dovrà indossare un abito da lavoro contraddistinto con il nome della ditta appaltante e comunque, dovrà portare in modo visibile, un distintivo con su scritto il nome della ditta e quello dello stesso dipendente.

Per il personale impiegato che non abbia i requisiti, le capacità o un comportamento corretto, come su indicato, potrà essere richiesta la sostituzione senza riserva alcuna da parte dell'impresa appaltatrice.

A richiesta dell'Amministrazione, la società aggiudicataria dovrà essere in grado di fornire, in qualsiasi momento, la prova di aver regolarmente adempiuto agli obblighi che gli competano in materia ed a dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite.

Art. 12 *Sicurezza*

L'Appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla tutela della salute dei propri lavoratori. Il personale dovrà essere accuratamente formato in merito ai rischi specifici inerenti l'attività svolta e la prevenzione incendi ed informato come previsto dal D.Lgs 626/1994 sulle misure di sicurezza e sull'uso dei mezzi protettivi.

Art. 13 *Danni a persone o cose*

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultano arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto dovrà essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa per un massimale di almeno 5.000.000 di euro.

L'Impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla ripartizione/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art. 14 *Penalità – Sanzioni disciplinare*

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolo speciale e dalla documentazione tecnica presentata dall'impresa in sede di offerta, ad insindacabile giudizio della Regione, previo rapporto motivato al Capo Ufficio pertinente, potranno essere comminate le sanzioni della natura seguente:

- a) richiamo scritto
- b) penalità pari a 1/10 del compenso mensile per la prima trasgressione;
- c) penalità pari a 2/10 del compenso mensile per la seconda trasgressione.

Inoltre si potrà procedere d'Ufficio a danno e spese della ditta appaltatrice, nel modo che si riterrà più opportuno, al regolare espletamento del servizio. In caso di persistente violazione degli obblighi e dei lavori connessi all'espletamento del servizio o per fatti di particolare gravità, la Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto che si intenderà risolto di diritto in danno della ditta appaltatrice, con provvedimento amministrativo e senza bisogno di azione giudiziaria, alla quale espressamente, le parti, anticipatamente rinunciano con ogni salvezza da parte della Regione Calabria delle ulteriori azioni, anche di natura penale, alle quali l'inadempienza possono aver dato luogo. L'ammontare delle penalità di cui sopra, nonché delle maggiori spese dipendenti da servizi fatti in danno dalla ditta appaltatrice, ove non siano da queste soddisfatti nel termine di gg. 15 dall'avviso che si comunicherà, sarà prelevato dall'importo della rata del canone immediatamente successiva all'infrazione.

Art. 15 *Risoluzione*

Oltre che nei casi avanti previsti e allo stesso modo, il presente contratto si intenderà risolto di diritto qualora venga meno, per qualsiasi motivo ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale, l'oggetto stesso del presente contratto, in conseguenza della soppressione o del trasferimento degli uffici interessati in sede di diverso Comune.

In tali ipotesi, nessuno ulteriore compenso sarà dovuto, a qualsivoglia titolo, alla ditta appaltatrice, se non già quello maturato alla data del provvedimento dell'autorità competente l'espletamento del servizio connesso.

Art. 16 *Recesso*

Il dirigente responsabile dei contratti si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal presente contratto con preavviso di almeno un mese.

Art. 17 *Scioperi*

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscono l'espletamento dei servizi, l'Amministrazione provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

In tal caso l'impresa aggiudicataria è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, nonché a garantire un servizio di emergenza;

Art. 18
Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà effettuato, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture, da emettere con cadenza mensile posticipate, rilasciate ai sensi del D.P.R. 633 del 26/10/1972.

L'Amministrazione effettuerà il pagamento, dopo aver accertato il regolare servizio prestato, e previa esibizione da parte dell'impresa della documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali.

Art. 19
Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Detto deposito potrà essere costituito in una delle forme previste dalle leggi in materia (contanti, titoli di stato, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da compagnie di assicurazione a ciò autorizzate).

Tale cauzione definitiva dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all'impresa soltanto dopo la conclusione del rapporto contrattuale, dopo che sarà accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Art. 20
Spese

Fatta eccezione per l'I.V.A. che sarà a carico dell'Amministrazione Regionale, qualsiasi spesa inerente lo stipulando contratto o consequenziale a questo sarà a esclusivo carico dell'appaltatore.

All'uopo l'appaltatore medesimo costituirà, su richiesta dell'Amministrazione Regionale congruo deposito in conto spese, l'appaltatore assume inoltre a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse presenti e future relative all'appalto di che trattasi con rinuncia a diritti di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

Art. 21
Divieto di subappalto

È vietato cedere o subappaltare il servizio assunto pena immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 22
Costituzione in mora e foro competente

I termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato operano in pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione Regionale della costituzione in mora dell'appaltatore, il quale a tutti gli effetti elegge domicilio in Catanzaro.

Per qualsiasi, controversia inerente il contratto ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Catanzaro, con rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 23
Arbitrato

Le controversie insorte fra l'Amministrazione e l'Impresa possono essere risolte, ai sensi degli articoli 810 c.p.c. e ss., da un collegio arbitrale composto da tre persone nominate una da ciascuna delle parti, e la terza d'intesa tra le stesse o in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale competente su istanza della parte più diligente.

Art. 24
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Allegati:

N. 1 – Elenchi Uffici

N. 2 – Disciplinare d'oneri

N. 3 – Modulo offerta economica

N. 4 – Schema contratto

Allegato n. 1 al C.S.A.

REGIONE CALABRIA
Provveditorato – Economato
Affari Tecnici Manutentivi – Autoparco
Via G. da Fiore, 86
Fax 0961/770119

LOTTO n. 1

Ufficio Ricettività Turistica – Via S. Nicola – Catanzaro superficie mq 450,00

Coordinamento Provinciale C.F.S. – Via T. Campanella – Catanzaro superficie mq 800,00

Superficie complessiva mq. 1.250,00 – Importo a base d'asta € 17.000,00 + I.V.A.

LOTTO n. 2

Osservatorio Malattie delle Piante – V.le de Filippis – Catanzaro superficie mq 700,00

Uffici Usi Civici – Via Settembrini – Catanzaro superficie mq 190,00

C.P.A. di Lamezia Terme – Via Aversa Precenzano – Lamezia Terme – superficie mq 160,00

Superficie complessiva mq. 1.050,00 – Importo a base d'asta € 17.000,00 + I.V.A.

LOTTO n. 3

Uffici Affari U.E. fabbricato Comalca – Loc. Germaneto – Catanzaro superficie mq 1.580,00

Importo a base d'asta € 21.000,00 + I.V.A.

Allegato n. 2 al C.S.A.

REGIONE CALABRIA
 Provveditorato – Economato
 Affari Tecnici Manutentivi – Autoparco
 Via G. da Fiore, 86
 Fax 0961/770119

Disciplinare d'oneri integrante il contratto di appalto del servizio di pulizia con la ditta:

In relazione al contratto sopra indicato la ditta appaltatrice tenderà al servizio di pulizia con l'osservanza delle seguenti modalità e frequenze:

1. PULIZIA GIORNALIERA (per cinque giorni la settimana)

a) spazzatura a umido dei pavimenti e di tutte le stanze, dei corridoi, delle scale, degli ingressi ed in genere di tutte le superficie calpestabili, lavatura con prodotti specifici da pavimentazioni del tipo in linoleum ed in legno;

b) battitura/aspirazione elettromeccanica pavimenti tessili, stuoie, zerbini;

c) pulizia e disinfezione con specifico prodotto germicida dei servizi igienici (spazzatura pavimento, sanitari e pareti circostanti, arredi), rifornimento distributori di materiale di consumo occorrente che sarà direttamente fornito dall'Amministrazione;

d) spolveratura ad umido piani di lavoro di scrivanie e tavoli, disinfezione apparecchi telefonici, tastiere, computers e similari – punti di contatto (interruttori, maniglie, ecc.);

e) rimozione di macchie di sporco dai pavimenti, macchie ed impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;

f) svuotatura cestini, sostituzione sacchetto, svuotamento e pulizia posacenere da tavolo ed a piedistallo, trasporto dei rifiuti al pubblico scarico.

2. PULIZIA SETTIMANALE

a) disincrostazione e deodorazione dei servizi igienici;

b) rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore;

c) spolveratura esterna a umido di tutti gli arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc.) ad altezza operatore;

d) spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore.

3. PULIZIA MENSILE

a) lavatura con saponata densa dei pavimenti, strofinatura con scopa di saggina e strofinacci;

b) lucidatura di tutte le targhe indicative, delle maniglie d'ottone e di metallo cromato delle porte e delle finestre;

c) spolveratura delle persiane degli avvolgibili e delle tende;

d) deterzione porte in materiale lavabile;

e) deragnatura;

4. PULIZIA BIMESTRALE

a) deterzione davanzali e superfici vetrose delle finestre nelle parti interne ed esterni accessibili dall'interno nel rispetto della normativa di sicurezza;

b) controllo chiusini di terrazzi e balconi con rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi.

5. PULIZIA SEMESTRALE

a) spolveratura ad umido arredi parti alte e scaffalature nelle parti libere.

Allegato n. 3 al C.S.A.

Marca da bollo € 11.00

FAC SIMILE MODULO OFFERTA (da redigere in bollo)

Al Dipartimento
 Formazione Professionale
 Settore Economato – Provveditorato
 Via G. da Fiore, 86
 Catanzaro

OGGETTO: Avviso Asta Pubblica per il giorno

La Dittacon sede in

E legalmente rappresentata dal sottoscritto in base all'avviso in oggetto per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici ubicati nella città di Catanzaro e provincia, si offre di effettuare i lavori con i seguenti ribassi sugli importi a base d'asta (da indicare in cifre ed in lettere).

LOTTO n. 1..... % (.....)

LOTTO n. 2..... % (.....)

LOTTO n. 3..... % (.....)

(*)

(*) Ditta per esteso e firma per esteso.

Allegato n. 4 al C.S.A.

REGIONE CALABRIA
 Giunta Regionale
 Dipartimento della Formazione Professionale
 Settore Economato – Provveditorato

Contratto d'appalto del servizio di Pulizia in vari Uffici Regionali siti in.....

L'anno duemilail giorno del mese di

Si sono costituiti da una parte:

la Regione Calabria C.F. 02205340793 in persona del Dirigente del Settore Economato: a ciò abilitato in forza dell'ex art. 30 della L.R. n. 7/1996.

Dall'altra: la Ditta domiciliata inP.I. C.F. Rappresentata da: Premesso che con Decreto Dirigenziale n.....del..... è stata aggiudicata alla Ditta il lotto dell'asta pubblica indetta ai sensi dell'art. 3 del R.D. 18/11/

1923 n. 2440, in esecuzione del decreto n.....del..... per l'appalto del servizio di pulizia di vari e propri Uffici ubicati nella città di Catanzaro e provincia.

Tanto premesso, con la presente scrittura privata da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, redatta in triplice copia ed in esecuzione del citato decreto Dirigenziale ai fini della regolarizzazione dei rapporti economici-giuridici discendenti, tra la Regione Calabria e la Ditta si conviene e si stabilisce quanto appresso:

Art. 1
Oggetto

La Regione Calabria affida alla Ditta..... che accetta, l'appalto del servizio di pulizia dei locali, adibiti a sede dei seguenti uffici regionali siti in..... per l'importo complessivo annuo d'aggiudicazione pari ad € oltre I.V.A. con l'obbligo della prestazione diore giornaliere complessive di lavoro per 5 giorni d'ogni settimana:

(denominazione uffici).....mq.....

Art. 2
Norma regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata ordinatamente ed in esecuzione complementare:

- a) dalle clausole del presente atto;
- b) dalle vigenti norme di contabilità di stato;
- c) dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con D.D. n.deldal Disciplinare d'Oneri allegato sotto la lettera A al presente contratto.

Art. 3
Durata del contratto

Il presente contratto avrà la durata di tre anni a decorrere dal.....con scadenza al.....

Art. 4
Compenso

Il compenso per l'espletamento del servizio è convenuto in annui €(.....) oltre I.V.A. da pagarsi, dalla Regione Calabria mediante mandato intestato alla Ditta appaltatrice, a rate mensili posticipate.

Il Settore Ragioneria della Regione Calabria liquida le somme dovute previo visto del Dirigente del Servizio preposto, attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità degli obblighi previsti dal Disciplinare d'Oneri di cui all'allegato 2 al C.S.A.

Il corrispettivo s'intende immodificabile per tutta la durata del contratto.

Art. 5
Obblighi dell'appaltatrice

Per l'espletamento del servizio affidato, la ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza scrupolosa e diligente delle norme tutte risultanti nel C.S.A. e delle operazioni e frequenze di cui al citato Disciplinare d'Oneri. La Ditta dovrà presentare al Settore Ragio-

neria con cadenza trimestrale il certificato di correttezza contributiva attestante l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali come per legge.

Inoltre è fatto divieto di cedere ad altri il servizio in sub-appalto a qualsiasi titolo.

Art. 6
Deposito cauzionale

La Società appaltatrice a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dal presente contratto ha costituito una cauzione definitiva di € pari al 5% dell'importo contrattuale I.V.A. esclusa mediante

Art. 7
Svolgimento del servizio

Il servizio di pulizia di cui al presente contratto dovrà svolgersi dal lunedì al venerdì, articolato in fasce orarie che risultino compatibili con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale.

L'orario di attività lavorativa degli Uffici Regionali è di norma dalle ore 07.30 alle ore 13.30 con rientri pomeridiani nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 17.30.

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere fornito di camici o tute di lavoro e d'appositi cartellini con fotografia e la denominazione della Ditta appaltatrice.

Art. 8
Modifiche

Oltre che nei casi di cui all'art. 7 del C.S.A., la Regione si riserva, inoltre la facoltà, qualora si verifichi e si accerti la necessità di modificare la resa oraria in rapporto alla superficie dei locali interessati al servizio di cui al presente contratto, di aumentare o diminuire le ore giornaliere di cui al precedente art. 1 con conseguente aumento o diminuzione del canone sulla base dei prezzi d'aggiudicazione, fermo restando, nel caso di aumento, dell'insuperabilità dell'importo posto a base d'asta dell'appalto in €.....oltre I.V.A. quale nuovo importo contrattuale.

Art. 9
Sanzioni disciplinari
Risoluzione - Scadenza

La Ditta appaltatrice è tenuta alla puntuale ed esatta osservanza degli obblighi assunti col presente contratto. In difetto ed in relazione alla gravità della violazione, ad insindacabile giudizio della Regione, previo rapporto motivato dal Capo Ufficio pertinente, potranno essere comminate le sanzioni della natura seguente:

- a) richiamo scritto;
- b) penalità pari a 1/10 del compenso mensile per la prima trasgressione;
- c) penalità pari a 2/10 del compenso mensile per la seconda trasgressione.

Inoltre si potrà procedere d'ufficio a danno e spese della Ditta appaltatrice, nel modo che si riterrà più opportuno, al regolare espletamento del servizio. In caso di persistente violazione degli obblighi e dei lavori connessi all'espletamento del servizio, o per fatti di particolare gravità, la Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto che si intenderà risolto di

diritto in danno della Ditta appaltatrice, con provvedimento amministrativo e senza bisogno d'azione giudiziaria alla quale espressamente, le parti, anticipatamente rinunciano, con ogni salvezza da parte della Regione Calabria delle ulteriori azioni, anche di natura penale, alle quali l'inadempienza possa aver dato luogo. L'ammontare delle penalità di cui sopra, nonché delle maggiori spese dipendenti da servizi fatti in danno dalla Ditta appaltatrice, ove non siano da questa soddisfatti nel termine di gg. 15 dall'avviso che si comunicherà, sarà prelevato dall'importo delle rate del canone immediatamente successiva all'infrazione.

Oltre che nei casi avanti previsti ed allo stesso modo, il presente contratto si intenderà risolto di diritto qualora venga meno, per qualsiasi motivo ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale, l'oggetto stesso del presente contratto, in conseguenza della soppressione o del trasferimento degli Uffici interessati in sede di diverso Comune.

In tale ipotesi, nessun ulteriore compenso sarà dovuto, a qualsivoglia titolo, alla Ditta appaltatrice, se non già quello maturato alla data del provvedimento delle autorità competenti per l'espletamento del servizio connesso.

Art. 10

Oneri accessori esonerati da responsabilità

La Ditta appaltatrice esegue il servizio a proprio rischio e pericolo. A tal fine può anche avvalersi di persone comunque dipendenti della stessa o di propri familiari. In ogni caso, tuttavia, sin da ora e per l'avvenire, esonera espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità per danni diretti od indiretti che ne dovessero derivare, vuoi per i casi di forza maggiore, vuoi per fatti comunque imputati alla Ditta appaltatrice. Inoltre, gli oneri previdenziali ed assistenziali discendenti, nonché quelli per la retribuzione ed indennità accessorie fanno carico «in toto» alla Ditta appaltatrice.

Quanto innanzi vale anche per la fornitura del materiale di pulizia, nonché di ogni altro accessorio occorrente per il regolare espletamento del servizio.

Si precisa, altresì che la stessa Ditta appaltatrice non potrà invocare le norme favorevoli di cui all'art. 26 del D.P.R. 31/12/1971 n. 1403 pubblicato nella G.U. n. 94 del 10/4/1972, in quanto non applicabili nel fattispecie, rientrante, invece, per manifesta volontà dell'Amministrazione regionale e della stessa Ditta appaltatrice, nonché per caratteristiche oggettive del rapporto, nella disciplina del lavoro autonomo contemplata dall'art. 2222 del C.C., come d'altronde è stato osservato dal Ministero del Lavoro con nota n. 10436 del 29/11/1969.

Art. 11

Norme di sicurezza

La Società è tenuta ad osservare tutte le norme di legge vigenti in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, in particolare per quanto riguarda l'impiego dei detersivi. In caso d'inadempienza la Società sarà soggetta ad una penale pari al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando le responsabilità previste dalle norme stesse.

Art. 12

Domicilio delle parti

A tutti gli effetti di legge, ai fini del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, ed ai fini della relativa competenza, l'appaltante dichiara di essere domiciliato presso gli Uffici della Giunta Regionale di Catanzaro, via Massara n. 2,

mentre la Ditta appaltatrice dichiara di eleggere domicilio nella sua residenza in

Art. 13

Deroga del foro territoriale

Per qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione del presente contratto, le parti convenzionalmente stabiliscono di accettare, come Foro competente, quello di Catanzaro.

Art. 14

Oneri contrattuali

Tutte le spese di bollo e di registrazione saranno, per tutta la durata del contratto a carico della Ditta appaltatrice ai sensi della L. 27/12/1975 n. 790, mentre l'I.V.A. sarà assolta dall'Amministrazione regionale.

Art. 15

Efficacia

Il presente contratto è produttivo d'effetti giuridici ed economici sin dalla sua decorrenza.

Art. 16

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto in maniera esplicita, le parti concordemente dichiarano di voler fare rinvio alla vigente normativa del Codice Civile, alle relative disposizioni legislative in materia di contratti ed al richiamato C.S.A. approvato con decretodel

Art. 17

Allegati

I sottoscritti contraenti dichiarano che l'allegato sub lettera A, debitamente sottoscritto, è da ritenersi parte integrante del presente contratto.

Del presente atto, occupante..... fogli bollati scritti per intero sufacciate e righe sin qui, e letto, confermato e sottoscritto dalle parti come appresso:

La Ditta appaltatrice

Per la Regione Calabria

DECRETO n. 2523 del 2 marzo 2005

Contratto di locazione Rep. n. 3650 sede del Servizio 62 del Settore Ambiente e del Servizio 57 del Settore Urbanistica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge regionale n. 7/1996;

VISTO il D.P.G.R. n. 206/2000;

VISTA la D.G.R. n. 62 del 9/2/2001;

VISTA L.R. n. 8/2002;

PREMESSO:

CHE con D.D.S. n. 16952 del 18/10/2004 è stato rinnovato il contratto di locazione dell'immobile di proprietà della sig.ra Bilotti Anna Maria, sito in Cosenza, adibito a sede del Servizio 62 del Settore Ambiente e del Servizio 57 del Settore Urbanistica;

CHE conseguentemente in data 5/11/2004 è stato stipulato il relativo contratto al n. 3650 di Repertorio, registrato a Catanzaro il 18/11/2004, nel quale viene prevista una durata di anni sei a decorrere dall'1/1/2002 per un canone annuo di € 24.089,62, da pagarsi dall'amministrazione regionale a rate semestrali anticipate;

CHE il canone annuo corrisposto alla sig.ra Bilotti fino alla data del 31/12/2004 è pari ad € 15.625,55 e che pertanto dalla data del rinnovo, occorre provvedere al relativo conguaglio, pari ad € 25.392,21 (24.089,62 meno 15.625,55 = 8.464,07 x anni 3), nonché, a norma dell'art. 3 del citato contratto, al pagamento dei canoni del corrente anno, facendo fronte alla spesa sul cap. 1005101 del bilancio 2005, essendosi realizzate le condizioni di cui all'art. 45, lettera «b» L.R. n. 8/02;

ATTESO che il responsabile dell'ufficio di questo Settore si è espresso sulla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per la causale di cui in premessa, che qui si intende integralmente trascritta, di:

— liquidare e pagare a favore della Ditta Bilotti Anna Maria nata ad Aprigliano (CS) il 5/7/1949 e residente a Cosenza, Corso Mazzini, 92 C.F. BLTNMR49L45A340U, la somma di € 25.392,21 per il periodo 1/1/2002-31/12/2004, quale differenza canone tra il nuovo ed il vecchio contratto, imputando la spesa sul capitolo 1005101 del bilancio 2005 in corrispondenza dell'impegno n. 246 assunto con D.D.S. n. 2472 del 16/3/2004;

— liquidare e pagare i canoni di locazione del corrente anno, così come previsto dall'art. 3 del contratto rep. n. 3650, facendo fronte alla spesa sul capitolo 1005101 del bilancio 2005, in corrispondenza dell'impegno n. 60 dell'1/2/2005 assunto con D.D.S. n. 975 del 2/2/2005.

Catanzaro, li 2 marzo 2005

Il Dirigente
Dr. Nicola Piscioneri

DECRETO n. 2525 del 2 marzo 2005

Contratto di locazione Rep. n. 3530 sede dell'Ufficio Agricolo di Zona di S. Giovanni in Fiore.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge regionale n. 7/1996;

VISTO il D.P.G.R. n. 206/2000;

VISTA la D.G.R. n. 62 del 9/2/2001;

VISTA L.R. n. 8/2002;

PREMESSO:

CHE con D.D.S. n. 10350 del 2/7/2004, è stato assunto in locazione l'immobile di proprietà del sig. De Marco Luigi sito in S. Giovanni in Fiore, per essere adibito a sede dell'Ufficio Agricolo di Zona;

CHE conseguentemente in data 12/10/2004 è stato stipulato il relativo contratto al n. 3530 di Repertorio, registrato a Catanzaro il 14/12/2004, nel quale viene prevista una durata di anni sei a decorrere dal 21/1/2004 per un canone annuo di € 5.287,00, da pagarsi dall'amministrazione regionale a rate mensili anticipate;

RITENUTO, pertanto dover procedere alla liquidazione della spesa della somma di € 5.287,00 per pagamento canoni periodi 21/1/2004-20/1/2005 imputando la spesa sul capitolo 1005101 del bilancio 2005 in corrispondenza dell'impegno n. 246 assunto con D.D.S. n. 2472 del 16/3/2004, nonché al pagamento dei canoni mensili a norma dell'art. 3 del citato contratto, facendo fronte alla spesa sul capitolo 1005101 del bilancio 2005;

ATTESO che il responsabile dell'ufficio di questo Settore si è espresso sulla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per la causale di cui in premessa, che qui si intende integralmente trascritta, di:

— liquidare e pagare a favore del sig. De Marco Luigi nato a San Giovanni in Fiore (CS) il 14/6/1952 ed ivi residente alla via Giusti, 45, C.F. DMRLGU52H14H919J, la somma di € 5.287,00 quale pagamento canoni di locazione per il periodo 21/1/2004-20/1/2005 imputando la spesa sul capitolo 1005101 del bilancio 2005 in corrispondenza dell'impegno n. 246 assunto con D.D.S. n. 2472 del 16/3/2004;

— liquidare e pagare i canoni di locazione del corrente anno, così come previsto dall'art. 3 del contratto rep. n. 3530, facendo fronte alla spesa sul capitolo 1005101 del bilancio corrente, in corrispondenza dell'impegno n. 60 dell'1/2/2005 assunto con D.D.S. n. 975 del 2/2/2005.

Catanzaro, li 2 marzo 2005

Il Dirigente
Dr. Nicola Piscioneri

DECRETO n. 2528 del 2 marzo 2005

Liquidazione fatture Wind – Periodo settembre-ottobre 2004.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTO l'art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 51/2002;

VISTA la L.R. n. 8/2002;

VISTA la D.G.R. n. 62 del 9/2/01;

VISTA la D.G.R. n. 1044 del 31/3/99 e successiva n. 1072 del 15/12/00;

VISTA la D.G.R. n. 1072 del 15/12/2000;

PREMESSO che con decreto Dirigenziale n. 2231 del 7 marzo 2003, sulla base dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488

e successive modificazioni per la razionalizzazione della spesa, la Regione si è avvalsa, per l'acquisizione di servizi, nel caso specifico della telefonia mobile, della convenzione stipulata dalla C.O.N.S.I.P. S.p.A. con la Wind Telecomunicazioni S.p.A.;

CHE la decorrenza del passaggio delle utenze dalla Telecom Italia Mobile al nuovo gestore, con esclusione di quelle attivate per la campagna Antincendio Boschivi, è riferita al 30 giugno 2003;

VISTE le fatture n. 2004T000949724 e n. 2004T000947095 del 17/11/2004, periodo di riferimento settembre-ottobre 2004, per gli importi, rispettivamente di € 3.525,00 ed € 6.807,00, relativi a traffico mobile, nonché ai canoni di noleggio e manutenzione degli apparati di conversazione;

CHE con decreto del Dirigente 15257 del 24/9/2004, si è provveduto all'impegno di spesa n. 4125 del 21/9/2004 sul capitolo 12040114 per il pagamento delle fatture emesse;

RITENUTO, pertanto, necessario liquidare alla Wind Telecomunicazioni S.p.A. sede di Napoli, l'importo di € 10.332,00;

ATTESTATO che per la liquidazione della spesa si sono regolarmente verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa che è parte integrante del presente decreto:

— di liquidare e pagare alla Wind Telecomunicazioni S.p.A., partita I.V.A. n. 05410741002, l'importo di € 10.332,00 (3.525,00+6.807,00), I.V.A. compresa, a fronte delle fatture n. 2004T000949724 e n. 2004T000947095, mediante accredito sul c/c bancario n. 00004968848, CIN L presso Unicredit Banca d'Impresa, ABI 03226, CAB 03201;

— di gravare il relativo importo sul capitolo 12040114 del corrente bilancio in conto residui 2004, a fronte dell'impegno di spesa n. 4125 del 21/9/04, assunto con D.D. n. 15257 del 24/9/04.

Catanzaro, li 2 marzo 2005

Il Dirigente del Settore
Dott. Nicola Piscioneri

DECRETO n. 2586 del 2 marzo 2005

Proroga termine scadenza presentazione Progetti di Formazione Professionale per l'Obbligo Formativo di cui all'avviso pubblico ex D.G.R. 14/12/2004 n. 984 pubblicato sul BURC del 28/1/2005.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la D.G.R. 14/12/2004 n. 984 di approvazione del Piano Regionale per la Formazione Professionale nell'Obbligo Formativo anno 2004 e avviso pubblico per la presentazione dei pro-

getti art. 68 legge 144/99 e art. 2 comma 1 legge 52/2003. Impegno di spesa € 8.203.719,00 cap. Bilancio 3221148 U.P.B. 4.3.01.01;

CONSIDERATO che l'avviso di cui alla D.G.R. 984/2004 per la presentazione dei Progetti è stato pubblicato sul BURC del 28/1/05, con scadenza di presentazione dei Progetti stessi a 45 gg. e quindi alla data del 14/3/2005;

CHE le Amministrazioni Provinciali hanno registrato ritardi nelle procedure di competenza connesse al Piano per l'Obbligo formativo, relativamente alla individuazione dei fabbisogni professionali e della localizzazione degli interventi;

CHE la Provincia di Reggio Calabria, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 48 del 14/2/2005, ha richiesto una proroga di 15 giorni per la presentazione dei progetti;

CHE la Regione Calabria intende aderire a tale richiesta al fine di agevolare ulteriormente l'incontro domanda-offerta per l'obbligo formativo ed il pieno coinvolgimento delle Province nell'attuazione del Piano;

CHE la D.G.R. 984/2004 demanda al Settore Programmazione ed al Dipartimento Formazione Professionale per l'attuazione del Piano;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

— di approvare la proroga di 15 giorni della scadenza di presentazione dei Progetti di Formazione Professionale per l'Obbligo Formativo di cui all'avviso pubblico ex D.G.R. 14/12/2004 n. 984 pubblicato sul BURC del 28/1/2005;

— di dare atto che la nuova scadenza è fissata al 29/3/2005;

— di dare atto che rimangono immutati i rimanenti termini e modalità dell'avviso ex D.G.R. n. 984/2004;

— di disporre la pubblicazione dell'avviso di proroga sul BURC e su 3 quotidiani regionali.

Catanzaro, li 2 marzo 2005

Dott. Andrea Sgrò

DECRETO n. 2986 del 7 marzo 2005

L.R. 18/2004, art. 10, comma 3 – Conferimento incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Formazione Professionale Economato, Autoparco – Dr. Fortunato Battaglia matricola 61225 – Cat. D.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 della L.R. 7/96 che individua le competenze ed i poteri dei Dirigenti Generali;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 14/12/2000;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 9 del 14/1/2003 recante ad oggetto «Progressivo riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTA la deliberazione n. 962 del 3/12/2004 con la quale la Giunta regionale propone di conferire la Dirigenza temporanea di un Servizio nell'ambito del Dipartimento Formazione Professionale, Economato e Autoparco, al Dr. Fortunato Battaglia inquadrato nella cat. D – mat. 61225;

TENUTO CONTO, che l'art. 10, comma 3, della L.R. n. 31 del 7/8/2002 prescrive, tassativamente, che «gli incarichi di funzione dirigenziale sono conferiti dai Dirigenti con funzioni di livello generale ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, con deliberazione della Giunta regionale»;

DATO ATTO che all'interno del Settore Formazione Professionale e Orientamento di questo Dipartimento, è previsto il Servizio «Contabilità, Rendiconti, Recupero Crediti» con sede in Catanzaro;

CHE in esecuzione della predetta disposizione di legge, e sulla base della professionalità dei dirigenti assegnati, si può procedere al conferimento al dr. Fortunato Battaglia matricola 61225, dell'incarico di Dirigente del «Contabilità, Rendiconti, Recupero Crediti» con sede in Catanzaro, facente parte del Settore «Formazione Professionale e Orientamento» del Dipartimento Formazione Professionale Economato e Autoparco;

CHE, al predetto Dirigente, viene, altresì, conferito l'incarico di definire le pratiche del bando a sportello, attualmente in istruttoria presso il Servizio «Coordinamento Attività Delegata Rendiconti» di Catanzaro;

VISTO l'art. 10, comma 3, della L.R. 18/2004;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Attribuire, con decorrenza dal 2/3/05 e per la durata di mesi 3 (tre), prorogabili, secondo le esigenze ed i termini previsti nella Delibera di G.R. n. 962 del 3/12/2004, l'incarico di Dirigente del Servizio «Contabilità, Rendiconti, Recupero Crediti» con sede in Catanzaro, facente parte del Settore «Formazione Professionale e Orientamento», al dr. Fortunato Battaglia inquadrato nella cat. D – matr. 61225;

Dare atto che al predetto Dirigente è altresì, conferito l'incarico di definire le pratiche del Bando a sportello, attualmente in istruttoria presso il Servizio «Coordinamento Attività Delegata Rendiconti» di Catanzaro;

Rinviare al Contratto Individuale, la regolamentazione del rapporto;

Notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione e Personale, al Settore «Formazione Professionale e Orientamento» di Catanzaro ed al Dr. Fortunato Battaglia;

Provvedere alla pubblicazione del presente Decreto, in formato integrale, sul BUR Calabria.

Catanzaro, lì 7 marzo 2005

Dr. Andrea Sgrò

DECRETO n. 2987 del 7 marzo 2005

L.R. 18/2004, art. 10, comma 3 – Conferimento incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Formazione Professionale Economato, Autoparco – Dr. Giampaolo Bevilacqua matricola 74350 – Cat. D.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 della L.R. 7/96 che individua le competenze ed i poteri dei Dirigenti Generali;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 14/12/2000;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 9 del 14/1/2003 recante ad oggetto «Progressivo riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTA la deliberazione n. 962 del 3/12/2004 con la quale la Giunta regionale propone di conferire la Dirigenza temporanea di un Servizio nell'ambito del Dipartimento Formazione Professionale, Economato e Autoparco, al Dr. Giampaolo Bevilacqua inquadrato nella cat. D – mat. 74350;

VISTO il decreto n. 2588 del 2/3/2005 del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Personale, riguardante il conferimento dell'incarico di Dirigente al dr. Giampaolo Bevilacqua;

TENUTO CONTO, che l'art. 10, comma 3, della L.R. n. 31 del 7/8/2002 prescrive, tassativamente, che «gli incarichi di funzione dirigenziale sono conferiti dai Dirigenti con funzioni di livello generale ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, con deliberazione della Giunta regionale»;

DATO ATTO che all'interno del Settore Formazione Professionale e Orientamento di questo Dipartimento, è previsto il Servizio «Coordinamento Attività delegata Rendiconti» con sede in Catanzaro;

CHE in esecuzione della predetta disposizione di legge, e sulla base della professionalità dei dirigenti assegnati, si può procedere al conferimento al dr. Giampaolo Bevilacqua matricola

74350, dell'incarico di Dirigente del «Servizio Coordinamento Attività delegata Rendiconti» con sede in Catanzaro, facente parte del Settore «Formazione Professionale e Orientamento» del Dipartimento Formazione Professionale Economato e Autoparco;

VISTO l'art. 10, comma 3, della L.R. 18/2004;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Attribuire, con decorrenza dal 2/3/05 e per la durata di mesi 3 (tre), prorogabili, secondo le esigenze ed i termini previsti nella Delibera di G.R. n. 962 del 3/12/2004, l'incarico di Dirigente del Servizio «Coordinamento Attività delegata Rendiconti» con sede in Catanzaro, facente parte del Settore «Formazione Professionale e Orientamento», al dr. Giampaolo Bevilacqua inquadrato nella cat. D – matr. 74350;

Rinviare al Contratto Individuale, la regolamentazione del rapporto;

Notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione e Personale, al Settore «Formazione Professionale e Orientamento» di Catanzaro ed al Dr. Giampaolo Bevilacqua;

Provvedere alla pubblicazione del presente Decreto, in formato integrale, sul BUR Calabria.

Catanzaro, li 7 marzo 2005

Dott. Andrea Sgrò

DECRETO n. 2988 del 7 marzo 2005

L.R. 18/2004, art. 10, comma 3 – Conferimento incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Formazione Professionale Economato, Autoparco – Dott.ssa Caterina Patania Matricola 629900 – Cat. D.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 della L.R. 7/96 che individua le competenze ed i poteri dei Dirigenti Generali;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 14/12/2000;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 9 del 14/1/2003 recante ad oggetto «Progressivo riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTA la deliberazione n. 962 del 3/12/2004 con la quale la Giunta regionale propone di conferire la Dirigenza temporanea di un Servizio nell'ambito del Dipartimento Formazione Professionale, Economato e Autoparco, alla dott.ssa Caterina Patania inquadrata nella cat. D – matr. 629900;

VISTO il decreto n. 2585 del 2/3/05 del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale», riguardante il conferimento dell'incarico di Dirigente alla dott.ssa Caterina Patania;

PRESO ATTO che all'interno del Settore «Economato, Affari Tecnici Manutentivi e Autoparco» di questo Dipartimento, è previsto il Servizio «Contratti» con sede in Catanzaro, allo stato attuale privo di Dirigente;

CHE la dott.ssa Caterina Patania, ha la giusta professionalità per ricoprire detto incarico;

CHE, pertanto, si rende necessario procedere al conferimento;

VISTO l'art. 10, comma 3, della L.R. 18/2004;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Attribuire, alla dott.ssa Caterina Patania, inquadrata nella cat. D – matr. 629900, con decorrenza dal 2/3/05 e per la durata di mesi 3 (tre), prorogabili, secondo le esigenze della Direzione Generale del Dipartimento «Formazione Professionale, Economato e Autoparco» entro i termini previsti nella delibera di G.R. n. 962 del 3/12/2004, l'incarico di Dirigente del Servizio «Contratti» del Settore «Economato, Affari Tecnici Manutentivi» e Autoparco;

Rinviare al Contratto Individuale, la regolamentazione del rapporto;

Notificare il presente provvedimento al Dipartimento «Organizzazione e Personale», al Settore «Economato, Affari Tecnici Manutentivi» di Catanzaro ed alla dott.ssa Caterina Patania;

Provvedere alla pubblicazione del presente Decreto, in formato integrale, sul BUR Calabria.

Catanzaro, li 7 marzo 2005

Dott. Andrea Sgrò

DECRETO n. 2989 del 7 marzo 2005

L.R. 18/2004, art. 10, comma 3 – Conferimento incarico di Dirigente di Servizio nell'ambito del Dipartimento Formazione Professionale Economato, Autoparco – Arch. Sinibaldo Esposito matricola 283880 – Cat. D.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 della L.R. 7/96 che individua le competenze ed i poteri dei Dirigenti Generali;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 14/12/2000;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 9 del 14/1/2003 recante ad oggetto «Progressivo riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTA la deliberazione n. 962 del 3/12/2004 con la quale la Giunta regionale propone di conferire la Dirigenza temporanea di un Servizio nell'ambito del Dipartimento Formazione Professionale, Economato e Autoparco, all'arch. Sinibaldo Esposito inquadrato nella cat. D – mat. 283880;

VISTO il decreto n. 2582 del 2/3/05 del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale», riguardante il conferimento dell'incarico di Dirigente all'arch. Sinibaldo Esposito;

PRESO ATTO che all'interno del Settore «Economato, Affari Tecnici Manutentivi e Autoparco» di questo Dipartimento, è previsto il Servizio «Affari Tecnici Manutentivi» con sede in Catanzaro, allo stato attuale privo di Dirigente;

CHE l'arch. Sinibaldo Esposito, ha la giusta professionalità per ricoprire detto incarico;

CHE, pertanto, si rende necessario procedere al conferimento;

VISTO l'art. 10, comma 3, della L.R. 18/2004;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Attribuire, all'arch. Sinibaldo Esposito, inquadrato nella cat. D – matr. 283880, con decorrenza dal 2/3/05 e per la durata di mesi 3 (tre), prorogabili, secondo le esigenze della Direzione Generale del Dipartimento «Formazione Professionale, Economato e Autoparco» entro i termini previsti nella delibera di G.R. n. 962 del 3/12/2004, l'incarico di Dirigente del Servizio «Affari Tecnici Manutentivi» del Settore «Economato, Affari Tecnici Manutentivi» e Autoparco;

Rinviare al Contratto Individuale, la regolamentazione del rapporto;

Notificare il presente provvedimento al Dipartimento «Organizzazione e Personale», al Settore «Economato, Affari Tecnici Manutentivi» di Catanzaro ed all'arch. Sinibaldo Esposito;

Provvedere alla pubblicazione del presente Decreto, in formato integrale, sul BUR Calabria.

Catanzaro, lì 7 marzo 2005

Dott. Andrea Sgrò

Vendita:

fascicolo ordinario di Parti I e II costo pari ad € 2,00; numero arretrato € 4,00;
fascicolo di supplemento straordinario:
prezzo di copertina pari ad € 1,50 ogni 32 pagine;
fascicolo di Parte III costo pari ad € 1,50; numero arretrato € 3,00.

Prezzi di abbonamento:

Parti I e II: abbonamento annuale € 75,00;
Parte III: abbonamento annuale € 35,00.

Condizioni di pagamento:

Il canone di abbonamento deve essere versato a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando, nella causale, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di c.a.p. e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento del canone di abbonamento, deve essere inviata all'Amministrazione del B.U.R. - Calabria – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.**

I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Editore:

REGIONE CALABRIA
AUT. TRIBUNALE CATANZARO
N. 31/1994

Direttore responsabile:

Dott. OLDANI MESORACA

Redattore:

FRANCESCO LE PERA

Stampa:

GRAFICHE ABRAMO S.p.A.
CATANZARO
